

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

Guida della Facoltà di  
LETTERE E FILOSOFIA

*Lauree triennali*

*Laurea magistrale*

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D,  
possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

## INDICE

Saluto del Rettore .....	pag.	11
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore .....	pag.	13
Carattere e Finalità .....	pag.	13
Organi e strutture accademiche .....	pag.	14
Organi e strutture amministrative .....	pag.	16
I percorsi di studio nel nuovo ordinamento .....	pag.	17

### PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà .....	pag.	23
Il corpo docente .....	pag.	24

### PIANI DI STUDIO

#### Corsi di studio del nuovo ordinamento (D.M. 270/04)

<b>Lauree triennali</b> .....	pag.	29
<i>Laurea in Lettere</i> .....	pag.	29
<i>Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo</i> .....	pag.	49
<b>Laurea magistrale</b> .....	pag.	59
<i>Laurea magistrale in Filologia moderna</i> .....	pag.	60
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi delle lauree triennale e specialistiche con relativo codice di settore scientifico disciplinare .....	pag.	76

#### Corsi di studio antecedenti il nuovo ordinamento (D.M. 509/99)

<b>Lauree triennali</b> .....	pag.	84
<i>Laurea in Lettere</i> .....	pag.	84
<i>Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo</i> .....	pag.	93

## Programmi dei corsi

*Nota Bene:*

1) LM: corso attivato solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in *Filologia Moderna*.

<i>Avvertenza</i> .....	pag.	99
1. Agiografia: Prof. ALESSIO PERSIC .....	pag.	100
2. Antropologia del teatro: Proff. CLAUDIO BERNARDI; CARLO SUSA .....	pag.	101
3. Arboricoltura generale e coltivazioni arboree: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	103
4. Archeologia classica: Prof.ssa CHIARA TARDITI .....	pag.	104
5. Archeologia medievale: Prof. MARCO SANNAZARO .....	pag.	105
6. Archivistica: Proff. PASQUALE CHISTÈ, GIANCARLO PETRELLA .....	pag.	107
7. Bibliografia e Biblioteconomia: Prof. EDOARDO BARBIERI; LUCA RIVALI .....	pag.	109
8. Cultura classica: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI .....	pag.	109
9. Didattica del latino: Prof. GIANENRICO MANZONI .....	pag.	111
10. Diplomatica: Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO .....	pag.	112
11. a) Discipline del libro (Biblioteconomia): Prof. EDOARDO BARBIERI .....	pag.	113
b) Laboratorio di catalogazione del libro moderno (collegato al semestre di Biblioteconomia): Prof. MARCO CALLEGARI .....	pag.	114
12. a) Discipline del libro (Bibliologia): Prof. EDOARDO BARBIERI .....	pag.	115
b) Laboratorio di catalogazione del libro antico (collegato al semestre di Bibliologia): Prof. GIANCARLO PETRELLA .....	pag.	117
13. Discipline del libro (Bibliografia): Prof. LUCA RIVALI .....	pag.	117
14. Drammaturgia: Prof.ssa LAURA PEJA .....	pag.	119
15. Drammaturgia: Prof. LEONARDO MELLO .....	pag.	119
16. Economia e gestione dei beni culturali: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	121
17. Epigrafia e antichità greche: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	121
18. Epigrafia e antichità romane: Prof. GUIDO MIGLIORATI .....	pag.	121
19. Estetica: Prof. EUGENIO DE CARO .....	pag.	122
20. Fenomenologia degli stili: Prof. GIORGIO VERZOTTI .....	pag.	124
21. Filmologia: Prof. MASSIMO LOCATELLI .....	pag.	125
22. Filologia classica: Prof.ssa SILVIA BARBANTANI .....	pag.	125
23. Filologia classica: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI .....	pag.	127
24. Filologia italiana: Prof.ssa VALENTINA GROHOVAZ .....	pag.	128
25. Filologia italiana (LM): Prof.ssa VALENTINA GROHOVAZ .....	pag.	129
26. Filologia medievale e umanistica: Proff. CARLA MARIA MONTI .....	pag.	130
27. Filologia medievale e umanistica (corso A - LM): Prof. MARCO PETOLETTI .....	pag.	131
28. Filologia romanza: Prof. PAOLO GRESTITI .....	pag.	132
29. Filosofia morale: Prof. GIUSEPPE COLOMBO .....	pag.	133
30. Filosofia teoretica: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	135

31. Geografia: Prof. GUIDO LUCARNO .....	pag.	135
32. Geografia (LM): Prof. GUIDO LUCARNO .....	pag.	137
33. Geografia economica e politica (LM): Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA .....	pag.	138
34. Glottologia: Prof.ssa ROSA BIANCA FINAZZI .....	pag.	139
35. Grammatica greca: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	140
36. Grammatica latina: Prof. EMILIO GIAZZI .....	pag.	140
37. Iconografia e iconologia: Prof. GIUSEPPE FUSARI .....	pag.	141
38. Informatica umanistica (Linguistica computazionale): Prof. GUIDO MILANESE .....	pag.	142
39. Istituzioni di cinema e audiovisivi: Prof. MASSIMO LOCATELLI .....	pag.	143
40. Istituzioni di regia cinematografica: Prof.ssa MARINA NEVINA SATTÀ .....	pag.	144
41. Istituzioni di regia teatrale: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	144
42. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. PAOLO BOLPAGNI .....	pag.	144
43. Istituzioni di teatro e spettacolo: Prof.ssa CARLA BINO .....	pag.	146
44. Legislazione dei beni culturali: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	150
45. Letteratura cristiana antica: Prof. MARCO RIZZI .....	pag.	150
46. Letteratura francese: Prof. GIUSEPPE BERNADELLE .....	pag.	152
47. Letteratura greca: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI .....	pag.	152
48. Letteratura greca II: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI .....	pag.	154
49. Letteratura inglese: Prof. FRANCO LONATI .....	pag.	154
50. Letteratura italiana: Prof. ANDREA CANOVA .....	pag.	155
51. Letteratura italiana II: Prof. MARCO CORRADINI .....	pag.	157
52. Letteratura italiana (corso magistrale - LM): Prof. ANDREA CANOVA; MARCO CORRADINI .....	pag.	158
53. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA .....	pag.	159
54. Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale - LM): Prof. GIUSEPPE LUPO .....	pag.	160
55. Letteratura latina (annuale): Prof. MARCO RIZZI .....	pag.	161
56. Letteratura latina (semestrale): Prof. MARCO RIZZI .....	pag.	162
57. Letteratura latina II: Prof. MARCO RIZZI .....	pag.	164
58. Letteratura spagnola: Prof.ssa MICHELA ELISA CRAVERI .....	pag.	164
59. Letteratura tedesca: Prof.ssa LUCIA MOR .....	pag.	166
60. Lingua e letteratura greca (LM): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI .....	pag.	167
61. Lingua e letteratura latina (LM): Prof. MARCO RIZZI .....	pag.	167
62. Lingua e traduzione inglese (corso avanzato - 2° livello per corso Stars): Prof.ssa SILVIA PIREDDU .....	pag.	167
63. Lingua e traduzione inglese per i media e lo spettacolo (LM): Prof.ssa SILVIA PIREDDU .....	pag.	169
64. Lingua latina (integrazione curriculare - 3° anno Stars - LM): Dott.ssa RITA TAGLIETTI .....	pag.	170

65. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO .....	pag.	171
66. Museologia: Prof. GIOVANNI VALAGUSSA .....	pag.	171
67. Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione Prof. UMBERTO FANNI .....	pag.	173
68. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. MAURO SALVATORE .....	pag.	173
69. Paleografia latina: Prof.ssa SIMONA GAVINELLI .....	pag.	174
70. Pedagogia generale: Prof. LUIGI PATI .....	pag.	176
71. Preistoria e protostoria: Prof. ANGELO EUGENIO FOSSATI .....	pag.	177
72. Psicologia generale: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	178
73. Psicologia sociale: Prof. MARCO RENALDINI .....	pag.	178
74. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI .....	pag.	180
75. Semiotica dei media: Prof. RUGGERO EUGENI .....	pag.	182
76. Sociologia della comunicazione: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	182
77. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO .....	pag.	183
78. Storia del cristianesimo: Prof.ssa ANNAROSA DORDONI .....	pag.	184
79. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica: Prof.ssa FRANCESCA POLA .....	pag.	185
80. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica: Prof.ssa RENATA STRADIOTTI .....	pag.	186
81. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI .....	pag.	187
82. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. CLAUDIO BERNARDI .....	pag.	188
83. Storia del teatro greco e latino: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI .....	pag.	190
84. Storia del teatro musicale: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	193
85. Storia dell'architettura e del design: Prof.ssa PAOLA PROVERBIO .....	pag.	193
86. Storia dell'arte contemporanea: Prof.ssa ELENA DI RADDO .....	pag.	194
87. Storia dell'arte contemporanea (LM): Prof. FRANCESCO TEDESCHI .....	pag.	196
88. Storia dell'arte lombarda: Prof. MARIO MARUBBI .....	pag.	197
89. Storia dell'arte medievale: Proff. STEFANIA BUGANZA; MANUELA VILLANI .....	pag.	199
90. Storia dell'arte medievale (LM): Prof. MARCO ROSSI .....	pag.	200
91. Storia dell'arte moderna: Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI .....	pag.	201
92. Storia dell'arte moderna (LM) Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI .....	pag.	202
93. Storia dell'Europa: Prof.ssa SIMONA NEGRUZZO .....	pag.	203
94. Storia della Chiesa: Prof. GIUSEPPE MOTTA .....	pag.	205
95. Storia della critica d'arte: Proff. DALL'OMBRA DAVIDE; SQUIZZATO ALESSANDRA .....	pag.	206
96. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof.ssa ROBERTA FERRO .....	pag.	207
97. Storia della critica e della storiografia letteraria: (corso avanzato - LM) Prof.ssa ROBERTA FERRO .....	pag.	208
98. Storia della filosofia: Prof. MARCO PAOLINELLI .....	pag.	209
99. Storia della filosofia antica: Prof.ssa MARIA LUISA GATTI .....	pag.	211
100. Storia della filosofia contemporanea: Prof. SERGIO MARINI .....	pag.	212
101. Storia della filosofia medievale: Prof.ssa ALESSANDRA TARABOCHIA .....	pag.	213

102. Storia della fotografia: Prof. MAURIZIO REBUZZINI .....	pag.	214
103. a) Storia della lingua italiana: Prof. MICHELE COLOMBO .....	pag.	216
b) Laboratorio di scrittura (collegato al corso di Storia della lingua italiana): Dott.ssa MARIA POLITA .....	pag.	218
104. Storia della Lombardia medievale: Prof. GUIDO CARIBONI .....	pag.	219
105. Storia della moda e del costume: Prof.ssa IRENE DANELLI .....	pag.	219
106. Storia della musica: Prof. RAFFAELE MELLACE .....	pag.	220
107. Storia della musica (annuale corso Stars): Proff. ENRICO GIRARDI; RAFFAELE MELLACE .....	pag.	222
108. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa PAOLA ABBIEZZI .....	pag.	222
109. Storia della storiografia medievale: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	223
110. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	223
111. Storia delle religioni: Prof. DARIO COSI .....	pag.	223
112. Storia delle tecniche artistiche: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	224
113. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI .....	pag.	225
114. Storia e critica del cinema: Prof.ssa CRISTIANA DE FALCO .....	pag.	226
115. Storia e linguaggi della musica contemporanea: Prof. ENRICO GIRARDI .....	pag.	227
116. Storia greca: Prof.ssa CINZIA BEARZOT .....	pag.	227
117. Storia medievale (gruppo A-K): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO .....	pag.	229
118. Storia medievale (gruppo L-Z): Prof. GIANCARLO ANDENNA .....	pag.	230
119. Storia moderna: Docente da nominare .....	pag.	231
120. Storia romana: Prof. ALFREDO VALVO .....	pag.	232
121. Teatro sociale: Prof.ssa GIULIA EMMA INNOCENTI MALINI .....	pag.	233
122. Tecniche di gestione dell'impresa di comunicazione e spettacolo (LM):Prof. ERNESTO TINO BINO .....	pag.	234
123. Teoria del restauro: Prof. LUCIANO ANELLI .....	pag.	235
124. Teorie della forma: Prof. PAOLO IACCHETTI .....	pag.	237
125. Teoria e tecnica dei media: (tace per l'a.a. 2010/2011) .....	pag.	238
126. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU .....	pag.	238
127. Teoria e tecniche del film e del video: Prof.ssa FRANCESCA BIRAL .....	pag.	240
128. Teoria e tecniche del giornalismo: Prof. GIACOMO SCANZI .....	pag.	242
129. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa (LM): Prof. GIACOMO SCANZI .....	pag.	242
130. Teoria e tecniche dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA .....	pag.	243

### *Corsi professionalizzanti*

131. Lingua greca (Moduli A-B-C): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI, Dott. CESARE MARELLI, Dott. GIANCARLO TOLONI .....	pag.	244
132. Lingua latina (corso di base, livello A; con prova scritta): Dott. EMILIO GIAZZI .....	pag.	245
133. Lingua latina (livello B, con prova scritta): Dott. GIUSEPPE BOCCHI .....	pag.	246

*Laboratori del corso di laurea in Lettere (DM 509/99)*

1. Laboratorio di archeologia medievale (semestrale): Prof. MARCO SANNAZARO, Dott. DARIO GALLINA .....	pag. 247
2. Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte: Prof. GIUSEPPE FUSARI .....	pag. 248
3. Laboratorio di drammaturgia antica: Dott. CORRADO CUCCORO .....	pag. 248
4. Laboratorio di editoria (semestrale): Dott. ILARIO BERTOLETTI .....	pag. 250
5. Laboratorio di fotografia dei beni culturali: Dott. ROBERT ROYAL TYSON .....	pag. 251

*Laboratori del corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo*

1. Laboratorio dell'attore: Dott. SILVIO CASTIGLIONI .....	pag. 253
2. Laboratorio di comunicazione stampa: Dott. MARCELLO ZANE .....	pag. 254
3. Laboratorio di dizione per la comunicazione audiovisiva: Dott.ssa MARIA CANDIDA TOALDO .....	pag. 254
4. Laboratorio di fundraising e ufficio stampa per eventi: Dott. FURIO REGGENTE .....	pag. 255
5. Laboratorio di ideazione e ripresa di spot pubblicitari: Dott.ssa ALESSANDRA PESCIETTA .....	pag. 256
6. Laboratorio di ideazione e ripresa di videoclip: Dott. RICCARDO STRUCHIL ....	pag. 258
7. Laboratorio di istituzioni di cinema e audiovisivi: Dott. MATTEO ASTI .....	pag. 259
8. Laboratorio di istituzioni di regia cinematografica: Dott. AMEDEO D'ADAMO .....	pag. 259
9. Laboratorio di istituzioni di teatro e spettacolo - A - (Laboratorio di organizzazione culturale e di eventi): Dott. VITTORIO PEDRALI .....	pag. 259
10. Laboratorio di istituzioni di teatro e spettacolo - B - (Laboratorio di Realizzazione scenica): Dott. MARIANO DAMMACCO .....	pag. 260
11. Laboratorio di montaggio e postproduzione: Dott. SILVIO BONOMI .....	pag. 261
12. Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi: Dott. FABIO PARIS .....	pag. 263
13. Laboratorio di organizzazione di eventi nel campo della moda: Dott. DARIO POLATTI .....	pag. 263
14. Laboratorio di organizzazione e gestione del set di ripresa cinematografica e televisiva: Dott. ALESSANDRO MILINI .....	pag. 263
15. Laboratorio di prove aperte a teatro: Dott. MAURO BRONDI, Dott. CARLO SUSA .....	pag. 264
16. Laboratorio di riprese videotelevisive di base: Dott. RINALDO FRIALDI .....	pag. 265
17. Laboratorio di scrittura critica: Dott. KEVIN MCMANUS .....	pag. 265
18. Laboratorio di scrittura di sceneggiature per la fiction TV: Dott.ssa GIULIA GIBERTONI .....	pag. 266

19. Laboratorio di scrittura giornalistica di base:	
Dott.ssa FRANCESCA SANDRINI .....	pag. 266
20. Laboratorio di teatro sociale: Dott.ssa GIULIA INNOCENTI MALINI .....	pag. 267
21. Laboratorio di teorie e tecniche del film e del video (corso A):	
Dott. GIOVANNI CALCAGNO .....	pag. 268
22. Laboratorio di teorie e tecniche del film e del video (corso B):	
Dott. OTTAVIO TOMASINI .....	pag. 269
23. Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo a stampa:	
Dott. ENRICO MIRANI .....	pag. 270
24. Laboratorio di teorie e tecniche dell'informazione: Dott. STEFANO SASSI .....	pag. 271
25. Laboratorio di web writing: Dott. FABIO SERENELLI .....	pag. 271

*Laboratorio del corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna (Storia e critica d'arte)*

1. Laboratorio di progettazione, realizzazione e comunicazione di eventi in ambito artistico: Dott.ssa ANNALISA CITTERA .....	pag. 273
--	----------

<i>Corsi integrativi per la Laurea magistrale</i> .....	pag. 275
---	----------

1. Geografia: Prof. GUIDO LUCARNO
2. Glottologia: Prof.ssa ROSA BIANCA FINAZZI
3. Letteratura italiana: Prof. ANDREA CANOVA.
4. Letteratura latina: Prof. ROBERTO GAZICH
5. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
6. Storia della lingua italiana: Prof. MICHELE COLOMBO
7. Storia greca: Prof.ssa CINZIA BEARZOT
8. Storia medievale: Prof. GIANCARLO ANDENNA
9. Storia moderna: Docente da nominare
10. Storia romana: Prof. ALFREDO VALVO

## **Introduzione alla Teologia**

*Lauree triennali*

1. Il mistero di Cristo (1° anno di corso): Prof. RAFFAELE MAIOLINI .....	pag. 279
2. Chiesa e sacramenti (2° anno di corso): Prof. ANGELO MAFFEIS .....	pag. 281
3. La vita in Cristo (3° anno di corso): Prof. MICHELE PISCHEDDA .....	pag. 281

*Laurea Magistrale*

4. Corso seminariale di Introduzione alla teologia: Prof. GIOVANNI FESTA .....	pag. 283
--	----------

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) .....	pag. 284
<i>Corsi di lingua straniera di primo livello</i> .....	pag. 286
Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di ateneo (ILAB) .....	pag. 299
<i>ICT e società dell'informazione</i> .....	pag. 300
Servizi dell'Università Cattolica per gli studenti .....	pag. 305
Norme amministrative .....	pag. 307

## Saluto del Rettore

Gentile Studente,

gli anni universitari rappresentano uno dei momenti più belli e felici nella crescita umana e professionale di ogni persona. Tanto più lo sono nella nostra Università, che si distingue per l'offerta formativa articolata e pluridisciplinare, per la metodologia rigorosa degli studi e della ricerca scientifica, per lo stretto legame con il mondo del lavoro e delle professioni, per le molteplici opportunità, aperte agli studenti, di stage ed esperienze internazionali.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è il più importante Ateneo cattolico d'Europa. È anche l'unica Università italiana che può vantare una dimensione veramente nazionale. Cinque sono le sue sedi: Milano, Brescia, Piacenza-Cremona, Campobasso e Roma con il Policlinico universitario "Agostino Gemelli". A partire dalla fondazione milanese del nostro Ateneo, nel 1921, migliaia di persone si sono laureate in Università Cattolica e hanno poi raggiunto traguardi rilevanti e spesso eccellenti nei diversi ambiti professionali.

Come Università Cattolica - ossia come Università che ha iscritte nel proprio codice genetico la vocazione universale e la fedeltà al Vangelo - il nostro Ateneo vuole essere il luogo speciale dove realizzare un dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, alla luce dell'amicizia tra ragione e fede. Come comunità di vita e ricerca, l'Università chiede agli studenti di partecipare intensamente e costantemente alla vita accademica, usando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Con i suoi corsi di laurea, con i master di primo e secondo livello, con i dottorati di ricerca e le Alte Scuole, l'Università Cattolica del Sacro Cuore dà la possibilità di vivere in pienezza e con soddisfazione l'impegno dello studio e l'incontro con i docenti, contribuendo in modo efficace all'arricchimento morale delle nuove generazioni.

Questa guida, che accompagnerà i Suoi studi nel nuovo anno accademico, fornisce tutte le informazioni indispensabili sugli insegnamenti e sui piani di studio.

Consapevole del suo alto prestigio nazionale e internazionale, l'Università Cattolica si mantiene fedele al compito di fornire e accrescere quell'insieme di competenze professionali, risorse culturali e caratteristiche umane, che sono l'elemento indispensabile affinché i giovani possano coltivare con passione le loro aspirazioni e guardare, con fiducia e realismo, a quel futuro la cui costruzione è già parte del nostro presente.

*Il Rettore*  
**Lorenzo Ornaghi**



## Finalità e Struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

### *Carattere e Finalità*

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e un'educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e un'opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo. La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Si richiede e si auspica, inoltre, che tale consapevolezza si traduca anche nell'agire personale, in collaborazione leale ed operosa con tutte le componenti dell'Università, evitando atteggiamenti e comportamenti non conformi ai valori e ai principi ispiratori dell'Ateneo.

## **Organi e strutture accademiche**

### ***Rettore***

È la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Lorenzo Ornaghi, ordinario di "Scienza politica" nella Facoltà di Scienze politiche.

### ***Pro-Rettori***

I Pro-Rettori in carica sono il Prof. Luigi Campiglio ordinario di "Politica economica" nella Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), la Prof.ssa Maria Luisa De Natale ordinario di "Pedagogia generale" presso la Facoltà di Scienze della formazione e il Prof. Franco Anelli ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

### ***Senato accademico***

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

### ***Preside di Facoltà***

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia è il Prof. Angelo Bianchi.

## ***Consiglio di Facoltà***

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

## **Organi e strutture amministrative**

### ***Consiglio di amministrazione***

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

### ***Direttore amministrativo***

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Dott. Antonio Cicchetti.

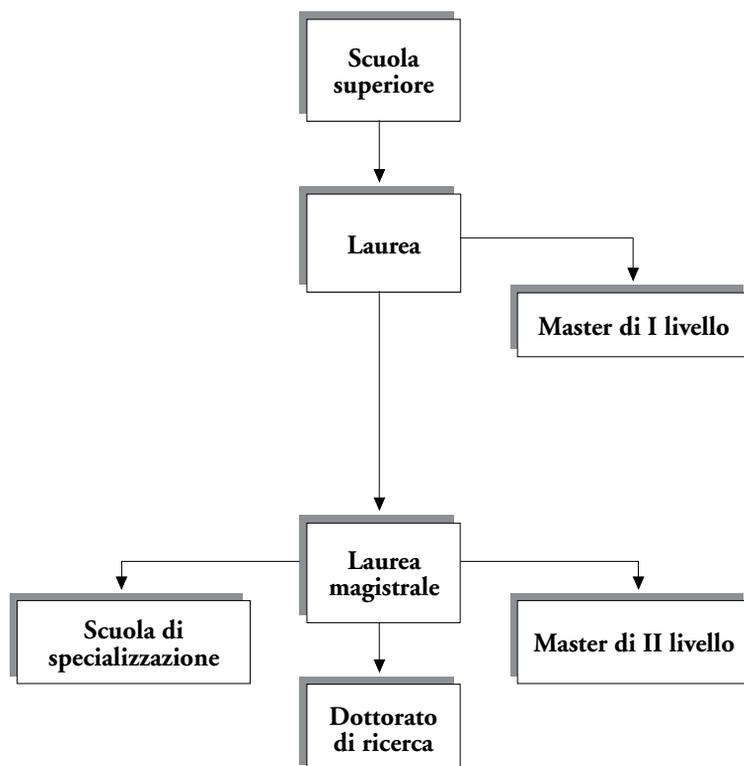
### ***Direttore di Sede***

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Luigi Morgano

## I percorsi di studio nell'ordinamento universitario attuale



### *Laurea*

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

### ***Laurea magistrale***

I corsi di laurea magistrale, che sostituiranno i corsi di laurea specialistica, sono istituiti all'interno di 95 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

### ***Master***

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

### ***Scuola di specializzazione***

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

### ***Dottorato di ricerca***

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

### ***Le classi disciplinari***

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità.

Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alla laurea triennale e alla laurea magistrale è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

### ***Il credito formativo***

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame. Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

### ***Il settore scientifico disciplinare***

I *settori scientifico-disciplinari* (SSD) sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.



PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ  
DI LETTERE E FILOSOFIA



## La Facoltà

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica è presente presso la sede di Brescia con:

- il corso di laurea triennale in Lettere;
- il corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo;
- la laurea magistrale in Filologia moderna;

L'offerta didattica della Facoltà presso la sede di Brescia, prevede il corso di laurea in Lettere (articolato in tre *curricula* e sette percorsi), tradizionalmente orientato alla preparazione e alla formazione, nelle scuole medie inferiori e superiori, degli insegnanti di materie letterarie alla ricerca di base nelle discipline umanistiche, ed ora anche ai settori dei beni culturali e artistici, e il corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo (articolato in quattro *curricula*), orientato principalmente alla comunicazione e spettacolo.

L'ampiezza dell'offerta formativa dei nuovi corsi di laurea, che punta ad essere la risposta più qualificata alle molte e originali competenze richieste dalle nuove professionalità, mantiene un legame stretto con le discipline umanistiche, soprattutto gli insegnamenti storici e letterari, con particolare attenzione alle radici della nostra cultura.

Per la laurea magistrale l'offerta si presenta con il corso in *Filologia moderna* (articolato in cinque percorsi), che propone una specifica formazione nei settori della filologia, delle lingue e letterature dell'età medievale, moderna e contemporanea, conoscenze approfondite dei processi di comunicazione, dalla produzione letteraria alla comunicazione telematica, e dei fondamenti teorici del linguaggio. Rappresenta anche un centro di alta formazione nei settori della critica e dell'organizzazione artistica, teatrale, cinematografica, radiofonica e televisiva.

Inoltre, vengono considerate parti integranti della formazione:

- l'assunzione di competenze linguistiche e informatiche;
- la possibilità di ampliare i propri interessi di studio mediante l'accesso ad una fornita biblioteca e mediateca di sede;
- la partecipazione a seminari e conferenze organizzate con importanti personalità del mondo culturale;
- l'opportunità di accedere, ove opportuno, ad un contatto diretto con le realtà professionali culturali e artistiche del territorio, mediante tirocini, stages e laboratori;
- la possibilità, ove opportuno, di periodi di studio all'estero.

Secondo i principi ispiratori dell'Università Cattolica, la Facoltà di Lettere e Filosofia propone una sintesi organica tra i saperi culturali di alto livello, che essa fornisce, e una concezione della storia, della realtà e dell'etica ispirata al messaggio cristiano.

## **Il corpo docente di ruolo**

*Preside:* Prof. Angelo Bianchi

### ***Professori ordinari***

Albertini Maria Grazia: Storia dell'arte moderna  
Alberzoni Maria Pia: Storia medievale  
Andenna Giancarlo: Storia medievale  
Baldi Pier Luigi: Psicologia generale  
Barbieri Edoardo Roberto: Bibliografia e biblioteconomia  
Bearzot Cinzia: Storia greca  
Bellini Eraldo: Letteratura italiana  
Bianchi Angelo: Storia moderna  
Botturi Francesco: Filosofia morale  
Cantilena Mario: Letteratura greca  
Cascetta Annamaria: Drammaturgia  
Casetti Francesco: Filmologia  
Eugeni Ruggero: Semiotica dei media  
Ferrari Mirella: Letteratura latina medievale  
Frasso Giuseppe: Filologia italiana  
Galimberti Carlo: Psicologia sociale  
Galvan Sergio: Logica  
Ghisalberti Alessandro: Filosofia teoretica  
Giovagnoli Agostino: Storia contemporanea  
Langella Giuseppe: Letteratura italiana moderna e contemporanea  
Lusuardi Siena Maria Silvia: Archeologia medievale  
Maiocchi Roberto: Storia della scienza  
Marassi Massimo: Filosofia della storia  
Mazzucchi Carlo Maria: Filologia bizantina  
Pizzolato Luigi: Letteratura cristiana antica  
Porro Antonietta: Grammatica greca  
Potestà Gian Luca: Storia del cristianesimo  
Radice Roberto Mario: Storia della filosofia antica  
Rossignani Maria Pia: Archeologia e storia dell'arte greca e romana  
Sina Mario: Storia della filosofia  
Valvo Alfredo: Storia romana  
Visonà Giuseppe: Filologia ed esegesi neotestamentaria  
Zecchini Giuseppe: Storia romana

### ***Professori associati***

Balconi Carla: Papirologia  
Bernardi Claudio: Storia del teatro e dello spettacolo  
Branca Paolo Luigi: Letteratura araba  
Castagna Luigi: Letteratura latina  
Caviglia Franco: Letteratura latina  
Cerutti Maria Vittoria: Storia delle religioni  
D'Acunto Nicolangelo: Storia medievale  
Elli Enrico: Letteratura italiana moderna e contemporanea  
Fanchi Maria Grazia: Storia culturale dei media audiovisivi  
Finazzi Rosa Bianca: Glottologia  
Landucci Franca: Storia economica e sociale del mondo antico  
Lombardi Marco: Sociologia  
Lucarno Guido: Geografia economica e politica  
Motta Giuseppe: Storia della Chiesa  
Pagano Emanuele: Storia moderna  
Pattoni Maria Pia: Letteratura greca  
Riva Franco: Etica sociale  
Rizzi Marco: Letteratura cristiana antica  
Rossi Marco: Storia dell'arte medievale  
Rovetta Alessandro: Storia della critica dell'arte  
Sannazaro Marco: Archeologia medievale  
Simonelli Giorgio: Giornalismo televisivo  
Tedeschi Francesco: Storia dell'arte contemporanea  
Tomea Paolo: Storia della storiografia medievale

### ***Ricercatori***

Albuzzi Annalisa, Amiotti Gabriella, Antico Gallina Mariavittoria,  
Barbantani Silvia, Barzanò Alberto, Biffino Giovanna, Bino Carla Maria,  
Boffi Guido, Bona Castellotti Marco, Borruso Paolo, Brambilla Simona,  
Buganza Stefania, Cabrini Luisella, Canova Andrea, Cariboni Guido,  
Carpani Roberta, Colombo Chiara, Colombo Michele, Di Raddo Elena,  
Dordoni Annarosa, Galimberti Alessandro, Gatti Marialuisa, Gavinelli Simona,  
Giordani Alessandro, Giostra Caterina, Giunipero Elisa Maria, Gresti Paolo,  
Grillenzoni Paolo, Locatelli Massimo, Lucioni Alfredo, Lupo Giuseppe,  
Matelli Elisabetta, Monti Carla Maria, Motta Uberto, Muller Paola,  
Negruzzo Simona, Passoni Anna, Pati Anna Maria, Perassi Claudia,

Persic Alessio, Petoletti Marco, Pontani Paola, Rapetti Elena,  
Rivoltella Massimo, Sacchi Furio, Samek Ledovici Giacomo, Scotti Nicoletta,  
Tagliabue Mauro, Tarabochia Canavero Alessandra, Tarditi Chiara,  
Ventrone Paola.

(elenco aggiornato a giugno 2010)

## PIANI DI STUDIO

### **Corsi di studio del nuovo ordinamento (D.M. 270/04)**

### **Piani di studio per gli studenti che si iscrivono al I e al II anno delle lauree triennali e della laurea magistrale**

Con l'anno accademico 2010/2011, la Facoltà di Lettere e Filosofia attiva corsi di laurea (triennali, di primo livello) e corsi di laurea magistrale (biennali, di secondo livello) ridefiniti secondo i requisiti previsti dalla riforma del sistema universitario (Decreto Ministeriale 270/2004) che stabilisce, tra l'altro, l'adeguamento dei corsi di studio alle nuove classi di laurea (DD.MM. 16 marzo 2007).



## LAUREE TRIENNALI

### Laurea in Lettere

(Classe L10: Lettere)

Il corso di laurea in Lettere, che afferisce alla Classe L 10 *Lettere*, prefigura un profilo professionale di alta versatilità in tutti i settori in cui siano richieste spiccate competenze critiche, argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della comunicazione e dello spettacolo.

Pur dotata di caratteristiche professionalizzanti, essa prepara anche ai percorsi di approfondimento della Laurea magistrale biennale successiva (avviando così alla ricerca scientifica) e introduce ai percorsi che saranno previsti per la formazione degli insegnanti.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il Corso di Laurea in Lettere le seguenti competenze, conoscenze ed abilità:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e degli istituti di cultura di diverso tipo.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il corso di laurea si articola in tre *curricula*, uno dei quali classico e due moderni e contemporanei:

- **Lettere classiche**
- **Lettere moderne**

*Percorsi in:*

- Lettere moderne - Filologico-letterario
- Lettere moderne - Culture e storia
- Lettere moderne - Letteratura, arte e comunicazione

## - Beni culturali

*Percorsi in:*

- Beni culturali storico – archeologico
- Beni culturali storico – artistici
- Beni culturali libri – biblioteche - archivi

I laureati possono accedere alla Laurea magistrale in *Filologia moderna* (Classe LM 14) attivata presso la sede di Brescia.

Per le modalità di ammissione si prenda visione dell'apposito bando. Il corso di laurea magistrale in Filologia Moderna prevede un numero programmato di immatricolazioni pari a 100 posti.

## PIANI DI STUDIO

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), che di norma si acquisiscono nella misura di 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

A ogni esame viene attribuito un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione, e un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti.

Un corso di 6 crediti prevede in media 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale viene valutata in centodiecidicesimi.

## CURRICULUM LETTERE CLASSICHE

Il *curriculum* ha come obiettivo fondamentale quello di guidare lo studente, attraverso un percorso omogeneo e coerente, ad affinare le proprie conoscenze nei diversi ambiti del patrimonio culturale greco e latino, reso 'classico' dall'Umanesimo che ne ha fatto il fondamento dell'educazione europea. Allo scopo di fornire ampie ed articolate conoscenze in campo umanistico, accanto all'apprendimento delle lingue e delle letterature greca e latina, strumenti imprescindibili per qualunque approccio al mondo classico, il percorso proposto valorizza anche lo studio delle letterature moderne, cogliendone gli elementi di continuità con l'antico accanto agli elementi di innovazione ed originalità. Al termine del triennio i laureati potranno utilizzare le competenze acquisite per una collocazione professionale nell'ambito della ricerca, dell'insegnamento nelle scuole medie inferiori e soprattutto superiori, della dirigenza

in istituzioni scolastiche, dell'informazione e dei mass-media, nonché in attività di edizione, traduzione, conservazione e valorizzazione culturale dei testi.

### I anno

	CFU
Letteratura greca	12
Letteratura latina	12
Storia greca	12
Lingua greca (con prova scritta)	6
Lingua latina (con prova scritta)	6
<i>Un esame semestrale a scelta fra:</i>	6
Letteratura cristiana antica	
Filologia classica	
Storia del teatro greco e latino	
<i>Un esame semestrale a scelta fra:</i>	6
Storia della filosofia antica	
Storia delle religioni	
<i>Un insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca*</i>	3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

### II anno

Letteratura greca II	6
<i>oppure</i> Grammatica greca (tace per l'a.a. 2010/2011)	6
Letteratura latina II	6
<i>oppure</i> Grammatica latina	
<i>oppure</i> Didattica del latino	6
Archeologia classica	12
Storia romana	12
Letteratura italiana	12

<i>Un esame annuale o due semestrali a scelta fra:</i>	12 (6+6)
Filologia classica	
Filologia romanza	
Storia della lingua italiana	
Filologia italiana	
Filologia medievale e umanistica	

### **III anno**

	CFU
Glottologia	12
Geografia	6

<i>Un esame annuale o due semestrali a scelta fra:</i>	12 (6+6)
Preistoria e protostoria	
Epigrafia e antichità greche (tace per l'a.a. 2010/2011)	
Epigrafia e antichità romane	
Archeologia medievale	
Storia dell'arte medievale	
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte contemporanea	
Storia medievale	
Storia moderna	
Storia contemporanea	

<i>Un esame semestrale a scelta fra:</i>	6
Legislazione dei beni culturali (tace per l'a.a. 2010/2011)	
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia e critica del cinema	
Grammatica greca	
Grammatica latina	
Didattica del latino	
Letteratura cristiana antica	
Filologia romanza	
Storia della lingua italiana	
Storia della critica e della storiografia letteraria	
Letteratura francese	
Letteratura spagnola	
Letteratura inglese	

Letteratura tedesca  
Geografia (corso A)

*Un esame annuale o due semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti* 12 (6+6)  
impartiti nella Sede:

Altro (seconda lingua straniera, tirocini, esercitazioni, laboratori) 3  
Prova finale 6

## CURRICULUM LETTERE MODERNE

I percorsi del curriculum in Lettere Moderne forniscono:

- una solida formazione di base nei settori tradizionali della cultura umanistica (filologico-letterario, linguistico, storico, storico-culturale, artistico), opportunamente coniugata con i nuovi saperi nelle aree della comunicazione e dell'espressività contemporanea;
- competenze in ambito letterario, storico, artistico, con particolare riferimento alla conoscenza globale del mondo antico, dell'età medievale e moderna e della contemporaneità;
- potenzialità espressive della lingua italiana a livello scritto e orale;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua madre.

### Lettere moderne (percorso Filologico-letterario)

#### I anno

Letteratura italiana	12
Letteratura latina	12
Storia della lingua italiana	12
Storia romana	
<i>oppure</i> Storia greca	12
Geografia	6
Cultura classica	6

*Un insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca\** 3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

## II anno

Letteratura italiana II	12
Letteratura latina II	6
<i>oppure</i> Grammatica latina	
<i>oppure</i> Didattica del latino	
Filologia italiana	6
<i>oppure</i> Filologia medievale e umanistica	
Filologia romanza	12
Letteratura cristiana antica	6
Storia medievale	6
 <i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i>	 12 (6+6)
Archeologia medievale	
Storia dell'arte medievale	
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte contemporanea	

## III anno

Letteratura italiana moderna e contemporanea	6
Storia moderna	12
<i>oppure</i> Storia contemporanea	
Glottologia	6
<i>oppure</i> Linguistica generale	
 <i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta tra:</i>	 12 (6+6)
Epigrafia e antichità romane	
Storia del teatro e dello spettacolo	
Filologia classica	
Storia della critica e della storiografia letteraria	
Glottologia (corso A)	
Letteratura francese	
Letteratura spagnola	
Letteratura inglese	
Letteratura tedesca	
Storia della filosofia medievale	

Geografia (corso A)  
 Pedagogia generale  
 Psicologia generale  
 Storia della storiografia medievale (tace per l'a.a. 2010/2011)  
 Storia della Lombardia medievale  
 Storia moderna  
*oppure* Storia dell'Europa  
 Storia contemporanea  
 Storia delle religioni  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia della Chiesa  
 Archivistica  
 Discipline del libro  
 Paleografia latina  
 Diplomatica

*Un* esame annuale o *due* semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede 12 (6+6)

Altro (seconda lingua straniera, tirocini, esercitazioni, laboratori) 3  
 Prova finale 6

### **Lettere moderne (percorso Culture e storia)**

#### **I anno**

Letteratura italiana 12  
 Letteratura latina 12  
 Storia romana 12 (6+6)  
*oppure* Storia greca  
 Geografia 6  
 Cultura classica 6  
  
*Un* esame annuale a scelta fra: 12  
 Filologia romanza  
 Storia della lingua italiana  
 Filologia italiana  
 Filologia medievale e umanistica  
 Glottologia

Un insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca\* 3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

## II anno

Letteratura italiana II	12
Storia medievale	12
Archeologia medievale	12
<i>oppure</i> Storia dell'arte medievale	
Storia delle religioni	12 (6+6)
<i>oppure</i> Storia del Cristianesimo	
<i>oppure</i> Storia della Chiesa	
<i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i>	12 (6+6)
Letteratura cristiana antica	
Agiografia	
Letteratura latina II	
Didattica del latino	
Grammatica latina	
Paleografia latina	

## III anno

Storia moderna	12
<i>oppure</i> Storia contemporanea	
Storia dell'arte moderna	12
<i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	
<i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i>	12 (6+6)
Epigrafia e antichità romane	
Archeologia classica	
Archeologia medievale	
Storia dell'arte medievale	
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte contemporanea	

Storia del teatro e dello spettacolo  
 Letteratura francese  
 Letteratura spagnola  
 Letteratura inglese  
 Letteratura tedesca  
 Storia della filosofia medievale  
 Pedagogia generale  
 Psicologia generale  
 Storia della storiografia medievale (tace per l'a.a. 2010/2011)  
 Storia della Lombardia medievale  
 Storia moderna  
*oppure* Storia dell'Europa  
 Storia contemporanea  
 Archivistica  
 Discipline del libro  
 Diplomatica  
 Paleografia latina

*Un esame annuale o due semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede* 12 (6+6)

Altro (seconda lingua straniera, tirocini, esercitazioni, laboratori) 3  
 Prova finale 6

### **Lettere moderne (percorso Letteratura, arte, comunicazione)**

#### **I anno**

Letteratura italiana 12  
 Letteratura latina 12  
 Storia della lingua italiana 12  
 Storia romana 12  
*oppure* Storia greca  
 Geografia 6  
 Cultura classica 6

*Un* insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca\* 3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

## II anno

Storia medievale 12 (6+6)

*oppure* Storia della Chiesa

Filologia italiana 6

*oppure* Filologia medievale e umanistica

Filologia romanza 6

*Un* insegnamento annuale *oppure due* semestrali a scelta fra: 12 (6+6)

Letteratura cristiana antica

*oppure* Agiografia

Letteratura latina II

*oppure* Didattica del latino

*Un* insegnamento annuale *oppure due* semestrali a scelta fra: 12 (6+6)

Archeologia medievale

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte lombarda

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

*Un* insegnamento annuale *oppure due* semestrali a scelta fra: 12 (6+6)

Storia del teatro e dello spettacolo

*oppure* Drammaturgia

Filmologia

*oppure* Semiotica dei media

*oppure* Storia e critica del cinema

Storia della musica

## III anno

Letteratura italiana moderna e contemporanea 12

<p><i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i></p> <p>Storia moderna  Storia dell'Europa  Storia contemporanea</p>	12 (6+6)
<p><i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i></p> <p>Archeologia classica  Archeologia medievale  Storia dell'arte medievale  Storia dell'arte lombarda  Storia dell'arte moderna  Storia dell'arte contemporanea  <i>oppure</i> Storia della fotografia  <i>oppure</i> Storia della moda e del costume  Storia del teatro e dello spettacolo  <i>oppure</i> Drammaturgia  Filmologia  <i>oppure</i> Semiotica dei media  <i>oppure</i> Storia e critica del cinema  Storia della musica  Storia del teatro greco e latino  Agiografia  Filologia romanza (corso A)  Glottologia  <i>oppure</i> Linguistica generale  Letteratura francese  Letteratura spagnola  Letteratura inglese  Letteratura tedesca  Filosofia morale  Estetica  <i>oppure</i> Fenomenologia degli stili  Storia della filosofia antica  Storia della filosofia medievale  Psicologia generale  <i>oppure</i> Teorie della forma  Storia delle religioni  Storia del Cristianesimo</p>	12 (6+6)

Archivistica  
*oppure* Discipline del libro  
 Paleografia latina  
*oppure* Diplomatica  
 Sociologia della comunicazione (tace per l'a.a. 2010/2011)  
*oppure* Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

Un esame annuale *oppure due* semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede 12 (6+6)

Altro (seconda lingua straniera, tirocini, esercitazioni, laboratori) 3  
 Prova finale 6

## CURRICULUM BENI CULTURALI

I tre *percorsi* del curriculum in Conservazione e valorizzazione dei Beni culturali consentono di acquisire una preparazione solida e completa anche in questo campo, che si delinea come uno dei più interessanti e 'strategici' del prossimo futuro, tanto più per una città come Brescia nella quale non vi è soluzione di continuità fra le testimonianze preromane, romane, medievali, rinascimentali e moderne, e dove la cultura umanistica ha una tradizione nobile e antica.

Il *curriculum* punta sulla nuova e corretta percezione di bene culturale, come frutto di un concreto processo di produzione analizzabile nelle sue tecniche e nel suo stato di conservazione, ma soprattutto nella sua istanza di processo storico, sottoposto a una complessa relazione con il fattore tempo e insieme espressione di un contesto umano preciso; un bene quindi letto come frammento ed espressione della storia della civiltà. Ne consegue la volontà di formare degli esperti di settore, che abbiano una visione il più possibile umanistica della realtà storica sulla quale sono chiamati a operare, siano essi poi destinati all'insegnamento, alla ricerca, alla tutela, alla prassi operativa di conservazione, alla catalogazione. In concreto lo studente triennale può aspirare ai ruoli «canonici» o puntare a un'ulteriore specializzazione.

### **Beni culturali (percorso storico - archeologico)**

#### **I anno**

Letteratura italiana 12  
 Letteratura latina 12  
 Storia romana 12

Epigrafia e antichità romane	6
<i>oppure</i> Storia greca	
Archeologia classica	12
Geografia	6
<i>Un insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca*</i>	3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

### II anno

Letteratura italiana II	12
Storia medievale	12
Archeologia medievale	12
Storia dell'arte medievale	12
<i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i>	12 (6+6)
Cultura classica	
Storia del teatro greco e latino	
Letteratura cristiana antica	
<i>oppure</i> Agiografia	
Paleografia latina	

### III anno

Preistoria e protostoria	6
Archeologia dell'architettura	6
Legislazione dei beni culturali	6
<i>Un insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:</i>	12 (6+6)
Filologia classica	
Filologia romanza	
Storia della lingua italiana	
Filologia italiana	
<i>oppure</i> Filologia medievale e umanistica	
Glottologia	

<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra:	6
Iconografia e iconologia	
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte lombarda	
Museologia	
Storia della critica d'arte	
Letteratura greca	
<i>oppure</i> Cultura classica	
Letteratura francese	
Letteratura spagnola	
Letteratura inglese	
Letteratura tedesca	
Estetica	
Storia della filosofia antica	
<i>oppure</i> Storia della storiografia medievale (tace per l'a.a. 2010/11)	
Storia delle religioni	
Storia del Cristianesimo	
<i>oppure</i> Storia della Chiesa	
Archivistica	
<i>oppure</i> Discipline del libro	
Diplomatica	
<i>oppure</i> Paleografia latina	
Economia e gestione dei beni culturali (tace per l'a.a. 2010/11)	
<i>Un</i> esame annuale o <i>due</i> semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede	12 (6+6)
Altro (seconda lingua straniera, tirocini, esercitazioni, laboratori)	3
Prova finale	6

### **Beni culturali (percorso storico - artistici)**

#### **I anno**

Letteratura italiana	12
Letteratura latina	12
Storia dell'arte medievale	12

*Un* insegnamento annuale a scelta fra: 12  
Storia medievale  
Storia moderna  
Storia contemporanea  
Storia delle religioni  
Storia della Chiesa  
Storia del cristianesimo

*Un* insegnamento semestrale a scelta fra: 6  
Archivistica  
Discipline del libro (biblioteconomia)  
Paleografia latina  
Agiografia

*Un* insegnamento semestrale a scelta fra: 6  
Museologia  
Teoria del restauro  
Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a. 2010/2011)

*Un* insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca\* 3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

## II anno

Storia dell'arte moderna 12  
Storia della critica d'arte 12  
Storia dell'arte lombarda 6  
*oppure* Storia delle arti applicate e dell'oreficeria

*Un* insegnamento annuale *oppure due* semestrali a scelta fra: 12 (6+6)  
Letteratura italiana II  
Letteratura italiana moderna e contemporanea

*Un* insegnamento annuale a scelta fra: 12  
Storia medievale

Storia moderna  
Storia contemporanea  
Storia delle religioni  
Storia della chiesa  
Storia del cristianesimo

*Un insegnamento semestrale a scelta fra:* 6  
Storia della lingua italiana  
Glottologia  
Filologia italiana  
*oppure* Filologia medievale e umanistica

### III anno

Storia dell'arte contemporanea 12  
Legislazione dei beni culturali (tace per l'a.a. 2010/2011) 6  
Estetica 6  
*oppure* Fenomenologia degli stili  
*oppure* Teorie della forma

*Un insegnamento semestrale a scelta fra:* 6  
Archeologia medievale  
*oppure* Archeologia dell'architettura  
Iconografia e iconologia  
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

*Un insegnamento semestrale a scelta fra:* 6  
Archeologia classica  
Storia dell'arte lombarda  
Storia della moda e del costume  
*oppure* Storia della fotografia  
Museologia  
*oppure* Teoria del restauro  
*oppure* Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a. 2010/2011)  
Istituzioni di teatro e di spettacolo  
*oppure* Drammaturgia  
Istituzioni di cinema e audiovisivi

Storia della musica  
*oppure* Storia e linguaggi della musica contemporanea  
 Cultura classica  
*oppure* Storia del teatro greco e latino  
 Letteratura cristiana antica  
 Letteratura francese  
 Letteratura spagnola  
 Letteratura inglese  
 Letteratura tedesca  
 Geografia  
 Teorie della forma  
 Storia della Lombardia medievale  
 Storia della critica e della storiografia medievale (tace per l'a.a. 2010/2011)  
 Economia e gestione dei beni culturali (tace per l'a.a. 2010/2011)

*Un* esame annuale o *due* semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede 12 (6+6)

Altro (II lingua) 3  
 Prova finale 6

### **Beni culturali (percorso Libri, biblioteche, archivi)**

#### **I anno**

Letteratura italiana 12  
 Letteratura latina 12  
 Storia della lingua italiana 12

*Un* insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta tra: 12 (6+6)  
 Storia medievale  
 Storia moderna  
 Storia contemporanea  
 Storia della chiesa  
 Storia del cristianesimo

Discipline del libro (biblioteconomia) 6  
 Geografia 6

*Un* insegnamento a scelta tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca\* 3

\* Si raccomanda vivamente di frequentare nel I anno il corso propedeutico di una lingua straniera a scelta (3 CFU) per poter frequentare dal II anno in poi l'insegnamento di Letteratura corrispondente.

## II anno

*Un* insegnamento annuale *oppure due* semestrali a scelta tra: 12 (6+6)  
Letteratura italiana II  
Letteratura italiana moderna e contemporanea

Archivistica	12
Discipline del libro (Bibliologia)	6
Discipline del libro (Bibliografia)	6
Paleografia latina	12
Filologia italiana	6
Filologia medievale e umanistica	6

## III anno

Filologia romanza	6
Legislazione dei beni culturali (tace per l'a.a. 2010/2011)	6

*Un* insegnamento annuale e *uno* semestrale a scelta fra: 12+6

Storia medievale	
Storia moderna	
Storia contemporanea	
Storia dell'arte medievale	
Storia dell'arte moderna	
<i>oppure</i> Storia dell'arte lombarda	
<i>oppure</i> Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	
Storia dell'arte contemporanea	
Storia della critica d'arte	
<i>oppure</i> Museologia	
<i>oppure</i> Teoria del restauro	
Archeologia classica	
Archeologia medievale	

<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta tra:	6
Storia romana	
Epigrafia e antichità romane	
Storia della fotografia	
Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a 2010/2011)	
Storia della musica	
Cultura classica	
Filologia classica	
Storia del teatro greco e latino	
Agiografia	
Letteratura cristiana antica	
Glottologia	
Letteratura francese	
Letteratura spagnola	
Letteratura inglese	
Letteratura tedesca	
Storia della filosofia medievale	
Storia della Lombardia medievale	
<i>oppure</i> Storia della storiografia medievale (tace per l'a.a. 2010/2011)	
Storia moderna	
<i>oppure</i> Storia dell'Europa	
Diplomatica	
Economia e gestione dei beni culturali (tace per l'a.a. 2010/2011)	
<i>Un</i> esame annuale o <i>due</i> semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede	12 (6+6)
Altro (II lingua)	3
Prova finale	6



**LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE  
DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO**  
(Classe L 3: *Scienze e tecnologie delle arti figurative,  
della musica, dello spettacolo e della moda*)

Il corso di laurea in “Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo” (STARS) coniuga tre componenti formative: una cultura umanistica di base; una specifica preparazione storico teorica nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, della creazione artistica e del *design*; una conoscenza diretta delle tecniche professionali nei settori dell’organizzazione artistica, dello spettacolo, della comunicazione di massa in tutte le sue forme con particolare riguardo al giornalismo. A questo scopo le lezioni tradizionali sono affiancate da laboratori pratici guidati da professionisti del settore. Gli studenti che lo desiderano potranno inoltre accedere a uno *stage* presso aziende alla fine del corso; sono previsti inoltre incontri con professionisti del settore. La preparazione è completata da una buona preparazione linguistica (due livelli, uno di base e uno avanzato, per la lingua inglese e un livello di base per un’altra lingua europea) e informatica.

Il corso di laurea si articola in quattro *curricula*:

- Ideazione e produzione televisiva, cinematografica, radiofonica, multimediale;
- Ideazione e produzione teatrale, drammaturgica, musicale e per lo spettacolo;
- Ideazione e produzione nell’organizzazione artistica;
- Giornalismo a stampa, radiofonico e televisivo.

A partire da tali indirizzi si disegnano differenti profili professionali di uscita:

- Autore di programmi e addetto alla programmazione nel settore televisivo;
- Autore di programmi e addetto alla programmazione nel settore radiofonico;
- Ideatore e realizzatore di prodotti multimediali;
- Animatore teatrale e parateatrale in situazioni di disagio;
- Organizzatore e promotore delle attività dei teatri stabili;
- Esperto d’arte;
- Organizzatore di mostre e manifestazioni artistiche;
- Critico, pubblicitista ed operatore dell’editoria del settore;
- Pubblicitista o giornalista culturale per la stampa, la radio o la televisione<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Ricordiamo che l’accesso alle professioni giornalistiche implica comunque il rispetto delle norme fissate dall’Ordine dei giornalisti rispettivamente per l’iscrizione all’albo dei pubblicitisti o a quello dei giornalisti. Tutte le informazioni al riguardo verranno fornite dai tutors di gruppo del corso di laurea Stars.

Il corso Stars fornisce inoltre competenze di base per chi intenda affrontare una carriera di studioso di storia, teoria e critica dell'arte, del cinema, dei mezzi di comunicazione di massa e dello spettacolo.

## PIANI DI STUDIO

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU).

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

La prova finale viene espressa in centodiecidici. Essa può essere di tipo teorico o di tipo pratico. Nel primo caso la prova consiste nella discussione valutativa di un paper di ricerca, di documentazione, di critica o di progettazione che riguardi i settori di interesse. Nel caso della prova pratica verranno discussi in senso valutativo una produzione teatrale, audiovisiva, radiofonica, multimediale, artistica; oppure l'organizzazione di un evento artistico o museale o di comunicazione nell'ambito della moda e del design; oppure la produzione di un dossier di articoli o di una inchiesta giornalistica, svolta a mezzo stampa o come reportage televisivo o radiofonico. Tali prove possono essere realizzate da un singolo candidato o da un gruppo di candidati. Nel caso la prova sia realizzata in gruppo, deve emergere con chiarezza il contributo originale di ciascun candidato. In ogni caso le linee complessive del lavoro vanno preventivamente concordate con uno o più docenti del corso di laurea.

Il corso Stars permette l'accesso alla Laurea magistrale in Filologia moderna (classe LM-14) presso la sede di Brescia, previo recupero di un corso annuale di Lingua latina.

Tale corso può essere anticipato tra gli insegnamenti a scelta del terzo anno della laurea triennale.

Per le modalità di ammissione si prenda visione dell'apposito bando. Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna prevede un numero programmato di immatricolazioni non superiore a 100.

Gli studenti sono invitati a prendere attentamente visione delle note cui rimandano gli asterischi e della lista dei laboratori riportati in calce ai piani di studio dei differenti *curricula*.

**I anno**  
(comune a tutti *curricula*)

	CFU
Istituzioni di cinema e audiovisivi (con annesso laboratorio)	12
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	12
Istituzioni di teatro e spettacolo (con annesso laboratorio)	12
Letteratura italiana	12
<i>oppure</i> Letteratura italiana moderna e contemporanea	
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	6
Lingua e traduzione inglese, corso base**	6
ICT e società dell'informazione I	2
 <i>Un</i> laboratorio da 30 ore <i>oppure due</i> laboratori da 15 ore ciascuno	 2

\*\*Per il corso di *Lingua e traduzione inglese - corso base*,  
si faccia riferimento al SeLdA (p. 284)

***Curriculum* in Ideazione e produzione televisiva,  
cinematografica, radiofonica, multimediale**

**II anno**

	CFU
Storia e critica del cinema	12
Storia della radio e della televisione	12
Teoria e tecniche del film e del video (con annesso laboratorio)	12
Estetica	6
Storia della musica	6
<i>oppure</i> Storia e linguaggi della musica contemporanea	
Storia medievale	6
<i>oppure</i> Storia moderna	
<i>oppure</i> Storia contemporanea	
Lingua e traduzione inglese, corso avanzato	6
 <i>Un</i> laboratorio da 30 ore o 2 laboratori da 15 ore	 2

### III anno

	CFU
Semiotica dei media	12
Istituzioni di regia cinematografica	12
Organizzazione delle aziende di editoria e dei media	6
Attività a scelta dello studente (*)	12
Stage convenzionato o Tirocinio formativo	6
<i>oppure</i> Lingua e traduzione - una a scelta tra francese, spagnolo o tedesco	
Prova finale	6

### **Curriculum in Ideazione e produzione teatrale, drammaturgica, musicale e per lo spettacolo**

#### II anno

	CFU
Storia del teatro e dello spettacolo	12
[Modulo A: Storia del teatro greco e latino; Modulo B: Storia del teatro moderno e contemporaneo]	
Teatro sociale (con annesso laboratorio)	6
Teoria e tecniche del film e del video (con annesso laboratorio)	12
Estetica	6
Storia della musica	12
Storia medievale	6
<i>oppure</i> Storia moderna	
<i>oppure</i> Storia contemporanea	
Lingua e traduzione inglese, corso avanzato	6
Un laboratorio da 30 ore o 2 laboratori da 15 ore	2

#### III anno

	CFU
Drammaturgia	12
Antropologia del teatro	12
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	6
Attività a scelta dello studente (*)	12

Stage convenzionato o tirocinio formativo	6
<i>oppure</i> Lingua e traduzione - una a scelta tra francese, spagnolo o tedesco	
Prova finale	6

***Curriculum in Ideazione e produzione  
nell'organizzazione artistica***

**II anno**

	CFU
Storia dell'arte medievale e moderna [Modulo A: Storia dell'arte medievale; Modulo B: Storia dell'arte moderna]	12
<i>Un</i> insegnamento annuale a scelta tra: - Storia della fotografia - Storia dell'architettura e del design - Storia della moda e del costume	12
Teoria della forma	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta tra: - Storia della critica d'arte - Storia del disegno, dell'incisione e della grafica - Museologia - Teoria del restauro	6
Fenomenologia degli stili	6
Storia della musica	6
<i>oppure</i> Storia e linguaggi della musica contemporanea	
Storia medievale	6
<i>oppure</i> Storia moderna	
<i>oppure</i> Storia contemporanea	
Lingua e traduzione inglese, corso avanzato	6
<i>Un</i> laboratorio da 30 ore o 2 laboratori da 15 ore	2

### III anno

	CFU
<i>Un insegnamento annuale a scelta tra:</i>	12
- Storia della fotografia	
- Storia dell'architettura e del design	
- Storia della moda e del costume	
Storia dell'arte contemporanea	12
Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	6
Attività a scelta dello studente (*)	12
Stage convenzionato o tirocinio formativo	6
<i>oppure</i> Lingua e traduzione - una a scelta tra francese, spagnolo o tedesco	
Prova finale	6

### **Curriculum in Giornalismo a stampa, radiofonico e televisivo**

#### II anno

	CFU
Storia della radio e della televisione	12
Storia del giornalismo	12
Teoria e tecniche dell'informazione (con annesso laboratorio)	12
Estetica	6
Storia della musica	6
<i>oppure</i> Storia e linguaggi della musica contemporanea	
Storia medievale	6
<i>oppure</i> Storia moderna	
<i>oppure</i> Storia contemporanea	
Lingua e traduzione inglese, corso avanzato	6
<i>Un laboratorio da 30 ore o 2 laboratori da 15 ore</i>	2

#### III anno

	CFU
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa (con annesso laboratorio)	12

Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	12
Organizzazione delle aziende di editoria e dei media	6
Attività a scelta dello studente (*)	12
Stage convenzionato o tirocinio formativo	6
<i>oppure</i> Lingua e traduzione - una a scelta tra francese, spagnolo o tedesco	
Prova finale	6

(\*) La Facoltà consiglia di scegliere il corso di *Lingua Latina*, anche in previsione dell'eventuale accesso alla Laurea Magistrale in Filologia Moderna.

**Note:**

I corsi di *Lingua e traduzione* sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo.

Il corso di *ICT e Società dell'Informazione* è gestito dall'ILAB, Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo.

## LABORATORI PREVISTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2010-2011:

L'elenco definitivo, date e luoghi di inizio e periodi di svolgimento sono comunicati all'inizio di ciascun anno accademico. La procedura di iscrizione avviene tramite il sito web dell'Ateneo ([www.bs.unicatt.it/stars](http://www.bs.unicatt.it/stars)) e secondo modalità che verranno in seguito comunicate. Verranno attivati solamente i laboratori che raggiungano un numero minimo di iscritti.

La verbalizzazione della positiva frequenza al laboratorio avverrà previa iscrizione all'apposito appello mediante impiego della procedura già in uso per l'ammissione e verbalizzazione degli esami di profitto.

L'esito del laboratorio deve essere verbalizzato entro l'anno accademico di frequenza: scaduto tale termine, la frequenza maturata non sarà più ritenuta valida, pertanto l'attività già svolta dovrà essere acquisita *ex novo*, assolvendo inoltre all'obbligo di iscrizione in ripetenza ad anni di corso laddove ne ricorrano i presupposti.

Elenco dei laboratori:

Laboratorio dell'attore (30 ore - 2CFU)

Laboratorio di comunicazione stampa (15 ore - 1 CFU)

Laboratorio di dizione per la comunicazione audiovisiva (15 ore - 1 CFU)

Laboratorio di fotografia (15 ore - 1CFU)

Laboratorio di fundraising e ufficio stampa per eventi (15 ore - 1 CFU)

Laboratorio di ideazione e ripresa di spot pubblicitari (30 ore - 2 CFU  
riservato 3° anno)

Laboratorio di istituzioni di cinema e audiovisivi (30 ore - annesso al corso di  
Istituzioni di cinema e audiovisivi - riservato 1° anno)

Laboratorio di istituzioni di regia cinematografica (30 ore - annesso al corso di  
Istituzioni di regia cinematografica - riservato 3° anno)

Laboratorio di istituzioni di teatro e spettacolo - A - (Laboratorio di  
organizzazione culturale e di eventi) (30 ore - annesso al corso di Istituzioni  
di teatro e spettacolo - 1° anno)

Laboratorio di istituzioni di teatro e spettacolo - B - (Laboratorio di  
Realizzazione scenica) (30 ore - annesso al corso di Istituzioni di teatro e  
spettacolo - 1° anno)

Laboratorio di ideazione e ripresa di videoclip (30 ore - 2 CFU - riservato 3°  
anno)

Laboratorio di montaggio e postproduzione (30 ore - 2CFU)

Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi (30 ore - 2CFU)  
Laboratorio di organizzazione di eventi nel campo della moda (30 ore - 2CFU)  
Laboratorio di organizzazione e gestione del set di ripresa cinematografica e televisiva (30 ore - 2 CFU - riservato 3° anno)  
Laboratorio di prove aperte a teatro (30 ore - 2CFU)  
Laboratorio di riprese videotelevisive di base (30 ore - 2CFU)  
Laboratorio di scrittura critica (15 ore - 1CFU)  
Laboratorio di scrittura di sceneggiature per la fiction TV (30 ore - 2CFU)  
Laboratorio di scrittura giornalistica di base (30 ore - 2CFU)  
Laboratorio di teatro sociale (30 ore - annesso al corso di Teatro sociale - 2° anno)  
Laboratorio di teorie e tecniche del film e del video (corso A) (30 ore - annesso al corso di Teorie e tecniche del film e del video - 2° anno)  
Laboratorio di teorie e tecniche del film e del video (corso B) (30 ore - annesso al corso di Teorie e tecniche del film e del video - 2° anno)  
Laboratorio di Teorie e tecniche del giornalismo a stampa (30 ore - 2 CFU - riservato 3° anno)  
Laboratorio di teorie e tecniche dell'informazione (30 ore - annesso al corso di Teorie e tecniche dell'informazione - 2° anno corso)  
Laboratorio di web writing (30 ore - 2CFU)

## **Regolamento Workshop**

Il workshop è un'attività professionalizzante equivalente a un tirocinio o stage nei contenuti e nell'impegno e riconducibile a esperienze di ambito accademico e il cui referente sia un docente del corso di laurea Stars.

L'ammissione al workshop avviene mediante una selezione; tale selezione viene effettuata in base al curriculum del candidato e a un colloquio che verifica il grado di motivazione e di attitudine. La selezione viene effettuata da una commissione composta da docenti della corso di laurea e da professionisti esterni con i quali il candidato lavorerà. L'impegno minimo richiesto è di 150 ore (corrispondenti a 6 CFU), la tipologia di attività svolta deve essere coerente con il percorso di studi dello studente.

Al termine del workshop viene rilasciato un attestato di partecipazione completo di giudizio con il quale lo studente potrà ottenere dal tutor di stage (stage.stars-bs@unicatt.it) l'equiparazione all'attività di stage e tirocinio e il rilascio dei relativi crediti.



## LAUREA MAGISTRALE

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università una speciale attenzione per gli studi umanistici. Ma non si è mai trattato di una presenza statica; la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi.

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide alla cultura umanistica; si adegua alle disposizioni della recente ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrali (biennali), avvalendosi altresì dell'autonomia riconosciuta ai singoli atenei per attingere ai valori coltivati ad alto profilo scientifico. Oltre alle lauree triennali, nell'a.a. 2010/2011 la Facoltà di Lettere e filosofia attiva, presso la sede di Brescia il *I anno* della laurea magistrale in:

**Filologia moderna**, afferente alla classe LM14, Filologia moderna, articolata nei seguenti curricula formativi:

- \* *Filologia e letteratura italiana*
- \* *Testi e civiltà*
- \* *Beni culturali*
- \* *Storia e critica d'arte*
- \* *Media e arti performative*

## FILOLOGIA MODERNA

(Classe LM 14)

### **Obiettivi**

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato, l'indispensabile preparazione metodologica e disciplinare ai futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica; e formare, dall'altro, professionisti di alta versatilità e di livello avanzato nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione culturale, dello spettacolo, della promozione di eventi, dell'informazione e della pubblica comunicazione.

A tal fine, sulla base comune di alcuni insegnamenti particolarmente fondativi e caratterizzanti, concentrati nel primo anno di studi, il corso si articola in più percorsi formativi, individuati per ambiti settorialmente omogenei, in vista dei diversi profili professionali. Ciascun percorso assicurerà perciò l'acquisizione, nell'ambito prescelto, di competenze intellettuali e di abilità operative progredite, autonome e creative, affiancando alle lezioni frontali una didattica integrativa di carattere spiccatamente interattivo e sperimentale (seminari, ricerche, relazioni, esercitazioni e laboratori) ed esperienze sul campo (stages e tirocini).

Lo sviluppo mirato delle competenze e abilità di cui sopra insisterà, a seconda dei casi, sul versante più squisitamente filologico-letterario o su quello della produzione editoriale, sull'orizzonte storico delle vicende politico-sociali, letterarie e culturali o sulle molteplici forme dell'espressività artistica, sulle arti performative e sull'universo mediatico-comunicazionale.

Il giusto rilievo sarà assegnato all'edizione dei testi, nonché all'analisi metodologicamente attrezzata e all'interpretazione criticamente avvertita e bibliograficamente informata delle opere; alla dimensione storica dei fenomeni studiati, tenendo conto dei mutamenti e delle svolte epocali, ma anche dell'autorevolezza degli autori tradizionali, della continuità della tradizione e della pratica intertestuale; alla trattazione delle questioni teorico-epistemologiche e degli aspetti interdisciplinari; alla maturazione di una visione d'insieme dei fatti e dei segni umani nel tempo; alla metodologia della ricerca, ai luoghi, alle fonti e agli strumenti, antichi e moderni, a disposizione; alle competenze di analisi e interpretazione dei contesti artistici, spettacolari e di comunicazione e promozione mediale, in particolare nelle loro dimensioni intermediali e nel loro rapporto con la letteratura; alla sperimentazione pratica, sul campo, delle tecniche operative, mediante esercitazioni, laboratori e tirocini; allo svolgimento, infine, di ricerche originali, in itinere, all'interno di specifiche attività didattiche, e naturalmente a coronamento del ciclo di studi, con la dissertazione di laurea.

Gli esami di profitto avranno la forma di colloqui orali oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche. Peraltro, la verifica dell'apprendimento avverrà, oltre che negli appelli d'esame, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, attraverso le modalità che saranno di volta in volta ritenute più idonee (esercitazioni, elaborazione di studi o progetti, questionari ecc.).

La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari che ai metodi e agli strumenti a disposizione.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative, per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Superato l'esame finale di laurea, lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filologia moderna.

### ***Dopo la laurea***

Attività dirigenziali nel settore della progettazione e dei servizi culturali, delle biblioteche e degli archivi; mansioni di elevata responsabilità all'interno delle case editrici; programmazione di attività connesse con la rappresentazione; ricerca nei vari settori della cultura linguistica e letteraria medievale, moderna e contemporanea, nonché nel campo della storia e delle arti della scena e dello schermo; insegnamento, previa specializzazione, nelle scuole secondarie.

### **Nota Bene** (*per tutti i Curricula*)

1) Si porta a conoscenza degli studenti interessati alla carriera scolastica che per accedere all'insegnamento è indispensabile, a norma di legge, aver sostenuto

determinati esami. Pertanto, è opportuno che, nel formulare il loro piano di studi, essi ne tengano debito conto. A tal fine, alle pp. 76-81 della presente Guida potranno prendere visione dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi crediti formativi richiesti dalle apposite tabelle ministeriali.

- 2) Circa la definizione del piano degli studi, lo studente rammenti che potrà scegliere un corso propriamente magistrale, oppure un modulo avanzato di una disciplina, solo qualora nella LT ne abbia superato il corrispondente corso propedeutico, ossia finalizzato all'acquisizione della indispensabile formazione culturale di base nell'ambito considerato.

## PIANI DI STUDIO

Il corso di laurea magistrale si articola in cinque *curricula* formativi:

- **Filologia e letteratura italiana;**
- **Testi e civiltà;**
- **Beni culturali;**
- **Storia e critica d'arte;**
- **Media e arti performative.**

### Filologia e letteratura italiana

#### I anno

	CFU
Letteratura italiana	12 (6+6)
<i>oppure</i> Storia della lingua italiana	
Storia medievale	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra:	6
Storia romana	
Storia moderna	
Storia contemporanea	
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra:	6
Filosofia morale	
Estetica	
Fenomenologia degli stili	

Semiotica	
Storia della filosofia	
Storia della filosofia antica	
Storia della filosofia medievale	
Storia della filosofia contemporanea	
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	
<i>Un insegnamento semestrale a scelta tra:</i>	6
Filologia romanza	
Filologia italiana	
Filologia medievale e umanistica	
<i>Un insegnamento semestrale a scelta tra:</i>	6
Archivistica	
Discipline del libro	
Paleografia latina	
<i>Un insegnamento semestrale a scelta tra:</i>	6
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte contemporanea	
Storia della critica d'arte	
Storia della musica	
Lingua e letteratura greca	
Lingua e letteratura latina	
Storia del teatro greco e latino	
Glottologia	
<i>Un insegnamento semestrale a scelta tra:</i>	6
Letteratura cristiana antica	
Agiografia	
Storia delle religioni	
Storia del cristianesimo	
Storia della Chiesa	
Ulteriori attività formative	6

## II anno

Letteratura italiana moderna e contemporanea	12 (6+6)
<i>oppure</i> Storia della lingua italiana (se non già sostenuta l'anno precedente)	
Storia della critica e della storiografia letteraria	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta (fra quelli non scelti in precedenza):	6
Storia dell'architettura e del design	
Storia greca	
Storia romana	
Archeologia classica	
Storia dell'arte medievale	
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte contemporanea	
Storia della critica d'arte	
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (tace per l'a.a. 2010/2011)	
Iconografia e iconologia	
Storia dell'arte lombarda	
Teoria della forma	
Drammaturgia	
Storia del teatro e dello spettacolo	
Filmologia	
Storia della musica	
Lingua e letteratura greca	
Grammatica greca (tace per l'a.a. 2010/2011)	
Cultura classica	
Lingua e letteratura latina	
Didattica del latino	
Grammatica latina	
Filologia classica	
Storia del teatro greco e latino	
Letteratura cristiana antica	
Agiografia	
Filologia italiana	
Filologia medievale e umanistica	
Storia della critica e della storiografia letteraria	
Glottologia	
Linguistica generale	

Informatica umanistica (Linguistica computazionale)  
 Letteratura francese  
 Letteratura spagnola  
 Letteratura inglese  
 Letteratura tedesca  
 Filosofia morale  
 Estetica  
 Fenomenologia degli stili  
 Semiotica  
 Geografia  
 Storia medievale  
 Storia della Lombardia medievale  
*oppure* Storia della storiografia medievale (tace per l'a.a. 2010/2011)  
 Storia moderna  
*oppure* Storia dell'Europa  
 Storia contemporanea  
 Storia delle religioni  
 Storia del cristianesimo  
 Storia della Chiesa

*Un* esame annuale o *due* semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede 12 (6+6)

Prova finale 24

### Testi e civiltà

#### I anno

	CFU
Letteratura italiana	12 (6+6)
<i>oppure</i> Storia della lingua italiana	
Storia medievale	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra:	6
Storia romana	
Storia moderna	
Storia contemporanea	

<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra: Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia contemporanea Storia della filosofia medievale	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra: Storia dell'arte moderna Storia dell'arte lombarda Storia dell'arte contemporanea Storia della critica d'arte Storia della musica	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra: Filologia romanza Filologia italiana Filologia medievale e umanistica Storia della critica e della storiografia letteraria Glottologia	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra: Letteratura cristiana antica Agiografia Storia delle religioni Storia del cristianesimo Storia della Chiesa	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra: Storia greca Lingua e letteratura greca Lingua e letteratura latina Filologia classica Storia del teatro greco e latino Archeologia classica Archeologia medievale	6
Ulteriori attività formative	6

## II anno

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea <i>oppure</i> Storia della lingua italiana (se non sostenuta l'anno precedente)	12 (6+6)
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra: Museologia Archivistica Discipline del libro Paleografia latina	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta (fra quelli non scelti in precedenza): Storia romana Epigrafia e antichità romane Storia dell'arte medievale Museologia Teoria delle forme Storia del teatro e dello spettacolo Drammaturgia Filmologia Letteratura cristiana antica Filologia italiana Filologia medievale e umanistica Storia della critica e della storiografia letteraria Glottologia Linguistica generale Informatica umanistica (Linguistica computazionale) Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca Filosofia morale Estetica Fenomenologia degli stili Semiotica Geografia	6

Psicologia generale  
 Psicologia sociale  
 Storia delle religioni  
 Storia del cristianesimo  
 Storia della Chiesa  
 Archivistica  
 Discipline del libro

*Un esame annuale o due semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede* 12 (6+6)

Prova finale 24

### **Beni culturali**

#### **I anno**

	CFU
Letteratura italiana	12
Archivistica	6
Discipline del libro	6
<i>Un insegnamento semestrale a scelta fra:</i>	6
Archeologia classica	
Archeologia medievale	
<i>Un insegnamento semestrale a scelta fra:</i>	6
Storia dell'architettura e del design	
Storia dell'arte medievale	
Storia dell'arte moderna	
Storia dell'arte contemporanea	
Filmologia	
Storia della radio e della televisione	
<i>Un insegnamento semestrale a scelta fra:</i>	6
Museologia	
<i>oppure</i> Storia della critica d'arte	
<i>oppure</i> Storia della musica	

*Un* esame annuale o *due* semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede 12 (6+6)

Ulteriori attività formative 6

## **II anno**

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	12
Epigrafia e antichità romane	6
Paleografia latina	6
<i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta fra:	6
Storia della filosofia	
Storia della filosofia antica	
Storia della filosofia contemporanea	
Storia della filosofia medievale	
Storia medievale	
Diplomatica	
Storia della storiografia medievale	
Storia moderna	
Storia contemporanea	
Storia del giornalismo	
Storia delle religioni	
Storia del cristianesimo	
Storia della Chiesa	
Discipline del libro	6
Prova finale	24

## **Storia e critica d'arte**

### **I anno**

	CFU
Letteratura italiana	12
Storia dell'arte medievale (corso mag. <i>oppure</i> corso A + mag.)	6 o 12

<i>Due oppure tre</i> insegnamenti semestrali a scelta (complessivi 24 CFU con l'insegnamento precedente) tra:	6+6
Storia dell'architettura e del design	<i>oppure</i> 6+6+6
Archeologia classica	
Archeologia medievale	
Iconografia e iconologia	
Storia dell'arte lombarda	
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria	
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	
<i>oppure</i> Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a. 2010/2011)	
Storia della fotografia	
Storia della moda e del costume	
Teoria del restauro	
Storia del teatro e dello spettacolo	
<i>oppure</i> Filmologia	
Storia della musica	
Letteratura cristiana antica	
<i>oppure</i> Agiografia	
<i>oppure</i> Storia delle religioni	
<i>oppure</i> Storia del cristianesimo	
<i>oppure</i> Storia della Chiesa	
Discipline del libro	
Tecniche di gestione dell'impresa di comunicazione e spettacolo	
 <i>Un</i> insegnamento semestrale a scelta tra:	 6
Estetica	
<i>oppure</i> Fenomenologia degli stili	
Storia medievale	
Storia moderna	
Storia contemporanea	
 <i>Un</i> insegnamento annuale oppure due semestrali a scelta fra:	 12
Storia dell'arte moderna (corso mag. oppure corso A + mag.)	
Storia dell'arte contemporanea (corso mag. <i>oppure</i> corso A + mag.)	
Storia della critica d'arte	
<i>oppure</i> Museologia	
<i>oppure</i> Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a. 2010/2011)	
<i>oppure</i> Teorie della forma	
Ulteriori attività formative	6

## II anno

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	12
<i>Un insegnamento annuale</i>	12 (6+6)
<i>oppure</i> due semestrali a scelta (tra quelli non scelti il I anno) tra: Storia dell'arte moderna (corso mag. oppure corso A + mag..) Storia dell'arte contemporanea (corso mag. <i>oppure</i> corso A + mag.) Storia della critica d'arte <i>oppure</i> Museologia <i>oppure</i> Teorie della forma	
<i>Un esame annuale o due semestrali a scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nella Sede</i>	12 (6+6)
Prova finale	24

## Media e arti performative

### I anno

	CFU
<i>Due corsi annuali a scelta tra</i>	12+12
Letteratura italiana moderna e contemporanea Letteratura italiana* Storia della lingua italiana*	
Storia contemporanea	6
<i>Un annuale e un semestrale a scelta tra:</i>	6+6+6
Linguistica generale (annuale)* Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Storia della fotografia Storia dell'architettura e del design Storia della moda e del costume Storia della critica d'arte	

Teorie della forma  
Museologia  
Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a. 2010/2011)  
Storia della musica  
Storia e linguaggi della musica contemporanea  
Storia del teatro greco e latino  
Agiografia  
Letteratura cristiana antica  
Filologia italiana  
Bibliografia e biblioteconomia  
Paleografia latina

*Due* corsi semestrali a scelta tra: 6+6  
Storia del teatro e dello spettacolo  
Filmologia  
Drammaturgia  
Geografia\*  
Tecniche di gestione dell'impresa di comunicazione e spettacolo

## II anno

*Due* corsi semestrali a scelta fra: CFU  
6+6  
Storia del teatro e dello spettacolo  
Filmologia  
Drammaturgia  
Geografia\*  
Tecniche di gestione dell'impresa di comunicazione e spettacolo

*Un* corso semestrale a scelta tra: 6  
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa  
Teoria e tecniche dell'informazione  
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa  
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale  
(tace per l'a.a. 2010/2011)  
Estetica  
Semiotica

*Un* corso annuale o *due* semestrali a scelta dello studente 12 (6+6)  
[Si consiglia, per chi fosse interessato all'insegnamento, di verificare i requisiti presenti a pag. 74 inserendo a piano studi di un esame annuale o due semestrali tra:  
Storia medievale  
Storia moderna  
Storia contemporanea]

Lingua e traduzione inglese per i media e lo spettacolo 6

Prova finale 24  
[La prova finale può essere comprensiva di un periodo eventuale di stage o tirocinio collegato all'elaborato di tesi]

\* Corsi richiesti per l'accesso alle classi ministeriali 43/A e 50/A. Per i requisiti si faccia riferimento alla nota seguente.

## Nota Bene

Con l'anno accademico 2008/2009 si sono concluse le attività della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.). Le future nuove modalità per il reclutamento del personale docente nelle scuole secondarie saranno stabilite dall'Autorità Ministeriale competente.

Sulla base del Decreto ministeriale n. 22 del 9 febbraio 2005 i requisiti già richiesti per l'accesso ai concorsi di ammissione all'insegnamento secondario prevedevano un numero di crediti acquisiti in settori scientifico-disciplinari specifici, ossia da 12 a 24 CFU minimi in alcuni settori scientifico disciplinari, necessari per partecipare ai concorsi a cattedre per le *Classi 43/A* (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media), *50/A* (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), *51/A* (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale), *52/A* (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico), classe *25/A* (Disegno e storia dell'arte), classe *28/A* (Educazione artistica), classe *61/A* (Storia dell'arte). I requisiti già conosciuti sono dunque sintetizzabili secondo il seguente schema:

Classe/Settore	L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/12	L-LIN /01	L-FIL-LET/04	M-GGR /01	L-ANT /02/03	M-STO /01/02/04
Cl. 43/A	12	12	12	12	12	12	
Cl. 50/A	12	12		12	12	24	
Cl. 51/A	12	12		24	12	12	12

Classe/Settore	L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/12	L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/04	M-GGR /01	L-ANT /02	L-ANT /03
Cl. 52/A	12	12	24	24	12	12	12

Classe/Settore	L-ART03 o M-FIL 04	L-ART/04	L-ART/01 o 02	L-ART/01 o 02 o 04
Cl. 25/A (Disegno e storia dell'arte)	12	12	12	12
Cl. 28/A (Educazione artistica)	12	12	12	12
Cl. 61/A (Storia dell'arte)	12	12	12	12

Sulla scorta di quanto precede, per ragioni prudenziali, la Facoltà ha previsto anche per l'anno accademico 2010/2011 l'attivazione di corsi integrativi che consentono, con l'acquisizione di 2 CFU, di raggiungere i sopraccitati 12 o 24 CFU in alcuni settori scientifico-disciplinari (vedasi tabelle).

I corsi professati sono i seguenti:

- Geografia
- Glottologia
- Letteratura italiana
- Letteratura latina
- Storia contemporanea
- Storia della lingua italiana
- Storia greca
- Storia medievale
- Storia moderna
- Storia romana

**Si fa presente che le nuove modalità per il reclutamento del personale docente nella scuola superiore potranno determinare variazioni di tali requisiti.**

## **Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e specialistiche con relativo codice di settore scientifico disciplinare.**

I settori scientifico-disciplinari sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

### **LAUREE TRIENNALI**

Agiografia	L-FIL-LET/06
Archeologia classica	L-ANT/07
Archeologia dell'architettura	L-ANT/08
Archeologia medievale	L-ANT/08
Archivistica	M-STO/08
Cultura classica	L-FIL-LET/02
Didattica del latino	L-FIL-LET/04
Discipline del libro (Biblioteconomia)	M-STO/08
Discipline del libro (Bibliologia)	M-STO/08
Discipline del libro (Bibliografia)	M-STO/08
Drammaturgia	L-ART/05
Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08
Epigrafia e antichità greche	L-ANT/02
Epigrafia e antichità romane	L-ANT/03

Estetica	M-FIL/04
Fenomenologia degli stili	M-FIL/04
Filmologia	L-ART/06
Filologia classica	L-FIL-LET/05
Filologia italiana	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica	L-FIL-LET/13
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Filosofia morale	M-FIL/03
Filosofia teoretica	M-FIL/01
Geografia	M-GGR/01
Glottologia	L-LIN/01
Grammatica greca	L-FIL-LET/02
Grammatica latina	L-FIL-LET/04
Istituzioni di cinema e audiovisivi	L-ART/06
Istituzioni di regia cinematografica	L-ART/06
Istituzioni di regia teatrale	L-ART/05
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Istituzioni di teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Legislazione dei beni culturali	IUS/10
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura latina	L-FIL-LET/04
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12
Lingua greca (con prova scritta)	L-FIL-LET/02
Lingua latina (con prova scritta)	L-FIL-LET/04
Linguistica generale	L-LIN/01
Museologia	L-ART/04
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	SECS-P/10
Paleografia latina	M-STO/09
Pedagogia generale	M-PED/01
Preistoria e protostoria	L-ANT/01

Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Semiotica	M-FIL/05
Semiotica dei media	L-ART/06
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia del cristianesimo	M-STO/07
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	L-ART/02/03
Storia del giornalismo	SPS/08
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del teatro greco e latino	L-FIL-LET/05
Storia dell'architettura e del design	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte lombarda	L-ART/01
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'Europa	M-STO/02
Storia della Chiesa	M-STO/07
Storia della critica d'arte	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	L-FIL-LET/14
Storia della filosofia	M-FIL/06
Storia della filosofia antica	M-FIL/07
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08
Storia della fotografia	L-ART/03
Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12
Storia della Lombardia medievale	M-STO/01
Storia della moda e del costume	ICAR/17
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia della storiografia medievale	M-STO/01
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria	L-ART 01/02/03
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia delle tecniche artistiche	L-ART/04
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia e linguaggi della musica contemporanea	L-ART/07
Storia greca	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01

Storia moderna	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Teatro sociale	L-ART/05
Teoria del restauro	L-ART/04
Teorie della forma	L-ART/04
Teoria e tecnica del film e del video	L-ART/06
Teoria e tecniche del giornalismo	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	SPS/08
Teoria e tecniche della comunicazione di massa	SPS/08
Teoria e tecniche dell'informazione	SPS/08

### LAUREA MAGISTRALE

Agiografia	L-FIL-LET/06
Archeologia classica	L-ANT/07
Archeologia medievale	L-ANT/08
Archivistica	M-STO/08
Cultura classica	L-FIL-LET/05
Didattica del latino	L-FIL-LET/04
Diplomatica	M-STO/08
Discipline del libro	M-STO/08
Drammaturgia	L-ART/05
Epigrafia e antichità greche	L-ANT/02
Epigrafia e antichità romane	L-ANT/03
Estetica	M-FIL/04
Fenomenologia degli stili	M-FIL/04
Filmologia	L-ART/06
Filologia classica	L-FIL-LET/05
Filologia italiana	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica	L-FIL-LET/13
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Filosofia morale	M-FIL/03
Geografia	M-GGR/01
Geografia economico-politica	M-GGR/01
Glottologia	L-LIN/01
Grammatica greca	L-FIL-LET/02
Grammatica latina	L-FIL-LET/04

Iconografia e iconologia	L-ART/01
Informatica umanistica (Linguistica computazionale)	L-LIN/01
Istituzioni di cinema e audiovisivi	L-ART/06
Istituzioni di teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura latina	L-FIL-LET/04
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04
Lingua e traduzione inglese per i media e lo spettacolo	L-LIN/12
Linguistica generale	L-LIN/01
Museologia	L-ART/04
Paleografia latina	M-STO/09
Preistoria e protostoria	L-ANT/01
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Semiotica	M-FIL/05
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia del cristianesimo	M-STO/07
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	L-ART/03/04
Storia del giornalismo (corso avanzato)	M-STO/04
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del teatro greco e latino	L-FIL-LET/05
Storia dell'architettura e del design	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte lombarda	L-ART/01
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della Chiesa	M-STO/07
Storia della critica d'arte	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	L-FIL-LET/14
Storia della filosofia	M-FIL/06

Storia della filosofia antica	M-FIL/06
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08
Storia della fotografia	L-ART/03
Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12
Storia della Lombardia medievale	M-STO/01
Storia della moda e del costume	L-ART/03
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia della storiografia medievale	M-STO/01
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria	L-ART/02
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia delle tecniche artistiche	L-ART/04
Storia dell'Europa	M-STO/02
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia e linguaggi della musica contemporanea	L-ART/07
Storia greca	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Tecniche di gestione dell'impresa di comunicazione e spettacolo	SECS-P/08
Teoria del restauro	L-ART/04
Teorie della forma	L-ART/04
Teoria e tecniche del giornalismo	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	SPS/08
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	SPS/08
Teoria e tecniche dell'informazione	SPS/08



## **Corsi di studio antecedenti il nuovo ordinamento (D.M. 509/99)**

### **Piani di studio per gli studenti che si iscrivono III anno della laurea triennale**

Le norme e i piani di studio che seguono riguardano gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2008/2009 e antecedenti e che prendono iscrizione nell'a.a. 2010/2011 ai corsi di studio dell'ordinamento previgente (corsi di studio afferenti alle classi individuate ai sensi del Decreto Ministeriale 509/99). Perciò vengono riprodotti di seguito i piani di studio (con minori variazioni) dell'a.a. 2008/2009. Per ogni altra eventuale informazione qui non contenuta si consultino le guide degli anni accademici precedenti.

I primi anni di corso delle lauree triennali e delle lauree specialistiche dall'a.a. 2009/2010 non sono più attivati.

## LAUREE TRIENNALI

### **Laurea in Lettere**

*(Classe 5: Lettere)*

Il corso di laurea si articola in sei *curricula*, uno dei quali classico, tre moderni e due di storia e conservazione dei beni culturali:

- Lettere classiche
- Lettere moderne – Filologico-letterario
- Lettere moderne – Culture e storia
- Lettere moderne – Letteratura, arti e comunicazione
- Storia e conservazione dei beni culturali e artistici
- Storia e conservazione dei beni culturali archivistici e librari

I laureati possono accedere alla Laurea magistrale in *Filologia moderna* (Classe LM 14) attivata presso la sede di Brescia.

Per le modalità di ammissione si prenda visione dell'apposito bando. Il corso di laurea magistrale in Filologia Moderna prevede un numero programmato di immatricolazioni pari a 100 posti.

### PIANI DI STUDIO

**Nell'a.a. 2010/2011 è attivato il III anno di corso.**

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), che di norma si acquisiscono nella misura di 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

A ogni esame viene attribuito un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione, e un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti.

Un corso di 5 crediti prevede in media 30 ore di lezione frontale; un corso di 10 crediti ne prevede il doppio. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale è espressa in centodiecidecimi.

## Curriculum in Lettere classiche

### III anno

	CFU
Geografia	5
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
- Didattica del latino (semestrale)	
- Epigrafia e antichità greche (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Epigrafia e antichità romane (semestrale)	
- Filologia classica	
- Filologia italiana (semestrale)	
- Filologia medioevale e umanistica	
- Filologia romanza	
- Grammatica greca (semestrale)	
- Grammatica latina (semestrale)	
- Preistoria e protostoria (semestrale)	
- Storia del teatro e dello spettacolo (semestrale)	
- Storia del teatro greco e latino (semestrale)	
- Storia della Chiesa	
- Storia del cristianesimo	
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
- Archivistica	
- Bibliografia e biblioteconomia	
- Diplomatica (semestrale)	
- Estetica (semestrale)	
- Filosofia morale	
- Paleografia latina	
- Pedagogia generale	
- Psicologia generale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Sociologia della comunicazione (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Storia della filosofia antica (semestrale)	
- Storia delle religioni	
Insegnamenti a libera scelta	10+5 (5+5+5)
Laboratorio di Editoria	4
<i>oppure</i> di Storia dell'arte (a scelta uno dei seguenti laboratori:	

Catalogazione e schedatura delle opere d'arte; Fotografia dei beni culturali).  
*oppure* di Archeologia medievale  
*oppure* di Drammaturgia antica

ICT e società dell'informazione I	3
Prova finale	7

### *Curriculum* in **Lettere moderne - Filologico-letterario**

#### **III anno**

	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	10
Didattica del latino	5
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
- Archivistica	
- Bibliografia e biblioteconomia	
- Diplomatica (semestrale)	
- Epigrafia e antichità romane (semestrale)	
- Estetica (semestrale)	
- Filosofia morale	
- Filosofia teoretica (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Paleografia latina	
- Pedagogia generale	
- Psicologia generale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Sociologia della comunicazione (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Storia della critica e della storiografia letteraria	
- Storia della filosofia antica (semestrale)	
- Storia della filosofia medievale (semestrale)	
- Storia delle religioni	
Insegnamenti a libera scelta	10+5 (5+5+5)
Laboratorio di Editoria	4
<i>oppure</i> di Storia dell'arte (a scelta uno dei seguenti laboratori: Catalogazione e schedatura delle opere d'arte; Fotografia dei beni culturali) <i>oppure</i> di Archeologia medievale <i>oppure</i> di Drammaturgia antica	

<i>Un</i> insegnamento a scelta (da scegliere tra quelli non frequentati) tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca (SeLdA)	3
ICT e società dell'informazione I	3
Prova finale	7

### *Curriculum* in **Lettere moderne - Culture e storia**

#### **III anno**

	CFU
Letteratura latina II <i>oppure</i> Didattica del latino	5
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
- Agiografia (semestrale)	
- Epigrafia e antichità romane (semestrale)	
- Storia del cristianesimo	
- Storia della Chiesa	
- Storia della storiografia medievale (semestrale)	
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
- Archivistica	
- Bibliografia e biblioteconomia	
- Diplomatica (semestrale)	
- Estetica (semestrale)	
- Filosofia morale	
- Filosofia teoretica (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Pedagogia generale	
- Psicologia generale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Sociologia della comunicazione (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Storia della filosofia antica (semestrale)	
- Storia della filosofia medievale (semestrale)	
- Storia delle religioni	
Insegnamenti a libera scelta	10+5 (5+5+5)
Laboratorio di Editoria	4
<i>oppure</i> di Storia dell'arte (a scelta uno dei seguenti laboratori: Catalogazione e schedatura delle opere d'arte;	

Fotografia dei beni culturali)  
*oppure* di Archeologia medievale  
*oppure* di Drammaturgia antica

<i>Un</i> insegnamento a scelta (da scegliere tra quelli non frequentati) tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca (SeLdA)	3
ICT e società dell'informazione I	3
Prova finale	7

### *Curriculum* in **Lettere moderne - Letteratura, arti e comunicazione**

#### **III anno**

	CFU
Letteratura latina II <i>oppure</i> Didattica del latino	5
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali (da scegliere tra quelli non frequentati) a scelta tra: - Archeologia medievale (semestrale) - Istituzioni di cinema e audiovisivi - Storia dell'arte medievale - Storia dell'arte moderna - Storia dell'arte contemporanea - Storia del teatro e dello spettacolo (semestrale) - Storia della critica e della storiografia letteraria - Storia della musica (semestrale) - Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	10 (5+5)
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali (da scegliere tra quelli non frequentati) a scelta tra: - Drammaturgia - Istituzioni di regia teatrale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011) - Museologia (semestrale) - Storia del teatro greco e latino (semestrale)	10 (5+5)

- Storia del teatro musicale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)
- Storia dell'arte lombarda
- Storia del disegno, dell'incisione e della grafica (semestrale)
- Storia della radio e della televisione
- Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa
- Teoria e tecnica dei media (tace per l'a.a. 2010/2011)

Insegnamenti a libera scelta	10+5 (5+5+5)
Laboratorio di Editoria	4
<i>oppure</i> di Storia dell'arte (a scelta uno dei seguenti laboratori: Catalogazione e schedatura delle opere d'arte; Fotografia dei beni culturali)	
<i>oppure</i> di Archeologia medievale	
<i>oppure</i> di Drammaturgia antica	
<i>Un</i> insegnamento a scelta (da scegliere tra quelli non frequentati) tra Lingua inglese, francese, spagnola, tedesca (SeLdA)	3
ICT e società dell'informazione I	3
Prova finale	7

### *Curriculum* in **Storia e conservazione dei beni culturali e artistici**

#### **III anno**

	CFU
Arboricoltura generale e coltivazioni arboree (tace per l' a.a. 2010/2011)	5*
Storia dell'arte contemporanea	10
Glottologia	10
<i>oppure</i> Linguistica generale	
<i>oppure</i> Semiotica	
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
- Storia del teatro e dello spettacolo	
- Istituzioni di cinema e audiovisivi	
- Storia della radio e della televisione	
- Storia della musica (semestrale)	

- Drammaturgia
- Storia della fotografia
- Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

*Un* insegnamento semestrale a scelta tra: 5

- Filologia classica
- Filologia italiana
- Filologia medievale e umanistica
- Filologia romanza
- Letteratura cristiana antica
- Letteratura greca
- Letteratura latina (2° corso)
- Storia del teatro greco e latino
- Storia della lingua italiana

Laboratorio di Storia dell'arte (a scelta uno dei seguenti 3  
 laboratori: Catalogazione e schedatura delle opere d'arte;  
 Fotografia dei beni culturali)  
*oppure* di Archeologia medievale

*Una* Lingua e letteratura straniera moderna della UE 5  
 Insegnamento semestrale a libera scelta 5  
 Prova finale 7

\* Il corso tace per l'a.a. 2010/2011. In sostituzione lo studente potrà inserire un insegnamento semestrale a libera scelta fra quelli impartiti dalla Facoltà presso la Sede.

*Curriculum* in **Storia e conservazione dei beni culturali  
 archivistici e librari**

**III anno**

	CFU
Glottologia	10
<i>oppure</i> Linguistica generale	
<i>oppure</i> Semiotica	
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	10

<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta tra:	10 (5+5)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia del teatro e dello spettacolo</li> <li>- Istituzioni di cinema e audiovisivi</li> <li>- Storia della radio e della televisione</li> <li>- Storia della musica (semestrale)</li> <li>- Drammaturgia</li> <li>- Storia dell'architettura e del design</li> <li>- Storia della fotografia</li> </ul>	
<i>Un</i> insegnamento semestrale (da scegliere tra quelli non frequentati) a scelta tra:	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Filologia classica</li> <li>- Filologia italiana</li> <li>- Filologia medievale e umanistica</li> <li>- Filologia romanza</li> <li>- Letteratura cristiana antica</li> <li>- Letteratura greca</li> <li>- Letteratura latina (2° corso)</li> <li>- Storia del teatro greco e latino</li> <li>- Storia della lingua italiana</li> </ul>	
Laboratorio di scrittura e catalogazione	3
<i>Una</i> Lingua e letteratura straniera moderna della UE	5
Insegnamenti* <i>oppure</i> laboratori a libera scelta**	9
Prova finale	7

(\*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già previste dal suo corso di studi (in tal caso aggiungerebbe 5 o 4 CFU a quelli già acquisiti), per la specificità del *curriculum* si segnalano le discipline, indicate in alternativa nel piano che precede e non scelte come obbligatorie, *oppure* le seguenti:

- Aigiografia (semestrale)
- Archeologia classica
- Archeologia medievale (semestrale)
- Diplomatica (semestrale)
- Epigrafia e antichità romane (semestrale)
- Estetica (semestrale)
- Filologia classica
- Filologia italiana (semestrale)

- Filologia medievale e umanistica
- Filologia romanza
- Geografia (semestrale)
- Iconografia e iconologia
- Istituzioni di cinema e audiovisivi
- Istituzioni di teatro e dello spettacolo
- Letteratura italiana II
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Preistoria e protostoria (semestrale)
- Psicologia generale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)
- Psicologia sociale (semestrale)
- Sociologia della comunicazione (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)
- Storia del teatro greco e latino (semestrale)
- Storia dell'arte contemporanea (semestrale)
- Storia del disegno, dell'incisione e della grafica (semestrale)
- Storia della critica e della storiografia letteraria (semestrale)
- Storia della critica d'arte (semestrale)
- Storia della filosofia (semestrale)
- Storia della filosofia antica (semestrale)
- Storia della filosofia contemporanea (semestrale)
- Storia della filosofia medievale (semestrale)
- Storia della storiografia medievale (semestrale)
- Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (semestrale)
- Storia economica
- Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

(\*\*) Laboratori a scelta (4CFU)

- Archeologia medievale
- Drammaturgia antica
- Editoria
- Storia dell'arte (a scelta uno dei seguenti laboratori: Catalogazione e schedatura delle opere d'arte; Fotografia dei beni culturali)

N. B.: Lo studente, per ottenere 9 CFU, potrà scegliere di sostenere o 1 insegnamento e 1 laboratorio, oppure 2 insegnamenti.

## **LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO**

(Classe n. 23: *Scienze e tecnologie delle arti figurative,  
della musica, dello spettacolo e della moda*)

Il corso di laurea si articola in quattro *curricula*:

- Ideazione e produzione televisiva, cinematografica, radiofonica, multimediale;
- Ideazione e produzione teatrale, drammaturgica, musicale e per lo spettacolo;
- Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica;
- Giornalismo a stampa, radiofonico e televisivo.

### **PIANI DI STUDIO**

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU).

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

La prova finale viene espressa in centodiecedecimi. Essa può essere di tipo teorico o di tipo pratico. Nel primo caso la prova consiste nella discussione valutativa di un paper di ricerca, di documentazione, di critica o di progettazione che riguardi i settori di interesse. Nel caso della prova pratica verranno discussi in senso valutativo una produzione teatrale, audiovisiva, radiofonica, multimediale, artistica; oppure l'organizzazione di un evento artistico o museale o di comunicazione nell'ambito della moda e del design; oppure la produzione di un dossier di articoli o di una inchiesta giornalistica, svolta a mezzo stampa o come reportage televisivo o radiofonico; oppure la ideazione e la realizzazione (almeno parziale) di un progetto di valorizzazione culturale del territorio. Tali prove possono essere realizzate da un singolo candidato o da un gruppo di candidati. Nel caso la prova sia realizzata in gruppo, deve emergere con chiarezza il contributo originale di ciascun candidato. In ogni caso le linee complessive del lavoro vanno preventivamente concordate con uno o più docenti del corso di laurea.

Il corso Stars permette l'accesso alla Laurea magistrale in Filologia moderna (classe LM-14) presso la sede di Brescia, previo recupero di un corso annuale di Lingua latina.

Tale corso può essere anticipato tra gli insegnamenti a scelta del terzo anno della laurea triennale.

Per le modalità di ammissione si prenda visione dell'apposito bando. Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna prevede un numero programmato di immatricolazioni non superiore a 100.

Gli studenti sono invitati a prendere attentamente visione delle note, in calce ai piani di studio dei differenti *curricula*, cui rimandano gli asterischi.

Per l'elenco aggiornato dei laboratori attivati si faccia riferimento alle pp. 56-57

*Curriculum* in **Ideazione e produzione televisiva, cinematografica, radiofonica, multimediale**

**III anno**

	CFU
Istituzioni di regia cinematografica	10
Semiotica dei media	10
ICT e società dell'informazione	5
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	5
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione <i>oppure</i> Organizzazione delle aziende editoriali	5
<i>Un</i> insegnamento annuale o <i>due</i> semestrali a scelta	10 (5+5)
Stage in aziende o enti pubblici (125 ore) <i>oppure</i> ulteriori attività professionalizzanti (laboratori e workshop - incontri con professionisti)	5
Prova finale	5

*Curriculum* in **Ideazione e produzione teatrale, drammaturgica, musicale e per lo spettacolo**

**III anno**

	CFU
Antropologia del teatro	10
Drammaturgia	10
ICT e società dell'informazione	5

Teatro sociale	5
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	5
<i>Un insegnamento annuale o due semestrali a scelta (è consigliata la scelta di Storia dell'arte moderna)</i>	10 (5+5)
Stage in aziende o enti pubblici (125 ore) <i>oppure</i> ulteriori attività professionalizzanti (laboratori e workshop - incontri con professionisti)	5
Prova finale	5

**Curriculum in Ideazione e produzione  
nell'organizzazione artistica**

**III anno**

	CFU
<i>Un insegnamento annuale (da scegliere tra quelli non frequentati al secondo anno) a scelta tra:</i>	10
- Storia della fotografia	
- Storia dell'architettura e del design	
- Storia della moda e del costume	
ICT e società dell'informazione	5
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	5
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione <i>oppure</i> Organizzazione delle aziende editoriali	5
Storia dell'arte moderna	5
<i>Un insegnamento semestrale a scelta tra:</i>	5
- Storia della critica d'arte	
- Teoria del restauro	
- Museologia	
- Storia delle tecniche artistiche (tace per l'a.a. 2010/2011)	
<i>Un insegnamento annuale o due semestrali a scelta</i>	10 (5+5)

Stage in aziende o enti pubblici (125 ore)	5
<i>oppure</i> ulteriori attività professionalizzanti (laboratori e workshop - incontri con professionisti)	
Prova finale	5

**Curriculum in Giornalismo a stampa,  
radiofonico e televisivo**

**III anno**

	CFU
Teoria e tecniche del giornalismo	10
<i>Un insegnamento annuale o due semestrali a scelta tra:</i>	10 (5+5)
- Storia e critica del cinema	
- Storia della radio e della televisione	
- Storia del teatro e dello spettacolo (semestrale)	
- Storia del teatro musicale (semestrale) (tace per l'a.a. 2010/2011)	
- Storia dell'arte contemporanea	
ICT e società dell'informazione	5
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	5
Organizzazione delle aziende di spettacolo e della comunicazione	5
<i>oppure</i> Organizzazione delle aziende editoriali	5
<i>Un insegnamento annuale o due semestrali a scelta</i>	10 (5+5)
Stage in aziende o enti pubblici (125 ore)	5
<i>oppure</i> ulteriori attività professionalizzanti (laboratori e workshop - incontri con professionisti)	
Prova finale	5

**Note:**

\* I corsi di Lingua e traduzione sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo. Nel corso del primo e secondo anno, è obbligatorio frequentare almeno un corso semestrale di base di Lingua inglese. Chi ha frequentato con successo il corso di base, viene ammesso il terzo anno a un corso avanzato di inglese specialistico per le attività aziendali, lo spettacolo, i media e l'organizzazione artistica.

\*\* L'esame di letteratura straniera presuppone che lo studente abbia già frequentato o frequenti contemporaneamente il corso SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo, della lingua corrispondente. Per sostenere l'esame della parte di letteratura occorre aver già sostenuto con successo l'esame finale del corso SeLdA per la lingua corrispondente.



## PROGRAMMI DEI CORSI

### **Avvertenza**

Alcuni insegnamenti sono proposti, con diverso peso in crediti formativi universitari (Cfu), sia agli studenti iscritti ai corsi di studio del nuovo ordinamento (corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi definite ai sensi del Decreto ministeriale 270/2004) sia agli studenti iscritti ai corsi di studio dell'ordinamento previgente (corsi di laurea e di laurea specialistica afferenti alle classi definite ai sensi del Decreto ministeriale 509/1999).

Laddove nei programmi degli insegnamenti di seguito pubblicati non sia definita una distinzione di programma per chi sostiene l'esame per conseguire 6/12 Cfu (studenti del nuovo ordinamento) e per chi sostiene l'esame per conseguire 5/10 Cfu (studenti dell'ordinamento previgente), sarà cura del docente preciserla con apposita comunicazione.

---

## 1. – Agiografia

Prof. Alessio Persic

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Fornire gli elementi indispensabili per una valutazione storico-critica e un apprezzamento di rilevanza culturale delle fenomenologie connesse al riconoscimento cristiano della santità e alla venerazione dei 'santi'.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

- 1) Parte generale. L'agiografia/agiologia: ambito e metodo di ricerca, fonti e strumenti.
- 2) Approfondimento monografico. Nuovo statuto antropologico dei morti e origini della venerazione delle reliquie nel cristianesimo delle origini (secoli I-V).

### **BIBLIOGRAFIA**

- 1a) R. GRÉGOIRE, *Manuale di agiologia. Introduzione alla letteratura agiografica* (Bibliotheca Montisfani 12), Monastero San Silvestro Abate, Fabriano, 1987.
- 1b) P. BROWN, *Il culto dei santi. L'origine e la diffusione di una nuova religiosità [The cult of the saints. Its rise and function in Latin christianity]* (Piccola biblioteca Einaudi, N. S. ), Einaudi, Torino, 2002 (1983, London, 1981).
- S. BOESCH GAJANO, *La santità* (Biblioteca essenziale Laterza), Laterza, Bari, 20052 (1999).
- S. BOESCH GAJANO, *Santità, culti, agiografia. Temi e prospettive*, Viella, Roma, 1997.
- A. BENVENUTI - S. BOESCH GAJANO ET AL., *Storia della santità nel cristianesimo occidentale (Sacrosanto, N. S., 9)*, Viella, Roma, 2005.
- 2) A. PERŠIĆ, «*Sangue con voce di canto*». *Divagazioni sulla potenza delle sante reliquie e il potere del loro prestigio*, in R. Iacumin (ed.), *Le reliquie e il potere* (I Gelsi), Gaspari, Udine, 2007, p. 187-269.
- A. PERŠIĆ, *Note di antropologia cristiana delle origini: da Atene a Gerusalemme e da Gerusalemme ad Atene*, in G. Del Missier - M. Qualizza (ed.), 'Corpore et anima unus'. *Saggi di antropologia* (Quaderni di teologia [3]), Cantagalli, Siena, 2008, p. 45-85.
- A. PERŠIĆ, 'Corporale mysterium', in S. Biancu - G. Pugliesi (ed.), *Il corpo. Teologia e saperi a confronto* (Teologia e saperi 5), Cittadella, Assisi, 2009, p. 97-141.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

Antologia di fonti letterarie sarà fornita durante le lezioni secondo opportunità.

Il prof. Peršić riceve gli studenti immediatamente dopo le lezioni, o per appuntamento concordato tramite e-mail.

---

## **2. – Antropologia del teatro**

Proff. Claudio Bernardi; Carlo Susa

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Illustrare le funzioni antropologiche del teatro nella società contemporanea: formazione della persona, azione sociale, ritualità pubblica. Analizzare il modo in cui tali funzioni si esplicano nel caso specifico del rapporto tra teatro e Shoah.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si compone di due moduli.

**1° modulo (prof. Bernardi).** Il declino dell'orizzonte simbolico e la caduta verticale delle religioni non hanno determinato la scomparsa di riti e rituali, ma il proliferare confuso di riti profani e surrogati religiosi. Il corso approfondisce innanzitutto l'articolazione rituale e performativa di una società tradizionale, soffermandosi in particolare sul calendario festivo, sui generi di teatro popolare e sulle tradizioni del ciclo della vita e della comunità. Analizza le ragioni storiche e antropologiche del dissolvimento delle società tradizionali e si sofferma sulle principali forme di ritualizzazione dell'era postmoderna. Attraverso lo studio e l'analisi dei processi di invenzione della tradizione, il corso passa in rassegna le esperienze italiane più significative di "teatro fuori dal teatro" mettendo in evidenza la drammaturgia come processo di costruzione culturale e sociale delle realtà locali. Durante il corso vengono costituiti gruppi di progettazione per eventi festivi locali e drammaturgia di comunità al fine di comprendere nella pratica i problemi e le questioni dibattute nelle lezioni teoriche.

**2° modulo (prof. Susa).** Il modello di lettura antropologica del fenomeno teatrale e performativo messo a punto da Victor Turner e Richard Schechner si fonda sui concetti di "dramma sociale" e "performance". Tale paradigma, inizialmente codificato in ambito etologico per spiegare la nascita delle prime forme teatrali come prassi rituali risolutive dei conflitti sociali, ben si attaglia per descrivere e comprendere come, nel secondo dopoguerra, le società occidentali si siano confrontate con il "trauma epocale" rappresentato dalla Shoah.

In questo senso, se negli anni immediatamente successivi al 1945 le vittime dello sterminio nazista erano considerate parte di quelle dell'intero conflitto mondiale e, come tali, i mezzi

di produzione simbolica presentavano il loro sacrificio come il necessario presupposto della vittoria delle forze che avevano combattuto per l'affermazione di un mondo nuovo e migliore, a partire dall'inizio degli anni Sessanta comincia a farsi strada l'idea della Shoah come evento non confrontabile con nessun altro ed espressione di un "Male assoluto". Proprio l'incommensurabilità di tale tragedia - il suo presentarsi come qualcosa di inenarrabile e indicibile - e la complessità delle istanze morali, storiche e sociali da essa poste in gioco dimostrano l'inefficacia dei consueti apparati di "rappresentazione", e fanno emergere l'esigenza di elaborare nuovi modi di trasmettere la memoria utilizzando i linguaggi delle arti e di concepire i rapporti tra le persone. Ciò è possibile solo nell'ambito del rito e, in particolare, delle cosiddette "arti performative": la storia del rapporto tra teatro e Shoah - sulla quale verterà il corso - può allora essere vista come un tentativo di mettere a punto nuovi strumenti di comunicazione e socializzazione, utili a comprendere la vera natura della nostra identità e a costruire le società del futuro.

## **BIBLIOGRAFIA**

- J. C. ALEXANDER, *La costruzione del male. Dall'Olocausto all'11 settembre*, Il Mulino, Bologna, 2006.
- A. ARINO, *Luigi Lombardi Satriani (a cura di), L'utopia di Dioniso. Festa fra tradizione e modernità*, Meltemi, Roma, 1997.
- C. BERNARDI, *Corpus hominis. Riti di violenza, teatri di pace*, Euresis, Milano, 1996
- C. BERNARDI, *Il teatro sociale. L'arte tra disagio e cura*, Carocci, Roma, 2004.
- T. BERNHARD, *Prima della pensione. Una commedia dell'anima tedesca*, in *Teatro IV*, Ubulibri, Milano, 1999.
- A. COSTAZZA (A CURA DI), *Rappresentare la shoah. Milano, 24-26 gennaio 2005*, Cisalpino, Milano, 2005.
- S. DALLA PALMA, *Il teatro e gli orizzonti del sacro*, Vita e Pensiero, Milano, 2001.
- E. ERBA, *Senza Hitler*, in *Maratona di New York e altri testi*, Ubulibri, Milano, 2002.
- R. W. FASSBINDER, *Per un pezzo di pane*, in *Antiteatro II*, Ubulibri, Milano, 2002.
- J. FRAZER, *Il ramo d'oro: Studio sulla magia e sulla religione*, Newton, Roma, 1992.
- C. GAETANI, *Il cinema e la Shoah*, Le Mani, Genova, 2006.
- R. GIRARD, *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, 1980
- R. GIRARD, *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo*, Adelphi, Milano, 1983.
- F. GOODRICH - A. HACKETT, *Il diario di Anna Frank. Commedia in 2 tempi e 10 quadri tratta dal libro omonimo*, Bompiani, Milano, 1958.
- R. HOCHHUTH, *Il vicario. Dramma in 5 atti*, Wizaris, Porto Sant'Elpidio, 2003.
- H. KIPPHARDT, *Sul caso di J. Robert Oppenheimer. Dramma liberamente desunto dai documenti*, G. Einaudi, Torino, 1964.
- P. LEVI - P. MARCHE', *Se questo è un uomo. Versione drammatica di Pieralberto Marché e Primo Levi*, Einaudi, Torino, 1966.
- G. LUZZATTO VOGHERA - E. PERILLO (A CURA DI), *Pensare e insegnare Auschwitz. Memorie storie apprendimenti*, Franco Angeli, Milano, 2004.
- F. MASTROPASQUA (A CURA DI), *La scena rituale. Il teatro oltre le forme della rappresentazione*, Carocci, Roma, 2007.

- J. MAYORGA, *Himmelweg (La via del cielo)*, in *Teatro*, Ubulibri, Milano, 2008.
- E. MUIR, *Riti e rituali nell'Europa moderna*, La Nuova Italia, Milano, 2000.
- C. RIVIÈRE, *I riti profani*, Armando, Roma, 1998.
- M. SEGALÉN, *Riti e rituali contemporanei*, Il Mulino, Bologna, 2002.
- R. SCHECHNER, *La teoria della performance. 1970-1983*, Bulzoni, Roma, 1984.
- R. SCHECHNER, *Magnitudini della performance*, Bulzoni, Roma, 1999.
- C. SCHUMACHER, *Staging the Holocaust. The Shoah in drama and performance*, Cambridge University Press, Cambridge-New York, 2006.
- G. TABORI, *I cannibali*, Einaudi, Torino, 2004.
- G. TABORI, *Mein Kampf*, Einaudi, Torino, 2005.
- R. TESSARI, *Teatro e antropologia. Tra rito e spettacolo*, Roma, Carocci, 2004.
- A. N. TERRIN, *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, Morcelliana, Brescia, 1999.
- P. TOSCHI, *Le origini del teatro italiano*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- V. TURNER, *Il processo rituale. Struttura e antistruttura*, Morcelliana, Brescia, 1972.
- V. TURNER, *Dal rito al teatro*, Il Mulino, Bologna, 1986.
- V. TURNER, *Antropologia della performance*, Il Mulino, Bologna, 1993.
- P. WEISS, *L'istruttoria. Oratorio in undici canti*, G. Einaudi, Torino, 1966 [stampa 1999].

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula. Lavori pratici di gruppo guidati. Tesina.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali. Tesina.

### ***AVVERTENZE***

La tesina o prova di tesi è un testo scritto relativo alla propria tesi comprendente bibliografia, linkografia, indice dei nomi e delle cose notevoli, indice della tesi, un capitolo introduttivo con apparato note.

Il prof. Bernardi riceve nel suo ufficio il martedì dalle 17.00 alle 18.00.

Il prof. Susa riceve nel suo ufficio, per un'ora, immediatamente dopo le sue lezioni.

---

## **3. – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## 4. – Archeologia classica

Prof.ssa Chiara Tarditi

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso vuole offrire un'occasione di incontro con la cultura greca e romana esaminate attraverso la documentazione archeologica. Un aspetto necessario e fondamentale è rappresentato dall'esame della produzione artistica del mondo greco e romano compresa nel lungo arco di tempo che va dall'XI sec. a.C. (inizio del proto-geometrico) al V sec. d.C. (crisi dell'Impero romano e inizio dell'arte tardo-antica): in questo ampio percorso cronologico e storico si porrà l'accento su quelle che sono le opere più significative nel campo dell'architettura, della scultura e della pittura, inserite nel loro complesso contesto storico e culturale, considerate espressioni consapevoli di specifiche capacità artistiche e formali e riconoscendo loro il ruolo di fondamenti per lo sviluppo di tutta la produzione artistica, architettonica e figurativa del mondo occidentale moderno.

A questa parte di carattere generale se ne affianca una più specifica, occasione per un approfondimento monografico su particolari aspetti e problemi, esaminati attraverso l'insieme della documentazione archeologica che ha permesso di giungere a ricostruzioni storiche compiute: si vuole così fornire un'esemplificazione delle complesse modalità dell'indagine archeologica e della molteplicità degli elementi che costituiscono i dati precisi e concreti sui quali si deve basare ogni ricerca.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

I SEMESTRE (6 CREDITI):

parte generale: lo sviluppo dell'arte greca;

corso monografico: "Il periodo arcaico: arte e cultura tra VII e VI sec. a.C."

II SEMESTRE (6 CREDITI):

parte generale: lo sviluppo dell'arte romana;

corso monografico: "Il periodo arcaico: arte e cultura tra VII e VI sec."

### **BIBLIOGRAFIA**

Per la parte generale: si considerano fondamentali gli appunti delle lezioni, integrati da:

- Per il primo semestre si consiglia uno dei seguenti manuali:

G.BEJOR - M.CASTOLDI - C.LAMBURGO, *Arte greca*, dal X al I sec. a.C., 2008

oppure:

J.G. PEDLEY, *Arte e archeologia greca*, edizioni Libreria dello Stato, 2005.

(oppure W.BIERS, *The archaeology of greece*, Cornell University Press, 1996);

- Per il secondo semestre:

R.BIANCHI BANDINELLI - M.TORELLI, *Etruria e Roma*, Utet: solo la parte su Roma (testo e schede relative); oppure i due volumi:

R.BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere e Roma. la fine dell'arte antica*, BUR Editore.

Per il corso monografico: appunti delle lezioni.

Eventuale ulteriore bibliografia verrà comunicata nel corso delle lezioni.

Alla fine delle lezioni sarà messo a disposizione degli studenti il power point delle immagini presentate.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Una prova scritta sulla parte generale, alla quale seguirà un esame orale sul corso monografico.

### ***AVVERTENZE***

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sono tenuti a concordare tempestivamente con il docente un programma alternativo.

La prof.ssa Chiara Tarditi riceve gli studenti in studio il giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00. Per qualunque chiarimento o informazione: e-mail: chiara.tarditi@unicatt.it

Si invitano gli studenti a consultare anche l'aula virtuale del docente sul sito internet della Cattolica.

---

## **5. – Archeologia medievale**

Prof. Marco Sannazaro

---

### **PRIMO SEMESTRE: CORSO ISTITUZIONALE**

#### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Introdurre alle problematiche e alle metodologie della disciplina; offrire una panoramica delle principali acquisizioni.

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Storia e caratteristiche della disciplina. Metodologia dell'approccio archeologico al Medioevo. Le principali tematiche (le città e le trasformazioni urbanistiche dall'età romana al pieno medioevo; castelli, incastellamento e insediamento rurale; edifici di culto, monasteri, necropoli; Goti e Longobardi in Italia; produzioni, commerci e consumi.

#### ***BIBLIOGRAFIA***

Ulteriore bibliografia su tematiche specifiche sarà indicata durante il corso

S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale*, Carocci ed., Roma 1997.

A. AUGENTI, *Archeologia medievale in Italia. Tendenze attuali e prospettive future*, in "Archeologia Medievale", 30, 2003, pp. 511-518.

Tre contributi a libera scelta tratti dalla rivista "Archeologia medievale", annate 2005-2009.

## **SECONDO SEMESTRE: CORSO MONOGRAFICO**

L'edificio battesimale in età tardo antica e altomedievale: struttura e ritualità.

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Offrire una rassegna delle principali testimonianze archeologiche e architettoniche relative all'edificio battesimale in Italia. Introdurre ai nuovi approcci metodologici utilizzati nelle ricerche in questo campo. Evidenziare l'evoluzione dei riti e la possibile connessione con le trasformazioni delle strutture.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il rito del battesimo in età paleocristiana e altomedievale nella testimonianza delle fonti. Gli edifici battesimali più antichi: Dura Europos e Roma. Alcuni complessi significativi di area mediterranea. Approfondimenti su edifici battesimali di area lombarda.

### **BIBLIOGRAFIA**

(ulteriore bibliografia specifica sarà indicata nel corso delle lezioni).

*L'edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi. Atti dell'VIII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana* (Genova et alibi, 21-26 settembre 1998), Bordighera 2001.

J. CH. PICARD, *Ce que les textes nous apprennent sur les équipements et le mobilier liturgique nécessaires pour le baptême*, in *Actes du XIe Congrès international d'Archéologie Chrétienne*, Città del Vaticano 1989, pp. 1451-1468.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, esercitazioni in laboratorio, visite guidate a esposizioni museali.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

In sede di esame sarà comunque richiesta la conoscenza delle tematiche affrontate in aula; a tal fine a fine corso saranno messe a disposizione degli studenti le presentazioni in Power Point illustrate durante le lezioni.

Il prof. Sannazaro riceve in ufficio, dopo le lezioni.

---

## 6. – Archivistica

Proff. Pasquale Chisté; Giancarlo Petrella

---

**Per il primo modulo: Prof. Pasquale Chisté**

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Apprendimento degli elementi essenziali e introduttivi alle discipline archivistiche, così da permetterne una conoscenza sia istituzionale sia pratica.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Formazione, organizzazione e conservazione dei documenti archivistici negli uffici, nell'archivio di deposito e nell'archivio storico. Tipologie documentarie e di archivi. Strumenti per la ricerca archivistica. Consultabilità dei documenti archivistici. Normative e tecnologie per la conservazione dei beni archivistici. Organizzazione archivistica e legislazione italiana in materia di archivi.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Studio approfondito di un manuale a scelta tra:

G.BONFIGLIO DOSIO, *Primi passi nel mondo degli archivi: temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*. Padova, Cleup, 2007.

oppure

A.ROMITI, *Archivistica generale: primi elementi, modulo di base*. Lucca, Civita editoriale, 2008.

Si richiede l'approfondimento di alcuni temi di archivistica tramite la lettura attenta di due contributi tra quelli sotto elencati:

- M.BARBARA BERTINI, *La conservazione dei beni archivistici e librari: prevenzione e piani di emergenza*. Roma, Carocci, 2005, pp. 19-142.
- P.CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*. Roma, Carocci, 2007, pp. 131-168.
- P.D'ANGIOLINI-C.PAVONE, *Gli archivi, in Storia d'Italia. I documenti. VI/2*. Torino, Einaudi, 1973, pp. 1660-1691.
- P.D'ANGIOLINI-C.PAVONE, *Introduzione*, in "Guida generale degli Archivi di Stato italiani". I, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, 1981, pp. 1-31.
- L.DURANTI, *I documenti archivistici: la gestione dell'archivio da parte dell'ente produttore*. Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici, 1997, pp. 15-35, 77-96.
- A.ROMITI, *I mezzi di corredo archivistici e i problemi dell'accesso*, in "Archivi per la storia", III/2, 1990 (Studi in memoria di Antonino Lombardo, a cura di C. Pecorella), pp. 217-246 (riedito in A.ROMITI, *Temi di archivistica*, Lucca, Pacini Fazzi, 1996, pp. 67-102).

È inoltre obbligatoria la conoscenza del seguente materiale legislativo (che verrà messo a disposizione in fotocopia dal docente):

- D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409: "Norme relative all'ordinamento ed al personale degli Archivi di Stato" (solo le norme in vigore)

- Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati personali per scopi storici (Provvedimento del Garante n. 8/P/21 del 14 marzo 2001)
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42: “Codice dei beni culturali e del paesaggio”
- D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156: “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 in relazione ai beni culturali”
- D. Lgs. 26 marzo 2008, n. 62: “Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali”.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e, se possibile, visite guidate ad istituzioni archivistiche.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Secondo l'orario indicato nella bacheca presso lo studio; comunque nei giorni d'esame e dopo le lezioni. E' inoltre possibile contattare il docente all'indirizzo e-mail [pasquale.chiste@libero.it](mailto:pasquale.chiste@libero.it)

### **Per il secondo modulo: Prof. Giancarlo Petrella**

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Dopo il corso del primo semestre svolto dal prof. P. Chistè che fornisce le nozioni di archivistica teorica, il corso del secondo semestre intende fornire alcuni cenni di storia della conservazione della memoria (libri e documenti) dall'antichità all'età moderna.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

L'evoluzione dei luoghi di conservazione della memoria (biblioteche e archivi) dall'antichità all'età moderna. Storia degli archivi, alcuni casi specifici. Storia delle biblioteche, alcuni casi specifici.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Si richiede lo studio approfondito dei seguenti due testi:

1. E. LODOLINI, *Storia dell'archivistica italiana. Dal mondo antico alla metà del secolo XX*, Franco Angeli, Milano, 2001.
2. *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, a c. di G. Cavallo, Laterza, Roma-Bari, 1988 (e edizioni successive).

Si richiede inoltre la lettura approfondita di un terzo titolo dal seguente elenco:

- *Biblioteche private in età moderna e contemporanea*, a cura di A. Nuovo, Milano, Sylvestre Bonnard, 2005.

- C. CAVALLARO, *Fra biblioteca e archivio. Catalogazione, conservazione e valorizzazione di fondi privati*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2007.
- G. PETRELLA, *Uomini, torchi e libri nel Rinascimento*, Forum, Udine, 2007, pp. 235-336.
- A. DE PASQUALE, *Gli archivi in biblioteca. Storia, gestione e descrizione*, L'artistica editrice, Savigliano (Cuneo), 2008.
- M. TREVISAN, *Gli archivi letterari*, Carocci, Roma, 2009.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso prevede lezioni frontali in aula e alcune visite a biblioteche e archivi.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Giancarlo Petrella riceve il martedì dalle 1500 alle 1600, subito prima o dopo la lezione e su appuntamento previa mail al seguente indirizzo: giancarlo.petrella@unicatt.it.

---

## **7. – Bibliografia e Biblioteconomia**

Prof. Edoardo Barbieri; Luca Rivali

---

Il corso è mutuato per il semestre di Bibliografia dall'insegnamento di *Discipline del libro (Bibliografia)* e per il semestre di Biblioteconomia dall'insegnamento di *Discipline del libro (Biblioteconomia)*.

---

## **8. – Cultura classica**

Prof.ssa Maria Pia Pattoni

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

- a) acquisizione di competenze di base relative alla letteratura greca antica in prospettiva diacronica, attraverso un percorso tematico basato soprattutto sulla lettura dei testi, che verranno di volta in volta inquadrati nel relativo contesto storico-culturale.
- b) acquisizione della consapevolezza della sostanziale continuità dei fenomeni culturali dall'antichità al mondo moderno, attraverso lo studio di alcuni temi e moduli espressivi e della loro trasmissione dai testi letterari antichi ai moderni, nonché della costante opera di attualizzazione di volta in volta presente in ogni 'riuso' degli archetipi classici (a questo scopo verranno organizzati seminari di approfondimento, con la collaborazione di studiosi di Letterature comparate).

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

«Dike figlia di Zeus»: l'idea di giustizia, colpa e punizione nei testi letterari dell'antica Grecia.

## **BIBLIOGRAFIA**

- a) OMERO, *Iliade*, introduzione e traduzione di G. CERRI, commento di A. GOSTOLI, Bur Pantheon, Rizzoli, Milano;  
OMERO, *Odissea*, a cura di M.G. CIANI, commento di E AVEZZÙ, Marsilio, Venezia (o altre traduzioni, se già in possesso degli studenti).
- b) *Il teatro greco. Tragedie*, con saggio introduttivo a cura di G. Paduano, BUR, Rizzoli, Milano 2006.
- c) Le due dispense per frequentanti che all'inizio del corso verranno messe a disposizione degli studenti presso il Centro fotocopie.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

- 1) Il corso sarà tenuto nel primo semestre (ottobre-dicembre).
- 2) Programma da portare all'esame per studenti frequentanti (6 cfu):
  - a) Gli appunti delle lezioni, le due dispense per frequentanti, la selezione dei passi omerici e dei tragici greci che verranno letti e commentati durante le lezioni, il materiale che verrà all'occorrenza messo a disposizione on line nell'aula virtuale della docente;
  - b) I seminari di approfondimento tenuti da docenti esterni e interni, il cui programma sarà reso noto all'inizio del corso.
  - c) Letture domestiche:  
OMERO, *Iliade*: I, III, VI, XXII, XXIV;  
OMERO, *Odissea*: I, VI, IX-XII, XXII-XXIV.  
Gli studenti frequentanti del vecchio ordinamento che dovessero acquisire solo 5 cfu sono dispensati dalla lettura dell'*Iliade* di Omero (il resto del programma rimane inalterato).
- 3) Programma da portare all'esame per gli studenti non frequentanti (6 cfu):  
E' raccomandata la frequenza. Gli studenti che per gravi motivi fossero impossibilitati a frequentare porteranno all'esame il seguente programma da 6 cfu (ogni variazione rispetto a quanto qui indicato deve essere concordata con la docente):
  - a) La dispensa per non frequentanti presso il centro fotocopie;

- b) OMERO, *Odissea*, a cura di M.G. Ciani, commento di E. Avezzi, Grandi classici tascabili, Marsilio, Venezia: i canti dal VI al XII, i canti dal XXI al XXIII, con i rispettivi commenti.
- c) Euripide, Wieland, Rilke, Yourcenar, Raboni, *Alceste. Variazioni sul mito*, ed. Marsilio, Venezia, 2010, seconda edizione (lettura integrale); M.P. Pattoni - R. Carpani (a cura di), *Sacrifici al femminile: Alceste in scena da Euripide a Raboni*, Vita e Pensiero, Milano (Comunicazioni sociali 26.3), pp. 279-300, 307-326, 441-447, 488-558 (il testo è in vendita presso la Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste).
- d) lettura integrale del *Simposio* di Platone (edizione consigliata: F. Ferrari, BUR, Rizzoli, Milano);
- e) lettura del romanzo *Dafni e Cloe* di Longo Sofista, secondo le seguenti indicazioni: dall'Introduzione le pp. 7-8, 16-65, 74-117; dalle Schede informative le pp. 119-139; lettura integrale del romanzo in traduzione italiana e delle note.

Gli studenti non frequentanti del vecchio ordinamento che dovessero acquisire solo 5 cfu sono dispensati dalla lettura del *Simposio* di Platone (il resto del programma rimane inalterato).

## 9. – Didattica del latino

Prof. Gianenrico Manzoni

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Acquisizione di conoscenze relative ai problemi della didattica del Latino nella scuola italiana d'oggi. I programmi scolastici vigenti, i nuovi programmi della riforma della secondaria di secondo grado. Capacità di argomentazione e di dibattito in proposito.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

#### a) Parte teorica:

Il latino nei programmi scolastici. La didattica breve. Il lessico essenziale. Il metodo Oerberg-Miraglia. Alcuni luoghi comuni nella didassi del Latino. La linguistica storica per la didattica del latino. La teoria della traduzione della poesia latina.

#### b) Parte pratica:

Lettura, traduzione e commento in prospettiva didattica di alcuni brani tratti dall'epica virgiliana.

### **BIBLIOGRAFIA**

Il testo adottato per la lettura virgiliana è l'antologia di RAMPIONI-PIAZZI- SABATINO, *Novos decerpere flores* vol. I, Cappelli Editore.

Per l'esame, ogni studente dovrà preparare una lettura a scelta tra i seguenti tre testi di carattere didattico: di G. MANZONI, *La sintassi del periodo*, in *Alma Roma*, La Scuola Editrice, Brescia 2010, ovvero di I. MARANGONI, *L'eredità dei classici nella cultura contemporanea*, Studium, Roma 2005, ovvero ancora di A. TRAINA, *L'alfabeto e la pronunzia del latino*, Patron, Bologna 1965.

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula da parte del docente, integrate dalle letture dell'addetta alle esercitazioni. Riflessione comune in forma interattiva su alcuni principi di didattica applicati ad argomenti di morfologia e sintassi.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale sulle parti teoriche e pratiche del corso, comprese le lezioni di esercitazione.

## ***AVVERTENZE***

Eventuali comunicazioni relative al programma o alle lezioni del corso o al ricevimento potranno essere reperite anche nella pagina web del docente, che allo scopo verrà aggiornata costantemente.

Il prof. Manzoni riceve il lunedì mattina, nello studio di Latino, alle ore 11.30 dopo la lezione (questo durante il semestre di lezioni; in orario da comunicare, durante l'altro semestre).

---

## **10. – Diplomatica**

Prof. Nicolangelo D'Acunto

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

La diplomatica, in quanto studio critico delle forme del documento medievale, mira a consentire l'acquisizione delle categorie essenziali e dei metodi necessari per la lettura, l'interpretazione e l'edizione dei documenti stessi. L'insegnamento si rivolge non soltanto agli studenti che coltivano gli studi storici, ma più in generale a tutti coloro che sono interessati agli archivi sia in quanto beni culturali da tutelare sia in quanto fonte di notizie utili per tutte le discipline letterarie, filologiche e storico-artistiche.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Riflessi istituzionali della produzione documentaria nel Medioevo occidentale:

- nozione diplomatistica di documento;
- caratteri materiali e strutture testuali del documento;
- la datazione dei documenti;
- l'edizione dei documenti.

Approfondimento monografico: Il documento come forma di comunicazione delle istituzioni.

### ***BIBLIOGRAFIA***

A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1987.

A lezione verranno distribuite fotocopie del materiale per le esercitazioni, lo studio del quale costituisce parte integrante del programma d'esame.

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali comprensive di esercitazioni guidate di lettura di documenti medievali, dapprima con l'ausilio di riproduzioni fotografiche, quindi grazie al contatto diretto con le fonti conservate presso importanti archivi italiani che costituiranno la meta di un viaggio di studio nel mese di maggio.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

## ***AVVERTENZE***

Il Prof. Nicolangelo D'Acunto riceve gli studenti nel suo studio prima e dopo le lezioni, nonché il martedì, dalle ore 16.00 alle 18.00.

---

## **11. a) – Discipline del libro (Biblioteconomia)**

Prof. Edoardo Barbieri

---

### **BIBLIOTECONOMIA Modulo A (I semestre 6 cfu):**

#### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Apprendimento dei concetti essenziali relativi all'organizzazione e gestione della biblioteca. Acquisizione di competenze nella catalogazione del libro moderno.

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il concetto di "libro" fra testo e supporto fisico. La biblioteca e le sue tipologie. Struttura e organizzazione della biblioteca. La legislazione bibliotecaria. Cataloghi e catalogazione. Servizi informatizzati della biblioteca.

#### ***BIBLIOGRAFIA***

**È obbligatorio lo studio attento di:**

G. GRANATA, *Introduzione alla biblioteconomia*, Il Mulino, Bologna, 2009;

G. SOLIMINE – P. G. WESTON (ED.), *Biblioteconomia: principi e questioni*, Carocci, Roma, 2007;

A. PETRUCCIANI – S. TURBANTI, *Manuale pratico di catalogazione*, Editrice Bibliografica, Milano, 2006.

**È inoltre obbligatoria la lettura di un'opera tra quelle sotto elencate:**

A. AGNOLI, *Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà*, Laterza, Roma-Bari, 2010<sup>4</sup>;

E. BARBIERI, *Il libro nella storia*, CUSL, Milano, 2000;

E. BARBIERI (ED.), *Nel mondo delle postille. Libri a stampa con note manoscritte*, CUSL, Milano, 2002;

E. BARBIERI - D. ZARDIN (ED.), *Libri, biblioteche e cultura nell'Italia del Cinque e Seicento*, Vita e Pensiero, Milano, 2002;

L. CASSON, *Biblioteche del mondo antico*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2003;

- R. CESANA, *Editori e librai nell'era digitale*, Angeli, Milano, 2002;
- A. DE PASQUALE, *I fondi storici delle biblioteche*, Ed. Bibliografica, Milano, 2001;
- M. M. FOOT, *La legatura come specchio della società*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2000;
- A. GALLUZZI, *Biblioteche per la città*, Carocci, Roma, 2009;
- M. GORMAN, *I nostri valori. La biblioteconomia del XXI secolo*, Forum, Udine, 2002;
- M.C. MISITI, *Collezionismo, restauro e antiquariato librario*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2002;
- G. PETRELLA (ED.), *Itinera sarda. Percorsi tra i libri del Quattro e Cinquecento in Sardegna*, Cuec, Cagliari, 2004;
- L. RIVALI (ED.), *Fare sistema*, CUSL, Milano, 2009;
- L. RIVALI – A. BETTINAZZI, *La carta delle collezioni del Sistema bibliotecario Brescia Est*, CUSL, Milano, 2008;
- J. ROSE, *Il libro nella Shoah*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2003;
- M. ROGGERO, *Le carte piene di sogni. Testi e lettori in Età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2006;
- U. ROZZO, *La letteratura italiana negli "Indici" del Cinquecento*, Forum, Udine, 2005;
- M. SANTORO, *Biblioteche e innovazione*, Ed. Bibliografica, Milano, 2006
- P. TRANIELLO, *Biblioteche e società*, Il Mulino, Bologna, 2005.
- P. TRANIELLO, *Le biblioteche italiane oggi*, Il Mulino, Bologna, 2005.

---

## **11. b) – Laboratorio di Catalogazione del libro moderno**

**Dott. Marco Callegari**

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio intende fornire alcune competenze fondamentali riguardanti la catalogazione del materiale bibliografico moderno, con un'attenzione particolare per la parte descrittiva del record catalografico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Partendo dai concetti di catalogo e di scheda catalografica, il corso prenderà in esame gli standard nazionali e internazionali relativi alla redazione delle schede bibliografiche delle monografie a stampa posteriori al 1830.

### ***BIBLIOGRAFIA***

È obbligatoria la lettura di:

M. GUERRINI, *Catalogazione*, Editrice Bibliografica, Milano, 1999.

A. PETRUCCIANI – S. TURBANTI, *Manuale pratico di catalogazione. Casi e problemi*, Editrice Bibliografica, Milano, 2006.

Si raccomanda almeno la consultazione di:

P. FERRO – A. R. ZANOBI, *Nuovo manuale del catalogatore*, Editrice Bibliografica, Milano, 1999.

È inoltre opportuna una pur minima conoscenza di:

*Regole italiane di catalogazione* – REICAT, a cura della Commissione permanente per la revisione delle regole italiane di catalogazione, Editrice Bibliografica, Milano, 2009.

*International Standard Bibliographic Description – ISBD. Preliminary Consolidated edition*, K. G. Saur, München, 2006 (disponibile gratuitamente on-line all'indirizzo <http://www.ifa.org/publications/international-standard-bibliographic-description>).

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE, *Nuovo Soggettario. Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto*, Editrice Bibliografica, Milano, 2006.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali ed esercitazioni guidate in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame scritto.

### **AVVERTENZE**

La frequenza dell'intero ciclo di lezioni è obbligatorio. Chi fosse impossibilitato a partecipare è tenuto a concordare un programma ad hoc con il docente.

Il dott. Marco Callegari riceve gli studenti prima e dopo le lezioni presso lo studio del prof. Edoardo Barbieri e su appuntamento scrivendo all'indirizzo [marcocallegari@yahoo.it](mailto:marcocallegari@yahoo.it)

---

## **12. a) – Discipline del libro (Bibliologia)**

Prof. Edoardo Barbieri

---

### **BIBLIOLOGIA Modulo B (II semestre 6 cfu):**

#### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Apprendimento delle caratteristiche formali e strutturali del libro, delle tecniche produttive e delle problematiche descrittive del libro (specie antico).

#### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il concetto di libro. Le tipologie del libro. Le tecniche della produzione manuale: carta, inchiostro, caratteri, torchio. Le caratteristiche strutturali del libro e la sua descrizione secondo i modelli della bibliografia analitica.

#### **BIBLIOGRAFIA**

J.-F. GILMONT, *Dal manoscritto all'ipertesto*, a cura di L. Rivali, Le Monnier, Firenze, 2006;

L. FEBVRE - H.-J. MARTIN, *La nascita del libro*, Laterza, Roma-Bari, 1995;

E. BARBIERI, *Guida al libro antico*, Le Monnier, Firenze, 2006.

**È inoltre obbligatoria la lettura di un'opera tra quelle sotto elencate:**

- L. BALSAMO, *Per la storia del libro*, Olschki, Firenze, 2006;
- E. BARBIERI - G. FRASSO (ED.), *Libri a stampa postillati*, CUSL, Milano, 2003;
- L. BRAIDA, *Libri di lettere. Le raccolte epistolari del Cinquecento*, Laterza, Roma-Bari, 2009
- L. BRAIDA, *Stampa e cultura in Europa tra XV e XVI secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2000;
- G. CAVALLO - R. CHARTIER (ED.), *Storia della lettura nel mondo occidentale*, Laterza, Roma-Bari, 1995;
- R. CHARTIER, *Inscrivere e cancellare*, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- V. GROHOVAZ (ED.), *Il libro tra autore e lettore*, Compagnia della Stampa, Brescia, 2008;
- M. LOWRY, *Il mondo di Aldo Manuzio*, Il Veltro, Roma, 1984;
- D. MCKITTERICK, *Testo stampato e testo scritto*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2005;
- M.C. MISITI (ED.), *"Tamquam explorator". Percorsi, orizzonti e modelli per lo studio dei libri*, Manziana, Vecchiarelli, 2005;
- F. NOVATI, *L'editoria popolare nell'Italia di Antico Regime*, Archivio Izzi, Roma, 2004;
- G. PRETRELLA (ED.), *Navigare nei mari dell'umano sapere*, Provincia Autonoma, Trento, 2008;
- G. PETRELLA, *Uomini, torchi e libri nel Rinascimento*, Forum, Udine, 2007;
- A. PETRUCCI, *Libri, editori e pubblico nell'Europa moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1989;
- A. PETRUCCI, *Libri, scrittura e pubblico nel Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari, 1979;
- B. RICHARDSON, *Stampatori, autori e lettori nell'Italia del Rinascimento*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2004;
- U. ROZZO (ED.), *La lettera e il torchio. Studi sulla produzione libraria*, Forum, Udine, 2001.
- U. ROZZO, *La strage ignorata: i fogli volanti a stampa nell'Italia dei secoli XV e XVI*, Forum, Udine, 2008.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e, se possibile, visite guidate a mostre e biblioteche. Sono parte integrante del corso i laboratori integrativi sia al modulo A sia al B (dettagli nella bacheca del docente).

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale, preceduto da verifiche scritte durante lo svolgimento del corso.

### ***AVVERTENZE***

Gli studenti che dovessero sostenere un esame da 5 o 10 cfu, che dovessero biennializzare o che avessero problemi di frequenza debbono concordare un programma alternativo col docente.

Il prof. Barbieri riceve secondo l'orario indicato nella bacheca presso lo studio; comunque solitamente il martedì mattina, nei giorni d'esame e dopo le lezioni. Il docente è sempre contattabile all'email: edoardo.barbieri@unicatt.it

---

## **12. b) – Laboratorio Catalogazione del libro antico (Il libro a stampa sec. XV-XVI).**

Prof. Giancarlo Petrella

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio intende fornire competenze pratiche e teoriche riguardo la conoscenza e la descrizione degli stampati antichi (edizioni a stampa del Quattro-Cinquecento).

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Avvalendosi come prerequisito delle competenze di ordine paleografico e di storia del libro antico, il corso intende offrire una panoramica sugli strumenti utili per l'analisi e la descrizione dei libri a stampa del Quattro-Cinquecento. La parte teorica sarà inoltre accompagnata da alcuni saggi di descrizione di incunaboli ed edizioni del Cinquecento.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Si consiglia vivamente la lettura di:

E. BARBIERI, *Guida al libro antico. Conoscere e descrivere il libro tipografico*, Firenze, Le Monnier Università, 2006.

Ulteriori indicazioni e materiale bibliografico sarà fornito a lezione.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede alcune lezioni frontali in aula seguite da esercitazioni in biblioteche bresciane concordate con il docente.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Giancarlo Petrella riceve subito prima e dopo la lezione. È inoltre possibile contattarlo all'indirizzo mail [giancarlo.petrella@unicatt.it](mailto:giancarlo.petrella@unicatt.it)

La frequenza all'intero ciclo di lezioni è assolutamente obbligatoria.

L'inizio e le ore di svolgimento del Laboratorio saranno tempestivamente comunicate con avviso in bacheca e sulla pagina docente del sito dell'Università.

---

## **13. - Discipline del libro (Bibliografia)**

Prof. Luca Rivali

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Apprendimento dei concetti essenziali relativi alla Bibliografia, alla storia della disciplina e alle sue applicazioni concrete in ambito storico e contemporaneo.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il concetto di bibliografia. La citazione bibliografica. Bibliografia e catalogo. Redazione e uso dei repertori bibliografici. La storia della bibliografia. La bibliografia in azione: il caso del Trentino nel Settecento.

## **BIBLIOGRAFIA**

È obbligatorio lo studio attento di R. Pensato, *Manuale di bibliografia*, Editrice Bibliografica, Milano 2007; L. Balsamo, *La bibliografia. Storia di una tradizione*, Sansoni, Firenze 19952; L. Rivali (ed.), *Bibliografia e identità nazionale: il caso trentino nel XVIII secolo*, Forum, Udine 2009.

Per gli studenti non frequentanti è inoltre obbligatoria la lettura di un'opera tra quelle sotto elencate:

- E. BARBIERI, *Haebler contro Haebler. Appunti per una storia dell'incunabolistica novecentesca*, ISU Università Cattolica, Milano, 2008.
- T. BESTERMANN, *Le origini della bibliografia*, a cura di A. Capaccioni, Le Lettere, Firenze, 2008.
- R. BLUM, *Bibliografia. Indagine diacronica sul termine e sul concetto*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2007.
- G. DEL BONO, *La bibliografia: un'introduzione*, Carocci, Roma, 2000.
- C. FAHY, *Saggi di bibliografia testuale*, Antenore, Padova, 1988.
- J.F. GILMONT, *Le livre & ses secrets*, Droz – Université Catholique de Louvain, Genève – Louvain-la-Neuve, 2003.
- D. F. MCKENZIE, *Bibliografia e sociologia dei testi*, Sylvestre Bonnard, Milano, 1998.
- G. MONTECCHI, *Il libro nel Rinascimento*, II, Viella, Roma, 2002.
- M. SANTORO – A. ORLANDI, *Avviamento alla bibliografia. Materiali di studio e di lavoro*, Editrice Bibliografica, Milano, 2006.
- A. SERRAI - F. SABBA, *Profilo di Storia della Bibliografia*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2005.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali in aula e, se possibile, visite guidate a biblioteche e mostre.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

Gli studenti che avessero problemi di frequenza debbono concordare un programma ad hoc col docente.

Secondo l'orario indicato nella bacheca presso lo studio; comunque solitamente prima e dopo le lezioni e nei giorni d'esame. È possibile contattare il docente all'indirizzo e-mail: luca.rivali@unicatt.it.

---

## **14. – Drammaturgia (semestrale)**

Prof.ssa Laura Peja

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende fornire gli strumenti metodologici e le competenze specifiche per la comprensione e l'analisi della drammaturgia. L'attenzione è rivolta al testo drammatico e alle sue tecniche, nonché alla dialettica tra testo e scena: la drammaturgia intesa come trattamento e montaggio dei segni multimediali della scena.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

La parola per la scena: teoria, storia e problemi di metodo

1. Testo drammatico, drammaturgia, testo spettacolo
2. Tra pagina e scena: problemi di filologia
3. Forme e tecniche drammaturgiche in Occidente dalle origini al Novecento: modelli ed esempi.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Appunti del corso e bibliografia che verrà indicata a lezione.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di materiale iconografico e audiovisivo.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Si raccomanda di assistere ad almeno alcuni spettacoli della stagione: indicazioni saranno fornite dal docente nel corso dell'anno.

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail.

---

## **15. – Drammaturgia (semestrale)**

Prof. Leonardo Mello

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Si intende approfondire i nodi centrali della riflessione teorico-pratica che ha investito la drammaturgia nel corso del secondo Novecento, procedendo nell'esplorazione secondo un criterio che privilegia analogie e differenze, pur restando all'interno dello sviluppo diacronico delle esperienze storiche.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si divide in due parti. La prima prevede l'approfondimento di alcune figure chiave della drammaturgia secondonovecentesca europea. La seconda analizza alcune esperienze contemporanee, attraverso lezioni monografiche e incontri con gli autori.

## **BIBLIOGRAFIA**

La bibliografia specifica verrà fornita durante lo svolgimento delle lezioni. Per quanto riguarda il periodo cronologico analizzato, come preparazione propedeutica si rimanda al capitolo dedicato al Novecento del seguente volume:

C. BERNARDI – C. SUSA (A CURA DI), *Storia essenziale del teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

Si richiede inoltre la lettura di tre a scelta tra i seguenti testi drammatici, che entreranno a far parte del programma d'esame:

ANTONIO TARANTINO, *Stabat Mater* o *Passione secondo Giovanni* o *Vespro della Beata Vergine* o *La casa di Ramallah* o *Gramsci a Turi*

SAMUEL BECKETT, *Aspettando Godot* o *L'ultimo nastro di Krapp* o *Giorni felici* o *Finale di partita*

THOMAS BERNHARD, *Minetti* o *Elisabetta II* o *Prima della pensione* o *L'ignorante e il folle*

FRIEDRICH DÜRRENMATT, *La visita della vecchia signora*

EDOARDO ERBA, *Maratona di New York* o *Deja vu* o *Senza Hitler* o *Muratori*

RODRIGO GARCÍA, *Prometeo* o *Note di cucina* o *Il bello degli animali è che ti vogliono bene senza chiedere niente in cambio*

JEAN GENET, *Le serve* o *I negri* o *Il balcone* o *I paraventi*

EUGÈNE IONESCO, *La cantatrice calva* o *Il rinoceronte*

SARAH KANE, *Blasted (Dannati)* o *Psicosi delle 4 e 48*

BERNARD-MARIE KOLTÈS, *Nella solitudine dei campi di cotone* o *Roberto Zucco*

HEINER MÜLLER, *Filottete* o *Hamletmaschine* o *Quartetto*

FAUSTO PARAVIDINO, *Due fratelli*

PIER PAOLO PASOLINI, *Affabulazione* o *Pilade* o *Bestia da stile*

HAROLD PINTER, *Il custode* o *Il compleanno* o *La serra* o *Tradimenti*

LETIZIA RUSSO, *Tomba di cani* o *Primo amore*

SPIRO SCIMONE, *Bar* o *Nunzio* o *La festa*

GIOVANNI TESTORI, *Ambleto* o *Macbetto* o *Edipus*

VITALIANO TREVISAN, *Una notte a Tunisi*.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Durante il corso saranno utilizzati supporti diversi, dai materiali audio alle proiezioni.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

La valutazione finale avverrà attraverso un esame orale diviso in due parti:

- verifica della conoscenza delle linee generali del teatro del Novecento (fino ai giorni nostri)
- discussione di un lavoro scritto elaborato dagli studenti a partire dagli argomenti trattati a lezione.

## **AVVERTENZE**

Il prof. Leonardo Mello comunicherà successivamente l'orario di ricevimento.

---

### **16. – Economia e gestione dei beni culturali**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

### **17. – Epigrafia e antichità greche**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

### **18. – Epigrafia ed antichità romane**

Prof. Guido Migliorati

---

#### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

A conclusione del semestre gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze sufficienti per utilizzare nel modo appropriato le fonti epigrafiche: nozioni di base sui contenuti, paleografia, modalità di incisione, abbreviazioni e, in generale, gli elementi essenziali per la lettura e la comprensione dei testi epigrafici. Inoltre dovranno conoscere le principali raccolte di iscrizioni latine e sapersi orientare fra gli strumenti di informazione e di aggiornamento del materiale epigrafico in lingua latina.

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il metodo epigrafico; i contenuti dell'epigrafia; le raccolte epigrafiche; i manuali, le tendenze; lettura delle iscrizioni. Le principali iscrizioni di età repubblicana e imperiale; l'uso delle iscrizioni per la ricostruzione storica.

#### ***BIBLIOGRAFIA***

Sono indicati qui di seguito i testi fra i quali scegliere quelli per la preparazione all'esame.

G.SUSINI, *Epigrafia romana (Guida allo studio della civiltà romana 10, I)*, Jouvence, Roma 2003, II ed.

G.SUSINI, *Il lapicida romano*, Bologna 1966 [=L'Erma di Bretschneider, Roma 1968].

I.CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna, 1997, IV ed.

A.E.GORDON, *Illustrated introduction to latin epigraphy*, California University Press, Berkely Los Angeles-London, 1983.

I.DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo (Vetera I)*, Quasar, Roma, 1987.

J.BODEL (A CURA), *Epigraphic evidence. Ancient history from inscription*, Routledge, New York-London, 2001.

J.M.LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris 2005, voll. 1-2.

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Nel corso del semestre verranno presentate nozioni introduttive allo studio e alla conoscenza dell'epigrafia Latina attraverso la proiezione, seguita dal commento, di testi epigrafici. Oggetto delle lezioni saranno anche questioni di metodo inerenti l'utilizzo delle iscrizioni come fonte documentaria per la ricostruzione storica ed altri problemi posti dai documenti epigrafici (ad esempio, il grado di attendibilità delle iscrizioni, i codici e i falsi epigrafici, ecc.).

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale, valutazione costante del progresso nell'apprendimento.

## ***AVVERTENZE***

Per l'esame: il programma d'esame prevede la lettura, la traduzione e il commento delle iscrizioni latine tratte da H. Dessau, *Inscriptiones Latinae Selectae*, voll. I-III, presentate nel corso delle lezioni.

Il prof. Guido Migliorati riceve nel suo studio dopo le lezioni.

---

## **19. – Estetica**

Prof. Eugenio De Caro

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Inquadrare la specificità dell'esperienza estetica con particolare attenzione alle forme espressive dell'arte contemporanea, alla cultura mediale e al consumo di beni ad alto valore simbolico. Definire le categorie di arte, bellezza e immaginazione nel loro ampio portato storico e nel loro strutturale intreccio con problematiche di ordine filosofico, morale ed estetico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Verranno articolati i seguenti nuclei tematici:

- la bellezza come splendore e come luce
- la bellezza come ordine e simmetria
- la grazia e il "non so che"
- l'arte tra mimesis e poiesis
- forme dell'esperienza estetica e accesso ai beni simbolici
- la fondazione moderna del gusto e la condivisione del giudizio
- eclissi e ritorno della bellezza.

### ***BIBLIOGRAFIA***

**Bibliografia base:**

- J.-L. CHRÉTIEN – LA FERITA DELLA BELLEZZA, *Milano*, Marietti, 2010
- A. DANTO, *Abuso della Bellezza. Da Kant alla Brillo Box*, *Milano*, Postmedia, 2008

- G. BOFFI - E. DE CARO - R. DIODATO, *Percorsi di estetica. Arte, bellezza, immaginazione*, Brescia, Morcelliana, 2009.

### **Bibliografia di riferimento:**

- G. DELEUZE, *Francis Bacon. Logica della sensazione*, Quodlibet, Macerata, 2002, 4° ed.
- M. MERLAU-PONTY, *L'occhio e lo spirito*, Milano, SE, 1989.
- M. MERLAU-PONTY, *Il visibile e l'invisibile*, Milano, Bompiani, 2003.
- L'estetica contemporanea. Il destino delle arti nella tarda modernità*, a cura di P. Montani, Roma,
- P. MONTANI, *L'immaginazione narrativa. Il racconto del cinema oltre i confini dello spazio letterario*, Guerini & Associati, Milano, 1999. Carocci 2004
- P. MONTANI, *Bioestetica. Senso comune, tecnica e arte nell'età della globalizzazione*, Roma, Carocci, 2007 .
- G. DIDI-HUBERMAN, *Immagini malgrado tutto*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
- G. DIDI-HUBERMAN, *Il gioco delle evidenze. La dialettica dello sguardo nell'arte contemporanea*, Fazio editore, Roma, 2008.
- J. M. FLOCH, *Semiotica, marketing e comunicazione. Dietro i segni, le strategie*, Milano, Franco Angeli, 1997.
- J. M. FLOCH, *Identità visive. Costruire l'identità a partire dai segni*, Milano, Franco Angeli 1997
- H. WÖLFELIN, *Concetti fondamentali di storia dell'arte*, Neri Pozza, Vicenza, 1999.
- A. PINOTTI, *Estetica della pittura*, Bologna, Il Mulino, 2007.
- B. SAINT GIRONS, *Il sublime*, Bologna, Il Mulino, 2006.
- *Lo stato dell'arte. L'esperienza estetica nell'era della tecnica*, a c. di P. Montani - M. Carboni, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- F. CARMAGNOLA – M. SENALDI, *Synopsis. Introduzione all'educazione estetica*, Milano, Guerini, 2005.
- F. CARMAGNOLA, *Design. La fabbrica del desiderio*, Milano, Lupetti, 2009.
- F. CARMAGNOLA, *Abbagliati e confusi. Una discussione sull'etica delle immagini*, Milano, Christian Marinotti, 2010.
- Introduzione all'estetica analitica*, a c. di P. D'Angelo, Roma-Bari, Laterza, 2008.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali con ausilio di immagini. Sono previsti brevi momenti di interazione col Docente, col quale è possibile concordare approfondimenti particolari.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali a fine corso. Ai frequentanti è data possibilità di concordare una presentazione multimediale su argomenti specifici (che saranno indicati a lezione).

### **AVVERTENZE**

Per gli studenti che frequenteranno tutte le lezioni il programma si baserà principalmente sugli appunti e sui materiali che saranno indicati durante il corso.

Per gli studenti non frequentanti il programma minimo consiste nello studio integrale della "bibliografia base".

Per chi avesse già ottenuto in precedenza 5 CFU di Estetica o per chi intendesse ottenere 10 CFU il Programma per il secondo blocco di 5 CFU andrà approvato dal docente e consisterà in tre testi a scelta della “bibliografia di riferimento” (purché non siano già stati portati per l’acquisizione dei primi 5 CFU).

Le lezioni si svolgeranno nel II semestre, nel secondo pomeriggio di giovedì e venerdì. Durante il restante periodo dell’anno il ricevimento si effettua in concomitanza degli appelli d’esame o previo contatto telematico all’indirizzo: [eugenio.decaro@unicatt.it](mailto:eugenio.decaro@unicatt.it)

---

## **20. - Fenomenologia degli Stili**

Prof. Giorgio Verzotti

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

**Titolo: Arte Povera.**

Il gruppo dell’Arte Povera, sorto alla fine degli anni sessanta fra Torino e Roma, è ancora oggi considerato nella sua specificità di tendenza e valutato come uno dei momenti più importanti non solo dell’arte italiana ma dell’intera produzione artistica del Novecento.

Il corso intende mettere in luce le caratteristiche comuni del gruppo, cui fanno riferimento almeno una dozzina di artisti, rispetto al contesto in cui questo si è creato e alle successive evoluzioni di ciascun esponente.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le lezioni verteranno dapprima su un inquadramento storico della tendenza, nata nell’epoca dei grandi rivolgimenti culturali, ed artistici in particolare, in Europa e negli Stati Uniti. In seguito ogni esponente verrà considerato nella sua particolare evoluzione, dalla poetica di gruppo agli sviluppi recenti e singolari.

### ***BIBLIOGRAFIA***

ARTE POVERA, *a cura di Carolyn Christov-Bakargiev*, Londra, Phaidon Press, 1999 (esiste una edizione italiana).

MIRELLA BANDINI, *Arte Povera a Torino*, 1972, Torino, Allemandi, 2002.

GIOVANNI LISTA, *Arte Povera*, Milano, 5 Continents Edizioni, 2006.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà su lezioni in aula. Sono previste viste a mostre di particolare interesse o l’intervento nel corso di artisti.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

## **AVVERTENZE**

Il prof. Verzotti riceve alla fine delle lezioni, in aula.

---

## **21. – Filmologia**

Prof. Massimo Locatelli

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende introdurre gli studenti alle teorie del cinema e dell'audiovisivo, fornendo loro le competenze di base per orientarsi nel dibattito contemporaneo sui media.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso avrà un doppio sviluppo: dapprima offrirà agli studenti una panoramica storica sulla genesi dei principali modelli teorici sviluppati nell'ambito del dibattito sul cinema e l'audiovisivo nel secolo scorso, sottolineandone i momenti salienti e gli interventi decisivi. In un secondo momento porterà gli studenti a confrontarsi con le problematiche dello scenario filmologico contemporaneo, evidenziandone gli snodi fondamentali e approfondendone alcune tematiche scelte (l'intermedialità, l'esperienza spettatoriale).

### ***BIBLIOGRAFIA***

Indicazioni bibliografiche saranno date in occasione delle lezioni del corso e rese disponibili sulla piattaforma Blackboard.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula. Analisi con coinvolgimento degli studenti (lezioni avanzate). Disponibilità di materiali e forum di discussione in rete mediante piattaforma Blackboard.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Il corso prevede la consegna di un elaborato scritto e un esame orale finale.

## **AVVERTENZE**

Il Professor Locatelli riceve previo appuntamento mail il giovedì alle 12.30.

---

## **22. – Filologia classica**

Prof.ssa Silvia Barbantani

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

L'obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti critici e interpretativi per accostarsi ai

testi letterari antichi –nella forma di edizione critica moderna, e prima ancora di manoscritto o di testo papiraceo– con piena consapevolezza storica e con rigore filologico.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

- Il libro antico: supporti scrittori e trasmissione dei testi. Filologia e Papiri letterari.
- Alessandria e le prime “edizioni critiche” dei testi antichi.
- Callimaco, poeta filologo. Struttura ed edizioni delle opere callimachee.
- Lettura e commento filologico dell’aition callimacheo Coma Berenices e della sua “versione” catulliana.
- Altri poemi in onore di regine tolemaiche (con particolare attenzione a Posidippo e al genere epigrammatico).

### **BIBLIOGRAFIA**

- R. PFEIFFER, *History of Classical Scholarship I: From the Beginning to the End of the Hellenistic Age*, Oxford 1968, pp. 85 e segg.: *Part Two – The Hellenistic Age* [Disponibile in biblioteca anche in traduzione italiana: *Storia della Filologia Classica dalle origini alla fine dell’età ellenistica*, a cura di Marcello Gigante, ed. Macchiaroli, Napoli 1973]
- E. G. TURNER, *Papiri Greci. Edizione italiana a cura di M. Manfredi*, NIS - La Nuova Italia Scientifica (più volte ristampato), capitolo 7: *I Papiri e la letteratura greca*.

Tutti i testi classici trattati nel corso e altri materiali in fotocopia saranno distribuiti a lezione: si raccomanda la frequenza.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

Il II modulo, che si terrà nel II semestre, è destinato esclusivamente agli studenti che abbiano già frequentato il modulo propedeutico di Filologia classica tenuto nel primo semestre dalla Prof. M.P. Pattoni. Sarà possibile sostenere l’esame relativo al secondo modulo solo dopo aver sostenuto l’esame relativo al primo (vi saranno appelli separati per ciascuno dei due moduli).

La Dott. Silvia Barbantani riceve gli studenti, previo appuntamento, nell’orario di ricevimento come da avviso presente sull’aula virtuale. È reperibile all’indirizzo e-mail [silvia.barbantani@unicatt.it](mailto:silvia.barbantani@unicatt.it).

---

## **23. – Filologia Classica**

Prof.ssa Maria Pia Pattoni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

L'obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti critici e interpretativi per accostarsi ai testi letterari antichi – nella forma di edizione critica moderna, e prima ancora di manoscritto o di testo papiraceo – con piena consapevolezza storica e con rigore metodologico. Nell'intento di fornire una più completa formazione filologica, il corso di Filologia classica si articola in due moduli distinti. Il primo modulo ha funzione propedeutica ed è incentrato sui principi generali dell'eccdotica e sulle modalità di trasmissione dei testi antichi su codice; a questo scopo verranno letti e affrontati alcuni testi classici in lingua latina pervenuti per tradizione manoscritta, esemplificativi dei principi presentati nella parte generale.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

La trasmissione dei testi antichi: problemi di tradizione e critica testuale.

### ***BIBLIOGRAFIA***

M.L. WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'Epos, Palermo, 1991.

M.L. REYNOLDS - N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova, 19873

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

1) Il I modulo di Filologia classica, di carattere istituzionale, si terrà nel I semestre. Programma da portare all'esame per il corso semestrale da 6 cfu (per studenti frequentanti):

appunti delle lezioni; i testi di autori classici che verranno letti durante il corso e distribuiti agli studenti in fotocopia; la lettura dei due saggi di West (pp. 13-59 e 137-159) e di Reynolds-Wilson (capp. I, II, VI), citati sopra in Bibliografia. Altro materiale potrà essere reso disponibile on line nella home page della docente.

Programma da portare all'esame per il corso semestrale da 5 cfu (per studenti frequentanti):

rispetto al programma da 6 cfu, del saggio di Reynolds-Wilson vanno lette soltanto le seguenti parti: capp. I, II 1-2, VI).

E' vivamente raccomandata la frequenza. Gli studenti che per seri motivi fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno concordare con la docente un programma specifico.

2) La Prof. M.P. Pattoni riceve gli studenti nel suo studio (secondo piano ala est) nei giorni di

lezione. Gli orari di ricevimento durante il periodo di lezione sono segnalati sia on line nella home page della docente sia con affissione alla bacheca presso lo studio (II piano, ala est); per ogni variazione dei medesimi, come pure più in generale per gli orari al di fuori del periodo delle lezioni, si consulti la home page della docente. E' possibile prenotare un incontro in altro orario inviando una Email al seguente indirizzo di posta elettronica: maria.pattoni@unicatt.it, oppure telefonando nello studio (030.2406.266) in orario di ricevimento.

---

## **24. – Filologia italiana (LT)**

Prof.ssa Valentina Grohovaz

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Acquisizione nelle linee fondamentali del metodo per realizzare l'edizione critica di testi in lingua italiana.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- Fondamenti di critica testuale;
- analisi di una edizione critica.

### ***BIBLIOGRAFIA***

B. BENTIVOGLI - P. VECCHI GALLI, *Filologia italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002;  
T. TASSO, *Rime. Terza parte*, a c. di F. Gavazzoni e V. Martignone, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006 (Ed. Naz. delle opere di T. Tasso).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula nell'ambito delle quali è prevista l'esecuzione guidata di alcune semplici esercitazioni applicative delle metodologie prese in esame.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Per segnalazioni bibliografiche ed avvisi relativi a ricevimenti ed esami consultare la pagina della prof.ssa Grohovaz presente nel sito dell'Università. Si consiglia agli studenti non frequentanti di concordare preventivamente il programma con la docente.

Gli studenti saranno ricevuti nello studio della prof.ssa Grohovaz secondo il calendario affisso all'Albo.

---

## 25. – Filologia italiana (LM)

Prof.ssa Valentina Grohovaz

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

- Analisi di problemi connessi con la realizzazione di edizioni critiche di testi letterari in lingua italiana;
- analisi della applicazione di diverse metodologie ecdotiche.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

- Edizioni di lettere ed epistolari;
- problemi relativi all'edizione dell'opera di Ugo Foscolo.

### **BIBLIOGRAFIA**

Per gli studenti che non avessero già seguito un corso semestrale di Filologia italiana:

A. STUSSI, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Per tutti:

- L. BRAIDA, *Libri di lettere. Le raccolte epistolari del Cinquecento tra inquietudini religiose e "buon volgare"*, Bari, Laterza, 2009;
- M. MARTI, *L'epistolario come "genere" e un problema editoriale*, in *Studi e problemi di critica testuale. Convegno di Studi di Filologia italiana nel centenario della Commissione per i Testi di Lingua (7-9 aprile 1960)*, Bologna 1961 (Collezione di opere inedite o rare pubbl. dalla Comm. per i testi di lingua, 123), 203-8
- A. QUONDAM, *Dal "formulario" al "formulario": cento anni di "libri di lettere"*, in *Le carte messaggere. Retorica e modelli di comunicazione epistolare: per un indice dei libri di lettere del Cinquecento*, a c. di A. Quondam, Roma 1981, 13-156
- G. RESTA, *Per l'edizione dei carteggi degli scrittori*, in *Metodologia ecdotica dei carteggi. Atti del Convegno Internazionale di Studi*, Roma 23, 24, 25 ottobre 1980, a c. di E. D'Auria, Firenze 1989, 68-99
- P. JODOGNE, *Aspetti codicologici dell'edizione dei carteggi*, in *I moderni ausili all'Ecdotica. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Fisciano- Vietri sul mare – Napoli, 27-31 ottobre 1990)*, a c. di V. Placella e S. Martelli, Napoli 1994 (Pubblicazioni dell'Un. degli Studi di Salerno. Sez. Atti, Convegni, Miscellanee, 39), 179-91;
- GUITTONE D'AREZZO, *Lettere*, a c. di C. Margueron, Bologna 1990 (Collezione di opere inedite o rare pubbl. dalla Comm. per i testi di lingua, 145), XI-LI;
- P. BEMBO, *Lettere*, I, a c. di E. Travi, Bologna 1987 (Collezione di opere inedite o rare pubbl. dalla Comm. per i testi di lingua, 141), XXVIII-XLVI;
- L. ARIOSTO, *Lettere dalla Garfagnana*, a c. di V. Gatto, Reggio Emilia, Diabasis, 2009;
- P. ARETINO, *Lettere*, I, a c. di F. Erspamer, Parma 1995, XXXVII-XLIII;
- P. PROCACCIOLI, *Così lavoravano per Aretino, Franco, Dolce e la correzione di «Lettere»*, I, «Filologia e critica», 21 (1996), 264-80;
- G. UNGARETTI - J. LESQUIRE, *Carteggio (1951-1966)*, a c. di R. Gennaro, Firenze, Oschki, 2010 (Biblioteca dell' "Archivum Romanicum", s. I, vol. 367).

U. FOSCOLO, *Opere*, I, *Poesie e tragedie*, a c. di F. Gavazzeni e M.M. Lombardi, Torino, Einaudi-Gallimard, 1994.

Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula nell'ambito delle quali è prevista l'esecuzione guidata di alcune semplici esercitazioni applicative delle metodologie prese in esame.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale; esercitazione scritta individuale da concordare con la docente.

### ***AVVERTENZE***

Per segnalazioni bibliografiche ed avvisi relativi a ricevimenti ed esami consultare la pagina della prof.ssa Grohovaz presente nel sito dell'Università. Si consiglia agli studenti non frequentanti di concordare preventivamente il programma con la docente.

Gli studenti saranno ricevuti nello studio della prof.ssa Grohovaz secondo il calendario affisso all'Albo.

---

## **26. – Filologia medievale e umanistica**

Prof.ssa Carla Maria Monti

---

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

La trasmissione dei classici dall'antichità all'Umanesimo. Dante e i classici. Le scoperte dei classici nell'Umanesimo e la loro ripresa nella letteratura umanistica, con esempi da Petrarca, Boccaccio, Salutati, Bracciolini, Valla. La biblioteca del Petrarca e le biblioteche umanistiche. La nascita della coscienza e della terminologia filologica. Linee generali sull'Umanesimo italiano. Teoria e prassi dell'imitazione. Brevi cenni di ecdotica con applicazione ai testi medioevali e umanistici latini.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Parte istituzionale

L.D. REYNOLDS – N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1984: cap. IV *Il Rinascimento*, pp. 129-74.

G. BILLANOVICH, *Dall'antica Ravenna alle biblioteche umanistiche*, «Aevum», 30 (1956), pp. 319-53.

G. BILLANOVICH, *Petrarca e il Ventoso*, «Italia medioevale e umanistica», 9 (1966), pp. 389-401 (ristampato in *Petrarca e il primo umanesimo*, Padova, Antenore, 1996, 168-84).

L. GARGAN, *Gli umanisti e la biblioteca pubblica*, in *Le biblioteche nel mondo antico e medioevale*, a cura di G. Cavallo, Bari, Laterza, 1988, pp. 163-86.

PO. KRISTELLER, *Quattro lezioni di filologia*, a cura di L.C. Rossi, Venezia, Centro di Studi E.A. Cicogna, 2003, pp. 3-68.

Per approfondire la conoscenza delle linee essenziali dell'Umanesimo si richiede la lettura di:

- E. GARIN, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1966 (si presti particolare attenzione alle figure di Salutati, Bruni, Poggio, Valla, Biondo, Alberti, Piccolomini, Poliziano, allo studio del greco e all'educazione umanistica).
- E. GARIN, *I cancellieri umanisti della Repubblica fiorentina da Coluccio Salutati a Bartolomeo Scala*, in *Scienza e vita civile nel Rinascimento italiano*, Bari, Laterza 1985, pp. 1-32 oppure in *I cancellieri aretini della Repubblica di Firenze*, a cura di R. Cardini e P. Viti, Firenze, Pagliai Polistampa, 2003, pp. 1-16.
- V. DE CAPRIO, *Elegantiae di Lorenzo Valla*; R. CAPPELLETTO, *Italia illustrata di Biondo Flavio*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, I, Torino, Einaudi, 1992, pp. 647-79 e 681-712.

### **OBIETTIVI E DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dell'umanesimo attraverso gli strumenti della letteratura, della filologia e della storia della cultura, considerando in particolare la preponderante produzione in lingua latina (ma i testi saranno sempre forniti di traduzione o tradotti). Verrà considerato l'apporto essenziale delle fonti classiche e patristiche, di cui l'Umanesimo rinnova la conoscenza, all'elaborazione di nuovi generi letterari e il contributo del metodo filologico nell'approccio ai testi. In particolare verranno presi in considerazione alcuni brani tratti da opere di Petrarca, Boccaccio, Salutati, Bracciolini e Valla sul tema del recupero dei classici, sui danni dei copisti, sul rapporto coi libri e l'imitazione.

### **AVVERTENZE**

La prof.ssa Monti riceve nello studio prima e dopo le lezioni.

---

## **27. – Filologia medievale e umanistica (corso A – LM)**

Prof. Marco Petoletti

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si propone di analizzare i *Rerum memorandarum libri* di Francesco Petrarca, composti tra 1343 e 1345, con particolare riferimento alle fonti antiche e moderne utilizzate nell'elaborazione dell'opera e ai libri letti e postillati da Petrarca in quegli stessi anni.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

I *Rerum memorandarum libri* di Francesco Petrarca.

### **BIBLIOGRAFIA**

F. PETRARCA, *Rerum memorandarum libri*, ed. critica per cura di G. Billanovich, Sansoni, Firenze 1943-1945.

F. PETRARCA, *Rerum memorandarum libri*, a cura di M. Petoletti, Le Lettere, Firenze 2010, in c.s.

M. PETOLETTI, *Francesco Petrarca e i margini dei suoi libri*, in «*Di mano propria*». *Gli autografi dei letterati italiani*, Atti del Convegno di Forlì, 24-27 novembre 2008, a cura di G. Baldassarri, M. Motolese, P. Procaccioli, E. Russo, Salerno Editrice, Roma 2010, pp. 93-121.

Altra bibliografia sarà segnalata durante il corso.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, seminari.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale, esercitazione scritta. L'argomento dell'esercitazione scritta è da concordare personalmente col docente e da completare prima della prova orale.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Petoletti prima e dopo le lezioni presso lo studio.

---

## **28. – Filologia romanza**

Prof. Paolo Gresti

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Durante il primo semestre ci si porrà l'obiettivo di studiare lo sviluppo delle principali lingue romanze dalla comune matrice latina: il cosiddetto *latino volgare*, i principali fenomeni di fonetica e di morfologia, l'evoluzione del lessico. Il secondo semestre, invece, a carattere monografico, avrà lo scopo di introdurre gli studenti nel mondo del poema epico in lingua d'*oïl*, attraverso la lettura del capolavoro del genere: la *Chanson de Roland*.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Primo semestre: *Dal latino alle lingue romanze*

Secondo semestre: *La «Chanson de Roland»*

### **BIBLIOGRAFIA**

#### **Primo semestre:**

- CHARMINE LEE, *Linguistica romanza*, Roma, Carocci, 2000 (e successive ristampe)
- Appunti del corso e testi letti e commentati durante le lezioni

#### **Secondo semestre:**

##### 1) Per tutti gli studenti:

- A. LIMENTANI – M. INFURNA, *L'epica romanza nel Medioevo*, Bologna, il Mulino, 2007.
- P. GRESTI, *Antologia delle letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Patron, 2006, 7 testi a scelta della sezione C *L'epica*.

- Appunti del corso e testi letti, tradotti e commentati a lezione.

2) Gli studenti della laurea magistrale aggiungeranno:

- C. SEGRE, *Introduzione a La Canzone di Orlando*, a cura di Mario Bensi, Milano, Rizzoli (BUR), 1985 (e successive ristampe).

- C. SEGRE, *Esperienze di un editore critico della «Chanson de Roland»*, in Idem, *Ecdotica e comparatistica romanze*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1998, pp. 11-21 (già in Cesare Segre, *Due lezioni di ecdotica*, Pisa, Scuola Normale Superiore, 1991).

- 2 saggi a scelta da: C. SEGRE, *La tradizione della «Chanson de Roland»*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1974.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale. Prima di accedere all'esame sulla parte monografica del corso (programma del secondo semestre), gli studenti della laurea triennale dovranno superare un colloquio sul programma relativo al primo semestre (linguistica romanza). Le date dei colloqui saranno comunicate sulla pagina web del docente; i fogli per le iscrizioni saranno affissi alla porta dello studio del docente.

### ***AVVERTENZE***

I testi letti e commentati a lezione saranno distribuiti in fotocopia, ma saranno anche scaricabili dalla pagina web del docente.

L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

---

## **29. – Filosofia morale**

Prof. Giuseppe Colombo

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Gli studenti sono introdotti alla conoscenza dei principali temi e problemi di filosofia morale: alla comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici della filosofia morale alla capacità di lettura delle fonti filosofiche all'acquisizione di abilità critiche e analitiche per comprendere le dinamiche del pensiero morale, i suoi piani e i punti fermi.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Non la guerra, ma il dialogo con tutti i filosofi è lo strumento indispensabile per giungere, se possibile, dall'esperienza morale spontanea dell'uomo alla scoperta del disegno generale e della procedura propria della filosofia morale, una disciplina autenticamente filosofica, fondata integralmente sulla ragione.

**\*A. La ricerca della felicità e lo scacco dell'angoscia e della morte:**  
dall'esperienza alla riflessione critica: origine e significato della filosofia morale.

**\*B. Speranza di salvezza personale e filosofia morale:**

valore e limite dell'etica

alcuni tipi di teorie morali: etica del fine, ...utilitarismo e oltre;

fondamenti dell'etica: bene metafisico, umano e morale, il fine ultimo;

la natura umana e la sua condotta: gli antecedenti dell'azione libera: desiderio, immaginazione, passioni, ragione e libertà;

la filosofia morale come scienza pratica: tra metafisica, antropologia filosofica e scienze umane.

**\*C. Alcuni problemi di filosofia morale, i suoi principi e le sue parole:**

i principi pratici, la verità morale, significato e natura della legge morale;

la valutazione morale: moralità e oggettività, coscienza, soggettività;

le virtù: prudenza, fermezza, giustizia, temperanza, amicizia: saggezza pratica e contemplativa e amore.

## **BIBLIOGRAFIA**

G. COLOMBO, *Conoscenza di Dio e antropologia*, Ed. Massimo, Milano, 1988;

G. COLOMBO, *Il giusto prezzo della felicità*, Edizioni ISU – Università Cattolica, Milano, 2005;

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia, vol. 3° pp. 139-155 e 189-269;

AA.VV. (A CURA DI G. DALLE FRAITTE), *Concezioni del bene e teoria della giustizia. Il dibattito tra liberali e comunitari in prospettiva pedagogica*, Armando, Roma, 1995.

AA.VV. (A CURA DI L. ALICI), *Forme del bene condiviso*, Il Mulino, Bologna, 2007.

G. ABBÀ, *Quale impostazione per la filosofia morale*, LAS, Roma, 1996.

DA RE ANTONIO, *Filosofia morale. Storia, Teorie, Argomenti*, II Ed., Bruno Mondadori, Milano 2008.

J. DE FINANCE, *Etica generale*, Tipografia Meridionale, Cassano Murge, 1984.

R. GUARDINI, *Etica*, Morcelliana, Brescia, 2001.

J. MARITAIN, *La filosofia morale*, Morcelliana, Brescia, 19793

M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica (Studi di Filosofia)*, traduzione italiana di A. JAPPE, Armando, Roma 1994.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, seminari di gruppo, itinerari di ricerca personalizzati.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Relazioni e discussione di tesine nel gruppo classe; esami orali finali.

## **AVVERTENZE**

La bibliografia per l'esame orale finale sarà fornita durante il corso e verrà esposta all'albo.

Il docente è a disposizione degli studenti per ogni chiarimento didattico e contenutistico, per l'assegnazione delle tesi di laurea e l'assistenza necessaria alla loro elaborazione.

Il prof. Colombo riceve gli studenti il martedì dalle ore 12 alle ore 13 e il giovedì dalle ore 10 alle ore 11.

Altri appuntamenti sempre nello studio sono possibili su richiesta motivata.

Per contattare il docente:

[giuseppe.colombo@unicatt.it](mailto:giuseppe.colombo@unicatt.it); mobile: 338 8097295.

---

## **30. – Filofia teoretica**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **31. – Geografia (LT)**

Prof. Guido Lucarno

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei concetti di base e degli strumenti di studio della Geografia umana e politica, propedeutici alla comprensione dei problemi del mondo contemporaneo e finalizzati a sbocchi professionali nel settore della formazione, dell'editoria, del giornalismo e nell'interpretazione e pianificazione del territorio in relazione alle attività antropiche che in esso hanno luogo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, della durata di 60 ore, è articolato in due moduli.

#### **Modulo I. Geografia Umana.**

1. Partizioni della Geografia.
2. Elementi di cartografia.
3. Popolazione.
4. Attività dell'uomo.
5. Organizzazione degli spazi.
6. Sviluppo urbano.
7. Organizzazione economica del territorio.

Approfondimenti: Elementi di Geografia del Turismo e dei Trasporti

1. Concetti generali, classificazioni e tipologie.
2. Indicatori statistici, modelli di analisi ed esercitazioni.
3. Casi di studio.

#### **Modulo II. Geografia Politica.**

1. Principi della Geografia Politica.

2. Stato e nazione
3. Frontiere e confini, caratteri delle unità politiche sovrane
4. Acque territoriali
5. Popolazione, lingua, religione come fattori geopolitici
6. Approfondimenti: evoluzione geopolitica recente di alcuni Stati del mondo con monografie e casi di studio.

## **BIBLIOGRAFIA**

Modulo I:

A. CAPACCI (A CURA DI), *Temi di Geografia Umana*, Carocci, Roma, 2010.

M. RIZZI - G. LUCARNO - F. TIMPANO (A CURA DI), *Turismo e territorio. Introduzione alle scienze del turismo*, Milano, Vita e Pensiero, 2002 (pp. 13-37).

P. INNOCENTI, *Geografia del Turismo*, Roma, Carocci, 2007.

G. LUCARNO, *Le infrastrutture e il turismo. Elementi di Geografia dei trasporti*, Milano, Vita e Pensiero, 2005.

Modulo II:

M.I. GLASSNER, *Manuale di Geografia Politica – Volume I – Geografia e Geopolitica dello Stato*, Milano, Franco Angeli, 2002.

Le parti dei testi da preparare ai fini dell'esame saranno indicate a lezione, in relazione al loro effettivo svolgimento, e dettagliate a fine corso con avviso su Blackboard. I testi saranno sussidiati da dispense e materiali messi a disposizione su Blackboard che saranno parte integrante della bibliografia e del programma, così come gli appunti presi a lezione. Nello studio è consigliato l'ausilio di un buon atlante scolastico.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso prevede lezioni frontali in aula con proiezioni di slides e materiale documentario. Gli studenti sono invitati ad acquisire *username* e *password* per accedere alla piattaforma Blackboard ed ai materiali didattici integrativi.

Attività didattiche integrative: compatibilmente con il numero di studenti interessati, potrà essere organizzata un'escursione didattica per lo studio di aspetti regionali della geografia umana e politica.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti in programma. Per sostenere l'esame del II modulo è necessario avere preparato, su argomento concordato con il docente e secondo le modalità indicate su Blackboard, una breve esercitazione scritta che costituirà oggetto di valutazione.

## **AVVERTENZE**

E' necessaria una conoscenza minima di base (a livello di scuola secondaria) della geografia regionale europea.

Il prof. Guido Lucarno riceve prima o dopo le lezioni presso la sede del corso come da dettagli indicati a lezione e su Blackboard.

Il corso è rivolto agli studenti sia dei corsi di laurea triennali che specialistici. Il I modulo, a carattere istituzionale, non è iterabile, mentre il secondo modulo è iterabile.

---

## **32. – Geografia (LM)**

Prof. Guido Lucarno

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei concetti di base e degli strumenti di studio della Geografia politica, propedeutici alla comprensione dei problemi del mondo contemporaneo e finalizzati a sbocchi professionali nel settore della formazione, dell'editoria, del giornalismo e nell'interpretazione e pianificazione del territorio in relazione alle attività antropiche che in esso hanno luogo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, della durata di 30 ore, è articolato in due parti.

#### **Parte generale.**

1. Principi della Geografia Politica.
2. Stato e nazione
3. Frontiere e confini, caratteri delle unità politiche sovrane
4. Acque territoriali
5. Popolazione, lingua, religione come fattori geopolitici

#### **Parte monografica.**

Approfondimenti: evoluzione geopolitica recente di alcuni Stati del mondo con monografie e casi di studio.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Parte generale:

M.I. GLASSNER, *Manuale di Geografia Politica – Volume I – Geografia e Geopolitica dello Stato*, Milano, Franco Angeli, 2002.

M.I. GLASSNER, *Manuale di Geografia Politica – Volume II – Geografia delle relazioni tra gli Stati*, Milano, Franco Angeli, 2002.

Le parti dei testi da preparare ai fini dell'esame saranno indicate a lezione, in relazione al loro effettivo svolgimento, e dettagliate a fine corso con avviso su Blackboard. I testi saranno sussidiati da dispense e materiali messi a disposizione su Blackboard che saranno parte integrante della

bibliografia e del programma, così come gli appunti presi a lezione. Nello studio è consigliato l'ausilio di un buon atlante scolastico.

Parte monografica: dispense e materiali dorniti su Blackboard. Eventuale bibliografia integrativa sarà indicata a lezione.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni frontali in aula con proiezioni di slides e materiale documentario. Gli studenti sono invitati ad acquisire username e password per accedere alla piattaforma Blackboard ed ai materiali didattici integrativi.

Attività didattiche integrative: compatibilmente con il numero di studenti interessati, potrà essere organizzata un'escursione didattica per lo studio di aspetti regionali della geografia umana e politica.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti in programma. Per sostenere l'esame del II modulo è necessario avere preparato, su argomento concordato con il docente e secondo le modalità indicate su Blackboard, una breve esercitazione scritta che costituirà oggetto di valutazione.

### ***AVVERTENZE***

E' necessaria una conoscenza minima di base (a livello di scuola secondaria) della geografia regionale mondiale e della storia contemporanea.

Il prof. Guido Lucarno riceve gli studenti prima o dopo le lezioni presso la sede del corso come da dettagli indicati a lezione e su Blackboard.

Il corso è rivolto agli studenti sia dei corsi di laurea triennali che specialistici ed è iterabile.

---

## **33. – Geografia economica e politica (LM)**

Prof. Giacomo Goldkorn Cimetta

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso è finalizzato a delineare, a scala internazionale, un quadro d'insieme dei principi e delle modalità di organizzazione territoriale delle attività economiche. Da esso derivano alcuni approfondimenti, che corrispondono a diverse prospettive di analisi. Verranno dunque analizzati diversi con-testi regionali e numerose attività produttive. Nel contempo il programma si concentrerà sulle vie di comunicazione delle maggiori attività economiche mettendo in evidenza rischi e punti nodali a li-vello globale e regionale.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. I sistemi economici regionali
2. Le organizzazioni economiche mondiali
3. La distribuzione della produzione

4. Le vie di comunicazione terrestri e marittime
5. Il commercio delle risorse energetiche
6. Il commercio dei minerali
7. Le Imprese multinazionali
8. Gli investimenti internazionali
9. I fenomeni dell'urbanizzazione.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente e scaricabili dalla pagina del Docente.  
S. CONTI, *Geografia dell'Economia Mondiale*, UTET Università, Novara, 2006.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolge con lezioni tenute in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Prova orale finale.

### ***AVVERTENZE***

Il programma è mutuato dal corso di *Geografia economica e politica* dalla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

Il Prof. Giacomo Goldkorn Cimetta riceve gli studenti secondo l'orario indicato nell'aula virtuale.

---

## **34. – Glottologia**

Prof.ssa Rosa Bianca Finazzi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Introduzione ai principali problemi della linguistica storico-comparativa.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- a) Problemi e metodi della linguistica storica.
- b) Fonetica e fonologia.
- c) Momenti di storia della linguistica con particolare riferimento ai linguisti di area francofona.
- d) La traduzione: storia e teoria.

### ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia specifica verrà fornita durante il corso.

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

## ***AVVERTENZE***

- Gli studenti della laurea triennale e gli studenti della laurea specialistica immatricolati prima dell'a.a. 2009/2010 che non abbiano acquisito crediti in Glottologia nella laurea triennale seguiranno il primo semestre per conseguire 5 Cfu e il corso annuale (=2 semestri) per conseguire 10 Cfu.

- Gli studenti che abbiano già acquisito 5 o più Cfu seguiranno solo il secondo semestre.

- Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2009/2010 che debbano acquisire rispettivamente 6 o 12 Cfu, oltre al programma previsto, dovranno dimostrare anche una buona conoscenza delle parti del volume D.H. Green, *Lingua e storia nell'antico mondo germanico*, edizione italiana a cura di Rosa Bianca Finazzi e Paola Tornaghi, Milano, ISU Università Cattolica, 2006 e di C. Milani, *Varia Linguistica* (a cura di Rosa Bianca Finazzi e Paola Tornaghi), EduCatt 2009 che verranno indicate durante il corso.

La prof. Rosa Bianca Finazzi riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 nel proprio studio e, previo appuntamento, anche in altri orari.

---

## **35. – Grammatica greca**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **36. – Grammatica latina**

Prof. Emilio Giazzi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso ha l'obiettivo di studiare la fase arcaica della lingua latina e di approfondire alcuni aspetti della grammatica (in particolare il sistema dei tempi dell'indicativo) in funzione dell'analisi testuale.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **Parte I**

Elementi di fonetica e morfologia storica e comparativa della lingua latina, attraverso la lettura di alcuni testi letterari ed epigrafici di età arcaica

## **Parte II**

Il sistema dei tempi nell'indicativo: formazione e applicazioni nella tecnica stilistica della prosa narrativa (Storici di età classica, Vangeli).

### **BIBLIOGRAFIA**

Verranno forniti testi in fotocopia per entrambe le parti del programma. Per singoli aspetti del corso saranno impiegate alcune sezioni delle seguenti opere:

- A. TRAINA – G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. aggiornata e riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna, 1995  
V. PISANI, *Grammatica latina storico-comparativa*, Rosenberg-Sellier, Torino, 1974.  
E. VINEIS, *Il latino*, Il Mulino, Bologna, 2005.  
E. OLDSJÖ, *Tense and Aspect in Caesar's Narrative*, Uppsala University Library, Uppsala, 2001.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

Il docente riceverà gli studenti ogni mercoledì prima della lezione nello studio di Latino oppure anche in altri momenti previo accordo da prendersi utilizzando l'indirizzo e-mail [emilio.giazzi@unicatt.it](mailto:emilio.giazzi@unicatt.it)

Gli studenti che seguono il corso per la seconda volta (biennalisti) concorderanno con il docente un programma particolare, come pure gli studenti della laurea specialistica.

---

## **37. – Iconografia e iconologia**

Prof. Giuseppe Fusari

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il Corso si propone di avvicinare lo studente alla lettura dell'opera d'arte nelle sue componenti linguistiche e simboliche attraverso la spiegazione delle più semplici e codificate formule di rappresentazione dei soggetti tratti dal repertorio classico e dalla simbologia religiosa cristiana.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

La prima parte del corso prevede un'introduzione storica sul concetto di immagine e della sua

evoluzione storica fino ad arrivare alla definizione epistemologica delle due discipline. Per la seconda parte del corso (monografica) il titolo sarà “L'iconografia degli Angeli e degli Arcangeli”.

### **BIBLIOGRAFIA**

Obbligatoria per la prima parte:

1. E. PANOFSKY, *Iconografia e Iconologia*, in *Il significato nelle arti visive*, Einaudi, Torino, 1996, pp. 31-44.
2. E. H. GOMBRICH, *Immagini simboliche, Studi sull'arte del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 1978, pp. 3-33.
3. D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai giorni nostri*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo, 1995, pp. 11-65.

oppure:

- G. FUSARI, *Controriforma per immagini. Presupposti e conseguenze del decreto tridentino sulle immagini sacre*, in “Brixia Sacra”, terza serie, VIII (2003), nn. 3-4, pp. 235-256.

Facoltativa per la prima parte:

1. M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978.

La bibliografia sulla seconda parte sarà comunicata durante il corso.

Sarà cura del docente, per facilitare il reperimento dei testi, depositare presso la copisteria il materiale obbligatorio posto in bibliografia.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni ed esercitazioni seminariali in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Breve relazione scritta facoltativa ed esame orale.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Giuseppe Fusari riceve gli studenti in studio dopo la lezione del martedì.

---

## **38. – Informatica umanistica (Linguistica computazionale)** Prof. Guido Milanese

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire le competenze di base per analizzare testi di varia natura con l'ausilio del computer.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

La linguistica computazionale: suo oggetto e definizione. Il testo (ri)prodotto al computer.

Il testo analizzato al computer. Corpus linguistics. Banche dati per la linguistica e la letteratura. Introduzione a XML e TEI. Testo digitale e filologia computazionale. Strumenti informatici che verranno presentati: programmi elementari per l'analisi dei corpora di testi; analizzatori morfologici; Snobol, programmi per indicizzazioni e concordanze, uso di base della shell, LaTeX.

### **BIBLIOGRAFIA**

Gli studenti che necessitano di una introduzione generale all'informatica potranno utilizzare G. BURGARELLA, *Introduzione all'informatica*, Milano, I.S.U. Università Cattolica, 2006.

Parte del corso sull'analisi del testo: (1) appunti delle lezioni per i frequentanti oppure (2) per i non frequentanti M. LANA, *Il testo nel computer: dal web all'analisi dei testi*, Torino, Bollati Boringhieri 2004.

Parte del corso su LaTeX e BibTeX: G. MILANESE, *Liberare la scrittura umanistica*, Bologna 2010.

Parte del corso sulla programmazione autonoma: il manuale di Snobol disponibile presso la pagina Internet del docente.

### **DIDATTICA E METODO DEL CORSO**

Le lezioni si svolgeranno con l'uso del computer. Verrà incoraggiata la produzione di elaborati da esaminare in aula. All'esame finale è richiesta la capacità di utilizzare al computer uno o più degli strumenti informatici presentati nel corso.

### **AVVERTENZE**

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Informatica umanistica (linguistica computazionale)* della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: durante i periodi di lezione martedì dopo le lezioni. Negli altri periodi si consulti la pagina Internet del docente, normalmente aggiornata per informazioni. Per contatti a distanza, utilizzare l'indirizzo e-mail [guido.milanes@unicatt.it](mailto:guido.milanes@unicatt.it)

---

## **39. – Istituzioni di cinema e audiovisivi**

Prof. Massimo Locatelli

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le competenze di base necessarie alla comprensione e all'analisi del prodotto audiovisivo.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso sarà diviso in due moduli distinti. Il primo modulo avrà uno sviluppo cronologico, volto a dare un quadro complessivo dell'evoluzione delle tecnologie del cinema e dell'audiovisivo.

Il secondo modulo vorrà illustrare e comprendere alcuni snodi fondamentali alla base del

sistema audiovisivo, attraverso un'analisi della nozione di genere cinematografico e delle sue diverse definizioni all'interno dei principali paradigmi interpretativi. Si privilegerà un caso di studio specifico: il film noir.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Indicazioni bibliografiche complete verranno indicate nel corso delle lezioni e sulla piattaforma Blackboard.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula. Proiezioni in video. Disponibilità di materiali in rete mediante piattaforma Blackboard.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Il corso prevede un test preliminare su piattaforma Blackboard, la consegna di un elaborato scritto e un esame orale finale.

### ***AVVERTENZE***

Il docente riceve gli studenti presso il suo studio il giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 15.30, previo appuntamento da concordare tramite posta elettronica.

---

## **40. – Istituzioni di regia cinematografica**

Prof.ssa Marina Nevina Satta

---

La docente comunicherà il programma durante la prima settimana di lezione.

---

## **41. – Istituzioni di regia teatrale**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **42. – Istituzioni di storia dell'arte contemporanea**

Prof. Paolo Bolpagni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende fornire agli studenti:

1. una metodologia storico-critica per lo studio della storia dell'arte contemporanea dal Neoclassicismo a oggi;
2. gli strumenti di base per la lettura e l'analisi delle opere d'arte contemporanea;

3. una capacità di riconoscimento delle caratteristiche dei principali movimenti, tendenze, personalità;
4. una capacità di contestualizzazione di opere e protagonisti nei relativi ambiti storici e culturali.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso, della durata di 60 ore, si articola in due moduli.

#### **Primo modulo**

Introduzione alla disciplina: cronologia e questioni di metodo.

Esercizi di lettura.

Saranno forniti gli strumenti utili ad affrontare la disciplina e sarà tracciato un sintetico percorso storico-critico delle ricerche artistiche contemporanee, attraverso la lettura di opere rappresentative che ne hanno segnato i momenti più significativi dal Neoclassicismo a oggi.

#### **Secondo modulo**

L'“opera d'arte totale” e la fusione e integrazione delle arti dall'epoca romantica a oggi.

Si indagherà il rapporto tra le arti (visive e musicali) dall'inizio dell'Ottocento fino alle esperienze più recenti, passando per la stagione simbolista, l'età delle avanguardie storiche, il periodo delle neo-avanguardie e altri snodi fondamentali della storia dell'arte degli ultimi due secoli. L'obiettivo è individuare permanenze e discontinuità nei numerosi tentativi di integrare e fondere manifestazioni espressive e disciplinari differenti, talora in vista della realizzazione di un'utopistica “opera d'arte totale”.

### **BIBLIOGRAFIA**

#### **Per il primo modulo**

Per acquisire la conoscenza degli argomenti relativi al primo modulo – principali autori e sviluppi dell'arte dal Neoclassicismo a oggi – è indicato lo studio di un manuale a scelta tra:

P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. III (*Dall'Illuminismo al Postmoderno*), Bompiani, Milano (qualsiasi edizione).

M. BONA CASTELLOTTI, *Percorso di storia dell'arte*, vol. III (*Dal Neoclassicismo ai minimalismi*), Einaudi scuola, Milano, 2004.

G. DORFLES - F. LAUROCCI - A. VETTESE, *Storia dell'arte*, vol. III (*L'Ottocento*), Atlas, Bergamo, 2005 + G. DORFLES - A. VETTESE, *Storia dell'arte*, vol. IV (*Il Novecento*), Atlas, Bergamo, 2005.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare lo studio del manuale con la lettura di un libro a scelta tra:

G. KUBLER, *La forma del tempo. Considerazioni sulla storia delle cose*, trad. it. di G. Casatello, Einaudi, Torino, 1976.

H. HONOUR, *Neoclassicismo*, trad. it. di R. Federici, Einaudi, Torino, 1980.

H. HONOUR, *Il romanticismo*, trad. it. di C. Zanon, Comunità, Milano, 1984.

L. NOCHLIN, *Il realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo*, trad. it. di G. Scattone, Einaudi, Torino, 1979.

- A. NEGRI, *Il realismo: da Courbet agli anni Venti*, Laterza, Roma-Bari, 1989.
- J. REWALD, *La storia dell'Impressionismo*, trad. it. di A. Boschetto, Mondadori, Milano, 1976.
- J. REWALD, *Il postimpressionismo. Da Van Gogh a Gauguin*, trad. it. di N. Agazzi, Sansoni, Firenze, 1967.
- M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano, 2005.
- M.G. MESSINA, *Le muse d'oltremare. Esotismo e primitivismo dell'arte contemporanea*, Einaudi, Torino, 1993.
- E. CRISPOLTI, *Storia e critica del Futurismo*, Laterza, Roma-Bari, 1986.
- M. CALVESI, *La metafisica schiarita*, Feltrinelli, Milano, 1982.
- F. MENNA, *La linea analitica dell'arte moderna: le figure e le icone*, Einaudi, Torino, 1975.
- M. CALVESI, *Le due avanguardie*, Laterza, Roma-Bari, 2001.
- F. POLI - F. BERNARDELLI, *Arte contemporanea. Dall'Informale alle ricerche attuali*, Mondadori, Milano, 2007.
- F. POLI (A CURA DI), *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 a oggi*, Electa, Milano, 2007.
- F. POLI, *Minimalismo, Arte Povera, Arte Concettuale*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- F. POLI, *Il sistema dell'arte contemporanea. Produzione artistica, mercato, musei*, Laterza, Roma-Bari, 2009.

### Per il secondo modulo

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula e visite guidate a mostre e musei di particolare interesse per i temi del corso.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Per dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi del corso, lo studente dovrà sostenere una prova scritta preliminare a domande aperte, basata sul riconoscimento, l'analisi e la contestualizzazione di una o più opere d'arte: tale prova scritta potrà essere sostenuta alla fine del primo semestre o alla fine delle lezioni. Una volta superato l'esame scritto, lo studente potrà accedere all'esame orale, durante il quale dovrà dimostrare la sua conoscenza dei temi analizzati nel secondo modulo del corso.

Sarà altrimenti possibile sostenere tutto l'esame, inclusivo di primo e secondo modulo, in modalità orale e in una sola seduta, negli appelli d'esame.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Bolpagni comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

## **43. – Istituzioni di teatro e spettacolo**

Prof.ssa Carla Bino

### **OBIETTIVO E DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso si propone di introdurre per linee generali la storia del teatro e dello spettacolo occidentale in particolare soffermandosi sui periodi considerati nodali. Particolare attenzione sarà riservata agli aspetti connessi a drammaturgia, attore (costumi e recitazione), spazio (udienza e scena), committenza, pubblico.

Le lezioni in aula saranno accompagnate da proiezioni video e fotografiche.

È vivamente consigliata la visione di spettacoli di prosa, musica e altre arti performative.

Il docente è disponibile a consigliare un percorso di visione sulla base della programmazione dei teatri cittadini.

### **PROGRAMMA E BIBLIOGRAFIA DEL CORSO**

Lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza della storia del teatro. Il manuale adottato è C. BERNARDI - C. SUSA (a cura di), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005.

Il manuale deve essere integrato con gli appunti delle lezioni e con il materiale iconografico contenuto in S. MAZZONI, *Atlante iconografico*, Titivillus, Pisa, 2003.

Dovrà leggere con attenzione almeno 10 opere di diverso autore tra quelle indicate al punto c).

È obbligatoria la frequenza di un laboratorio teatrale di 30 ore, scelto tra quelli che il docente indicherà in aula.

Coloro che per casi particolari non potessero frequentare il laboratorio devono comunicarlo anticipatamente al docente motivandone le ragioni e sono tenuti ad approfondire una scelta tra i seguenti argomenti, attraverso lo studio attento della bibliografia indicata, per un totale di non meno di 200 pagine.

#### **Teatro greco**

H.C. BALDRY, *I greci a teatro*, Laterza, Roma-Bari, 1987.

D. LANZA, *La disciplina dell'emozione*, Il Saggiatore, Milano, 1997, pp. 15-74.

L.E. ROSSI, *Lo spettacolo*, in *I greci. Storia, cultura, arte, società*, vol. 2, tomo II, *Una storia greca. Definizione*, Einaudi, Torino, 1997, pp. 751-793.

D. SUSANETTI, *Il teatro dei greci. Feste e spettacoli, eroi e buffoni*, Carocci, Roma, 2003.

A. BELTRAMETTI, *La letteratura greca. Tempi e luoghi, occasioni e forme*, Carocci, Milano, 2005, pp. 77-120.

#### **Teatro romano**

W. BEARE, *I Romani a teatro*, Laterza, Roma-Bari, 1986.

E. PARATORE, *Storia del teatro latino*, Vallardi, Milano, 1957.

#### **Teatro medievale:**

C. BINO, *Dal trionfo al pianto. La fondazione del teatro della misericordia nel Medioevo (V-XIII sec.)*, Vita e Pensiero, Milano, 2008, pp. 187-401.

S. CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel medioevo*, in *Letteratura italiana*, a cura di A. Asor Rosa, VI, Einaudi, Torino, 1986, pp. 15-57.

#### **Teatro del rinascimento:**

G. ATTOLINI, *Teatro e spettacolo nel Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari, 1988.

F. CRUCIANI - D. SERAGNOLI (A CURA DI), *Il teatro italiano nel Rinascimento*, Il Mulino, Bologna, 1987.

M. PIERI, *La nascita del teatro moderno in Italia tra XV e XVI secolo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1989.

#### **Teatro barocco:**

S. CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

L. INNOCENTI (A CURA DI), *Il teatro elisabettiano*, Il Mulino, Bologna, 1994 (capp. I, II, IV, V).

- D. CAPRA, *I secoli d'Oro del teatro spagnolo*, in *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, diretta da R. Alone, G. Davico Bonino, Einaudi, Torino, 2000, I, *La nascita del teatro moderno. Cinquecento-Seicento*, pp. 669-803.
- G. DAVICO BONINO, *I Maestri del Grand'Siècle: Corneille, Molière, Racine*, in *Storia del teatro moderno cit.*, I, *La nascita del teatro moderno cit.*, pp. 515-667.

### Commedia dell'arte:

- S. FERRONE, *Attori, mercanti, corsari. La Commedia dell'Arte in Europa tra Cinque e Seicento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 3-136.
- R. TESSARI, *Il mercato delle Maschere*, in *Storia del teatro moderno cit.*, I, *La nascita del teatro moderno cit.*, pp. 119-191.

### Teatro del settecento:

- R. TESSARI, *Teatro e spettacolo nel Settecento*, Laterza, Roma-Bari, 1997.
- R. TESSARI, *Maschere di cera. Riforme, giochi, utopie: il teatro europeo del '700 tra pensiero e scena*, Costa & Nolan, Milano, 1997.

### Teatro del primo ottocento:

- C. MELDOLESI - F. TAVIANI, *Teatro e spettacolo nel primo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 1991.
- S. FERRONE, *Introduzione*, in *Il teatro italiano. V. La commedia e il dramma borghese dell'Ottocento*, tomo I, Einaudi, Torino, 1979, pp. VI-LXIX.

### Teatro del secondo ottocento:

- R. ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 1988, pp. 3-63, 135-182.
- U. ARTIOLI, *Le origini della regia teatrale*, in *Storia del teatro moderno cit.*, II, *Il gran teatro borghese. Settecento-Ottocento*, pp. 49-135.

### Teatro del novecento:

- F. CRUCIANI, *La civiltà teatrale nel XX secolo*, il Mulino, Bologna.
- E. CAPRIOLO (A CURA DI), *Quasi un secolo. Speciale dedicato al Novecento*, in *Patalogo 22. Un anno e un secolo di teatro*, Ubulibri, Milano, 1999, pp. 221-308.
- M. SCHINO, *Teorici, registi e pedagoghi*, in *Storia del teatro moderno cit.*, III, *Avanguardie e utopie del teatro. Il Novecento*, pp. 5-97.
- S. SINISI, *Neoavanguardia e postavanguardia in Italia*, in *Storia del teatro moderno cit.*, III, *Avanguardie e utopie cit.*, pp. 703-736.

### c) Lettura di almeno 10 tra le seguenti opere (scegliendo tra dieci diversi autori)

- ESCHILO, *Oresteia*
- SOFOCLE, *Antigone, Edipo Re*
- EURIPIDE, *Medea, Baccanti, Ippolito*
- ARISTOFANE, *Nuvole, Lisistrata, Rane*
- TERENZIO, *Andria, Hecyra*
- PLAUTO, *Aulularia, Menechmi, Miles Gloriosus*
- SENECA, *Medea, Phaedra, Hercules Furens*
- La Passione e Resurrezione del Colosseo*, in V. DE BARTHOLOMAEIS (A CURA DI), *Laude drammatiche e sacre rappresentazioni*, Firenze, Le Monnier, 19672, vol. II, pp. 154-196.
- La guerra di carnevale e quaresima*, in V. DE BARTHOLOMAEIS (A CURA DI), *Laude drammatiche cit.*, vol. III, pp. 165-185.
- MACHIAVELLI, *Mandragola*
- TASSO, *Aminta*

SHAKESPEARE, *Amlèto, Romeo e Giulietta, Riccardo III, La tempesta, Macbeth, Sogno di una notte di mezza estate, Re Lear*

MARLOWE, *Doctor Faustus*

MOLIÈRE, *L'Avaro, Tartufo, Il malato immaginario, Il misantropo, Don Giovanni*

CORNEILLE, *Le Cid*

RACINE, *Fedra*

TIRSO DE MOLINA, *Il Beffatore di Siviglia e il convitato di pietra*

CALDERON DE LA BARCA, *La vita è sogno*

METASTASIO, *Didone abbandonata*

ALFIERI, *Saul, Mirra*

MAFFEI, *Merope*, a cura di Stefano Locatelli, ETS, 2008

GOLDONI, *Il servitore di due padroni, Locandiera*

DA PONTE, *Don Giovanni*

MANZONI, *Adelchi*

BUCHNER, *Woyzeck*

CHECOV, *Zio Vanja, Il giardino dei ciliegi*

IBSEN, *La donna del mare, Casa di bambola*

JARRY, *Ubu roi*

BRECHT, *Madre coraggio, Vita di Galileo*

PIRANDELLO, *Sei personaggi in cerca di autore*, a cura di Annamaria Cascetta, ETS, 2007.

BECKETT, *Aspettando Godot*

PINTER, *Il guardiano, Il compleanno*

JONESCO, *La cantatrice calva, I rinoceronti*

THOMAS BERNARD, *Alla meta*

BOTHO STRAUSS, *Il tempo e la stanza*

EDUARDO DE FILIPPO, *Natale in casa Cupiello*.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

È possibile (facoltativamente) dividere l'esame in tre parti, sostenendo due scritti durante l'anno accademico nelle date comunicate dal docente.

Il primo scritto (che avrà luogo prima delle vacanze di Natale) verterà sulla prima parte del programma, dal teatro greco sino al XV secolo.

Il secondo (che avrà luogo dopo le vacanze di Pasqua) riguarderà la seconda parte del programma, fino al Settecento.

Coloro che superassero gli scritti ed accettassero i voti assegnati, sosterranno l'esame orale sulla parte finale del programma (Ottocento e Novecento), sull'argomento approfondito e sulle opere lette.

Coloro che superassero solo uno dei due scritti (o non accettassero la relativa valutazione) saranno tenuti a ripresentare la parte del programma in questione in sede di esame orale.

### **AVVERTENZE**

- 1) Per gli studenti lavoratori o non frequentanti: coloro che per ragioni di lavoro o altro fossero impossibilitati a frequentare le lezioni sono tenuti a preparare il seguente programma d'esame:
  - a) C. BERNARDI - C. SUSA (A CURA DI), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, integrata da S. MAZZONI, *Atlante iconografico*, Titivillus, Pisa, 2003.

b) Uno a scelta tra i seguenti testi:

F. CRUCIANI, *Lo spazio del teatro*, Laterza, Roma-Bari, 1992.

C. MOLINARI, *L'attore e la recitazione*, Laterza, Roma-Bari, 1992.

M. SCHINO, *Profilo del teatro italiano. Dal XV al XX secolo*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1995.

c) Approfondimento di almeno uno degli argomenti sopra citati attraverso lo studio attento della bibliografia indicata per un totale di non meno di 200 pagine.

d) Lettura di almeno 10 tra le opere sopra indicate (scegliendo tra dieci diversi autori).

2) Coloro che decidessero di seguire un laboratorio aggiuntivo tra quelli proposti dall'università, possono concordarne la frequenza con il docente e sostituire con detto laboratorio (opportunitamente certificato) il punto b) del programma d'esame.

Il docente riceve dopo le lezioni nel suo ufficio o su appuntamento da prendersi scrivendo a [carla.bino@unicatt.it](mailto:carla.bino@unicatt.it)

---

## **44. – Legislazione dei beni culturali**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **45. – Letteratura cristiana antica**

Prof. Marco Rizzi

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso ha l'obiettivo di cogliere la specificità della produzione letteraria del cristianesimo dei primi secoli in prospettiva storica, conferendole adeguata chiarificazione anche attraverso l'esame comparato con le forme letterarie profane, nel quadro dei rapporti con il contesto culturale, politico, sociale del mondo antico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte istituzionale (primo semestre): linee di letteratura cristiana antica. Temi, tendenze, protagonisti.

Parte monografica (secondo semestre): martirio e persecuzione nell'Africa del III secolo. La riflessione di Tertulliano.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte istituzionale:

C. MORESCHINI – E. NORELLI, *Manuale di Letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 1999  
(capp. I, II, III, V, X, XI, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XX, XXVIII, XXIX, XXX, XXXII).

Per la parte monografica, i testi commentati a lezione saranno disponibili sulla piattaforma didattica Blackboard.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, con analisi di testi in traduzione (per la parte istituzionale) e in lingua latina (per la parte monografica). Utilizzo della piattaforma didattica on-line blackboard in supporto alla didattica.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

E' possibile frequentare la sola parte istituzionale del corso oppure entrambe; gli studenti della laurea magistrale e chi avesse già sostenuto una volta l'esame devono frequentare la parte monografica (II semestre).

Chi sostiene la sola parte istituzionale deve portare (oltre agli appunti del corso e al manuale) un volume a scelta tra:

C. MARKSCHIES, *In cammino tra due mondi. Strutture del cristianesimo antico*, Vita e pensiero, Milano, 2003.

M. BANNIARD, *La genesi culturale dell'Europa*, Laterza, Bari, 1994.

M. SIMONETTI, *Romani e barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Carocci, Roma, 2006.

G.M. VIAN, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Carocci, Roma, 2001.

M. DULAËY, *I simboli cristiani. Catechesi e Bibbia (I-VI secolo)*, San Paolo, Milano, 2004 (solo per gli studenti che seguono l'indirizzo di beni culturali).

T.F. MATHEWS, *Scontro di Dei. Una reinterpretazione dell'arte paleocristiana*, Jaca Book, Milano, 2005 (solo per gli studenti che seguono l'indirizzo di beni culturali).

Chi sostiene anche la parte monografica (II semestre) deve saper tradurre e commentare i testi latini analizzati a lezione. Chi sostiene solo la parte monografica (II semestre) deve inoltre portare un volume a scelta tra:

P. BERTALOTTO, *Il Gesù storico. Guida alla ricerca contemporanea*, Carocci, Roma, 2010.

R. LOUIS WILKEN, *Alla ricerca del volto di Dio. La nascita del pensiero cristiano*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

J. FONTAINE, *Letteratura tardoantica. Figure e percorsi*, Morcelliana, Brescia, 1998.

M. RIZZI, *Cesare e Dio. Potere spirituale e potere secolare in Occidente*, il Mulino, Bologna, 2009.

Il prof. Rizzi riceve gli studenti al termine delle lezioni o previo appuntamento concordato per e-mail: marco.rizzi@unicatt.it

---

## **46. – Letteratura francese**

Prof. Giuseppe Bernardelli

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di introdurre gli studenti principianti, attraverso la rassegna delle figure e degli argomenti più significativi, ai problemi e ai temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Francia moderna. Il corso è in lingua italiana.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso svolgerà il seguente programma:

La storia culturale e letteraria del Settecento e dell'Ottocento, con la lettura ed il commento delle opere seguenti: Voltaire, *Candide*; Chateaubriand, *Atala – René*; Baudelaire, *Petits poèmes en prose*.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Sarà indicata all'inizio delle lezioni ed allegata alla traccia analitica del programma affissa all'albo e distribuita a cura del docente. Le letture in programma vanno effettuate in versione integrale (qualsiasi edizione economica che abbia questo carattere: Folio Gallimard, Garnier-Flammarion, Livre de Poche, ecc.).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali in lingua italiana.

### ***AVVERTENZE***

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e Letteratura francese 1* della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Il corso è integrato dalle seguenti letture domestiche, da verificare in un colloquio preliminare: A. de Tocqueville, *L'Ancien régime et la Révolution*, J. Godechot, *La prise de la Bastille* (un testo a scelta); Marivaux, *Le Jeu de l'amour ed du hasard*; Prévost, *Manon Lescaut*; Rousseau, *Les Rêveries du promeneur solitaire* (un testo a scelta).

Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti nel proprio studio il lunedì, dalle ore 11.00 alle 12.30.

---

## **47. – Letteratura greca**

Prof.ssa Maria Pia Pattoni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

I modulo (I semestre): a) acquisizione di conoscenze letterarie di base relative alla cultura

greca antica nel suo interesse, in prospettiva diacronica; b) acquisizione di competenze letterarie specifiche in relazione ad alcuni dei più importanti generi letterari, attraverso una lettura commentata che inquadri l'aspetto formale e contenutistico di tali opere nel relativo contesto storico-culturale; una specifica attenzione sarà inoltre dedicata alle linee di continuità in ambito letterario fra la cultura greca antica e le letterature moderne: a questo scopo verranno organizzati seminari di approfondimento, con la collaborazione di studiosi e docenti esterni all'Ateneo.

Il modulo (II semestre): consolidamento della capacità di lettura e interpretazione di testi letterari greci in lingua originale, con analisi metrica e commento filologico-letterario.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

#### **I modulo:**

«Dike figlia di Zeus»: l'idea di giustizia, colpa e punizione nei testi letterari dell'antica Grecia.

#### **II modulo:**

a) La lirica monodica: il genere, gli autori, i testi.

### **BIBLIOGRAFIA**

#### **Per il I modulo:**

- a) OMERO, *Iliade*, introduzione e traduzione di G. CERRI, commento di A. GOSTOLI, Bur Pantheon, Rizzoli, Milano; OMERO, *Odissea*, a cura di M.G. CIANI, commento di EAVEZZÙ, Marsilio, Venezia (o altre edizioni, se già in possesso dello studente, purché con testo greco a fronte).
- b) *Il teatro greco. Tragedie*, con saggio introduttivo a cura di G. Paduano, BUR, Rizzoli, Milano 2006.
- c) La dispensa n. 2 per frequentanti, contenente un'antologia di testi greci, che all'inizio del corso verrà messa a disposizione degli studenti presso il Centro fotocopie.

#### **Per il II modulo:**

I testi greci, che saranno oggetto di lettura e analisi, saranno forniti agli studenti in un'apposita dispensa, insieme ad altro materiale didattico che costituirà programma d'esame e che verrà reso disponibile anche on line, con accesso dalla home page della docente.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

- 1) Il corso si articola in due semestri contigui e autonomi dal punto di vista del programma.
- 2) Gli studenti di Lettere classiche che devono sostenere un'intera annualità (12 cfu) porteranno all'esame il programma sia del primo che del secondo semestre; è inoltre richiesta una conoscenza manualistica di base della letteratura greca antica nelle sue linee fondamentali (in genere, è consentito

il manuale di Letteratura greca già in uso al Liceo: gli studenti sono tuttavia invitati a prendere preliminarmente contatto con la docente a questo proposito). Ulteriori indicazioni sul programma e sulle modalità di preparazione dell'esame verranno fornite agli studenti del curriculum classico in un colloquio individuale poco prima dell'inizio del corso (ne verrà data notizia sia con avviso affisso alla bacheca presso lo studio sia on line nella home page della docente).

3) Gli studenti di Lettere classiche che, avendo già frequentato in precedenza il corso annuale da 12 cfu, intendono sostenere una seconda semestralità (Letteratura greca II: 6 cfu), frequenteranno il secondo semestre (febbraio-maggio), portando all'esame il relativo programma; tali studenti sono inoltre tenuti a partecipare a eventuali conferenze e ai seminari di approfondimento previsti nell'intero anno accademico, e quindi anche nel primo semestre (di questi ultimi incontri verrà data di volta in volta notizia nella home page della docente e con avvisi affissi nella bacheca presso lo studio).

4) Programma da portare all'esame per gli studenti non classicisti (Lettere moderne, Beni culturali, STARS, ecc.). Gli studenti, non del curriculum di Lettere classiche, che intendano frequentare solo il I modulo (6 cfu), seguiranno e porteranno all'esame il programma del corso semestrale di Cultura classica, al quale si rimanda direttamente.

5) La prof.ssa Pattoni riceve gli studenti nel suo studio (secondo piano ala est) nei giorni di lezione. Gli orari di ricevimento durante il periodo di lezione sono segnalati sia on line nella home page della docente sia con affissione alla bacheca presso lo studio (II piano, ala est)); per ogni variazione dei medesimi, come pure più in generale per gli orari al di fuori del periodo delle lezioni, si consulti la home page della docente. E' possibile prenotare un incontro in altro orario inviando una Email al seguente indirizzo di posta elettronica: maria.pattoni@unicatt.it, oppure telefonando nello studio (030.2406.266) in orario di ricevimento.

---

## **48. – Letteratura greca II**

Prof.ssa Maria Pia Pattoni

---

Per il programma di *Letteratura greca II* si faccia riferimento al corso di *Letteratura greca*.

---

## **49. – Letteratura inglese**

Prof. Franco Lonati

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di approfondire, attraverso la rassegna di opere aventi carattere esemplare, temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Gran Bretagna.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è articolato in due moduli.

PRIMO MODULO: STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE.

Il modulo si propone di affrontare i principali movimenti e i protagonisti della letteratura inglese dalle origini fino alla fine del XVII secolo, attraverso lo studio della vita e delle

opere degli autori e con l'ausilio di letture antologiche. Si dedicherà particolare attenzione alle figure di Chaucer, Spenser, Sidney, Marlowe, Donne e Milton.

SECONDO MODULO: WILLIAM SHAKESPEARE E ORSON WELLES.

Il modulo vuole affrontare la lettura di due opere fondamentali di William Shakespeare come *Macbeth* e *Othello* anche alla luce delle riletture offerte da uno dei suoi massimi interpreti teatrali e cinematografici, il regista statunitense Orson Welles. Le lezioni di questo modulo prevedono, pertanto, lo studio testuale dei due drammi shakespeariani e l'analisi visuale degli adattamenti realizzati da Welles.

### **BIBLIOGRAFIA**

P. BERTINETTI (A CURA DI), *Breve storia della letteratura inglese*, Einaudi, 2004. (Si consiglia vivamente la versione in due volumi che potrà essere utilizzata per tutto il ciclo di studi).

I testi per le letture antologiche saranno forniti tramite dispensa all'inizio del corso.

W. SHAKESPEARE, *Othello*, a cura di E.A.J. Honigmann, Arden, 1997. (Edizione consigliata).

W. SHAKESPEARE, *Macbeth*, a cura di Kenneth Muir, Arden, 1997. (Edizione consigliata).

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, eventualmente integrate da esercitazioni.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami scritti e orali in lingua italiana.

### **AVVERTENZE**

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e Letteratura inglese 1* della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Il docente comunicherà l'orario di ricevimento all'inizio delle lezioni. Lo studio è ubicato al 3° piano ammezzato ala ovest.

N.B. Il corso è aperto anche agli studenti dello STARS che dovranno seguire il secondo modulo.

---

## **50. – Letteratura italiana (LT)**

Prof. Andrea Canova

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso intende procurare un'adeguata conoscenza della letteratura italiana dalle Origini

alla fine del Quattrocento. Oltre allo studio dei principali lineamenti storici, si ritiene fondamentale la conoscenza diretta delle opere, da conseguire tramite la lettura e l'analisi dei testi nei loro aspetti contenutistici e formali. Particolare attenzione viene dedicata alla lingua e allo stile degli autori affrontati.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Primo semestre:

Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini al Quattrocento.

Secondo semestre:

*La Vita nova* di Dante.

### **BIBLIOGRAFIA**

PRIMO SEMESTRE:

- G. CONTINI, *Letteratura italiana delle origini*, Firenze, Sansoni, 1970 (e successive ristampe) e ID., *Letteratura italiana del Quattrocento*, Firenze, Sansoni, 1976 (e successive ristampe): la scelta dei capitoli sarà comunicata ad albo.
- DANTE, *Commedia* (un'edizione a piacere, purché recente e commentata); canti:  
Inferno: I, II, V, VI, X, XXVI, XXXIII  
Purgatorio: I, III, VI, XXIII, XXVIII, XXIX  
Paradiso: I, VI, X, XII, XXX, XXXIII.
- G. INGLESE, *Dante: guida alla Divina Commedia*, Carocci, Roma 2002.

SECONDO SEMESTRE

- *La Vita nova* sarà commentata durante le lezioni. Gli studenti dovranno inoltre preparare i seguenti canti della *Commedia* dantesca:  
Inferno: III, IV, VII, XI, XIII, XV, XXI, XXIV, XXXII, XXXIV  
Purgatorio: II, XI, XVI, XVII, XVIII, XXI, XXIV, XXVI, XXX, XXXI  
Paradiso: III, IV, VIII, XI, XIV, XVI, XVII, XXI, XXIII, XXVII.
- DANTE ALIGHIERI, *Vita nova*, a c. di S. Carrai, Milano, Bur-Rizzoli, 2009.
- E. AUERBACH, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 2005 (o edizione precedente).

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Un colloquio e un esame orali.

### **AVVERTENZE**

Prima di sostenere l'esame è necessario superare un colloquio che verte sulla bibliografia relativa

al primo semestre: le date dei colloqui saranno indicate sessione per sessione. Il colloquio superato con successo resta valido per un anno solare. L'esame verte invece sugli argomenti trattati a lezione nel secondo semestre e sulla bibliografia indicata.

Il corso del docente è affiancato da un seminario sulla parte istituzionale; la frequenza a tale seminario non è obbligatoria ma vivamente consigliata.

Il prof. Canova riceve durante il periodo di lezione: in studio, al venerdì dalle 15,30 alle 16,30. Durante le sessioni d'esame: in studio o in aula, nelle date d'esame e di colloquio dalle 14 alle 15. Gli studenti sono invitati a controllare la pagina web del docente per gli eventuali cambiamenti d'orario.

---

## **51. – Letteratura italiana II**

Prof. Marco Corradini

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Esercizio di lettura critica di un testo classico della letteratura italiana.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Lettura della *Gerusalemme liberata*.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Qualsiasi edizione integrale della *Gerusalemme liberata*, preferibilmente dotata di un buon commento.

La recente edizione curata da Franco Tomasi (Rizzoli, Milano 2009, BUR) presenta in nota, per chi lo ritenesse utile, una parafrasi del testo poetico.

La bibliografia critica per la preparazione dell'esame sarà comunicata nel corso delle lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, frontali e dialogate. Verranno eventualmente proposti, secondo l'opportunità, lavori di gruppo e relazioni individuali guidate dal docente.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Prima dell'esame monografico, lo studente è tenuto a superare un colloquio istituzionale su tre secoli di storia della letteratura italiana (Cinquecento, Seicento, Settecento): programma e date si trovano nell'aula virtuale del docente. Nel corso dell'anno saranno attivati cicli di esercitazioni finalizzati alla preparazione del colloquio.

Il prof. Marco Corradini riceve gli studenti il lunedì dalle 11 alle 12 nel proprio studio, salvo variazioni dell'orario che verranno comunicate con apposito avviso.

---

## **52. – Letteratura italiana (corso magistrale - LM)**

Proff. Andrea Canova; Marco Corradini

---

**Primo modulo (1° sem): Prof. Andrea Canova**

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si prefigge di approfondire alcuni temi della letteratura in lingua volgare dal Duecento al Cinquecento. È considerata essenziale la lettura dei testi, le cui caratteristiche formali saranno inquadrare in un generale panorama storico culturale di riferimento.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

L'umanesimo volgare di Angelo Poliziano.

### ***BIBLIOGRAFIA***

- A. POLIZIANO, *Stanze. Fabula di Orfeo*, a cura di S. Carrai, Mursia, Milano, 1988;
- A. POLIZIANO, *Rime*, a c. di D. Delcorno Branca, Marsilio Venezia, 2009<sup>2</sup>;
- P. RUVIETO, *Poliziano e l'ambiente mediceo*, Salerno editrice, Roma, 2009.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Canova riceve in studio, al venerdì dalle 15,30 alle 16,30.

**Secondo modulo (2° sem): Prof. Marco Corradini**

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Lettura critica delle opere teatrali di Torquato Tasso, nel quadro della storia e della teoria dei generi drammatici nel Cinquecento italiano.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il teatro tassiano: *Aminta* e *Il re Torrismondo*.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Qualsiasi edizione integrale dell'*Aminta* e del *Re Torrismondo*, preferibilmente dotata di commento.

La bibliografia critica per la preparazione dell'esame sarà comunicata nel corso delle lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, frontali e dialogate.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Nell'ambito di questo insegnamento la Prof. Alessandra Giappi terrà un ciclo di esercitazioni nel quale verranno proposte letture di poeti contemporanei. Date e orari saranno resi noti durante le lezioni e attraverso i canali di informazione dell'Università..

Il prof. Marco Corradini riceve gli studenti il lunedì dalle 11 alle 12 nel proprio studio, salvo variazioni dell'orario che verranno comunicate con apposito avviso.

---

## **53. – Letteratura italiana moderna e contemporanea**

Prof. Giuseppe Langella

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Conoscenza istituzionale della letteratura italiana degli ultimi due secoli, nonché delle principali coordinate della modernità letteraria.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **PRIMO SEMESTRE:**

La letteratura del Risorgimento.

#### **SECONDO SEMESTRE:**

La letteratura dell'impegno (1944-1978).

### ***BIBLIOGRAFIA***

Sarà indicata all'inizio del corso e inserita nell'aula virtuale.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali. I materiali didattici verranno inseriti nell'aula virtuale, donde potranno essere scaricati.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale. Volendo, il programma del corso annuale può essere spezzato in due parti. L'esame

relativo al programma del primo semestre può essere sostenuto già nella sessione invernale di gennaio-febbraio. Non sono previsti fuori-appello.

### ***AVVERTENZE***

Gli studenti (della laurea magistrale non meno che della triennale) che prevedono di inserire questo insegnamento, nel loro piano di studi, come corso semestrale, possono seguire indifferentemente il primo o il secondo semestre.

Il prof. Langella riceve gli studenti il martedì, a partire dalle ore 10.30, nel suo studio.

---

## **54. – Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale – LM)**

Prof. Giuseppe Lupo

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Analizzare le forme narrative che fra Ottocento e Novecento (mediante le opere di Giovanni Verga, Federico De Roberto, Luigi Pirandello, Leonardo Sciascia, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Aldo De Jaco, Luciano Bianciardi, Carlo Alia-nello, Raffaele Nigro) hanno raccontato il processo di formazione dell'Italia unita attraverso le categorie dell'antistoria e della contro storia.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Risorgimento e unità d'Italia nel romanzo dell'antistoria e della contro storia.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Sara indicata all'inizio del corso e inserita nell'aula virtuale.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali. I materiali didattici saranno disponibili nell'aula virtuale all'inizio delle lezioni.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Nello studio, il giovedì ore 15 (durante il semestre di lezione) o nei giorni di esami o di impegni accademici (nel resto dell'anno).

---

## **55. – Letteratura latina (annuale)**

Prof. Marco Rizzi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di avviare e sviluppare la conoscenza della letteratura latina, secondo tre linee di articolazione: storico-culturale, linguistica, filologica. Particolare attenzione sarà riservata alla continuità della cultura romana nelle epoche successive a quella classica.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **1. Corso Istituzionale**

Il corso è articolato in due semestri, autonomi ma correlati:

*I semestre:* Caratteri della letteratura latina e sua periodizzazione; trasmissione dei testi; principali strumenti per lo studio della letteratura latina.

*II semestre:* L'amicizia nel mondo latino tra filosofia e politica: il Laelius di Cicerone.

#### **2. Lingua Latina**

a) la lingua latina (morfologia e sintassi), a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata. Elementi di metrica, in relazione ai testi letti.

b) lettura e commento linguistico dei seguenti classici:

SENECA, *De brevitate vitae*

VIRGILIO, *Eneide IV*

All'inizio dell'anno accademico, in data che verrà segnalata nella prima lezione, gli studenti del primo anno saranno sottoposti a un test per accertare il livello di conoscenza della lingua eventualmente acquisito nella scuola superiore. In base al risultato, saranno assegnati a due diversi livelli di corso della lingua: corso elementare (livello A, tenuto dal Prof. Emilio Giuzzi) e corso normale (livello B, tenuto dal prof. Giuseppe Bocchi). Gli studenti potranno sostenere l'esame solo dopo avere frequentato il corso B. Ulteriori informazioni sui corsi di lingua A e B verranno fornite dai relativi docenti all'inizio delle lezioni.

#### **3. Storia Della Letteratura Latina**

Gli studenti che in base al corso di laurea e al curriculum seguono il corso di lingua e letteratura latina per due anni dovranno dimostrare, all'esame del primo anno, una conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, compresi gli elegiaci.

Gli studenti che in base al corso di laurea e al curriculum seguono il corso di lingua e letteratura latina per un solo anno sono tenuti a conoscere i diversi generi e i principali autori dell'intera storia della letteratura.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Grammatica latina concorderanno con il docente un programma particolare.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte del corso istituzionale: i testi oggetto di lezione nel primo semestre saranno disponibili

sulla piattaforma Blackboard; di questi verrà richiesto commento testuale e contenutistico. Per il *Laelius* l'edizione di riferimento è: *M. Tulli Ciceronis De re publica; De legibus; Cato maior de senectute; Laelius de amicitia, recognovit brevique adnotatione critica instruxit* J. G. F. Powell, Clarendon, Oxford 2006; è comunque possibile utilizzare qualsiasi edizione del testo latino del *Laelius de amicitia* lo studente abbia a disposizione.

Per la parte generale: per lo studio della lingua il testo che verrà usato nei corsi A e B è:

L. GRIFFA, *Ad limina*, La nuova Italia, Firenze 1988.

Per ulteriori approfondimenti:

A. TRAINA – G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron Bologna 1995.

Principi di metrica si trovano in:

S. BODRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La nuova Italia Scientifica, Firenze 1992.

Per lo studio della storia letteraria:

A. CAVARZERE – A. DE VIVO – P. MASTANDREA, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Carocci, Roma 2003.

I soli studenti dell'indirizzo classico useranno:

G.B. CONTE, *Letteratura Latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1992.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni ed esercitazioni seminariali in aula; utilizzo della piattaforma Blackboard.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Test di valutazione ed esami orali.

### **AVVERTENZE**

Gli studenti iscritti al primo anno potranno acquisire i 12 crediti previsti frequentando in sequenza le lezioni del corso nella sua integralità.

Il prof. Marco Rizzi riceve gli studenti al termine delle lezioni, previo appuntamento (concordato anche via e-mail).

---

## **56. – Letteratura latina (semestrale)**

Prof. Marco Rizzi

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza della letteratura latina, secondo tre linee di articolazione: storico-culturale, linguistica, filologica. Particolare attenzione sarà riservata alla continuità della cultura romana nelle epoche successive a quella classica.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

### **1. Corso Istituzionale**

L'amicizia nel mondo latino tra filosofia e politica: il *Laelius* di Cicerone.

### **2. Lingua Latina**

- a) approfondimento della sintassi latina
- b) lettura e commento linguistico dei seguenti testi:  
SENECA, *De tranquillitate animi*  
TIBULLO, PROPERZIO, OVIDIO, cinque elegie a scelta.

### **3. Storia Della Letteratura Latina**

Letteratura dell'età imperiale sino agli autori cristiani esclusi.

## **BIBLIOGRAFIA**

Per la parte del corso istituzionale: l'edizione di riferimento del *Laelius* è: *M. Tulli Ciceronis De re publica; De legibus; Cato maior de senectute; Laelius de amicitia, recognovit brevique adnotatione critica instruxit* J. G. F. Powell, Clarendon, Oxford 2006; è comunque possibile utilizzare qualsiasi edizione del testo latino del *Laelius de amicitia* lo studente abbia a disposizione.

Per la parte generale: L. GRIFFA, *Ad limina*, La nuova Italia, Firenze 1988, pp. 158-248.

Per ulteriori approfondimenti:

A. TRAINA – G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron Bologna 1995.

Per i testi da leggere a cura dello studente è possibile utilizzare qualsiasi edizione del testo latino.

Per lo studio della storia letteraria:

A. CAVARZERE – A. DE VIVO – P. MASTANDREA, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Carocci, Roma 2003.

I soli studenti dell'indirizzo classico useranno:

G.B. CONTE, *Letteratura Latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1992.

E' inoltre obbligatoria la lettura di un saggio a scelta tra:

S. CITRONI MARCHETTI, *Amicizia e potere nelle lettere di Cicerone e nelle elegie ovidiane dell'esilio*, Università degli studi di Firenze, Dipartimento di scienze dell'antichità 'Giorgio Pasquali', Firenze 2000

C.J. CLASSEN, *Diritto, retorica, politica: la strategia retorica di Cicerone*, il Mulino, Bologna 1998.

E. NARDUCCI, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Bari 2009.

L.F. PIZZOLATO, *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Einaudi, Torino 1993.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni ed esercitazioni seminariali in aula; utilizzo della piattaforma Blackboard.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

Il corso di Lingua e letteratura Latina II (semestrale) si terrà nel secondo semestre ed è riservato agli studenti della laurea triennale che abbiano già seguito il corso di Lingua e letteratura Latina I (annuale) e agli studenti della laurea specialistica.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Grammatica latina concorderanno con il docente un programma particolare.

Il prof. Marco Rizzi riceve gli studenti al termine delle lezioni, previo appuntamento (concordato anche via e-mail).

---

## **57. – Letteratura latina II**

Prof. Marco Rizzi

---

Per il programma di *Letteratura latina II* si faccia riferimento all'insegnamento di *Letteratura latina (annuale)*.

---

## **58. – Letteratura spagnola**

Prof.ssa Michela Elisa Craveri

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso intende offrire un panorama della produzione letteraria spagnola dei Secoli D'oro, nelle sue correnti poetiche più rappresentative, dall'influenza dell'umanesimo italiano del '500, fino alla produzione teatrale del '600. Gli autori analizzati saranno contestualizzati nella storia culturale della Spagna, dall'espansione coloniale, fino al barocco, in modo da offrire allo studente un quadro completo delle dinamiche storiche e culturali più importanti, che lo possono aiutare a comprendere la funzione, le forme e il simbolismo della produzione letteraria di questo periodo.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

La letteratura spagnola del *Siglo de Oro*, da Garcilaso a Calderón de la Barca.

Il corso si propone lo studio delle principali correnti letterarie del Cinquecento e del Seicento in Spagna.

In particolare:

- BARTOLOMÉ DE LAS CASAS, *Brevísima relación de la destrucción de las Indias*, Cátedra, Madrid, 2006
- GARCILASO DE LA VEGA, *antología poética*
- SAN JUAN DE LA CRUZ, *antología poética*
- EL LAZARILLO DE TORMES, *Cátedra, Madrid;*
- M. DE CERVANTES, *Don Quijote*
- L. DE GÓNGORA, *antología poética*

- F. DE QUEVEDO, (*poesía; Historia de la vida del Buscón*);
- LOPE DE VEGA, *El caballero de Olmedo, Castalia, Madrid*;
- TIRSO DE MOLINA, *El burlador de Sevilla, Castalia, Madrid*;
- CALDERÓN DE LA BARCA, *La vida es sueño, Castalia, Madrid*.

Per quanto riguarda i testi letterari è libera la scelta dell'edizione, purché in lingua originale e con un apparato critico di note.

## **BIBLIOGRAFIA**

Per la preparazione della storia letteraria del periodo si consiglia:

- J. ALBORG, *Historia de la literatura española*, Madrid, Gredos, 1970  
 A. VALBUENA PRAT, *Historia de la literatura española*, Barcelona, Gustavo Gili  
 GENTILI-MAZZOCCHI-SEPÚLVEDA, *Antología della letteratura spagnola*, LED, Milano, vol. II  
 F. RICO, *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, ed. Crítica, voll. II e III;  
 AA. VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, Playor.

NOTA: Sarà disponibile una dispensa che contiene i brani antologici da preparare per l'esame. Oltre alla dispensa, è necessaria la lettura integrale in lingua originale dei seguenti testi:

- B. DE LAS CASAS, *Brevísima relación de la destrucción de las Indias, Lazarillo de Tormes*;  
 M. DE CERVANTES, *Don Quijote*;  
 LOPE DE VEGA, *El caballero de Olmedo*;  
 TIRSO DE MOLINA, *El burlador de Sevilla*;  
 CALDERÓN DE LA BARCA, *La vida es sueño*.

Qualsiasi cambio nel programma sarà segnalato nella bacheca dell'istituto; gli studenti sono tenuti a prendere visione del programma definitivo alla fine dell'anno accademico, prima dell'esame.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali, lavori di gruppo.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale, relazioni e tesine interemedie, valutazione continua.

## **AVVERTENZE**

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e Letteratura spagnola 1* della Facoltà di Scienze Linguistiche e letterature straniere.

La docente riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo dello Studio della cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola.

---

## 59. – Letteratura tedesca

Prof.ssa Lucia Mor

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si propone di ripercorrere, attraverso un'ampia scelta di testi poetici, narrativi e teatrali, l'evoluzione della letteratura tedesca del XIX e del XX secolo, sullo sfondo del più ampio contesto storico e culturale, e di sviluppare abilità di lettura critica del testo letterario nelle sue diverse forme.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Letteratura tedesca dal Biedermeier alla caduta del Muro di Berlino.

### **BIBLIOGRAFIA**

M. DALLAPIAZZA - U. KINDL, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2. *Dal Settecento alla prima guerra mondiale*, vol. 3, *Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2001.

L. MOR (A CURA DI), *Antologia di testi letterari tedeschi dal Biedermeier alla caduta del Muro di Berlino (Materiali per il corso di letteratura tedesca della sede di Brescia*, a.a. 2010/2011), Educatt, 2010.

FRIEDRICH HEBBEL, *Maria Magdalena*, Reclam, Stuttgart (UB 3173)

THEODOR FONTANE, *Effi Briest*, Reclam, Stuttgart (UB 6961)

BERTOLD BRECHT, *Leben des Galilei*, Suhrkamp, Frankfurt a. M. (es 161)

NB: ulteriori indicazioni bibliografiche e precisazioni sul programma verranno comunicate all'inizio del corso. La versione definitiva del programma e della bibliografia sarà disponibile sull'aula virtuale della docente.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

1. L'aula virtuale della docente (vd. [link docenti](#) homepage Università Cattolica) verrà regolarmente aggiornata con avvisi e indicazioni relative al corso.
2. Sono tenuti a frequentare il corso, che ha durata annuale, gli iscritti ai curricula in *Lingue e letterature straniere*, *Esperto linguistico per il management e il turismo*, *Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione*.
3. Gli studenti sono invitati a partecipare alle conferenze del ciclo *Letteratura&Letterature* che si

svolgerà da ottobre a dicembre 2010. La frequenza dell'intero ciclo prevede il riconoscimento di CFU. Per il programma dettagliato si veda: [www.bs.unicatt.it/letteraturaletterature](http://www.bs.unicatt.it/letteraturaletterature).

4. Gli studenti *annualisti* della Facoltà di Lettere seguiranno il presente programma; gli studenti *semestralisti* della medesima Facoltà concorderanno il programma con la docente. Tutti i testi in bibliografia sono reperibili presso la Libreria dell'Università Cattolica.

La Prof. Lucia Mor riceve gli studenti il giovedì (15.00-16.00) durante i periodi di lezione; il venerdì (10.00-11.00) nei periodi di sospensione delle lezioni.

---

## **60. – Lingua e Letteratura greca (LM)**

Prof.ssa Maria Pia Pattoni

---

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Letteratura greca* della laurea triennale in Lettere, al quale si rimanda per obiettivi, didattica, bibliografia e avvertenze.

---

## **61. – Lingua e letteratura latina (LM)**

Prof. Marco Rizzi

---

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Letteratura latina* della laurea triennale in Lettere, al quale si rimanda per obiettivi, didattica, bibliografia e avvertenze.

---

## **62. – Lingua e traduzione inglese (corso avanzato – 2° livello corso Stars)**

Prof.ssa Silvia Pireddu

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso è rivolto agli studenti STARS che abbiano già superato almeno un esame SeLda. Attraverso le lezioni si auspica il raggiungimento e/o consolidamento di un livello B (intermediate) di competenza L2. Sarà cura della docente fornire materiali differenziati e strumenti di supporto per gli studenti principianti o, in alternativa, con competenze avanzate. L'obiettivo primario è lo sviluppo delle capacità di comunicazione in lingua inglese ed approfondire le competenze linguistiche nell'ambito della comunicazione delle arti.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

In ciascuna lezione si esamineranno testi scritti ed immagini audio e video relativi a arte, teatro, cinema ecc. e si effettuerà la lettura e l'analisi degli strumenti multimodali utilizzati nella divulgazione del "prodotto artistico". Particolare rilievo verrà dato al concetto di

traduzione intersemiotica, intesa come “interpretazione di un segno linguistico per mezzo di sistemi di segni non linguistici” stimolando la riflessione degli studenti rispetto ai rapporti tra arti e comunicazione attraverso la lingua della globalità: l’inglese. Attraverso tale riflessione verranno approfonditi i principali aspetti grammaticali della lingua inglese lavorando sulle abilità di writing, reading, listening, e speaking.

## **BIBLIOGRAFIA**

Testi fondamentali:

E.GLENTON, *Professional English: Arts Management*, Cafoscarina, Venezia, 2006.

Testi consigliati:

A.GALLAGHER-F.GALLUZZI, *Activating Grammar multilevel + CD-Rom*, Longman.

COLLINS COBUILD, *Student's Dictionary plus Grammar + CD-Rom*, Collins-Thomson.

F.PICCHI, *Grande Dizionario Inglese/Italiano-Italiano/Inglese*, Hoepli.

Ulteriore materiale audio-video o cartaceo verrà fornito durante le lezioni e mediante l’accesso a Blackboard.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Le lezioni in aula si completeranno con attività di ascolto in laboratorio multimediale.

Ogni modulo settimanale (2h + 1h) sarà grossomodo diviso in a) “brain storming” e “reading comprehension” relativi a un testo specifico in lingua inglese b) esercizi grammaticali correlati, traduzione e/o composizione c) “listening comprehension/ discussion” stimolando il costante confronto con le analoghe forme espressive e comunicative delle arti italiane. L’analisi degli aspetti teorici riguardanti multimodalità e semiosi saranno alternati ad una prospettiva più pratica di osservazione e produzione dei testi.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Gli studenti dovranno produrre, a loro volta, testi di comunicazione delle arti (ex. recensione, comunicato stampa, pagina web ecc.) modellati su quelli analizzati in classe: ciò costituirà un portfolio finale di testi che si sommeranno ad una prova orale basata sulla discussione di una tesina da concordarsi con la docente.

## **AVVERTENZE**

Gli studenti non frequentanti dovranno accordarsi con la docente all’inizio del corso per un programma alternativo.

La prof.ssa Silvia Pireddu riceve gli studenti dopo ogni lezione nel primo semestre, su appuntamento e per e-mail (silvia.pireddu@unicatt.it).

---

## **63. – Lingua e traduzione inglese per i media e lo spettacolo (LM)**

Prof.ssa Silvia Pireddu

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso è rivolto a tutti gli studenti della Laurea Magistrale (curriculum media e arti performative); attraverso le lezioni si auspica il raggiungimento e/o consolidamento di un livello B (intermediate) di competenza L2. Sarà cura della docente fornire materiali differenziati e strumenti di supporto per gli studenti principianti o, in alternativa, con competenze avanzate.

L'obiettivo primario è lo sviluppo delle capacità di comunicazione in lingua inglese e l'approfondimento delle capacità espressive nell'ambito delle arti.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

In ciascuna lezione si esamineranno testi scritti ed immagini audio e video relativi al teatro, al cinema e più in generale inerenti le arti; si effettuerà la lettura e l'analisi stilistica dei principali generi testuali legati alle arti performative (recensione, testo giornalistico divulgativo, testo teatrale, film script, ecc.) dando particolare rilievo all'apprendimento del lessico specifico.

Attraverso tali attività verranno approfonditi i principali aspetti grammaticali della lingua inglese lavorando sulle abilità di writing, reading, listening, e speaking.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Testi fondamentali:

S.PIREDDU, *Drama, Theatre and English*, Milano, Educatt, 2009

S.PIREDDU, *Communicating the Arts*, Milano, Educatt, 2009

Testi consigliati:

E.GLENTON, *Professional English: Arts management*, Editrice Cafoscarina, Venezia, 2006

A. GALLAGHER - F. GALLUZZI, *Activating Grammar multilevel + CD-Rom*, Longman.

*Collins Cobuild Student's Dictionary plus Grammar + CD-Rom*, Collins-Thomson.

F. PICCHI, *Grande Dizionario Inglese/Italiano-Italiano/Inglese*, Hoepli.

Ulteriore materiale audio-video o cartaceo verrà fornito durante le lezioni e mediante l'accesso a Blackboard.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni in aula si completeranno con attività di ascolto in laboratorio linguistico e multimediale.

Ogni modulo settimanale (2h + 1h) sarà grossomodo diviso in a) "brain storming" e "reading comprehension", b) esercizi grammaticali correlati, traduzione e/o composizione c) "listening comprehension/ discussion".

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Il voto finale sarà calcolato in base alla frequenza, ad un esame scritto finale che verificherà principalmente le competenze grammaticali di base, di comprensione di un testo specialistico e alla discussione orale di un lavoro di approfondimento sui generi testuali relativi alle arti che sarà concordato con la docente durante il corso.

## ***AVVERTENZE***

La prof.ssa Silvia Pireddu riceve gli studenti dopo ogni lezione nel primo semestre, su appuntamento e per e-mail ([silvia.pireddu@unicatt.it](mailto:silvia.pireddu@unicatt.it)).

---

## **64. – Lingua latina (integrazione curricolare – 3° anno Stars - LM)** Prof.ssa Rita Taglietti

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Fornire agli studenti le basi morfo-sintattiche e lessicali per la lettura di testi letterari di varia tipologia e difficoltà.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Morfologia nominale di base; morfologia verbale di base; elementi di sintassi del nome; elementi di sintassi del verbo e del periodo.

Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti da C. Nepote, Vite di Annibale, Catone ed Attico.

### ***BIBLIOGRAFIA***

V.TANTUCCI -A.RONCORONI, *Latino (Grammatica descrittiva, Laboratorio 1)*, ed. Poseidonia, Milano, 2006.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula; esercizi di traduzione vari guidati ed individuali.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Test intermedi; test finale ed esame orale.

## ***AVVERTENZE***

Orario e luogo di ricevimento: saranno comunicati con successiva affissione all'albo.

---

## **65. – Linguistica generale**

Prof. Mario Baggio

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

L'acquisizione di competenze teoriche e pragmatiche circa la costituzione e il funzionamento del linguaggio.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- a) Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento.
- b) Parte teorica: lo statuto scientifico della linguistica generale; i livelli di analisi del linguaggio: fonetica, fonologia, morfologia, lessico, sintassi.
- c) Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

### ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia sarà comunicata con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Il Prof. Mario Baggio comunicherà l'orario di ricevimento studenti con avviso esposto all'albo di Facoltà.

---

## **66. – Museologia**

Prof. Giovanni Valagussa

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Conoscenza delle linee fondamentali della storia dei musei, e più specificamente dei musei d'arte, intesi come luogo pubblico di raccolta di opere: dai primi fenomeni nel mondo antico e rinascimentale, fino all'età moderna e contemporanea.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte generale

Storia dell'idea di museo, per problemi fondamentali, dalle origini ad oggi: i luoghi di

conservazione delle opere d'arte nel mondo antico; il *Museum* di Alessandria; il collezionismo nel mondo romano; i tesori medievali; il collezionismo e il gusto dell'antico nel '400; gli studioli dell'età rinascimentale; il collezionismo di Francesco I de' Medici; le 'stanze delle meraviglie'; musei scientifici, biblioteche e quadrerie del '600; il *Grand Tour* del '700 e la nascita del museo moderno; gli Uffizi e il museo Pio-Clementino; i musei di Parigi nell'età della rivoluzione; i musei di Monaco e Berlino di primo '800; il collezionismo inglese e i musei d'arti applicate; le 'esposizioni universali' e le case-museo; il collezionismo e i musei americani tra fine '800 e primo '900; i musei monumentali del primo '900; il rinnovamento italiano degli anni '50; la svolta funzionale ed estetica del Guggenheim di New York; nuovi spazi e nuove attività nel Centre Pompidou di Parigi per il museo moderno nell'età delle mostre.

### **Parte monografica**

Le 'stanze delle meraviglie' (*Wunderkammern, Cabinets des merveilles*) da Francesco de' Medici a Rodolfo d'Asburgo: il luogo magico del collezionismo tra arte e tecnologia, scienza e alchimia, esotismo e meraviglioso.

### **BIBLIOGRAFIA**

Per la parte generale si consiglia la lettura comparata di almeno due tra i seguenti testi: L.BINNI – G.PINNA, *Museo. Storia e funzioni di una macchina culturale dal Cinquecento a oggi*, Milano, Garzanti, 1980 (1° ed.);

A.MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei musei*, Torino, Allemandi, 1991 (e successive edizioni);

R.SCHAER, *L'invention des musées*, Paris, Gallimard, 1993 (ed. it.: *Il museo. Tempio della memoria*, Universale Electa-Gallimard, Milano 1996);

L.BECHERUCCI, *Lezioni di museologia (1969-1980)*, a cura di A.Boralevi e M.Pedone, Firenze, 1995.

Utile anche il riepilogo cronologico di V.VERCELLONI, *Cronologia del museo*, Milano, Jaca Book, 2007.

Per la parte monografica, oltre alle immagini e agli appunti delle lezioni in aula:

LUCIANO BERTI, *Il principe dello studiolo: Francesco I dei Medici e la fine del Rinascimento fiorentino*, Firenze, EDAM, 1967 (nuova ed. Pistoia, Maschietto, 2002);

JULIUS VON SCHLOSSER, *Raccolte d'arte e di meraviglie del tardo Rinascimento*, Leipzig, 1908 (nuova ed. it. Firenze, Sansoni, 1974 e 2000);

ADALGISA LUGLI, *Naturalia et Mirabilia. Il collezionismo enciclopedico nelle Wunderkammern d'Europa*, Milano, Mazzotta, 1983 (3a ed., Milano, Mazzotta, 2005).

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, con immagini.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali. Sarà valutata la possibilità che lo studente prepari un lavoro di approfondimento, da concordarsi col docente, su un singolo museo o su un argomento inerente la parte monografica del corso.

## **AVVERTENZE**

Sarà argomento d'esame la conoscenza diretta di almeno un museo importante in Italia, visitato di recente.

Il prof. Valagussa riceve dopo le lezioni, il mercoledì e il giovedì pomeriggio. In periodo d'esame, dopo la sessione d'esame.

---

## **67. – Organizzazione delle aziende dello spettacolo e della comunicazione**

Prof. Umberto Fanni

---

Il docente comunicherà successivamente il programma del corso.

---

## **68. – Organizzazione delle aziende editoriali**

Prof. Mauro Salvatore

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Comprendere la struttura e la dinamica organizzativa di un'azienda che "produce" comunicazione e informazione.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Analisi di una struttura aziendale classica
2. Esame delle tipologie di aziende editoriali
3. I "prodotti editoriali", i loro target e gli stakeholders di riferimento
4. Le specificità dell'editoria e il loro impatto sulle dinamiche aziendali
5. Le ricadute dell'innovazione tecnologica e della multimedialità nell'organizzazione aziendale.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Bibliografia minima per il corso:

- Lettura di un manuale di organizzazione aziendale (si segnala: R.L.DAFT, *Organizzazione aziendale*, III edizione, Apogeo 2007).
- D.HESMONDHALGH a cura di, *Media production*, Hoepli, 2007.
- M.GILLESPIE (A CURA DI), *Media audiencies*, Hoepli, 2007.

Altre letture verranno consigliate durante lo svolgimento del corso.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, testimonianze aziendali, visite guidate, giochi di ruolo.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali, tirocini, stesura progetti.

## **AVVERTENZE**

L'orario di ricevimento per gli studenti verrà comunicato prima dell'inizio delle lezioni.

---

## **69. – Paleografia latina** Prof.ssa Simona Gavinelli

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

#### I MODULO (6 CFU)

Lineamenti sulla storia delle scritture nel bacino mediterraneo. Evoluzione diacronica dei supporti grafici: le scritture esposte, il passaggio dal rotolo al codice manoscritto fino all'invenzione della stampa a caratteri mobili. Elementi di codicologia: gli aspetti materiali del libro. Cenni sull'evoluzione della scrittura latina tradita nelle forme librerie e documentarie dall'antichità al Rinascimento. L'insegnamento è quindi destinato ai fruitori di archivi e biblioteche come requisito imprescindibile per accostarsi alla interpretazione storica, filologica e culturale dei vari contenitori di scrittura.

#### II MODULO (6 CFU)

Le tipologie grafiche nelle principali funzioni culturali, professionali e sociali. Il libro illustrato. Capacità di definire, datare e localizzare le principali scritture del sistema grafico in uso nell'Europa occidentale. Introduzione alla diplomatica: scrittura e struttura dei documenti notarili e cancellereschi.

Alcuni materiali relativi al corso (facsimili di documenti e bibliografia specifica) verranno forniti durante le lezioni.

### **BIBLIOGRAFIA**

#### **Per il I Modulo:**

Un manuale e una lettura integrativa a scelta da concordare con il docente e di cui eseguire un breve riassunto scritto come esercitazione:

- B. BISCHOFF, *Paleografia latina: antichità e medioevo*, Ed. italiana a c. di G. Mantovani e S. Zamponi, Antenore, Padova 1992.
- G. BATTIELI, *Lezioni di paleografia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999, 4a ed.
- A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Nuova ed. rived. e agg., Bagatto Libri, Roma 1992.
- G. CENCETTI, *Paleografia latina*, Jouvence, Roma 1978.
- A. PRATESI - P. CHERUBINI, *Paleografia latina. Storia dell'avventura grafica nel mondo occidentale*, Scuola Vaticana di paleografia diplomatica e archivistica, Città del Vaticano 2010.

## LETTURE INTEGRATIVE

- M.L. AGATI, *Il libro manoscritto. Introduzione alla codicologia*, L'Erma di Bretschneider, Roma 2003.
- M.L. AGATI, *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una Codicologia comparata*, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009.
- L. CANFORA, *Il copista come autore*, Sellerio, Palermo 2002.
- G.R. CARDONA, *Antropologia della scrittura. Prefazione di A. Petrucci*, Utet-De Agostini, Torino-Novara 2009.
- Libri, editori e pubblico nel mondo antico. Guida storica e critica*, a c. di G. Cavallo, Laterza, Roma-Bari, 19772.
- Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, a c. di G. Cavallo, Laterza, Roma-Bari 1977.
- Libri, scrittura e pubblico nel Rinascimento. Guida storica e critica*, a c. di A. Petrucci, Laterza, Roma-Bari 1979.
- A. PETRUCCI, *La scrittura. Ideologia e rappresentazione*, Einaudi, Torino 1986.
- A. PETRUCCI, *Storia e geografia delle culture scritte (dal secolo XI al secolo XVIII)*, in Letteratura italiana, Storia e geografia; II, L'età moderna, Einaudi, Torino 1988, 1193-1292.
- A. PETRUCCI, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del medioevo italiano*, Einaudi, Torino 1992.
- A. PETRUCCI - C. ROMEO, *Scriptores in urbibus. Alfabetismo e cultura scritta nell'Italia altomedievale*, Il Mulino, Bologna 1992.
- E. ORNATO ET ALII, *La fabbrica del codice. Materiali per la storia del libro nel tardo medioevo*, Viella, Roma 1999.
- A. PETRUCCI, *Prima lezione di paleografia*, Laterza, Roma-Bari 2002.
- F.M. BERTOLO - P. CHERUBINI - G. INGLESE - L. MIGLIO, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma 2004.

## Per il II modulo

- A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medioevale*, Jouvence, Roma 1987, 2a ed.
- G. NICOLAJ, *Lezioni di diplomatica generale. I. Istituzioni*, Bulzoni, Roma 2007, pp. 1-84.

## DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula; lavoro guidato in biblioteca per preparare una esercitazione scritta.

## METODO DI VALUTAZIONE

Esercitazione scritta, prova scritta di trascrizione, prova orale. L'argomento della esercitazione scritta, concordato personalmente con il docente, sarà proporzionale alla scelta di uno o di entrambi i moduli, e dovrà essere consegnato prima della prova orale.

## AVVERTENZE

La prof.ssa Simona Gavinelli comunicherà a lezione l'orario e il luogo di ricevimento degli studenti. Per contatti a distanza: simona.gavinelli@unicatt.it.

---

## **70. – Pedagogia generale**

Prof. Luigi Pati

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Accostare gli studenti alla problematica epistemologica e contenutistica della riflessione pedagogica; mettere in luce il nesso esistente tra educabilità umana, proposta assiologica e esercizio dell'autorità; porre l'enfasi sulla dimensione evolutiva dell'educazione, fermando l'attenzione su emozioni e legami d'amore nel corso di alcune età della vita.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Aspetti e problemi di epistemologia pedagogica.
2. La comunicazione interpersonale come questione fondamentale del discorso pedagogico.
3. La progettazione esistenziale e il valore dell'autorità.
4. La proposta educativa in alcune età della vita.
5. Memoria e percorsi di auto ed eteroeducazione.

### ***BIBLIOGRAFIA***

- L. PATI, *Pedagogia della comunicazione educativa*, La Scuola, Brescia, varie edizioni.
- L. PATI (A CURA DI), *Educare i bambini all'autonomia. Tra famiglia e scuola*, La Scuola, Brescia, 2008.
- L. PATI - L. PRENNA (A CURA DI), *Ripensare l'autorità. Riflessioni pedagogiche e proposte educative*, Guerini e Associati, Milano, 2008.
- L. PATI, *Progettare la vita. Itinerari di educazione al matrimonio e alla famiglia*, La Scuola, Brescia, 2005.
- M. AMADINI, *Memoria ed educazione. Tracce del passato nel divenire dell'uomo*, La Scuola, Brescia, 2006.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni in aula si avvarranno dell'impiego di lucidi, slide, brani filmici.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Pedagogia generale e della comunicazione* della Facoltà di Scienze della formazione.

Durante il periodo di lezioni, il prof. Luigi Pati riceverà gli studenti il giovedì pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

---

## **71. – Preistoria e protostoria**

Prof. Angelo Eugenio Fossati

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso è aperto a tutti e non richiede conoscenze preliminari. Gli studenti verranno introdotti alle problematiche che emergono dallo studio delle più antiche culture umane e conosceranno gli elementi essenziali della preistoria e protostoria europea, con particolare riferimento all'Italia settentrionale e all'area alpina. Il corso di quest'anno propone un approfondimento sul fenomeno del Megalitismo, sull'arte megalitica in Italia e in Europa e un approfondimento sulla mummia del Similaun, Ötzi (l'uomo venuto dai ghiacci), testimone della zona alpina del IV millennio a.C. Saranno proposte visite di studio e di approfondimento presso siti di interesse e relativi al programma del corso.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **Parte istituzionale:**

Elementi di preistoria e protostoria europea con particolare riferimento all'Italia Settentrionale. L'ominazione e le più antiche culture umane; l'età della Pietra; le età dei metalli. Le culture italiche dell'età del Ferro.

#### **Parte monografica:**

Il fenomeno del Megalitismo tra Neolitico ed età del Rame. L'arte megalitica in Italia e nell'Europa occidentale. Ötzi (l'uomo venuto dai ghiacci), un testimone privilegiato della zona alpina del IV millennio a.C.

### ***BIBLIOGRAFIA***

#### Parte istituzionale

Metodi di datazione (da leggere):

C. RENFREW – P. BAHN, "Quando?" *Metodi di datazione e cronologia*, in *Archeologia. Teorie, metodi, pratica*, 2006, pp. 109-155, ed. Zanichelli

#### Ominazione:

G. MANZI, *Homo sapiens. Breve storia naturale della nostra specie*, ed. Il Mulino, Bologna, 2006.

R.C. DE MARINIS, *Il Museo Civico Archeologico Giovanni Rambotti. Una introduzione alla preistoria del lago di Garda*, ed. del Museo, Desenzano, 2000 (solo la parte introduttiva alle culture preistoriche).

#### Parte monografica:

Alcuni contributi da:

*Le Pietre degli Dei. Statue stele dell'età del Rame in Europa. Lo stato della Ricerca*, atti del Convegno di Brescia, in NAB 12, a cura di S. Casini e A. Fossati, Bergamo, pp. 313-337.

E da:

Arte rupestre della zona alpina:

A. ARCA-A. FOSSATI, *Sui sentieri dell'arte rupestre*, edizioni CDA, 1995, Torino.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni in aula, visite guidate a musei e siti di interesse archeologico. E' consigliata anche la partecipazione alle esercitazioni e alle attività del laboratorio di archeologia.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali. La produzione di una breve elaborato scritto potrà compensare la preparazione di alcune letture previste in bibliografia.

### ***AVVERTENZE***

In laboratorio di archeologia sono a disposizione alcuni testi e le traduzioni di alcuni contributi consigliati per l'esame. Contattare il docente per le modalità di accesso al laboratorio.

Il Prof. Angelo Eugenio Fossati riceve gli studenti prima delle lezioni nel suo studio oppure su appuntamento.

---

## **72. – Psicologia generale**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **73. – Psicologia sociale**

Prof. Marco Renaldini

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone in primo luogo di fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale, coniugando la matrice europea con quella americana e integrando gli aspetti psicologici con quelli sociali. In secondo luogo vuole favorire un pensiero che possa connettere le teorie alle loro applicazioni pratiche.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso prevede diversi momenti. Verranno presentati lo sviluppo storico-concettuale della disciplina, nel suo evolversi e definirsi attraverso gli autori più significativi ed i loro contributi. Verranno presentati elementi che aiutino a comprendere le prospettive della psicologia sociale ed in particolare in merito ai gruppi ed ai gruppi di lavoro. Verranno

proposti esercitazioni ed incontri con professionisti che lavorano in vari ambiti sociali per riflettere su competenze richieste in vari ambiti professionali o presentare problemi ed interventi rispetto a tematiche di interesse psicosociale.

## **BIBLIOGRAFIA**

Alcune note per aiutare ad organizzare l'esame.

Vanno portati all'esame obbligatoriamente:

C. KANEKLIN, *Il gruppo in teoria e in pratica, L'intersoggettività come forza produttiva*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010.

G.PQUAGLINO - S.CASAGRANDE - A.CASTELLANO, *Gruppo di lavoro*, lavoro di gruppo, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1992.

Oltre a questi i candidati dovranno discutere un altro testo. I candidati possono scegliere il testo indicato di maggiore gradimento tra quelli indicati. Laddove viene precisato, è possibile portare solo la parte indicata del testo. Coloro i quali volessero sostenere l'esame portando un testo di loro scelta possono farlo, devono però chiedere ed avere l'approvazione del docente.

Testi a scelta (altri verranno citati a lezione):

J.BARUS MICHEL - E.ENRIQUEZ - A.LEVY (A CURA DI), *Dizionario di Psicosociologia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005. Dal dizionario ogni candidato può scegliere 4 temi, approcci o autori. Autori consigliati: Freud, Bion, Lewin, Moreno, Rogers.

S.CIRILLO - R.BERRINI - G.CAMBIASO - R.MAZZA, *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1996.

O.F.KERNBERG, *Le relazioni nei gruppi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999. Solo parte seconda.

O.F.KERNBERG, *Relazioni d'amore*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1996. Solo alcuni capitoli.

Rivista Spunti n.4 del Febbraio 2001, Scaricabile dal sito [www.studioaps.it](http://www.studioaps.it) I primi tre articoli (Riccio, Kaneklin, Orsenigo).

E.SCABINI - V.CIGOLI, *Il Familiare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000. Parte prima e capitoli 2, 3 e 6 della seconda parte.

V.CIGOLI, *Psicologia della separazione e del divorzio*, Il Mulino, Bologna, 1998. Solo parte sulla CTU.

A.MILLER, *Il dramma del Bambino dotato e la ricerca del vero sé. Riscrittura e continuazione*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.

U.GALIMBERTI, *Lospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano, 2007.

M.BANSAYAG - G.SCHMIT, *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, Milano, 2004.

Z.BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari, 2003.

A.O.HIRSCHMANN, *Felicità pubblica e felicità privata*, Il Mulino, Bologna, 1985 (nuova edizione 1995).

## **DIDATTICA DEL CORSO**

La didattica è caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni, incontri con professionisti e produzione di materiali da parte degli studenti.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione della preparazione avverrà attraverso un esame orale. La ripetizione mnemonica dei contenuti non è considerato il livello più alto e non comporta la massima valutazione. Il livello dei contenuti è imprescindibile, ma la lode si ottiene con elaborazioni personali e significative dei contenuti operata dal candidato.

## ***AVVERTENZE***

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Psicologia sociale* della Facoltà di Scienze della Formazione.

L'orario di ricevimento del docente sarà comunicato successivamente.

---

## **74. – Semiotica**

Prof. Armando Fumagalli

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Fornire agli studenti una conoscenza teorica dei fondamenti della semiotica e una conoscenza teorico-pratica di alcune delle sue principali applicazioni in ambito audiovisivo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **1. Parte generale**

Lo sviluppo storico della semiotica, le principali acquisizioni teoriche e i problemi attuali.

#### **2. Parte monografica**

Le componenti narrative dell'audiovisivo nei testi per il grande pubblico.

- La narrativa come mezzo di comprensione del mondo e come fonte di orientamento etico. Unità della dimensione narrativa fra letteratura e cinema.
- Elementi essenziali della narrativa scritta e audiovisiva: la struttura della storia, il percorso dell'eroe, la costruzione dei personaggi e dei dialoghi.
- I formati del racconto audiovisivo (cinema e tv movies, miniserie, serialità all'italiana, lunga serialità e soap) e loro influenza sulle strutture narrative.
- La trasposizione da forme letterarie ad audiovisivo.
- Approfondimento monografico: i film della Pixar (da *Toy Story* in poi); temi dei film e costruzione del racconto, l'integrazione fra tecnologia e creatività, la fusione fra componenti creative e componenti manageriali nella vita dell'azienda.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Parte generale:

- G. BETTETINI – S. CIGADA – S. RAYNAUD – E. RIGOTTI (A CURA DI), *Semiotica*, vol. 1, La Scuola, Brescia 1999 e vol. 2, 2003 (solo alcuni capitoli: verrà comunicato e lezione e con avviso in bacheca quali).

-solo per gli studenti di Scienze linguistiche e letterature straniere:

- W. BOOTH, *Retorica della narrativa*, (solo la Parte I: pp.1-172 e la post-fazione alla seconda edizione: da p.417 alla fine)

C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari 1994.

-solo per gli studenti che non sono di Scienze linguistiche e letterature straniere:

G. BETTETINI – A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Angeli, Milano, 2010 (attenzione! Si chiede di utilizzare la nuova edizione in uscita in autunno 2010, che è ampiamente aggiornata rispetto all'originale del 1998).

P. BRAGA, *ER Sceneggiatura e personaggi. Analisi della serie che ha cambiato la tv*, Angeli, Milano, 2008.

#### Corso monografico:

- Appunti del corso

- L. SEGER, *Come scrivere una grande sceneggiatura*, Dino Audino, Roma, 1997.

- A. FUMAGALLI, *I vestiti nuovi del narratore. L'adattamento da letteratura a cinema*, Il Castoro, Milano, 2004.

I non frequentanti, al posto degli appunti del corso porteranno all'esame:

F. ARLANCH, *Vite da film*, Angeli, Milano, 2008, oppure L. COTTA RAMOSINO, *Distretto di polizia*, Dino Audino, Roma, 2010.

#### Programma per esame semestrale

Gli studenti che portano il programma con esame semestrale (4 o 5 CFU) portano all'esame:

-di AA.VV., *Semiotica*: solo i saggi su Peirce e Barthes.

-rispetto al programma degli annualisti, inoltre NON portano il libro della Seger e il libro di Arlanch o Cotta Ramosino.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà essenzialmente con lezioni in aula.

### ***AVVERTENZE***

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Semiotica* della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Si suggerisce comunque agli studenti di verificare nella bacheca elettronica sul sito del docente eventuali variazioni al programma qui indicato.

Il prof. Armando Fumagalli riceve gli studenti nel suo studio, nell'ora indicata sulla pagina docente del sito internet dell'Università.

---

## **75. – Semiotica dei media**

Prof. Ruggero Eugeni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone due obiettivi:

- Introdurre lo studente alla conoscenza delle basi della disciplina semiotica, con particolare attenzione agli sviluppi più recenti nel settore dell'analisi testuale.
- Introdurre all'applicazione dei metodi di analisi semiotica a testi mediali: pubblicità, stampa, cinema, televisione, nuovi media.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- Lo sviluppo della semiotica dagli anni Sessanta a oggi: identificazione di profili e confini disciplinari, oggetti e modelli di ricerca: segno, cultura, azione comunicativa, testo.
- I media e le trasformazioni delle forme di esperienza sociale dalla metà dell'Ottocento a oggi
- La semiotica e i media: un modello di analisi dell'esperienza mediale
- L'analisi semiotica dell'esperienza mediale: applicazioni ed esempi.

### ***BIBLIOGRAFIA***

R. EUGENI, *Semiotica dei media. Le forme dell'esperienza*, Carocci, Roma, 2010.

Dispense disponibili presso la pagina web del docente <http://ppd.unicatt.it/docenti/ruggero.eugeni>

Materiali indicati nel corso dell'esercitazione della dottoressa Morteo disponibili presso la pagina web del docente (cfr. sopra).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni in aula vengono integrate da esercitazioni di analisi guidate nel corso del secondo semestre, a cura della dottoressa Marzia Morteo.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La prima parte del corso viene valutata mediante una prova scritta in classe consistente in alcune domande a risposta aperta da effettuarsi all' inizio del secondo semestre.

### ***AVVERTENZE***

Il professor Eugeni riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo Ufficio di Via Trieste.

---

## **76. – Sociologia della comunicazione**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## 77. – Storia contemporanea

Prof. Paolo Borruso

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il programma intende affrontare le questioni centrali della storia contemporanea (Ottocento, Novecento) e approfondire il rapporto tra l'Europa e l'Africa nel quadro dei processi di globalizzazione, con particolare attenzione alle trasformazioni politiche, culturali e religiose tra XIX e XX secolo.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Parte istituzionale (I semestre):

1. Introduzione alla storia contemporanea: caratteristiche, metodologie e periodizzazioni
2. Linee generali della storia contemporanea dal 1848 al 1989, con particolare attenzione al '900 e approfondimenti tematici

Parte monografica (II semestre):

Le relazioni tra Europa e Africa.

Genesi e sviluppo delle civiltà africane.

Lo "scontro" coloniale dal punto di vista africano.

La decolonizzazione e le questioni dell'età post-coloniale.

L'interdipendenza euro-africana e il ruolo italiano.

"Eurafrica" come costruzione culturale e soggetto storico.

### **BIBLIOGRAFIA**

a) Per la parte istituzionale:

1. Appunti delle lezioni (I semestre)
2. un manuale a scelta (si consiglia SABBATUCCI-VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2004, e l'uso di un atlante storico-geografico)

b) Per la parte monografica:

1. Appunti delle lezioni (II semestre)
2. J. ILFFE, *Popoli dell'Africa*, Bruno Mondadori, Milano 2007
3. P. BORRUSO, *Il Pci e l'Africa indipendente*, Le Monnier, Firenze 2009
4. A. RICCARDI, *Convivere*, Laterza, Roma-Bari 2006

Gli appunti delle lezioni possono essere sostituiti da uno a scelta tra i seguenti testi:

1. A. GIOVAGNOLI (A CURA DI), *La Chiesa e le culture. Missioni cattoliche e «scontro di civiltà»*, Guerini e Associati, Milano, 2005,
2. A. RICCARDI, *Mediterraneo. Cristianesimo e Islam tra coabitazione e conflitto*, Guerini e Associati, Milano, 1997.
3. V. IANARI, *Lo stivale nel mare. Italia, Mediterraneo, Islam: alle origini di una politica*, Guerini e Associati, Milano, 2006.

Coloro che intendano sostenere un esame da 6 crediti devono preparare:

1. Appunti delle lezioni
2. un manuale a scelta (si consiglia SABBATUCCI-VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2004, e l'uso di un atlante storico-geografico).
3. P. BORRUSO, *L'ultimo impero cristiano*, Guerini e Associati, Milano, 2002.

Gli appunti delle lezioni possono essere sostituiti dal seguente testo:

4. A. RICCARDI, *Convivere*, Laterza, 2006.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula – Uso di materiale audiovisivo – Esercitazioni seminariali.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolge in forma orale e può essere suddiviso in due parti riguardanti rispettivamente:

1. parte istituzionale (solo manuale + atlante)
2. parte monografica (testi del corso monografico indicati al punto b).

Le due parti possono essere sostenute nella stessa sessione o in sessioni diverse.

### ***AVVERTENZE***

- Durante il corso sarà fornito eventuale materiale didattico e bibliografico per approfondimenti e saranno comunicate eventuali variazioni del programma.

- Ogni variazione e comunicazione sarà visibile nell'aula virtuale del docente. Si invitano pertanto gli studenti a prenderne costantemente visione.

L'orario di ricevimento sarà comunicato in aula e nell'aula virtuale all'inizio del corso.

Per contatti urgenti utilizzare l'email: [paolo.borruso@unicatt.it](mailto:paolo.borruso@unicatt.it)

---

## **78. – Storia del cristianesimo**

Prof.ssa Annarosa Dordoni

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di fornire una conoscenza aggiornata e critica dei principali fenomeni e problemi della storia del cristianesimo in età moderna e contemporanea e di fare acquisire strumenti adeguati di lettura e di interpretazione delle sue fonti.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in due moduli: uno istituzionale (svolto nel primo semestre) e uno monografico (svolto nel secondo semestre).

I MODULO:

- a) Fonti, strumenti e nuovi indirizzi della storiografia religiosa

b) Lineamenti di storia del cristianesimo nell'età moderna e contemporanea: problemi, tappe e snodi significativi dal XVI al XX secolo.

II MODULO:

Chiesa, povertà e poveri nell'età moderna: il pensiero teologico-spirituale, le forme e le strategie della carità nei secoli XVI-XVIII.

### ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni, sarà affissa presso lo studio della docente e sarà disponibile sulla pagina web dell'Università.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

La docente comunicherà successivamente l'orario di ricevimento e può essere contattata anche per e-mail all'indirizzo [annarosa.dordoni@unicatt.it](mailto:annarosa.dordoni@unicatt.it).

---

## **79. – Storia del disegno, dell'incisione e della grafica**

Prof. Francesca Pola

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nello studio della disciplina tenendo in particolare considerazione le innovazioni, tecniche e culturali, che si sviluppano nell'età contemporanea, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nel quadro della storia del disegno, dell'incisione e della grafica della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento, il corso si concentra sulla produzione grafica in seno a contesti di speciale interesse. Saranno soprattutto indagati il periodo simbolista e Liberty, quello che dalle Avanguardie storiche arriva agli anni Trenta, la decisiva congiuntura tra anni Cinquanta e Sessanta; sempre considerando l'argomento anche in rapporto alle mutate caratteristiche della cultura visiva e della società.

### ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia sarà indicata durante il corso e una raccolta di testi utili all'approfondimento degli

argomenti trattati a lezione sarà messa a disposizione degli studenti. Restano, comunque, fondamentali testi di riferimento:

P. BELLINI, *Storia dell'incisione moderna*, Minerva Italiana, Bergamo, 1985 (2ª ed. Edumond, Milano, 1990).

G. FIORAVANTI - L. PASSARELLI - S. SFIGLIOTTI, *La Grafica in Italia*, Leonardo Arte, Milano, 1997.

D. BARONI - M. VITTA, *Storia del design grafico*, Longanesi, Milano, 2003.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e visite guidate a mostre di particolare interesse per i temi del corso.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Nel secondo semestre la prof.ssa Pola riceve gli studenti dopo le lezioni e su appuntamento fissato via email usando l'indirizzo francesca.pola@unicatt.it

---

## **80. – Storia del disegno, dell'incisione e della grafica**

### **Prof.ssa Renata Stradiotti**

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Fornire gli elementi di base per orientarsi nello studio della disciplina, negli aspetti relativi alla storia della tecnica artistica e in quelli più strettamente connessi alla storia delle varie manifestazioni artistiche dal Medioevo al Novecento.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- Elementi di indirizzo generale sul disegno, l'incisione e la grafica
- Elementi sulla tecnica e sui supporti; strumenti di indagine sulle singole tipologie del disegno
- Lineamenti di storia del disegno e dell'incisione dal Medioevo alla contemporaneità, o di storia delle tecniche, con approfondimenti esemplificativi delle principali aree di produzione e/o degli autori più significativi per il loro contributo qualificativo ed innovativo (ad esempio: La xilografia, Il disegno veneziano del Cinquecento, ecc.).
- È previsto anche un breve corso monografico su un autore il cui nome sarà comunicato a lezione.

### ***BIBLIOGRAFIA***

F. NEGRI ARNOLDI, *Tecnica e scienza*, in "Storia dell'arte italiana", Einaudi, Vol. IV, Torino, 1980.

A. PETRIOLI TOFANI - S. PROSPERI VALENTI RODINO - G.C. SCIOLLA, *Il Disegno; forme, tecniche, significati*, Istituto bancario San Paolo, Milano, 1991.

S. MASSARI - F.NEGRI ARNOLDI, *Arte e scienza dell'incisione: Da Maso Finiguerra a Picasso*, Roma, 1987.

*Le tecniche artistiche*, a cura di C. MALTESE, Milano, 1973.

*Le tecniche d'incisione a rilievo. Xilografia*, a cura di G. MARIANI, Roma, 2001, (edizioni De Luca)

W. REARICK, *Il disegno veneziano del Cinquecento*, Venezia, 2001, (edizioni Electa).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate dalla docente a lezione.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, sopralluoghi alla Sezione Disegni e Stampe della Pinacoteca Tosio Martinengo, visite alle mostre.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

La Prof.ssa Renata Stradiotti comunicherà l'orario di ricevimento studenti all'inizio del Corso.

---

## **81. – Storia del giornalismo**

Prof. Massimo Ferrari

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è promuovere la conoscenza approfondita della storia del giornalismo dall'età di Gutenberg sino ad oggi, colta in alcuni suoi aspetti significativi, con specifico riferimento a giornali, giornalisti ed editori di particolare rilevanza professionale, all'evoluzione subita dalle norme a tutela della libertà di stampa e del ruolo del giornalista. A tal proposito verranno promosse e svolte apposite esercitazioni pratiche.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il programma del corso prevede prima lo studio di un testo che presenta in forma ampia la storia del giornalismo in Italia, Europa e USA, e quindi l'analisi delle più recenti tendenze del giornalismo, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie telematiche.

### **BIBLIOGRAFIA**

M. FERRARI, *Gioco e fuorigioco*, Educatt, Milano, 2010.

M. PRATELLESI, *New Journalism*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

O. DALLERA-I. BRANDMAIR, *Un giornalista contro Hitler. Fritz Michael Gerlich*, Mursia, Milano, 2008.

Per i corsi da 5 crediti è previsto lo studio dell'intero testo di *Gioco e fuorigioco* e quello del volume *Un giornalista contro Hitler*.

Per i corsi da 8 e 10 crediti è previsto lo studio di tutti e tre i testi in programma.

Fanno parte del programma di esame le esercitazioni tenute dal dottor. Gianluca Gallinari nel secondo semestre.

E' possibile concordare testi diversi da quelli previsti dalla bibliografia e percorsi di ricerca per quanti fossero interessati ad approfondimenti in armonia con attività di studio in corso di svolgimento all'estero (Erasmus ecc). E' inoltre possibile concordare programmi ad hoc per chi non sia in grado di seguire una parte delle lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica del corso si baserà su criteri interattivi, con lo sviluppo di continui lavori di gruppo e seminari da affiancare alle lezioni tradizionali.

### ***AVVERTENZE***

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Storia del giornalismo* della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Il prof. Ferrari riceve il martedì dalle 10,30 nel proprio ufficio, in Istituto di Lingue in via Trieste 17.

---

## **82. – Storia del teatro e dello spettacolo**

Prof. Claudio Bernardi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Leggere la storia del teatro in un'ottica antropologica, mostrando quanto il fattore etico-politico sia stato fondamentale per il suo sviluppo anche in contesti storici in cui sembrerebbe essere stato relegato ad un ruolo di puro intrattenimento. In particolare, l'attenzione sarà posta sul periodo dell'invenzione del teatro moderno, il Cinquecento, e sul suo autore in assoluto più importante, William Shakespeare, del quale si cercherà di analizzare l'emersione delle questioni politiche del tempo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in due moduli, uno istituzionale e l'altro monografico.

La parte istituzionale seguirà le linee-guida dello sviluppo delle principali civiltà teatrali della storia occidentale, concentrandosi sul rapporto tra etica ed estetica a partire dall'Atene del V secolo a.C. In particolare, il percorso si focalizzerà sul processo che, già a partire dallo spettacolo di Roma imperiale, ha visto l'affermazione di un teatro inteso come *instrumentum regni*, a discapito delle forme performative di tipo comunitario e partecipato. In questo senso, si sottolineerà come il periodo a cavallo tra il XVI e il XVII secolo abbia rappresentato una fondamentale cesura tra il declino delle forme municipali medievali e lo sviluppo dei teatri di corte. In questo periodo le forme teatrali e spettacolari in genere sono spesso riuscite a combinare le istanze del passato e quelle del futuro e a sciogliere la millenaria dialettica tra realtà e finzione proponendosi come grandi metafore e modelli del mondo. Gli ultimi secoli hanno poi visto l'affermazione di una concezione di spettacolo come mercato e come "servizio pubblico", in equilibrio instabile tra le esigenze del progresso civile e quelle di un

divertimento 'fine a se stesso'. Infine, con il Novecento, il teatro sembra orientarsi verso la riscoperta e la reinvenzione di forme rituali, pedagogiche e politiche legate ad una riscoperta dello stretto rapporto tra evento estetico e processo etico, partecipativo, democratico. La parte monografica si concentrerà sulla figura di William Shakespeare. L'uomo e la sua opera saranno inquadrati alla luce di alcuni studi recenti, che tendono a contestualizzarli ponendoli in relazione a quella che certamente costituì la 'questione' dell'età moderna: l'autonomia della politica dalla sfera morale e religiosa.

## **BIBLIOGRAFIA**

### Per la parte generale:

- R. ALONGE – G. DAVICO BONINO (A CURA DI), *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, Einaudi, Torino 2000-2003, 4 voll.
- A. ARTAUD, *Il teatro e il suo doppio*, Einaudi, Torino, 1968.
- ARISTOTELE, *Poetica* [qualsiasi edizione].
- E. BARBA, *Canoa di carta. Trattato di antropologia teatrale*, Il Mulino, Bologna, 1997.
- B. BRECHT, *Scritti teatrali*, Einaudi, Torino, 1971.
- C. BERNARDI – C. SUSA (A CURA DI), *Storia essenziale del teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005.
- P. BROOK, *Spazio vuoto*, Bulzoni, Roma, 1998.
- M. CARLSON, *Teorie del teatro*, il Mulino, Bologna, 1997.
- J. GROTOWSKI, *Per un teatro povero*, Bulzoni, Roma, 1970.
- K. S. STANISLAVSKIJ, *Il lavoro dell'attore su se stesso*, Laterza, Roma-Bari, 1997.

### Per la parte monografica:

- A. ANZI, *Storia del teatro inglese dalle origini al 1660*, Einaudi, Torino, 1997.
- J. BOSSY, *The English Catholic community, 1570-1850*, London, Darton, Longman & Todd, 1979.
- R. GIRARD, *Il teatro dell'invidia*, Adelphi, Milano, 1998.
- S. GREENBLATT, *Vita, arte e passioni di William Shakespeare, capocomico*, Einaudi, Torino, 2005.
- I. IMPERIALI, *Agostino Lombardo, Storia del teatro inglese. Dal medioevo al rinascimento*, Carocci, Roma, 2001.
- L. INNOCENTI (A CURA DI), *Il teatro elisabettiano*, il Mulino, Bologna, 1994.
- J. KOTT, *Shakespeare nostro contemporaneo*, Feltrinelli, Milano, 2002.
- E. KRIPPENDORFF, *Shakespeare politico*, Fazi, Roma 2005.
- A. LOMBARDO - E. TARANTINO, *Storia del teatro inglese. L'età di Shakespeare*, Carocci, Roma, 2001.
- G. MELCHIORI, *Shakespeare. Genesi e struttura delle opere*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- G. SACERDOTI, *Sacrificio e sovranità. Teologia e politica nell'Europa di Shakespeare e Bruno*, Einaudi Torino, 2002.
- WILLIAM SHAKESPEARE, *The complete works*, General Editors Stanley Wells and Gary Taylor, editors Stanley Wells, Gary Taylor, Compact Edition, Clarendon Press, Oxford, 1994.
- WILLIAM SHAKESPEARE, *Teatro completo*, a cura di Giorgio Melchiori, A. Mondadori, Milano, 1976-1991, 9 voll.

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula. Attività di ricerca individuali guidate.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali. Ricerca scritta. Laboratori.

## ***AVVERTENZE***

Il tema della ricerca individuale deve essere legato all'argomento del corso monografico e concordato con il docente. Il saggio dovrà constare di un numero di pagine compreso tra le 6 e le 10 (es.: 1- copertina, intestazione, ecc.; pagine 2-3-4-5 -svolgimento dell'argomento scelto; 6- note e bibliografia in cui si citano almeno: a) una monografia sull'argomento; b) un saggio sull'argomento preso da riviste scientifiche; c) una voce di enciclopedia; d) un contributo scaricato da un sito web. La bibliografia va citata come nei seguenti esempi.

a) Duccio Balestracci, *La festa in armi. Giostre, tornei e giochi del Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 2001, p. 97; o se il contributo si trova in un'opera miscellanea: Carlo Susa, «Mistero buffo» (1969). Dario Fo *giullare di frodo tra cultura popolare e teatro politico*, in Annamaria Cascetta, Laura Peja (a cura di), *La prova del nove*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, pp. 175-216.

b) Claudio Bernardi, *Festa e teatro nel Medioevo: la festa degli Innocenti*, in «Comunicazioni sociali», III (1981), n. 1, pp. 3-24.

c) Luciana Stegagno Picchio, voce *Miracolo* in *Enciclopedia dello spettacolo*, Le Maschere, Roma 1954-1968, voll. 9, VII, coll. 629-630.

d) Paola Ventrone, *La sacra rappresentazione fiorentina, ovvero la predicazione in forma di teatro*, 2003, nel sito: [www.storiadifirenze.org](http://www.storiadifirenze.org).

Il saggio individuale va stampato in duplice copia cartacea. Una delle copie va consegnata al docente almeno dieci giorni prima dell'esame per le correzioni e la valutazione. Essa viene quindi restituita allo studente in sede d'esame in cambio della consegna dell'altra copia, che rimarrà al docente.

Il prof. Bernardi riceve nel suo ufficio dopo le lezioni.

---

## **83. – Storia del teatro greco e latino**

Prof.ssa Maria Pia Pattoni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di far acquisire conoscenze specifiche in relazione alle modalità delle rappresentazioni teatrali nel mondo antico, ricostruite attraverso uno studio accurato di tutte le fonti in nostro possesso (archeologiche, letterarie, erudite). Inoltre attraverso la lettura commentata di alcuni fra i più significativi drammi attici e delle loro *Nachdichtungen* moderne, che ne hanno riproposto in forma ogni volta 'attualizzata' gli archetipi mitici e gli snodi drammatici, s'intende mettere in rilievo la sostanziale continuità del fenomeno teatrale dalla Grecia antica al mondo moderno.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

### **a) Parte istituzionale**

Introduzione al dramma antico: questioni generali (struttura dei monumenti teatrali antichi e modalità di realizzazione degli spettacoli; struttura e meccanismi semantici dei testi tragici e comici; gli autori).

### **b) Percorso monografico**

La donna sulla scena ateniese: modalità di rappresentazione dei personaggi femminili nel dramma attico del V secolo.

## **BIBLIOGRAFIA**

Si veda qui sotto in AVVERTENZE.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

- 1) Il corso sarà tenuto nel primo semestre (ottobre-dicembre).
- 2) Programma per frequentanti e relativa bibliografia:
  - a) appunti delle lezioni; la dispensa che sarà messa a disposizione degli studenti presso il Centro fotocopie all'inizio del corso; materiale prevalentemente iconografico on line (scaricabile dalla home page della docente);
  - b) *Il teatro greco. Tragedie*, con un saggio introduttivo a cura di G. Paduano, BUR, Rizzoli, Milano 20061; *Il teatro greco. Commedie*, con un saggio introduttivo a cura di G. Paduano, BUR, Rizzoli, Milano 20071 (costituirà programma d'esame la selezione di tragedie e commedie che verranno lette e commentate durante il corso).
  - c) Letture domestiche (nel sopra citato volume: *Il teatro greco. Tragedie*): ESCHILO, *La trilogia dell'Oresteia (Agamennone, Coefore, Eumenidi)*; SOFOCLE, *Elettra, Euripide, Elettra*.
  - d) Letture domestiche (gli studenti che frequentano il Laboratorio di Drammaturgia antica tenuto dal prof. C. Cuccoro sono dispensati dal portare all'esame questa parte del programma): uno dei seguenti tre percorsi, a scelta:
    - I) percorso sulle rivisitazioni moderne dei miti tragici antichi: (approfondimento sul teatro di Sofocle):  
*Sofocle, Anouilh. Brecht. Antigone. Variazioni sul mito*, a cura di M.G. Ciani, Marsilio, Venezia (varie ristampe); ANTÓNIO SÉRGIO DE SOUSA, *Antigone*, traduzione di C. Cuccoro, con un saggio introduttivo di M.P. Pattoni, Educatt, Milano 2009.
    - II) percorso sulle rivisitazioni moderne dei miti tragici antichi (approfondimento sul teatro di Euripide):  
EURIPIDE, lettura dell'*Ifigenia in Aulide* e dell'*Ifigenia in Tauride* (dal sopracitato volume: *Il teatro*

greco. *Tragedie*); lettura del saggio di C. MARELLI (A CURA DI), GERHART HAUPTMANN, *La tetralogia degli Atridi*, Milano, Educat 2010 (disponibile presso la Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste, a partire dal mese di novembre).

III) Lettura in lingua greca di un dramma a scelta fra quelli affrontati durante il corso, da concordare (anche per quanto riguarda l'edizione) con la docente.

Suddetto programma è riferito a studenti frequentanti che devono acquisire 6 cfu. Gli studenti frequentanti del precedente ordinamento, che devono acquisire soltanto 5 cfu, sono dispensati dal portare all'esame la lettura dell'Elettra di Sofocle e dell'Elettra di Euripide (nel punto c del programma).

3) Programma per non frequentanti e relativa bibliografia.

E' vivamente raccomandata la frequenza. Gli studenti che per seri motivi fossero impossibilitati a frequentare porteranno all'esame il seguente programma (ogni variazione rispetto a quanto qui sotto indicato va concordata con la docente):

a) G. MASTROMARCO - P. TÓFARO, *Storia del teatro greco*, ed. Le Monnier Università, Milano, 2008 (lettura integrale);

b) la dispensa a disposizione degli studenti presso il centro fotocopie;

c) uno dei seguenti tre percorsi, a scelta:

I) percorso sulle rivisitazioni moderne dei miti tragici antichi: (approfondimento sul teatro di Sofocle):

*Sofocle, Anouilh. Brecht. Antigone. Variazioni sul mito*, a cura di M.G. Ciani, Marsilio, Venezia (varie ristampe); ANTÓNIO SÉRGIO DE SOUSA, *Antigone*, traduzione di C. Cuccoro, con un saggio introduttivo di M.P. Pattoni, Educat, Milano 2009.

II) percorso sulle rivisitazioni moderne dei miti tragici antichi (approfondimento sul teatro di Euripide):

EURIPIDE, lettura dell'*Ifigenia in Aulide* e dell'*Ifigenia in Tauride* (dal volume *Teatro greco. Tragedie*, saggio introduttivo di G. Paduano, BUR, Rizzoli 2006); lettura del saggio di . MARELLI (A CURA DI), GERHART HAUPTMANN, *La tetralogia degli Atridi*, Milano, Educat 2010 (disponibile presso la Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste, a partire dal mese di novembre).

III) Lettura in lingua greca di un dramma a scelta fra quelli affrontati durante il corso, da concordare (anche per quanto riguarda l'edizione) con la docente.

d) Lettura in traduzione italiana dei seguenti drammi (edizione consigliata per quanto riguarda le tragedie: *Il teatro greco. Tragedie*, cit.; per quanto riguarda le commedie: *Il teatro greco. Commedie*, con un saggio introduttivo a cura di G. Paduano, BUR, Rizzoli, Milano 2007): ESCHILO, *Agamennone, Coefore, Eumenidi*; SOFOCLE, *Elettra, Trachinie, Edipo re, Edipo a Colono*; EURIPIDE, *Alceste, Medea, Elettra, Baccanti*; ARISTOFANE, *Lisistrata Le Nuvole Gli uccelli* (o altre tre commedie a scelta); MENANDRO, *Dyscolos*.

Suddetto programma è riferito a studenti non frequentanti che devono acquisire 6 cfu. Gli studenti non frequentanti del precedente ordinamento, che devono acquisire soltanto 5 cfu, sono dispensati dal portare all'esame la lettura dell'Elettra di Sofocle e dell'Elettra di Euripide (nel punto d del programma).

4) La prof.ssa Pattoni riceve gli studenti nel suo studio (secondo piano ala est) nei giorni di lezione. Gli orari di ricevimento durante il periodo di lezione sono segnalati sia on line nella home page della docente sia con affissione alla bacheca presso lo studio (II piano, ala est)); per ogni variazione dei medesimi, come pure più in generale per gli orari al di fuori del periodo delle lezioni, si consulti la home page della docente. E' possibile prenotare un incontro in altro orario inviando una Email al seguente indirizzo di posta elettronica: maria.pattoni@unicatt.it, oppure telefonando nello studio (030.2406.266) in orario di ricevimento

---

## **84. – Storia del teatro musicale**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **85. – Storia dell'architettura e del design**

Prof.ssa Paola Proverbio

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

L'insegnamento intende fornire gli strumenti storico critici per la comprensione dell'articolato scenario, rispetto ai linguaggi espressivi e ai diversi temi e problemi che, a partire dall'inizio XX secolo e fino ai nostri giorni, contraddistinguono le discipline dell'architettura e del design. Ambiti progettuali che si pongono quali fenomeni sempre più pregnanti, e sovente trasversali, nel sistema dell'arte visiva internazionale.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, che affronterà individualmente l'analisi delle due discipline per meglio sottolinearne le specificità, tenderà tuttavia a metterne in evidenza i molti punti di convergenza tematici ed operativi. Particolare attenzione verrà riservata alla lettura della condizione odierna e delle sue dinamiche.

Per quanto riguarda l'architettura verranno presi in considerazione i passaggi storici più significativi della prima metà del Novecento - dall'apporto delle avanguardie, alla lezione dei maestri del Movimento Moderno (F.L.Wright, Le Corbusier, Mies van der Rohe, W. Gropius)-, gli importanti cambiamenti scaturiti con la seconda metà del secolo, per arrivare alle tendenze del decostruttivismo, dell'high-tech e del minimalismo, quali linguaggi espressivi dell'architetto multinazionale (F. Gehry D. Libeskind, R. Piano, N. Foster, J. Nouvel, Herzog & De Meuron, Z. Hadid, ecc.). Il programma, che prevede la trattazione del panorama internazionale, sarà integrato dall'analisi della condizione dell'architettura italiana contemporanea, con particolare attenzione al caso milanese e bresciano.

Per quanto riguarda il design verrà messo in luce il suo essere un tessuto connettivo complesso, che concerne sempre più numerosi settori di competenza (dal mondo dell'arredo a quello dei trasporti; dal mondo della comunicazione a quello dei beni strumentali; da quello declinato nel sociale fino alla moda e al cibo); il suo essere disciplina eteronoma e in quanto tale strettamente dipendente da molti altri campi (tecnologico, economico, antropologico, ergonomico); il suo proporsi attraverso diverse modalità produttive (da quelle industriali a quelle artigianali). L'indagine riguarderà l'ambito internazionale, ma soprattutto il caso italiano ripercorso negli sviluppi storici che hanno portato all'affermazione del made in Italy grazie all'opera di progettisti come G. Ponti, B. Munari e A. Castiglioni fino a ieri, ed oggi a progettisti come P. Starck o R. Arad e alle loro collaborazioni con le numerose aziende italiane del design.

## **BIBLIOGRAFIA**

Per la storia dell'architettura:

L. BENEVOLO, *L'architettura nel nuovo millennio*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

M.V. CAPTANUCCI, *Milano verso l'Expo. La nuova architettura*, Skira, Milano, 2009.

Un manuale a scelta tra:

W. CURTIS, *L'architettura moderna dal 1900*, Phaidon Italia, Milano, 2006.

K. FRAMPTON, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli, Bologna, 2008 (4ª edizione).

Per la storia del design:

M. VITTA, *Il progetto della bellezza. Il design fra arte e tecnica, 1851-2001*, Einaudi, Torino, 2001.

T. MALDONADO, *Disegno industriale: un riesame*, Feltrinelli, Milano, 1991.

Per ogni testo verranno segnalati i capitoli da studiare.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso, basato su tradizionali lezioni ex cathedra, sarà integrato da visite guidate. Per l'architettura verranno concordate con gli studenti la visita ad edifici contemporanei significativi della città di Milano e Brescia, e alla Fondazione studio-museo Vico Magistretti.

Per il design sono previste le visite al Triennale Design Museum e allo Studio Museo Achille Castiglioni; inoltre, per entrambe le discipline, eventuali mostre che potranno costituire significativa occasione di approfondimento dei temi trattati a lezione.

Verrà fornito materiale didattico su cd-rom.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

La valutazione finale, che consiste in una prova orale, è volta ad accertare la conoscenza della bibliografia e del contenuto delle lezioni.

## **AVVERTENZE**

Il corso è annuale (60 ore – 10cfu). Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale possono scegliere quale semestre frequentare.

La prof. Paola Proverbio riceve gli studenti il martedì dopo la lezione nel suo studio, previa comunicazione e-mail (paola.proverbio@unicatt.it).

---

## **86. – Storia dell'arte contemporanea**

Prof.ssa Elena Di Raddo

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si propone di offrire allo studente strumenti metodologici avanzati per lo studio della disciplina. Per le sue caratteristiche intrinseche, l'argomento del corso permetterà di affrontare sviluppi e mutamenti dell'arte contemporanea puntando su un taglio storico e

problematico, che, attraverso casi esemplari, coinvolge l'intero contesto artistico del tempo, nelle sue connessioni con la cultura e la società.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso, della durata di 60 ore (12 CFU) è articolato in due moduli.

#### **1. Introduzione alla storia dell'arte contemporanea e questioni metodologiche.**

La prima parte del corso, a carattere più istituzionale, intende presentare agli studenti alcuni spunti problematici relativi alla disciplina con particolare attenzione al taglio cronologico (modernità e contemporaneità), alle questioni metodologiche e alle tipologie di opere d'arte dell'età contemporanea. Gli aspetti fondamentali della storia dell'arte, dall'Ottocento alle tendenze attuali, verranno affrontati dal punto di vista storico-critico e attraverso la lettura di opere.

#### **2. Europa fin de siècle**

La seconda parte del corso esemplifica l'applicazione di un metodo-storico critico a un nodo problematico specifico, l'arte europea tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo. Verrà quindi affrontato quel variegato panorama artistico prendendo in considerazione le tendenze legate alla pittura simbolista francese, le Secessioni, le tendenze idealiste in rapporto alla cultura letteraria e musicale del tempo. Ci si soffermerà quindi sui principali eventi - dall'organizzazione delle mostre alle pubblicazioni di riviste, alla formazione di gruppi - oltre che sull'opera dei protagonisti di quel periodo. Particolare attenzione sarà rivolta al panorama italiano, tra divisionismo e pittori legati all'estetica dannunziana.

### **BIBLIOGRAFIA**

Per acquisire la conoscenza degli argomenti relativi al primo modulo - principali autori e sviluppi dell'arte dal Neoclassicismo fino a oggi - è consigliato lo studio di un manuale di Storia dell'arte per la scuola superiore a scelta tra:

P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel Tempo. Dall'Illuminismo al Postmoderno*, Bompiani, qualsiasi edizione.

M. BONA CASTELLOTTI, *Percorso di storia dell'arte. Dal neoclassicismo ai minimalismi*, Einaudi scuola, qualsiasi edizione.

Per la seconda parte del corso:

G. LACAMBRE (A CURA DI), *Il Simbolismo. Da Moreau a Gauguin a Klimt*, catalogo della mostra, Ferrara Arte Editore, Ferrara, 2007.

A.M. DAMIGELLA, *La pittura simbolista in Italia 1885-1990*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 1981.

F. BENZI (A CURA DI), *Il Liberty in Italia*, Federico Motta Editore, Milano, 2001.

M. FACOS - L. S. HIRSH (A CURA DI), *Art culture and national identity in fin de siècle Europe*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso dell'anno.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula con la visione e il commento di immagini. Utilizzo della piattaforma didattica

on-line blackboard in supporto alla didattica. Visite guidate a mostre e musei e incontri con artisti saranno parte integrante del corso.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Per dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi del corso lo studente dovrà sostenere un esame orale sugli argomenti trattati a lezione.

**Gli studenti della laurea in Lettere (Classe 5)** dovranno sostenere una prova preliminare per dimostrare la conoscenza dei principali sviluppi della storia dell'arte contemporanea da preparare attraverso lo studio di un manuale di storia dell'arte contemporanea.

**Gli studenti della Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo (Classe 23)** dovranno invece concordare un tema di approfondimento sulla base di una bibliografia specifica.

### ***AVVERTENZE***

Per aiutare gli studenti nello studio della parte generale, in particolare coloro che affrontano per la prima volta lo studio della storia dell'arte, verranno programmate delle esercitazioni specifiche.

L'orario di ricevimento verrà indicato all'inizio dell'anno. E' possibile anche fissare un appuntamento previa e-mail al seguente indirizzo: elena.diraddo@unicatt.it

---

## **87. – Storia dell'arte contemporanea (LM)**

Prof. Francesco Tedeschi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Capacità di orientamento nell'ambito delle questioni metodologiche e critiche relative allo studio dell'arte contemporanea e alle sue caratteristiche teoriche e pratiche.

Conoscenza dei caratteri stilistici e delle ragioni poetiche che motivano la ricerca artistica contemporanea nell'opera dei protagonisti e delle tendenze prese in esame.

Conoscenza delle vicende dell'arte in relazione al contesto culturale in cui sono maturate.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si compone di due sessioni monografiche che verranno sviluppate nel corso dei due semestri. I temi trattati sono da considerarsi autonomi, per permettere a chi frequenta solo uno dei due semestri di svolgere un percorso di approfondimento compiuto, ma sono anche interrelati fra di loro, dal punto di vista degli argomenti e di una parte della bibliografia, per offrire la possibilità di un maggiore approfondimento agli studenti che frequentano entrambi i semestri.

Nel primo semestre il tema affrontato sarà: **La scultura del secondo dopoguerra fra Europa e Stati Uniti (1945-1970)**. Il corso presenterà problemi e caratteri della scultura del periodo preso in considerazione, con attenzione alle maggiori personalità, al dibattito critico, al confronto fra le situazioni nazionali e le prospettive internazionali.

Nel secondo semestre sarà trattato il tema dell'**Opera d'arte nello spazio pubblico (dal 1970 a oggi)**, con attenzione agli sviluppi della scultura e di altre forme di intervento nella dimensione urbana e ambientale, e con l'approfondimento di alcuni episodi esemplari dal punto di vista espositivo e museale, oltre che di alcuni aspetti del dibattito critico internazionale.

### **BIBLIOGRAFIA**

F. RUSSOLI, *Aspetti della scultura del dopoguerra in Europa*, in AA. VV., *L'Arte Moderna*, Flli Fabbri, Milano, 1967 (1975), vol. 13, pp. 1-32.

W. ANDERSEN, *La scultura americana*, in AA. VV., *L'Arte Moderna*, Flli Fabbri, Milano, 1967 (1975), vol. 13, pp. 33-64.

H. READ, *Scultura moderna*, Gabriele Mazzotta Editore, Milano, 1968

F. POLI, *La scultura del Novecento*, Laterza, Bari-Roma, 2006.

Altri riferimenti bibliografici, riguardanti gli approfondimenti suggeriti e i temi trattati specificamente a lezione, saranno comunicati durante le lezioni e indicati nella pagina personale del docente al termine del corso.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso si svolgerà con lezioni in aula, con la proiezione e l'analisi di opere degli autori considerati. Saranno effettuate visite didattiche a mostre e musei, scegliendo itinerari utili ai fini degli argomenti specificamente trattati.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

La valutazione sarà l'esito di un esame orale che si svolgerà secondo il calendario ufficiale degli appelli.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Tedeschi nel primo semestre riceve gli studenti presso lo studio: il martedì dopo la lezione e il giovedì dalle 10.15 fino al momento della lezione. Nelle settimane di sospensione dell'attività didattica e nel secondo semestre gli orari di ricevimento potranno subire modifiche, che verranno comunicate mediante avvisi affissi nella bacheca accanto allo studio del docente e nella pagina web.

---

## **88. – Storia dell'arte lombarda**

Prof. Mario Marubbi

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si pone come obiettivo primario l'acquisizione dei fondamenti della Storia dell'arte lombarda dal IV al XIX secolo e la conoscenza dei principali monumenti e fatti artistici del territorio lombardo.

Obiettivo secondario è poi l'acquisizione di una metodologia di ricerca applicata alla disciplina specifica in vista di una totale autonomia di studio e di metodo da parte degli allievi. Il corso è annuale (60 ore per 10/12 c.f.u.); per ogni altra esigenza da parte degli studenti (corso da 30 ore per 5/6 c.f.u. o 5 + 5 c.f.u.) si prega di concordare modalità e programmi col docente.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **A. Parte istituzionale**

##### ***Lineamenti di Storia dell'Arte Lombarda***

Dopo avere definito i contenuti della materia e averli inseriti in un corretto contesto storico-geografico, il corso sarà strutturato secondo la consueta periodizzazione delle discipline storico-artistiche per grandi epoche. Ogni unità (Alto Medioevo, Romanico, Gotico etc.) sarà indagata nei suoi aspetti fondanti che ne caratterizzano la facies regionale e illustrata attraverso alcuni dei suoi principali protagonisti.

#### **B. Parte monografica**

##### ***La natura morta in Lombardia dal XVI al XVIII secolo***

Il corso monografico verterà sulla nascita della natura morta lombarda (Vincenzo Campi, Figino, Caravaggio) passando attraverso i classici del primo Seicento (Nuvolone, Fede Galizia) fino agli esiti barocchi di Gilardo da Lodi, Gianlisi e Vicenzino.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte istituzionale:

M. Rossi, *Disegno storico dell'arte lombarda*, Vita e Pensiero, Milano, 1990.

Per la parte monografica la bibliografia sarà comunicata durante le lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si avvarrà di lezioni frontali in aula con diapositive e di momenti di approfondimento in loco in alcuni dei più significativi monumenti e musei lombardi. Sono previsti momenti di approfondimento ed esercitazioni.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione avverrà esclusivamente tramite prova orale.

### ***AVVERTENZE***

Il Prof. Mario Marubbi riceve gli studenti nel suo studio al termine delle lezioni e comunque secondo gli avvisi pubblicati nell'aula virtuale.

---

## **89. – Storia dell'arte medievale**

Proff. Stefania Buganza; Manuela Villani

---

### **PRIMO SEMESTRE: Prof.ssa Manuela Villani**

#### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso (6 Cfu) intende affrontare le principali tematiche della Storia dell'Arte medievale.

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Lineamenti di Storia dell'Arte dall'età paleocristiana al Gotico Internazionale.

#### ***BIBLIOGRAFIA***

Per la conoscenza del programma istituzionale di Storia dell'Arte Medievale, dal Paleocristiano al Gotico Internazionale compresi, si richiede l'utilizzo di un buon manuale di Storia dell'Arte: gli argomenti imprescindibili si trovano segnalati in un elenco presente sia nella bacheca dello studio di Via Trieste, che tra gli allegati della mia aula virtuale, raggiungibile tramite il sito dell'Università Cattolica [www.unicatt.it](http://www.unicatt.it). Per chi dovesse o volesse acquistare un manuale, si consiglia P. L. DE VECCHI-E. CERCHIAR, *Arte nel tempo*, volume I, tomo I e II, Milano (Bompiani), 1991 e ristampe. Oltre alla conoscenza generale della Storia dell'Arte medievale, gli studenti che sostengono l'esame dovranno scegliere un libro tra quelli che troveranno elencati in una apposita lista appesa nella bacheca dello studio e presente in allegato nella mia aula virtuale.

#### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con l'ausilio di slides; visite a monumenti.

#### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

#### ***AVVERTENZE***

La docente comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

### **SECONDO SEMESTRE: Prof.ssa Stefania Buganza**

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, di carattere monografico, si tiene nel secondo semestre e si intitola "Arnolfo di Cambio scultore e architetto".

#### ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso in aula e contemporaneamente sarà presente

sia nella bacheca dello studio di Via Trieste, che tra gli allegati della mia aula virtuale, raggiungibile tramite il sito dell'Università Cattolica [www.unicatt.it](http://www.unicatt.it).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con l'ausilio di slides; uscite sul territorio.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

### ***AVVERTENZE***

Il corso monografico va a costituire, in aggiunta al corso di Storia dell'Arte Medioevale tenuto nel primo semestre (la cosiddetta parte istituzionale di Storia dell'Arte Medioevale, dal Paleocristiano al Gotico Internazionale) i 12 CFU del corso di Storia dell'Arte Medioevale della Laurea Triennale e in aggiunta al corso di Storia dell'Arte Medioevale del prof. Marco Rossi, i restanti 6 CFU dell'esame di Storia dell'Arte Medioevale da 12 CFU della Laurea Magistrale.

Orario e luogo di ricevimento verranno forniti all'inizio del corso.

---

## **90. – Storia dell'arte medievale (LM)**

Prof. Marco Rossi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso specialistico (6 CFU) intende approfondire alcuni aspetti metodologici e critici della storia dell'arte medievale nel contesto dell'orizzonte europeo, caratterizzato dal continuo e fecondo rapporto dell'esperienza cristiana con la tradizione classica, con le culture locali e con il mondo orientale. In particolare si prenderanno in considerazione alcuni problemi relativi alle immagini derivate dall'Apocalisse, con specifico riferimento alle "invenzioni" iconografiche, alla tradizione dei codici miniati del Beato di Liébana e ai rapporti tra miniatura e arte monumentale (pittura e scultura).

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Aspetti iconografici dell'Apocalisse nella cultura figurativa altomedievale.

### ***BIBLIOGRAFIA***

P.K. KLEIN, *Apocalisse*, in Enciclopedia dell'arte medievale, II, Roma, 1991, pp. 151-167.

M.L. GATTI PERER, *La dimora di Dio con gli uomini. Immagini della Gerusalemme celeste dal II al XIV secolo*, Vita e Pensiero, Milano, 1983.

A. COLLI, *La Gerusalemme celeste nei cicli apocalittici altomedievali e l'affresco di S. Pietro al monte di Civate*, Cahiers Archéologiques, 30 (1982), pp. 107-124.

M. ROSSI, *E' caduta Babilonia. Varianti iconografiche nell'Apocalisse*, Arte Lombarda, 105/107 (1993), pp. 65-69.

F. CRIVELLO, *I miniatori nella Spagna cristiana dell'alto Medioevo*, in *Artifex bonus: il mondo dell'artista medievale*, a cura di E. Castelnuovo, Laterza, Bari 2004, pp. 35-41.

Y. CHRISTE, *L'Apocalypse de Jean*, Picard, Paris, 1996.

J. WILLIAMS, *The Illustrated Beatus. A Corpus of the Illustrations of the Commentary on the Apocalypse*, London, 1994-2002.

La bibliografia verrà precisata e integrata durante il corso. Sono essenziali gli appunti delle lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni in aula saranno accompagnate dalla proiezione di diapositive delle opere.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Gli esami saranno orali e comprenderanno anche il riconoscimento delle immagini studiate.

### ***AVVERTENZE***

Gli studenti che intendono sostenere il corso specialistico di 12 CFU devono seguire anche il corso monografico di Storia dell'arte medievale (6 CFU) della prof. Stefania Buganza.

Chi non avesse sostenuto nella Laurea triennale l'esame di Storia dell'arte medievale è invece invitato a seguire il corso istituzionale.

Il prof. Marco Rossi riceve gli studenti presso il suo studio il martedì, ore 10.00-11.00.

---

## **91. – Storia dell'arte moderna (LT)**

Prof. Marco Bona Castellotti

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

VELAZQUEZ E GOYA: UN'APERTURA ALL'ARTE IN SPAGNA.

Ampliare l'interesse e la conoscenza verso il grande capitolo della pittura in Spagna, attraverso l'opera dei due maggiori esponenti dell'arte nel XVII e nel XVIII-XIX secolo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### Parte istituzionale (30 ore)

Punti fermi sull'arte italiana dal Quattro al Settecento.

#### Parte monografica (30 ore)

Il percorso di Velazquez e di Goya attraverso i sommi capolavori.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Per Velazquez:

*L'opera completa di Velazquez*, Milano, Rizzoli, 1969;

*Diego Velazquez*, Milano, Fabbri, 1965;  
M.MARINI, *Velazquez*, Milano, Electa, 1997.

Per Goya:

*Goya*, Milano, Fabbri, 1964;  
*Goya, L'opera pittorica completa*, Milano 1974;  
A.PEREZ SANCHEZ, *Goya*, Firenze, Giunti, 1989;  
R. HUGHES, *Goya*, Milano, Mondadori, 2005.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà in 30 o 60 ore di lezione con commento e proiezione delle immagini.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame da 10 CFU:

Un'interrogazione sul tema del corso monografico con riconoscimento e commento critico delle immagini già visionate durante le lezioni, preceduta da un esame sulla parte istituzionale da sostenersi in data precedente e comunque diversa da quella del corso monografico. Esercitazione scritta obbligatoria, dedicata alla schedatura di un'opera d'arte conosciuta de visu. L'esercitazione andrà consegnata almeno 15 giorni prima dell'appello e possibilmente discussa prima della consegna definitiva.

Lettura approfondita di almeno quattro dei testi consigliati nella bibliografia del corso monografico.

Esame da 5 CFU:

Parte istituzionale dal Quattro al Settecento su un manuale a scelta. Esercitazione scritta obbligatoria su un'opera d'arte conosciuta de visu. Lettura di almeno due testi a scelta fra quelli indicati per il corso monografico.

Manuali consigliati per la parte istituzionale:

G.C. ARGAN, *Storia dell'Arte Italiana*, Firenze, Sansoni, II volume  
M.BONA CASTELLOTTI, *Percorso di Storia dell'Arte*, Milano, Einaudi Scuola, 2004, II volume.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Bona Castellotti comunicherà successivamente l'orario di ricevimento studenti.

---

## **92. – Storia dell'arte moderna (LM)**

Prof. Marco Bona Castellotti

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

CARAVAGGIO E I CARAVAGGESCHI:

Mettere in luce il fenomeno degli influssi di Caravaggio sulla pittura in Europa nel primo Seicento.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Aspetti del movimento dei pittori caravaggeschi a partire dai primi seguaci sino all'incirca al 1630, seguendo la falsariga degli spostamenti di Caravaggio e delle influenze da lui esercitate sui pittori stranieri di passaggio o convenuti a Roma.

### ***BIBLIOGRAFIA***

*Caravaggio e i Caravaggeschi*, Milano, Fabbri, 1966;

*Caravaggio e i suoi*, Milano, Electa, 1999;

*Caravaggio e l'Europa*, Milano, Skira, 2005.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà in 30 ore di lezione commentate dalla proiezione di immagini.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Per l'esame da 10 CFU è prevista un'interrogazione sul tema dei corsi monografici della laurea magistrale e di quella triennale (vedi) con riconoscimento delle immagini. Lettura obbligatoria di almeno due testi per ogni corso.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Bona Castellotti comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

---

## **93. – Storia dell'Europa**

Prof.ssa Simona Negruzzo

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Ci si propone di formare una consapevolezza critica dell'appartenenza europea nell'acquisizione e nell'uso della bibliografia, nella ricerca e nella valorizzazione delle fonti, nella capacità di stabilire legami interdisciplinari, cogliendo i rapporti tra l'analisi storica, l'interpretazione storiografica e la dimensione culturale, politica e sociale.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **L'EUROPA OLTRE L'ATLANTICO**

Nel Quattrocento il superamento dei confini atlantici diventa la sfida gettata alle popolazioni europee. Le nuove scoperte geografiche interrogano il Vecchio Continente che si impegna a trasferire nel Nuovo Mondo idee, modelli e strutture, instaurando un legame che riuscirà ad attraversare l'oceano e i secoli.

L'attuale costruzione dell'Europa a livello politico e le odierne vicende internazionali impongono di accelerare la riflessione sull'identità europea. Il corso intende approfondire le matrici storiche della moderna idea di Europa, come "unità nella diversità", quale

essa è venuta a delinearsi a partire dall'età moderna. Tale idea si è definita nel tempo: l'Europa ha tracciato i propri confini e disegnato la propria fisionomia ora integrando ora differenziandosi.

Verrà analizzata la genesi e l'evoluzione della civiltà europea approfondendo la conoscenza dei processi storici che hanno portato ai primi tentativi di unificazione dell'Europa, dei principi teorici che ne sono alla base, delle iniziative a favore dell'unità, mettendo a confronto la costruzione dell'idea di Europa e quella di mondo atlantico, oltre che il rapporto tra storia europea e storia globale.

## **BIBLIOGRAFIA**

Oltre all'assimilazione dei contenuti presentati durante le lezioni, è richiesto lo studio di uno dei seguenti volumi:

- R. VILLARI, *Mille anni di storia. Dalla città medievale all'unità dell'Europa*, Roma-Bari, Laterza, 2005;
- N. MERKER, *Europa oltre i mari. Il mito della missione di civiltà*, Roma, Editori Riuniti, 2006;
- A.A. CASSI, *Ultramar. L'invenzione europea del Nuovo Mondo*, Roma-Bari, Laterza, 2007;
- *Scoperta e conquista di un Mondo nuovo*, a cura di F. Cantù, Roma, Viella, 2007;
- *Identità del Nuovo Mondo*, a cura di F. Cantù, Roma, Viella, 2007;
- F. CANTÙ, *La Conquista spirituale. Studi sull'evangelizzazione del Nuovo Mondo*, Roma, Viella, 2007;
- B. BAILLYN, *Storia dell'Atlantico*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007;
- M. LIVI BACCI, *Eldorado nel pantano. Oro, schiavi e anime tra Ande e l'Amazzonia*, Bologna, il Mulino, 2008;
- M. LIVI BACCI, *Conquista. La distruzione degli indios americani*, Bologna, il Mulino, 2009.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Le lezioni frontali, le esercitazioni programmate e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica dei nessi e delle cesure, degli snodi e delle persistenze in un ambito cronologico-temporale che si estende dal XVI al XX secolo.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Lo studente/la studentessa dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti acquisiti. Il possesso di tali competenze sarà oggetto di verifica nel corso di un colloquio orale.

## **AVVERTENZE**

E' richiesta una conoscenza adeguata della storia moderna e contemporanea.

Gli studenti e le studentesse non frequentanti sono invitati/e a prendere contatto all'inizio del corso con le docenti per concordare forme sostitutive della didattica frontale.

Le lezioni si terranno il mercoledì e il giovedì dalle 9 alle 11.

La Prof.ssa Negruzzo riceve gli studenti nel suo studio (ala est, 2 piano) nell'ora successiva alle lezioni.

---

## **94. – Storia della Chiesa**

Prof. Giuseppe Motta

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di fornire una conoscenza aggiornata e critica dei principali aspetti della storia della Chiesa in età antica e medioevale, nonché di suggerire gli strumenti indispensabili per muoversi scientificamente tra le fonti e la storiografia della disciplina.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### I MODULO

1. Introduzione alla Storia della Chiesa.
2. Problemi di storia della Chiesa nell'alto medioevo.

#### II MODULO

'Vecchio' e 'nuovo' monachesimo tra XI e XIII secolo.

### ***BIBLIOGRAFIA***

G. PICASSO, *Introduzione alla Storia della Chiesa*, ISU Università Cattolica, Milano, 2001.

G. PICASSO, *Lineamenti di Storia della Chiesa. Primi appunti*, ISU, Università Cattolica, Milano 2001.

#### Per il II Modulo:

P. ZERBI, 'Vecchio' e 'nuovo' monachesimo alla metà del secolo XII, in «*Ecclesia in hoc mundo posita*». *Studi di storia e di storiografia medioevale*, Milano, Vita&Pensiero 1993, pp. 305-331. Altro materiale bibliografico verrà distribuito durante le lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Alla tradizionale lezione frontale si aggiungono, come parte integrante del corso, le Esercitazioni della dott. Annalisa Albuzzi, focalizzate sull'analisi delle fonti documentarie relative al tema trattato, rilette anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Consiste in un colloquio orale alla fine del corso. Sarà ammessa anche una eventuale tesina concordata in precedenza con i docenti.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Giuseppe Motta riceve gli studenti nel suo ufficio il martedì dalle ore 10.30 alle 14.00. L'orario delle Esercitazioni e relativo ricevimento sarà comunicato durante il corso.

---

## 95. – Storia della critica d'arte

Proff. Alessandra Squizzato; Davide Dall'Ombra

---

### **OBBIETTIVO DEL CORSO**

L'obiettivo è quello di introdurre alla conoscenza e alla valutazione del giudizio storico-critico espresso nelle varie epoche su fenomeni e personalità della cultura figurativa e architettonica. I materiali e i metodi utilizzati saranno di carattere prevalentemente storiografico e metodologico, con la lettura di alcuni passi critici a lezione e la proiezione di immagini relative ai periodi artistici commentati dalla storiografia.

Il corso è articolato in due moduli, trattati separatamente nei due semestri.

Il primo modulo, a carattere istituzionale, si propone di introdurre alla conoscenza dei testi e degli altri materiali che consentono di ricostruire la storia dell'arte e lo sviluppo del giudizio critico su opere e protagonisti, dalla tarda antichità all'età moderna. Competono a questo ambito le fonti dirette e indirette – le biografie d'artista, le autobiografie, la letteratura memorialistica, periegetica ed epistolare – la trattatistica teorica e tecnica, la sagistica nelle sue espressioni critiche e storiografiche.

Il secondo modulo, a carattere monografico, affronta un tema specifico della metodologia della critica d'arte, analizzando un caso di particolare rilevanza storico artistica: il dibattito metodologico del Novecento e l'affermarsi del metodo del conoscitore. Il corso, anche attraverso la presentazione di fonti esclusive del periodo considerato, si propone di verificare l'apporto di conoscenza critica portato dall'utilizzo del linguaggio letterario nei due maggiori interpreti di questo metodo, Roberto Longhi e il suo allievo Giovanni Testori. Anche grazie ad alcune uscite mirate, tale verifica sarà effettuata nel confronto diretto con l'opera d'arte.

**Per il primo modulo (1° semestre): Prof.ssa Alessandra Squizzato**

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Letteratura artistica dalla tarda antichità al Settecento.

### **BIBLIOGRAFIA**

- Dispensa del corso (volume Dalla tarda antichità al Settecento), disponibile presso la copisteria, contenente passi antologici ed estratti di vari testi da studiare.
- J. SCHLOSSER MAGNINO, *la letteratura artistica*, La Nuova Italia, Firenze, ristampa 2006 (parti relative agli argomenti trattati a lezione).
- D. LEVI, *Il discorso sull'arte. Dalla tarda antichità a Ghiberti*, Saggi\_Bruno Mondadori, Milano-Torino 2010 (parti relative agli argomenti trattati a lezione).
- Per chi non avesse seguito le lezioni, anche: U. KULTERMANN, *La storia della storia dell'arte*, Neri Pozza, Vicenza, 1997.

**Per il secondo modulo (2° semestre): Prof. Davide Dall’Ombra**

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

La figura del conoscitore nel Novecento: Roberto Longhi e Giovanni Testori.

### **BIBLIOGRAFIA**

- R. LONGHI, *Da Cimabue a Morandi. Saggi di storia della pittura italiana. Scelti e ordinati da Gianfranco Contini*, Meridiani - Mondadori, Milano, 1973 (parti relative agli argomenti trattati a lezione).
- G. TESTORI, *La realtà della pittura. Scritti di storia e critica d'arte dal Quattrocento al Settecento*, Milano, Longanesi & C., 1995 (parti relative agli argomenti trattati a lezione).
- *Testori a Brescia*, catalogo della mostra, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2003.
- U. KULTERMANN, *La storia della storia dell'arte*, Neri Pozza, Vicenza, 1997 (parti relative agli argomenti trattati a lezione).
- G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino, 1995 (parti relative agli argomenti trattati a lezione).

Eventuale altra bibliografia sarà comunicata durante il corso.

Chi non avesse seguito le lezioni dovrà obbligatoriamente concordare la bibliografia con il docente, anche via e-mail.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali con lettura testi e proiezione immagini.

Uscite ai musei e Chiese della città di Brescia e Milano, parte integrante del corso (secondo modulo - secondo semestre).

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali.

### **AVVERTENZE**

I professori Dall’Ombra e Squizzato ricevono presso lo studio, su appuntamento concordato via e-mail.

---

## **96. – Storia della critica e della storiografia letteraria**

Prof. Roberta Ferro

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si propone di offrire una rassegna delle principali voci della critica e della storiografia letteraria, muovendo dagli esordi di Sette e Ottocento fino alle più recenti proposte novecentesche. Al taglio storico, il corso abbinerà una prospettiva di tipo metodologico, con esercitazioni volte all'esemplificazione dei diversi modelli critici.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Finalità e contenuti della critica e della storiografia letteraria: il testo e i suoi lettori nei secoli.

## **BIBLIOGRAFIA**

Oltre ai testi commentati a lezione sarà richiesta la conoscenza di:

- G. TELLINI, *Metodi e protagonisti della critica letteraria*, Le Monnier, Firenze, 2010.

- A. CASADEI, *La critica letteraria del Novecento*, Il Mulino, Bologna, 2008.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula. Verranno inoltre proposte esercitazioni di gruppo.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

Il corso verrà attivato nel secondo semestre. Gli studenti che intendessero biennializzare l'esame sono invitati a prender accordi direttamente con il docente.

La prof. Roberta Ferro riceve gli studenti il mercoledì dalle 13.00 alle 14.00 nel proprio studio, salvo variazioni dell'orario che verranno comunicate con apposito avviso.

---

## **97. – Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato - LM)**

Prof. Roberta Ferro

---

## **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il modulo si propone di fornire un percorso storiografico attraverso i principali giudizi critici che hanno accompagnato il Seicento letterario italiano, dalle prime controverse posizioni dei contemporanei sino alla progressiva ridefinizione novecentesca.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il secolo 'Barocco' nella storia della critica. Voci della storiografia letteraria a confronto: da Muratori al Novecento.

## **BIBLIOGRAFIA**

Oltre ai testi commentati a lezione sarà richiesta la conoscenza di:

- G. GETTO, *La polemica sul Barocco* (1968), ora nel suo vol. *Il Barocco letterario in Italia*, Milano, Bruno Mondadori, 2000, pp. 377-429.

- M. GUGLIELMINETTI, *Barocco*, in *Dizionario critico delle letterature italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, Utet, 1986, I, pp. 212-224.
- E. ARDISSINO, *Il Seicento*, vol. III della *Storia della letteratura italiana*, a cura di A. BATTISTINI, Bologna, Il Mulino, 2005.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Il corso verrà attivato nel secondo semestre. Nell'ambito di questo insegnamento la prof. Alessandra Giappi terrà un seminario di 10 ore sull'attività teorico-critica di alcuni poeti italiani contemporanei.

La prof. Roberta Ferro riceve gli studenti il mercoledì dalle 13.00 alle 14.00 nel proprio studio, salvo variazioni dell'orario che verranno comunicate con apposito avviso.

---

## **98. – Storia della filosofia**

Prof. Marco Paolinelli

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Obiettivo del corso è di introdurre alla conoscenza delle linee fondamentali della storia del pensiero filosofico (nozioni e tematiche, correnti di pensiero, autori), con particolare riferimento ai dibattiti contemporanei.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- 1) PARTE GENERALE: Tematiche metafisiche, gnoseologiche, antropologico-etiche nella storia del pensiero filosofico e nei dibattiti contemporanei.
- 2) PARTE MONOGRAFICA: La filosofia esistenziale di Martin Heidegger nel giudizio di Edith Stein.

### ***BIBLIOGRAFIA***

- 1) Per la parte generale:
  - a. – Appunti personali dal corso (per i non frequentanti si veda la nota riportata nelle avvertenze).
  - M. PAOLINELLI, *Le ragioni del filosofare*, Pubblicazioni dell'ISU-Università Cattolica, Milano 2005.
- 2) Per la parte monografica:
  - a. – Appunti personali dal corso.

- b. – E. STEIN, *La filosofia esistenziale di Martin Heidegger*, in E. Stein, *La ricerca della verità. Dalla fenomenologia alla filosofia cristiana*, Città nuova, Roma 1993, pp. 153-226.  
– M. PAOLINELLI, *La ragione salvata. Sulla 'filosofia cristiana' di Edith Stein*, FrancoAngeli, Milano, 2001.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula e seminario di lettura di testi.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

Nel periodo delle lezioni, il prof. Marco Paolinelli riceve gli studenti nel suo studio in Università:

il lunedì dalle ore 9 alle ore 10; il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

*N.B. Per il punto a. della parte generale fornisco, per chi non può frequentare, il seguente elenco degli argomenti da studiare sul manuale:*

#### **Introduzione**

(cfr. S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia, vol. I, Introduzione, pp. 7-37):

Filosofia e problema della vita

Filosofia e problema del tutto

Filosofia e religione

Filosofia e scienza.

#### **Tematiche metafisiche:**

I presocratici come filosofi

Platone

Aristotele

Il pensiero cristiano: il concetto di creazione come concetto filosofico e le sue implicazioni

Il rapporto fede-ragione e i 'praeambula fidei' di Tommaso d'Aquino

La 'prova ontologica' di Anselmo e le 'cinque vie' di Tommaso d'Aquino

Trascendenza e immanentismo

Cartesio

Spinoza

L'empirismo inglese e le critiche al concetto di sostanza e di causa (Locke - Hume)

Kant e la metafisica

L'idealismo storicista di Hegel

La metafisica del positivismo

Neopositivismo e metafisica

Filosofia analitica e metafisica

#### **Tematiche gnoseologiche:**

Nella filosofia greca: Platone e Aristotele

La scienza moderna e la filosofia.

Francesco Bacone - Galileo - Cartesio - Leibniz

L'astrazione e il problema degli universali.

Razionalismo ed empirismo: la disputa sull'innatismo: Cartesio - Locke Leibniz.

Evidenza e inferenza.

Verità di ragione e verità di fatto

La dottrina della conoscenza di Kant

La fenomenologia di Husserl: intenzionalità del conoscere e intuizione delle essenze

### **Tematiche antropologico-etiche:**

Il dualismo antropologico greco: Platone

Unità e spiritualità dell'essere umano: Tommaso d'Aquino

Il dualismo antropologico di Cartesio e il suo influsso nel pensiero moderno

La morale classica del bene o della felicità: Agostino d'Ippona

La morale del dovere: Kant

Etica metafisicamente fondata e intuizionismo etico:

Tommaso d'Aquino

Kant - Scheler - Moore

Relativismo e soggettivismo etico: positivismo - Nietzsche - neopositivismo - esistenzialismo

Libertà e impegno morale

Legge morale e legge positiva

Legge morale e coscienza

(per i due ultimi punti, cf. S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia, vol. III, pp. 213-234)

Come manuale di storia della filosofia, si consiglia: REALE-ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, in tre volumi, La Scuola editrice (solo gli argomenti indicati sopra).

---

## **99. – Storia della filosofia antica**

Prof.ssa Maria Luisa Gatti

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il Corso, articolato in due moduli, si prefigge i seguenti obiettivi:

- presentare le metodologie, le tematiche, gli autori e le opere principali della filosofia antica, dalle origini, fino a Socrate e alla fondazione del pensiero classico in Platone e Aristotele (con collegamenti a temi significativi dell'età ellenistica e imperiale), formando alla conoscenza del lessico e delle problematiche filosofiche basilari, che sono nati in gran parte nel pensiero antico;
- delineare le questioni e le figure essenziali del pensiero politico classico, confrontando il messaggio di Socrate con le dottrine politiche di Platone e le critiche e le novità introdotte da Aristotele (con accenni agli sviluppi posteriori e a interpretazioni contemporanee). In questo modulo si intende avviare alla comprensione critica di testi fondamentali della filosofia politica antica, mettendo a fuoco le mosse argomentative in questi sviluppate, per aiutare all'acquisizione della capacità di argomentare in confronti e dibattiti.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Lineamenti di filosofia antica. Pensatori, temi, opere e metodi
2. Il filosofo e la Polis. Socrate, Platone e Aristotele su filosofia, politica e giustizia.

## **BIBLIOGRAFIA**

- G. REALE, *Il pensiero antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001 (nelle parti indicate a lezione, che sono diverse per gli studenti della Laurea Triennale e della Laurea Specialistica).
- PLATONE, *Apologia di Socrate*, Bompiani, Milano 2001\*.
- PLATONE, *Repubblica*, Libri II, VI, VII, qualsiasi edizione (BUR, Milano 2007; oppure Laterza, Bari 2003; oppure Mondadori, Milano 2000\*).
- ARISTOTELE, *Politica (nelle parti indicate a lezione)*, qualsiasi edizione (BUR, Milano 2002; oppure Laterza, Bari 2007; oppure Utet, Torino 2006).

[\*Questi dialoghi si trovano anche in: PLATONE, *Tutti gli scritti*, Bompiani, Milano 2000].

NB. Nel secondo modulo la concezione politica di Socrate, di Platone e di Aristotele verrà analizzata criticamente, anche alla luce di interpretazioni di studiosi e filosofi contemporanei, in particolare di E. Voegelin. (I materiali concernenti sia questa parte, sia il primo punto del programma, saranno forniti a lezione, messi *on line* e, infine, presentati in una dispensa. Gli studenti della Laurea Triennale dovranno utilizzare solo alcuni di questi testi, mentre altri saranno facoltativi, e potranno anche essere oggetto di relazioni ed esercitazioni. Gli altri testi dovranno essere utilizzati dagli studenti della Laurea Specialistica).

Gli studenti della Laurea Specialistica devono concordare con la Prof. Gatti il programma definitivo in base al loro *curriculum*.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, con possibili interventi e relazioni (sia scritte, sia in seminari di gruppo, specialmente per gli iscritti alla Laurea Specialistica) su testi da concordare. Eventuali relazioni e tesine saranno considerate sostitutive di parti del Programma. Analogamente, anche interventi specifici nel corso della lezione e della discussione di temi e testi contribuiranno alla valutazione finale.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali, con possibili colloqui intermedi e relazioni (anche scritte) da concordare.

## **AVVERTENZE**

La Prof. Gatti riceve dopo le lezioni e su appuntamento nel suo studio.

---

## **100. – Storia della filosofia contemporanea**

Prof. Sergio Marini

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso, articolato in due parti, si propone anzitutto di far conoscere alcuni dei fondamentali

pensatori dei secc. XIX-XX, e successivamente di affrontare una specifica tematica del pensiero contemporaneo.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso comprende due parti:

- a- Analisi del pensiero di alcuni dei fondamentali pensatori dei secc. XIX – XX (in particolare Schopenhauer, Kierkegaard, Freud, Nietzsche, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Wittgenstein);
- b- La questione della libertà tra mondo moderno e mondo contemporaneo.

### **BIBLIOGRAFIA**

- a) Testo consigliato: G. REALE - D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3, La Scuola, Brescia.
- N.B. può essere utilizzato anche un altro manuale di storia della filosofia previo accordo con il docente.
- b) - S. MARINI, *Il tema della libertà in Cartesio e in Hobbes*, I.S.U., Milano, 2009.
- ISMAH BERLIN, *Due concetti di libertà*, in Id., *Quattro saggi sulla libertà*, trad. it. di Marco Santambrogio, Feltrinelli, Milano, 1989, pp. 185-241.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali al termine del corso.

### **AVVERTENZE**

Il dott. Marini riceve nel suo studio il martedì dalle ore 15.00 e il giovedì ore 15.00-16.00.

---

## **101. – Storia della filosofia medievale**

Prof.ssa Alessandra Tarabochia

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Far conoscere nella loro originalità e nei legami con la tradizione i problemi e le soluzioni che caratterizzano il pensiero filosofico dell'occidente latino nel Medioevo. Introdurre gli studenti al problema della periodizzazione, delle oggettive condizioni della elaborazione e della trasmissione del sapere (istituzioni scolastiche e generi letterari), della persistenza di talune idee e concezioni del mondo.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

L'ascesa a Dio in Sant'Agostino e San Bonaventura.

### **BIBLIOGRAFIA**

Per la parte generale, un testo a scelta tra:

A. GHISALBERTI, *Medioevo teologico*, Laterza, Bari, 1990.

M. PEREIRA, *La filosofia nel Medioevo*, Carocci, Roma, 2008

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale dalla patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

Per la parte monografica:

I testi, tratti dalle Confessioni e dall'Itinerario della mente a Dio, verranno indicati durante le lezioni.

Per i non frequentanti:

AGOSTINO D'IPPONA, *Confessioni*, edizione a scelta.

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Itinerario della mente a Dio*, edizione a scelta.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso comprenderà lezioni in aula e la lettura dei testi avrà possibilmente carattere seminariale.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

### **AVVERTENZE**

La Prof.ssa Alessandra Tarabochia riceve gli studenti al termine delle lezioni.

---

## **102. – Storia della fotografia**

Prof. Maurizio Rebuzzini

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Conoscenza e competenza della storia evolutiva della fotografia: linguaggio autonomo, espressione indipendente. Dalle origini ai giorni nostri, analisi del fenomeno fotografico, osservato attraverso i movimenti e gli autori che ne hanno disegnato i tratti distintivi, sia nell'ambito delle capacità creative individuali (presto proiettate sull'insieme), sia in quello della visione e osservazione della vita. Dall'arte alle combinazioni nel giornalismo, e altre applicazioni quotidiane, specchio e testimonianza della società e dell'esistenza.

Non tanto, né necessariamente, una sequenza cronologica di date, quanto la sottolineatura di un filo filosofico che collega assieme i tempi e i modi dell'espressione visiva della fotografia. Indipendentemente dai riferimenti e richiami, una fotografia che sempre privilegia il valore

di racconto, di traccia del mondo, di intuizione, di folgorazione nel riconoscimento di istanti di vita, reali, surreali, che la fotografia, vero linguaggio della modernità, ha introdotto in modo rivoluzionario nel panorama culturale dell'uomo contemporaneo.

Con Edward Steichen (1969, in occasione del suo novantesimo compleanno): «Missione della fotografia è spiegare l'uomo all'uomo e ogni uomo a se stesso».

Insomma, altre finalità esplicite: educazione all'immagine, educazione a ciò che la tecnologia può dare e offrire, significati della visione.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Lezioni con svolgimento settimanale. Tra una certa attualità e trasversalità e un cammino cronologico: dalle origini ai nostri giorni.

Durante ogni lezione vengono presentate immagini a supporto e commento. Al termine, settimana dopo settimana, il senso della lezione, i suoi argomenti e le illustrazioni di accompagnamento sono pubblicati in Aula Virtuale.

La conoscenza e consapevolezza dello svolgimento delle lezioni è condizione indispensabile e inderogabile: (dal collegamento all'Aula Virtuale) basta premere un pulsante e stampare; basta rileggere, e tenere presente.

L'Aula Virtuale è suddivisa in diversi riferimenti (che potrebbero anche aumentare di quantità e specificità):

#### Storia della fotografia 2010-2011 - lezioni

Sequenza delle lezioni svolte. La lezione è presentata così come si è svolta: si comincia con la citazione che fa da incipit, e si prosegue con lo svolgimento; a sinistra le parole e a destra le immagini collegate, via via presentate, e gli oggetti e libri che hanno fatto parte della lezione. A seguire, le immagini collegate, via via presentate, per testimonianza e documentazione (in provinatura di venti soggetti per foglio, per conoscenza visiva: non si possono pubblicare altrimenti, per tutela dei rispettivi diritti d'autore).

#### Storia della fotografia - complementi

Materiale complementare agli argomenti affrontati in aula.

#### Argomenti paralleli

Altre visioni della fotografia estranee al percorso storico-didattico, ma utili per una competenza della materia.

#### Nostra piccola vita, nostro grande cuore

Riflessioni esistenziali di carattere educativo e formativo, oppure solo per conoscenza. Con aggiornamento costante.

### ***BIBLIOGRAFIA***

(oltre i tanti altri testi che vengono citati e indicati durante lo svolgimento delle singole lezioni)

Quattro titoli di riferimento (più uno)

JEAN-A. KEIM, *Breve storia della fotografia*, Einaudi, 1976 e seguiti.

GIULIANA SCIMÉ, *Il fotografo Mestiere d'arte*, Il Saggiatore, 2003.

MAURIZIO REBUZZINI, *Alla Photokina e ritorno*, Graphia, 2008 [con specifica dei capitoli effettivamente rivolti alla «fotografia espressiva e creativa», di interesse per lo svolgimento del corso]

MAURIZIO REBUZZINI, *1839-2009. Dalla Relazione di Macedonio Melloni alla svolta di Akio Morita*, Graphia, 2009.

Ai quali si aggiunge la monografia che attraversa tutta la storia della fotografia e che mette a contatto con gli autori della Storia (alfabetico per autori, con presentazione essenziale):  
*Fotografia del XX secolo* (Museum Ludwig Colonia), Taschen Verlag, 1997 e seguiti.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali, con sollecitazione non tanto alla ripetizione di date e ufficialità, ma capacità di collegamento, intuizione e consecuzioni della fotografia: espressività e società, senza soluzione di continuità.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Rebuzzini riceve gli studenti il lunedì alle ore 17,00 presso la sede di Contrada Santa Croce.

La versione completa del programma è scaricabile dalla pagina personale del docente.

---

## **103. – a) Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)**

Prof. Michele Colombo

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Primo modulo:

Sviluppare una consapevolezza critica della lingua italiana nel suo sviluppo storico.

Secondo modulo:

Introdurre alle prospettive e agli strumenti d'analisi di un aspetto della storia della lingua italiana.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Primo modulo:

Grammatica storica e storia della lingua italiana.

Secondo modulo:

La prosa letteraria ottocentesca dopo Manzoni.

Al primo modulo è associato un laboratorio di scrittura volto all'acquisizione delle competenze per la scrittura professionale.

## **BIBLIOGRAFIA**

### Per il primo modulo

G. PATOTA, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2007.

C. MARAZZINI, *Breve storia della lingua italiana*, il Mulino, Bologna, 2004.

C. MARAZZINI, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, il Mulino, Bologna, 2006.

Appunti dalle lezioni.

Agli studenti che non si preparino sugli appunti dalle lezioni si richiede inoltre lo studio di M.

LOPORCARO, *Profilo linguistico dei dialetti italiani*, Laterza, Roma, 2009.

### Per il secondo modulo

Appunti dalle lezioni. Per l'essenziale inquadramento storico-letterario degli autori trattati a lezione si utilizzi un qualsiasi manuale per i licei.

Gli studenti della laurea magistrale aggiungano agli appunti dalle lezioni la lettura integrale delle Confessioni d'un italiano di Nievo in un'edizione a scelta e lo studio (compresa l'antologia di testi commentati) di M. COLOMBO, *La prosa narrativa dell'Ottocento*, il Mulino, Bologna, disponibile da maggio del 2011.

Agli studenti della laurea triennale che non si preparino sugli appunti dalle lezioni si richiede lo studio dei seguenti volumi (da intendersi in sostituzione delle indicazioni per i frequentanti): M. DARDANO – P. TRIFONE, *Grammatica italiana con nozioni di linguistica*, Zanichelli, Bologna, 1995; G.A. PAPINI, *Parole e cose*, C.U.S.L., Milano, 2000.

Per gli studenti della laurea magistrale la frequenza è caldamente consigliata. L'eventuale bibliografia sostitutiva degli appunti dalle lezioni andrà concordata col docente in orario di ricevimento.

Per il laboratorio di scrittura si utilizzi M. COLOMBO, *Scrivere la tesi di laurea e altri testi*, Mondadori Università, Milano, 2006.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula. Il laboratorio di scrittura prevede esercitazioni guidate.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

### Primo modulo

Esame orale. Per il laboratorio di scrittura: compito scritto assegnato durante le lezioni del secondo semestre o ad ogni appello d'esame, previo contatto con il docente.

### Secondo modulo

Esame orale. Per gli studenti che non si preparino sugli appunti dalle lezioni, l'apprendimento

degli argomenti trattati nei volumi in bibliografia potrà essere verificato anche tramite l'analisi di testi scelti al momento dell'esame.

### ***AVVERTENZE***

Per tutti i volumi in bibliografia si possono scegliere liberamente ristampe di anni successivi a quelli indicati.

Il prof. Michele Colombo riceve gli studenti presso il suo studio (Dipartimento di scienze storiche e filologiche), secondo l'orario che sarà comunicato a lezione e pubblicato sulla pagina elettronica del docente nel sito dell'Università.

---

## **103. – b) Laboratorio di scrittura**

Dott.ssa Maria Polita

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Familiarizzare lo studente con le tecniche di scrittura applicabili all'ambito universitario e lavorativo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Analisi e produzione di vari tipi di testi scritti. Una particolare attenzione sarà dedicata al genere saggistico.

### ***BIBLIOGRAFIA***

M.COLOMBO, *Scrivere la tesi di laurea e altri testi*, Mondadori Università, 2006.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni teoriche frontali si alterneranno con esercitazioni guidate in classe e lavori che lo studente dovrà svolgere a casa.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione avviene sulla base di prove assegnate durante il corso.

### ***AVVERTENZE***

La docente comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

---

## **104. - Storia della Lombardia medievale**

Prof. Guido Cariboni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende analizzare sinteticamente alcune problematiche centrali per la storia della Lombardia medievale in ambito sia civile sia religioso, dal periodo longobardo sino alla piena affermazione della signoria viscontea. Le ultime dieci ore saranno dedicate all'esame della cosiddetta pace di Costanza (1183) tra i comuni dell'Italia settentrionale e Federico Barbarossa, approfondendo gli sviluppi giuridici, istituzionali e simbolici per la storia lombarda a partire da questo atto.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- I Longobardi e la Lombardia.
- Dal governo dei vescovi alla nascita dei comuni.
- Dai Visconti agli Sforza.
- Le campagne lombarde.
- La pace di Costanza. I comuni lombardi e Federico Barbarossa dopo la battaglia di Legnano.

### ***BIBLIOGRAFIA***

- L. ANTONIELLI – G. CHITTOLINI (A CURA DI), *Storia della Lombardia. 1: Dalle origini al Seicento*, Bari, Laterza, 2003 (i capitoli che verranno indicati a lezione e che saranno segnalati nell'aula virtuale).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

### ***AVVERTENZE***

Integrazioni bibliografiche e informazioni generali verranno segnalate di volta in volta nell'aula virtuale.

---

## **105. – Storia della moda e del costume**

Prof.ssa Irene Danelli

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Gli studenti dovranno conoscere gli aspetti principali concernenti la storia della moda e

del costume secondo un'ottica antropologica in particolare per quanto riguarda il secolo XX, applicando gli strumenti pertinenti di lettura, interpretazione e critica alle immagini e ai testi verbali suggeriti.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

I guardaroba della moda. Dopo uno studio attento della storia del costume nei secoli, con particolare riguardo all'Otto-Novecento in Europa, si analizzeranno i canali di diffusione della moda fra i mass media e sulla strada. Saranno indagati alcuni esempi importanti, che dal Medioevo abbracciano confini allargati ben oltre l'attuale assetto geografico occidentale. La finalità è di cogliere quanti e quali rimandi un'immagine della moda possa diffondere nel consumatore, osservando gli stili di vita da un orizzonte globalizzato.

### **BIBLIOGRAFIA**

Parte generale (primo semestre):

N. GIUSTI, *Introduzione allo studio della moda*, Il Mulino, Bologna, 2009.

E. MORINI, *Storia della moda XVIII-XX secolo*, Skira, Milano, 2000.

M. G. MUZZARELLI, *Guardaroba Medievale. Vesti e società dal XIII al XVI secolo*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Parte monografica (secondo semestre):

P. ARIÈS – G. DUBY, *La vita privata. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

C. M. BELFANTI, *Civiltà della moda*, Il Mulino, Bologna, 2008.

A. MALOCHET – M. BIANCHI A CURA DI, *Sonia Delaunay. Atelier Simultané 1923-1934*, catalogo della mostra (Bellinzona, 12 aprile-11 giugno 2006), Skira, Milano, 2006.

S. SEGRE REINACH, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda. Vol. 4: Orientalismi*, Meltemi, Roma, 2006.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Si effettueranno lezioni frontali con sollecitazione degli studenti ad interventi interattivi; si forniranno materiali didattici: CD ROM, sintesi scritte, fotocopie, integrazioni bibliografiche.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

---

## **106. - Storia della musica**

Prof. Raffaele Mellace

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso affronta il percorso della musica d'arte europea dal tardo Barocco al tardo Romanticismo.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

La musica d'arte europea da Bach a Brahms: un itinerario dal Barocco al Romanticismo. Avvalendosi costantemente di esemplificazioni musicali in CD e DVD, il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare una sicura capacità di orientamento tra gli autori e i generi del canone occidentale da Bach a Brahms. Saranno oggetto di studio quattro stagioni della musica europea (Barocco, Stile galante, Classicismo e Romanticismo) e i principali stili, generi, forme e autori relativi al periodo 1700-1890.

## **BIBLIOGRAFIA**

Lecture obbligatorie:

M. BARONI-E. FUBINI-P. PETAZZI-P. SANTI-G. VINAY, *Storia della musica*, Einaudi, Torino, 1988 (o successive), pp. 147-381.

U. MICHELS, *Atlante di musica*, Sperling & Kupfer, Milano, 1994, pp. 110-147, 317-465.

E. GIRARDI, *Elementi di grammatica e sintassi della musica*, CUSL, Milano, 1997, pp. 55-120.

Nel caso l'esame debba erogare 8 crediti formativi invece dei 5 dei normali piani di studio STARS, occorrerà aggiungere alle letture sopra citate anche i seguenti approfondimenti monografici:

C. WOLFF, *Johann Sebastian Bach. La scienza della musica*, Bompiani, Milano, 2003, pp. 9-21, 223-355, o in alternativa EUGENIO TRÍAS, *Il canto delle sirene*, a c. di C. Serra, Tropea, Milano, 2009 (3 saggi a scelta).

R. MELLACE, *Johann Adolf Hasse*, L'Epos, Palermo 2004, pp. 17-21, 167-195, 206-232, 309-323, 339-342, 393-406.

V. COLETTI, *Da Monteverdi a Puccini. Introduzione all'opera italiana*, Einaudi, Torino, 2003, pp. 89-157, o in alternativa G. DE VAN, *L'opera italiana. La produzione, l'estetica e capolavori*, Carocci, Roma, 2002, pp. 55-124.

Approfondimenti consigliati ma non obbligatori:

I volumi VI-IX della *Storia della musica*, a cura della Società italiana di Musicologia, EDT, Torino, 1991-1993, ovvero

A. BASSO, *L'età di Bach e di Händel*.

G. PESTELLI, *L'età di Mozart e di Beethoven*.

R. DI BENEDETTO, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*.

F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, esemplificazione tramite ascolti musicali e proiezioni video.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali.

## **AVVERTENZE**

Per un'adeguata preparazione all'esame, si raccomanda, soprattutto a chi è sprovvisto di conoscenze

musicali previe, la frequenza all'esercitazione collegata al corso, unitamente, in ogni caso e per tutti, a una serie ricca e significativa di ascolti di autori e titoli collegati al programma del corso.

Il prof. Mellace riceve gli studenti nel II semestre il venerdì, ore 10-11 (Sede centrale, 1° piano, ala est). Durante il I semestre e la pausa estiva si prega di fare innanzitutto riferimento all'indirizzo e-mail segnalato nella Pagina personale docente, alla quale si rimanda anche per eventuali variazioni di orario.

---

## **107. - Storia della musica (annuale corso Stars)**

Proff. Enrico Girardi; Raffale Mellace

---

Il programma è mutuato per il primo semestre dall'insegnamento di *Storia e linguaggi della musica contemporanea* (Prof. Enrico Girardi) e per il secondo semestre dall'insegnamento di *Storia della musica* (prof. Raffaele Mellace).

---

## **108. – Storia della radio e della televisione**

Prof. Paola Abbiezzi

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di offrire un approfondimento dei fondamenti della storia della radio e della televisione, dalle origini ai giorni nostri, attraverso un percorso teorico e la visione guidata dei programmi che ne hanno segnato il processo evolutivo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

1° Semestre: Parte generale. Ricostruzione della storia della radio e della televisione dalle origini ai giorni nostri: teorie, approfondimenti, analisi.

2° Semestre: Corso monografico - Specificità e convergenze dei linguaggi mediali nel contesto del panorama radiotelevisivo attuale: transizioni e ricomposizioni di formati e generi (la diretta, la narrazione, l'informazione, l'intrattenimento, la pubblicità).

### ***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte generale:

G. GOLA, *Tra pubblico e privato. Breve storia della radio in Italia*, Effatà, Torino, 2004

E. MENDUNI, *Fine delle trasmissioni. Da Pippo Baudo a you tube*, Il Mulino, Bologna, 2007

F. MONTELEONE (A CURA DI), *Televisione ieri e oggi. Studi e analisi sul caso italiano*, Marsilio, Venezia, 2006

G. SIMONELLI, *Ci salvi chi può*, Effatà, Cantalupa (To), 2009

Per la parte monografica:

D. VIGANÒ (A CURA DI), *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma 2009, la sezione Forme della comunicazione mediale, pag. 177 - 295.

P. ABBIEZZI, *La televisione dello sport. Teorie, storie, generi*. Effatà, Torino, 2007.

R. VINCENTI, *La prima volta del telefono. La storia del 3131 dal 1969 al 1995*, Rai ERI, Roma, 2009.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si articola in lezioni frontali, integrate dalla visione di materiali video e da testimonianze di professionisti che operano nel mondo radiofonico e televisivo.

E' previsto, inoltre, un ciclo di esercitazioni che si terranno nel corso del primo semestre.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolgerà in forma orale. E' prevista, per i frequentanti, una prova intermedia in forma scritta.

### ***AVVERTENZE***

La prof. Abbiezzi riceve gli studenti il mercoledì alle 12.00 presso il suo studio.

---

## **109. – Storia della storiografia medievale**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **110. – Storia delle arti applicate e dell'oreficeria**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **111. – Storia delle religioni**

Prof. Dario Cosi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Agli studenti frequentanti saranno fornite:

- nel I modulo: conoscenze generali sulla storia degli studi e sulla metodologia della ricerca storico-religiosa; conoscenze specifiche sulla natura e sulla funzione della religione;

- nel II modulo: conoscenze generali sulla dialettica tra comunicazione e silenzio in ambito religioso; conoscenze specifiche sull'uso e sul significato del silenzio nelle religioni.

Gli studenti dovranno ottenere: la capacità di comprendere e usare in modo corretto il linguaggio e gli strumenti della ricerca storico-religiosa; la conoscenza degli argomenti trattati durante il Corso e proposti dalla Bibliografia prescritta; la capacità di applicare metodologie di indagine a problemi e a documenti specifici.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il silenzio nelle religioni. Le religioni del silenzio

I modulo: La Storia delle religioni e il suo metodo. Natura e funzione della religione.

II modulo: Il silenzio nelle religioni.

## **BIBLIOGRAFIA**

I modulo

G. FILORAMO, *Che cos'è la religione. Temi metodi problemi*, Einaudi, Torino, 2004.

G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di Storia delle religioni*, Laterza, Roma-Bari, 1998, 2008.

Appunti dalle lezioni e letture individuali.

II modulo:

A. GRÜN, *Il piccolo libro del silenzio*, Gribaudi, Milano, 2009.

P.C. BORI, *Tipi di silenzio*, LQ (= Lettera Quacchera) 39, gennaio-luglio 2003: <http://quaker.org/italia/lq/39.html>.

E. CANTARELLA, *Passato prossimo. Donne romane da Tacita a Sulpicia*, Feltrinelli, Milano 2003.

Appunti dalle lezioni e letture individuali.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Il Corso è composto da due moduli di 30 + 30 ore di didattica frontale, tenute dal docente titolare.

Il Corso prevede la lettura di testi in lingue straniere e anche in lingue classiche (latino e greco), che saranno comunque sempre presentati con traduzione italiana a fronte e adeguatamente commentati

## **METODO DI VALUTAZIONE**

L'esame orale punterà a verificare la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e proposti dalla Bibliografia prescritta e la capacità di interpretare documenti e collegare tra loro temi di ricerca e problemi particolari.

## **AVVERTENZE**

Il docente riceve gli studenti nel suo studio il venerdì, prima delle lezioni.

---

## **112. – Storia delle tecniche artistiche**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **113. – Storia economica**

Prof. Mario Taccolini

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende illustrare i processi che hanno determinato lo sviluppo europeo dell'economia industriale nell'età contemporanea, con attinenza specifica alle vicende economiche italiane nel XX secolo.

In tale prospettiva viene dapprima analizzato il processo di industrializzazione dell'Europa per come si è evoluto nel corso del XIX e del XX secolo, con attenzione altresì agli aspetti sociali e delle politiche economiche. In secondo luogo, ricostruiti brevemente i tratti fondamentali del lungo Ottocento economico italiano, si procede ad una approfondita disamina delle questioni che attengono al Novecento, mediante un approccio sia cronologico che tematico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

PARTE I – LO SVILUPPO ECONOMICO NELL'EUROPA DEL XIX E DEL XX SECOLO

1. L'economia preindustriale tra immobilismo e premesse alla crescita
2. Gli aspetti sociali dell'industrializzazione ottocentesca: demografia, mercato del lavoro, urbanizzazione
3. La rivoluzione nei trasporti, nelle comunicazioni e negli scambi internazionali
4. Le grandi tappe nell'evoluzione del Novecento, tra rottura e prosperità
5. Le politiche economiche e sociali

PARTE II – L'EVOLUZIONE ECONOMICA IN ITALIA NEL XX SECOLO

1. L'equilibrio agricolo-commerciale tra XVII e XIX secolo
2. L'avvio del processo di industrializzazione nazionale
3. Le tappe fondamentali dell'evoluzione economica italiana nel Novecento.

### ***BIBLIOGRAFIA***

- P.MASSA - G.BRACCO - A.GUENZI - J.A.DAVIS - G.L.FONTANA - A.CARRERAS, *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, con il coordinamento di A.Di Vittorio, Giappichelli, Torino, 2005 (con riferimento alle parti quinta e sesta).
- S.SABBIONI, *Economia e società nell'Italia del XX secolo. Temi e momenti per una ricostruzione storica*, presentazione di S.Zaninelli, Giappichelli, Torino, 2007.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolge mediante lezioni in aula (con eventuali seminari di gruppo dedicati agli sviluppi internazionali di alcuni temi affrontati).

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolge in forma orale.

## **AVVERTENZE**

Il programma è mutuato dal corso di *Storia economica* della Facoltà di Scienze Linguistiche e letterature straniere.

Il Prof. Taccolini riceve gli studenti il martedì dalle ore 9 alle ore 11.

---

## **114. – Storia e critica del cinema**

Prof.ssa Cristiana De Falco

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Fornire agli studenti gli strumenti adatti a una lettura avanzata dell'immagine cinematografica, intesa sia come prodotto culturale ed estetico, sia come costruito socio-storico.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Storia del cinema dalle origini a oggi, attraverso l'approfondimento di momenti chiave dell'evoluzione della settima arte
2. Billy Wilder e la commedia americana della *golden Hollywood*.

### **BIBLIOGRAFIA**

#### Testi adottati:

D. BORDWELL – K. THOMPSON, *Storia del cinema. Un'introduzione*, McGraw-Hill, Milano 2010. Disponibile in libreria a partire dall'11 ottobre 2010.

L. GANDINI, *Billy Wilder*; Le mani, Recco (Genova), 1999.

M. GRANDE, *Billy Wilder*; Bulzoni, Roma, 2006, riedizione a cura di Roberto De Gaetano.

#### Gli studenti non frequentanti integreranno i testi suddetti con:

A. CAPPABIANCA, *Billy Wilder*; Il Castoro, Milano, 1995.

C. CAMERON, *Conversazioni con Billy Wilder* (con la collaborazione di K. Lerner), Adelphi, Milano, 2002.

Gli studenti non frequentanti dovranno altresì visionare integralmente almeno 10 (dieci) tra i film visti durante le lezioni, dei quali verrà fornito elenco.

La docente ha facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni al programma.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali nelle date concordate con la segreteria. Non vengono concessi esami fuori appello.

## **AVVERTENZE**

L'orario di ricevimento sarà comunicato successivamente e da decidere in base all'orario definitivo delle lezioni.

---

## **115. – Storia e linguaggi della musica contemporanea**

Prof. Enrico Guido Girardi

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si rivolge a studenti che hanno già frequentato il corso di Storia della musica e si prefigge di dare uno sguardo sulla molteplicità di linguaggi e di poetiche che caratterizzano il Novecento musicale.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

A. Poetiche del Novecento musicale.

B. Alban Berg e il suo teatro musicale: *Wozzeck* e *Lulu*.

### ***BIBLIOGRAFIA***

BARONI-FUBINI-PETAZZI-SANTI-VINAY, *Storia della Musica*, Einaudi, Torino, 1988, capp. XI-XIII.

Voci relative alle opere di cui al punto B. in:

AA.VV., *Dizionario dell'opera*, Baldini&Castoldi, Milano, 1996 (consultabili anche sul sito [www.delteatro.it](http://www.delteatro.it)).

Conoscenza approfondita dei libretti delle opere di cui al punto B.

PAOLO PETAZZI, *Alban Berg. La vita*, l'opera i testi musicati, Feltrinelli, Milano, 1977.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con ampio supporto di materiale audio/video.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolge in forma orale. Oltre all'effettiva conoscenza dei contenuti del corso, viene valutata la pertinenza terminologica e stimolata la consapevolezza critica.

---

## **116. – Storia greca**

Prof.ssa Cinzia Bearzot

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso (60 ore complessive) si propone di fornire gli strumenti per la comprensione di alcuni dei principali problemi della storia greca dalle origini alla conquista romana (modulo di base) e di guidare all'approfondimento di un singolo momento storico (modulo avanzato), attraverso la conoscenza diretta delle fonti e l'applicazione dei principi fondamentali del metodo storico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Modulo di base (parte istituzionale, 30 ore, 5 CFU/6 CFU): *Introduzione alla storia greca*.

Il corso intende offrire un aiuto alla preparazione della parte generale attraverso la lettura e il commento di alcune fonti particolarmente significative.

Modulo avanzato (parte monografica, 30 ore, 5 CFU/6 CFU): *Trasibulo di Stiria: un democratico tradizionalista (412- 389 a. C.)*.

## **BIBLIOGRAFIA**

1) Per la preparazione del modulo di base (parte istituzionale):

1a) C. BEARZOT, *Manuale di storia greca*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Si precisa che è richiesta la conoscenza della storia greca dalle origini alla conquista romana. Il manuale va dunque preparato integralmente.

1b) Appunti dalle lezioni.

Durante il corso verranno messi a disposizione fonti e materiali per l'approfondimento di alcuni temi di storia greca. La conoscenza di tali fonti e materiali e del lavoro di analisi e commento svolto su di essi durante le lezioni è parte integrante dell'esame.

1c) Chi deve acquisire 6 CFU porterà in aggiunta:

C. BEARZOT, *La polis greca*, Bologna, Il Mulino, 2009.

2) Per la preparazione del modulo avanzato (parte monografica):

2a) Appunti dalle lezioni.

2b) Fonti:

TUCIDIDE, *La guerra del Peloponneso*, III (libri VII-VIII). Introduzione di Moses I. Finley; traduzione a cura di Franco Ferrari; bibliografia e note di Giovanna Daverio Rocchi, Milano, BUR, 1997.

SENOFONTE, *Elleniche*. A cura di Giovanna Daverio Rocchi, Milano, BUR, 2002.

Bibliografia di riferimento:

R.J. BUCK, *Thrasylbulus and the Athenian Democracy (Historia Einzelschriften 120)*, Stuttgart 1998.

Altro materiale verrà indicato o messo a disposizione durante il corso.

2c) Chi deve acquisire 6 CFU porterà in aggiunta:

C. BEARZOT, *La giustizia nella Grecia antica*, Roma, Carocci, 2008.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali in aula.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame finale orale.

L'esame si svolge in due fasi: un colloquio sul manuale e una verifica della conoscenza del programma svolto a lezione. Le due fasi sono contestuali e vanno sostenute nel medesimo appello d'esame.

## **AVVERTENZE**

1) La frequenza è vivamente consigliata. Non sono previsti programmi alternativi per non frequentanti. Eventuali concessioni in proposito sono subordinate alla valutazione di singole situazioni particolari.

Per il modulo avanzato, il cui obiettivo è di guidare all'esame diretto della documentazione storica, la frequenza è richiesta.

Per problemi in merito, si prega di prendere preventivamente contatto con il docente.

2) Per le necessarie conoscenze relative alla geografia storica del mondo antico si consiglia l'uso di un buon atlante storico.

Il Prof. Cinzia Bearzot riceve gli studenti il lunedì e il martedì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (in periodo di lezioni). E' disponibile a ricevere anche in altro orario su appuntamento, da richiedere via e-mail.

---

## **117. – Storia medievale**

Prof. Nicolangelo D'Acunto

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Obiettivo primario del corso di base (primo semestre) è la conoscenza dei principali problemi della storia medievale lungo una prospettiva istituzionale che comprenda non solo gli avvenimenti della storia politica e religiosa, ma anche gli aspetti simbolici legati alla dimensione comunicativa delle istituzioni medievali.

Gli studenti che frequenteranno nel secondo semestre il corso avanzato saranno introdotti all'uso delle fonti e della storiografia secondo le metodologie più aggiornate della ricerca medievistica, grazie ad un approfondimento monografico sulla storia di Brescia nei secoli IX-XII.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- a) I temi principali della storia istituzionale, economica e religiosa del medioevo europeo.
- b) La Lombardia medievale.
- c) Istituzioni ecclesiastiche e vita civile a Brescia nei secoli IX-XII.

### ***BIBLIOGRAFIA***

- 1) Gli appunti del corso.
- 2) Per il punto a)  
- M. MONTANARI, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari 2002 (Manuali di base, 1).
- 3) Per il punto b)  
- G. ANDENNA, *Storia della Lombardia medievale*, UTET Libreria, Torino 1999.
- 4) Per il punto c)  
- *A servizio del Vangelo. Il cammino storico dell'evangelizzazione a Brescia. 1. L'età antica e medievale*, a cura di G. Andenna, Editrice La Scuola, Brescia 2010, pp. 15-95; 315-398.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali con l'ausilio di tecnologie digitali e collegamento a siti internet di particolare interesse per la storia medievale. Attività seminariali. Conferenze di esperti esterni.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale.

### ***AVVERTENZE***

Gli studenti che sono tenuti a frequentare il corso base (6 crediti), potranno sostenere l'esame al termine del primo semestre.

Il prof. D'Acunto riceve gli studenti nel suo studio prima e dopo le lezioni, nonché il martedì dalle 16 alle 17.

---

## **118. – Storia medievale (Gruppo L-Z)**

Prof. Giancarlo Andenna

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

#### **I Modulo (ottobre-dicembre 2010). 30 ore (6 crediti)**

Conoscenza di base dei caratteri originali del Medioevo europeo.

(Dovrà essere seguito sia da studenti del triennio che hanno l'obbligo di un esame di storia medievale da 6 crediti, sia da quelli da 12 crediti)

#### **II Modulo (febbraio-maggio 2011). Ulteriori 30 ore per un totale di 12 crediti.**

(Dovrà essere seguito subito dopo il primo modulo da studenti che hanno l'obbligo di un esame da 12 crediti e da studenti della laurea specialistica, nonché da altri studenti che vogliono avere ulteriori 6 crediti per il settore M-STO-01)

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **I MODULO**

Momenti della storia del Medioevo significativi per la formazione di una identità europea.

1. L'incontro romano-germanico alle origini del Medioevo europeo.
2. Le Chiese episcopali e il monachesimo.
3. Imperi e regni medievali e le autonomie locali: incastellamento e dominatus loci.
4. L'affermazione del papato romano e la pastorale della Chiesa nei secoli centrali del Medioevo.
5. Sviluppo demografico, Comuni, Università e Ordini religiosi: il volto della nuova Europa.

6. Società comunale e società feudale
7. La nascita del mondo moderno tra Trecento e Quattrocento

## II MODULO

L'Italia nel Quattrocento: interferenze politiche esterne, equivoci e dissimulazioni nelle alleanze tra i principati della penisola.

### **BIBLIOGRAFIA**

Per il I modulo.

Si consiglia la frequenza assidua.

Per la parte di storia generale lo studente dovrà studiare uno dei seguenti manuali:

G. VITOLO, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Sansoni RCS, Milano, 2003.

M. MONTANARI, *Storia medievale*, Editori Laterza, Bari-Roma, 2002.

F. CARDINI-M. MONTESANO, *Storia medievale*, Le Monnier Università/ Storia, Firenze, 2007.

G. PICCINI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori, 1999.

Inoltre tutti dovranno studiare

G. ANDENNA, *Storia della Lombardia medioevale*, Utet Libreria, Torino, 2003.

Per il II modulo.

Si consiglia la frequenza assidua, in quanto le lezioni saranno integrate da esercitazioni su documenti.

La bibliografia verrà comunicata nel secondo semestre.

Sono previste ore di esercitazione sulle fonti che sarebbe opportuno frequentare, soprattutto dagli specialisti.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula; possibili seminari di gruppo su documenti d'archivio e su fonti narrative; lavori personali guidati dal docente.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale anche con discussione per gli specialisti di eventuali tesine personali scritte.

### **AVVERTENZE**

Il prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti a Brescia il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 nello studio al II piano dell'ala est; e in ogni caso prima e dopo le lezioni.

---

## **119. – Storia moderna**

---

Docente da nominare. Si consulti la bacheca di Facoltà.

---

## **120. – Storia romana**

Prof. Alfredo Valvo

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Al termine del I semestre gli studenti dovranno aver acquisito una buona conoscenza delle questioni fondamentali, delle istituzioni, degli strumenti della ricerca relativi alla storia romana che saranno oggetto delle lezioni. Essi dovranno inoltre avere acquisito una buona conoscenza degli eventi della storia romana dalle origini alla fine dell'Impero romano d'Occidente.

Al termine del II semestre gli studenti dovranno aver acquisito la capacità critica per affrontare le questioni relative alla ricostruzione storica, mettendo in pratica quanto appreso nel corso del I semestre.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### **I semestre**

Parte generale (1)

- a) Introduzione critica allo studio della storia romana.
- b) La storia di Roma dalle origini alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.
- c) Le istituzioni di Roma antica (appunti del corso propedeutico svolto a lezione).

#### **II semestre**

Corso monografico (2)

Politica estera e cittadinanza romana nell'orazione di Cicerone *Pro Balbo*.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- 1a) A. GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna, 1995<sup>7</sup>
- 1b) L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Monduzzi Editore, Bologna, 1994  
E. GABBA E ALTRI, *Introduzione alla storia romana*, L.E.D., Milano, 1999.

Per l'età delle origini e il periodo etrusco di Roma è suggerita anche la lettura di:

R.M. OGILVIE, *Le origini di Roma*, Il Mulino, Bologna, 1995.

2. M. Tullio Cicerone, *Pro Balbo* (una edizione con testo latino a fronte).  
Durante lo svolgimento del corso verrà fornita ulteriore bibliografia.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Sono previste lezioni in aula, seminari e conferenze tenute da Docenti esterni.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale, valutazione costante del progresso nell'apprendimento.

## **AVVERTENZE**

Il corso di Storia romana si articolerà in due parti, sostanzialmente corrispondenti ai due semestri.

Nel corso del primo semestre, che avrà funzione propedeutica e non è iterabile (cioè non può essere inserito nel piano degli studi più di una volta), verranno presentate nozioni introduttive allo studio e alla conoscenza della storia di Roma antica e affrontate questioni istituzionali e di metodo (le magistrature, il funzionamento dei comizi, l'agro pubblico, l'amministrazione delle città, i termini del lessico istituzionale ecc.).

Nel corso del secondo semestre (obbligatorio per gli studenti che seguono il curriculum classico e iterabile, cioè inseribile nel piano degli studi al massimo due volte, in anni successivi), sarà affrontato un tema monografico come approfondimento ed esemplificazione del lavoro svolto nel corso del I semestre.

Il secondo semestre è impartito, a livello avanzato, anche agli studenti della Laurea Magistrale che abbiano già sostenuto in precedenza una semestralità o una annualità (oppure due semestralità) di Storia romana.

Il prof. Alfredo Valvo riceve dopo le lezioni nel suo studio.

---

## **121. – Teatro sociale**

Prof.ssa Giulia Emma Innocenti Malini

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Promuovere la conoscenza del teatro sociale nell'orizzonte della teatralità contemporanea, integrando le competenze pregresse relative alle pratiche e alla storia del teatro del '900 e dell'antropologia teatrale con le nozioni teoriche e metodologiche specifiche inerenti il teatro sociale.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

A partire da una mappa delle esperienze contemporanee italiane di teatro sociale, con alcuni riferimenti al quadro internazionale, verranno messi in evidenza i criteri di metodo e i fondamenti teorici e storici del teatro sociale.

### **BIBLIOGRAFIA**

- C. BERNARDI, *Il teatro sociale*, Carrocci edizioni, Roma, 2004.
- C. BERNARDI – B. CUMINETTI – S. DALLA PALMA (A CURA DI), *I fuoriscena*, EuresisEdizioni, Milano, 2000 – tre saggi a scelta.
- S. DALLA PALMA, *L'altra scena*, in ID, *La scena dei mutamenti*, Vita&Pensiero, Milano, 2004.
- G. INNOCENTI MALINI (A CURA DI), *Teatro Dentro, Società Umanitaria*, Milano 2007.
- G. INNOCENTI MALINI, *Come un seme*, in A. PAGLIARINO – A. ROSSI GHIGLIONE, *Fare teatro sociale*, Dino Audino, Roma, 2007.

Ulteriori elementi bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica prevede lezioni teoriche frontali; visione di materiali video e commento; incontro con testimoni che operano nel teatro sociale; lavoro in piccoli gruppi di analisi e riflessione; proposta di visione di esiti finali di laboratori di teatro sociale; partecipazione a convegni o giornate di studio e di approfondimento su tematiche inerenti.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Durante il corso sono assegnati dei compiti di approfondimento che vengono verificati progressivamente. L'esame conclusivo è orale e prevede anche la presentazione di due cartelle di riflessione sul teatro sociale applicato ad un contesto specifico di intervento.

### ***AVVERTENZE***

Durante il corso verranno indicati ulteriori elementi bibliografici, per questo si consiglia di consultare i supporti virtuali del docente oppure di contattare direttamente. Inoltre le indicazioni bibliografiche prevedono integrazioni per gli studenti non frequentanti.

La prof.ssa Innocenti riceve gli studenti il venerdì dalle ore 13.00 presso lo studio di via Trieste 17.

---

## **122. – Tecniche e gestione dell'impresa di comunicazione e spettacolo (LM)**

Prof. Ernesto Tino Bino

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di avviare un percorso formativo nelle tecniche di gestione delle imprese culturali e dello spettacolo.

L'intento è di innestare sulla conoscenza di base dell'organizzazione culturale, le caratteristiche essenziali della gestione nella logica dei caratteri istituzionali, delle scelte aziendali, dei processi, dei prodotti, del mercato dell'arte e dello spettacolo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

In corso affronta la gestione delle aziende, della cultura e dello spettacolo secondo l'analisi delle scelte decisionali e delle opzioni strategiche delle imprese di settore.

Verranno esaminati, per cenni di sintesi, i modelli istituzionali, di programmazione, di organizzazione, di controllo, di coordinamento e di decisione nella gestione delle imprese di cultura e dello spettacolo.

Nell'ambito delle tecniche di gestione si esamineranno i temi del marketing, della comunicazione, del budget, delle risorse finanziarie, del fundraising e del controllo di gestione.

## **BIBLIOGRAFIA**

Testo Base:

L. ARGAN, *La gestione dei progetti di spettacolo*, Franco Angeli, Milano, 2004.

Testi consigliati:

EMINENTE – MATI – VIGGIANI, *La formazione manageriale nella gestione dei musei e delle istituzioni culturali*, Franco Angeli, Milano, 2002.

P. DUBINI, *Economia delle aziende culturali*, Etas, 2002.

MONTELLA, *Musei e beni culturali – verso un modello di governance*, Electa, 2003.

HAWARD – BECKER, *I mondi dell'arte*, Il Mulino, Bologna, 2004.

DEMATTE – PERETTI, *L'impresa televisiva*, Etas, 2002.

DALLOCCIO – TETI, *Finanza per le arti*, la cultura, la comunicazione, Egea, 2003.

M. GALLINA, *Organizzare teatro*, Franco Angeli, 2001.

V. MEANDRI - A. MASACCI, *Fund Raising*, Il sole 24 Ore, 2000.

F. BENHAMOU, *Leconomia della cultura*, Il Mulino, 2000.

N. KOTLER – P. KOTLER, *Marketing dei musei*, Edizione di comunità, 1999.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula con esempi e schede - confronto sulla gestione di enti ed istituti della cultura e della spettacolo - breve analisi sulla gestione dell'impresa televisiva.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali: lo studente dovrà presentare una buona conoscenza del testo base di cui alla allegata bibliografia, integrata dagli appunti (essenziali) delle lezioni.

Dovrà inoltre leggere con attenzione uno degli altri volumi indicati nella bibliografia.

## **AVVERTENZE**

Gli appunti delle lezioni sono essenziali per l'esame.

Il Prof. Ernesto Tino Bino riceve gli studenti al termine di ogni lezione.

---

## **123. – Teoria del restauro**

Prof. Luciano Anelli

---

### **OBIETTIVO E PROGRAMMA DEL CORSO**

A - CORSO ISTITUZIONALE

Principi teorici di una moderna concezione di manutenzione, restauro, conservazione, durabilità e durata dell'opera d'arte mobile (oggetti, statue, dipinti), degli affreschi, dei dipinti murali.

Ideologia del restauro (e qualche accenno di "storia" del restauro): le principali posizioni

teoriche nei diversi ambienti culturali europei, che stanno a monte dell'intervento di conservazione.

Filologia del restauro: pulitura, integrazione, e principi di reversibilità, funzionalità, fruibilità, etc.

Materialità delle pitture: il quadro come "documento".

I trasporti da tavola a tela (M. Picault, 1751); trasporto a massello, strappi, distacchi. Uso dei nuovi supporti e di quelli tradizionali. Modelletto, bozzetto, disegno progettuale; i cartoni per la sinopia. Tecnica dell'affresco e dipinti murali nei secc. XVI-XIX.

La selettività nel restauro e la documentazione di un restauro (radiografie, stratigrafie, luce di Wood, fotografia all'infrarosso, analisi chimiche e fisiche, etc).

Il concetto di "tempo/pittore", le patine, le vernici.

La "presentazione" dell'opera dopo il restauro ed il problema della luce, delle cornici, delle "soase", etc.

Qualche nozione sulle pietre e sui marmi, con specifica attenzione al territorio lombardo (specialmente ai monumenti visitati), ed alla loro manutenzione.

Una lezione sull'uso dei colori e dei materiali dell'arte antica sarà supportata dalla presenza in aula di un tecnico qualificato del settore.

Verso la fine delle lezioni teoriche sarà effettuata (come sempre negli ultimi Anni Accademici) una visita ad un laboratorio o ad una Scuola di restauro.

#### B – MONUMENTI ED OPERE

- Michelangelo: Cappella Sistina: restauri (1980-1989) della volta e (1990-1995) del Giudizio.

#### Brescia:

- Il Palazzo del Broletto e la Cappella di Gentile da Fabriano.
- La chiesa di S.ta Maria del Carmine (particolarmente il portale, la cappella Averoldi, l'altare maggiore, il restauro – in varie fasi – degli affreschi e delle tele).
- Gli affreschi della chiesa di San Giorgio e i recenti restauri (2007-2009).
- Gli affreschi di San Zenone all'Arco.
- San Giovanni di Brescia: Moretto e Romanino (i restauri).

#### **BIBLIOGRAFIA**

##### Per la parte A:

A. CONTI, *Manuale di restauro*, Einaudi ed. 1996 e successive ristampe. (Il docente chiede una conoscenza generale di tutto il volume con particolare riferimento agli argomenti che sono stati trattati in aula).

##### Testi di riferimento per un'informazione generale:

L. VANNINI, *Brescia nella storia e nell'arte*, Brescia, Vannini ed. 1971 (reperibile presso la Biblioteca della Cattolica e presso tutte le biblioteche pubbliche di Brescia).

In subordine, con la stessa funzione: *Le città d'arte. Brescia*, Guide Skira 2003. (La IX Circoscrizione

– ora Circostrizione Centro – aveva stampato una serie di Guide ben fatte ai monumenti dei singoli quartieri della città, che vengono distribuite gratuitamente presso la sede della stessa).

Sui singoli monumenti:

- L. ANELLI, *Ricognizione sulla presenza bresciana di Gentile da Fabriano dal 1414 al 1419*, in «Arte Lombarda», n. 76/77, 1986, fasc. 1-2, pp. 31-54.
- L. ANELLI, *Il rapporto quadrocornice: un equilibrio delicato*, in «Civiltà Bresciana», n. 3, 1999, pp. 124-130.
- L. ANELLI, *Il quadro come documento della storia*, in «Civiltà Bresciana», n. 3-4, 2005, pp. 129-175.
- BURANELLI – PARTRIDGE – MANCINELLI - COLA-LUCCI, *Il Giudizio restaurato*, Ist. De Agostani, 1998.

Alcuni suggerimenti bibliografici saranno forniti durante il corso, oppure il docente fornirà le fotocopie relative al materiale trattato.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con proiezioni di immagini e visita ad alcuni importanti restauri in Brescia e provincia.

### ***AVVERTENZE***

Il Prof. Anelli riceve gli studenti dopo le lezioni oppure nel suo studio al mercoledì, ore 11-12.

---

## **124. – Teorie della forma**

Prof. Paolo Iacchetti

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Si vuole offrire una strumentazione per una lettura approfondita e consapevole delle opere d'arte, secondo i seguenti punti qualificanti:

- percezione della forma secondo la teoria della Gestalt
- considerazioni sul significato della forma secondo un approccio freudiano
- considerazioni sul linguaggio

Le opere prese in considerazione vanno dal Romanticismo alla contemporaneità.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

La prima parte è teorica e approfondirà:

- l'impatto percettivo con l'opera. Si considerano le organizzazioni formali che colpiscono i nostri sensi.
- l'attribuzione del significato all'opera. Ci si avvarrà di tecniche associative che sviluppano la figura della metafora
- l'opera come forma propria di linguaggio. Si effettua una lettura in relazione alla cultura ed al periodo di appartenenza

La seconda parte è applicativa e prenderà in esame opere d'arte rappresentative, dal Romanticismo alla contemporaneità. Metterà in evidenza le strutture percettive delle opere e mostrerà le trasformazioni delle stesse strutture nei vari periodi storici.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Appunti guida delle lezioni reperibili in rete.

Per gli artisti citati:

AA.VV., *Classici dell'Arte*, Rizzoli.

AA.VV., *Maestri del Colore*, Fratelli Fabbri (o altri manuali).

R. ARNHEIM, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano, 1992.

MAFFEI FIORENTINI, *Arte e cervello*, Zanichelli, Bologna, 1995.

E. H. GOMBRICH, *Freud e la psicologia dell'arte*, P B Einaudi, Torino, 1992.

E. H. GOMBRICH, *Gli studi sull'arte, strumenti validi per lo sviluppo dei simboli*, pp 71-109.

G. KANISZA, *Grammatica del vedere*, Il Mulino, Bologna, 1980

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolge con lezioni in aula e con l'ausilio di strumenti visivi.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale sulla base della metodologia sperimentata alle lezioni.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Iacchetti riceve gli studenti dopo le lezioni e secondo modalità concordate.

---

## **125. – Teoria e tecnica dei media**

---

L'insegnamento tace per l'a.a. 2010/2011.

---

## **126. – Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa**

Prof. Marco Deriu

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende fornire a studentesse e studenti le conoscenze fondamentali e gli strumenti teorici per comprendere le comunicazioni di massa e analizzare le specificità del sistema mediatico.

Durante le lezioni vengono illustrate le principali teorie delle comunicazioni di massa e, attraverso un approccio tanto analitico quanto pragmatico, vengono delineate le caratteristiche specifiche dei diversi media.

Viene successivamente proposto un approfondimento monografico sull'etica mediatica e sulla deontologia degli operatori delle comunicazioni di massa, al fine di stimolare la capacità critica nei confronti dei mezzi di comunicazione.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si suddivide in due parti:

- la prima parte, istituzionale, fornisce un inquadramento teorico della disciplina (per tutti gli studenti iscritti al corso semestrale e al corso annuale);
- la seconda parte, monografica, propone un approfondimento tematico sull'etica dei media (per gli studenti iscritti al corso annuale e per gli studenti biennialisti).

PRIMA PARTE (ISTITUZIONALE). "L'EVOLUZIONE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA"

Nella prima parte del corso vengono definite le caratteristiche teoriche e strutturali del sistema delle comunicazioni di massa. Si procede all'illustrazione analitica delle principali teorie della comunicazione e vengono proposti approfondimenti specifici sulle caratteristiche dei singoli media.

Attraverso l'esame di una serie di alcuni casi particolari si evidenziano le peculiarità dei testi mediatici.

Un'attenzione particolare è dedicata al sistema televisivo, attraverso una ricognizione sui generi e sulle caratteristiche dei testi comunicativi che il piccolo schermo propone al pubblico.

SECONDA PARTE (MONOGRAFICA). "L'ETICA E LA DEONTOLOGIA DEI MEDIA"

Nella seconda parte del corso viene proposto un approfondimento sull'etica della comunicazione e sulla deontologia degli operatori dei media. A partire dall'esame di alcuni casi problematici, si procede a delineare il quadro teorico fondativo della disciplina e si approfondiscono le questioni etiche in prospettiva pragmatica.

Vengono inoltre sottoposti a vaglio critico i principali codici deontologici a cui dovrebbero attenersi gli operatori della comunicazione e si procede ad alcune verifiche sul campo per valutare se (e come) le norme contenute in tali documenti siano effettivamente rispettate nella prassi mediatica.

### **BIBLIOGRAFIA**

Per la prima parte:

- F. ANANIA, *Storia delle comunicazioni di massa*, Utet Università, Torino, 2007.
- S. BENTIVEGNA, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- G. BETTETINI – A. FUMAGALLI – P. BRAGA (A CURA DI), *Le logiche della televisione*, Franco Angeli, Milano, 2004.
- P. MANCINI – R. MARINI (A CURA DI), *Le comunicazioni di massa: teorie, contenuti, effetti*, Carocci, Roma, 2006.
- P.C. RIVOLTELLA, *Teoria della comunicazione*, La Scuola, Brescia, 2001.
- G. SIMONELLI (A CURA DI), *Speciale Tg. Forme e tecniche del giornalismo televisivo*, Interlinea, Novara, 2005.
- M. SORICE, *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche*, Editori Riuniti, Roma, 2000.
- J.B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna, 1998.

Per la seconda parte:

- G. BETTETINI – A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Franco Angeli, Milano, 1998.
- A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma, 2006.
- G. GALDÒN LOPEZ, *Informazione e disinformazione*, Armando, Roma, 1999.
- G. GILI, *La violenza televisiva*, Carocci, Roma, 2006.
- G. LINGUA (A CURA DI), *Comunicare senza regole? Etica e mass-media nella società globale*, Medusa, Milano, 2002.
- R. STELLA, *Media ed etica: regole e idee per le comunicazioni di massa*, Donzelli, Roma, 2008.

La BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME sarà specificata dal docente durante il corso.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica del corso prevede lezioni in aula con il supporto di strumenti multimediali, lavori pratici guidati, seminari di gruppo, incontri con i professionisti della comunicazione.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami scritti e orali, eventuali prove intermedie, valutazione continua.

### ***AVVERTENZE***

Il programma è mutuato dal corso di *Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa* dalla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

È richiesta la frequenza al corso. Gli appunti delle lezioni costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Il prof. Marco Deriu riceve gli studenti presso il venerdì dalle 10 alle 11, previo appuntamento (E-mail: marco.deriu@unicatt.it).

---

## **127. – Teoria e tecniche del film e del video**

Prof.ssa Maria Francesca Biral

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di esplorare la relazione dinamica tra film e video come media creativi e il loro contesto socio-culturale per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'ideazione e realizzazione di prodotti con standard professionali. Parte integrante del corso è il training pratico mirato all'acquisizione delle competenze tecniche necessarie e alla creazione di show-reel individuali.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si compone di due moduli, relativi ai due semestri:

#### **1) Film e Video come media**

analizza la relazione tra elementi audio e visivi con particolare accento sulla 'grammatica'

standard, a partire dall'analisi puntuale di sequenze video d'autore e delle tecniche base di scrittura 'per immagini', per giungere alla stesura di soggetti originali individuali. Segue una fase di esercitazioni pratiche. In seguito si realizzano riprese e montaggio grezzo di un prodotto video (max 3') realizzato in gruppo, dove i ruoli espletati dagli studenti nella produzione dei singoli progetti variano, dando l'occasione a ciascuno di sperimentare ed esplorare i propri fini estetici e professionali.

## **2) Produzione di video e film (laboratorio)**

ha come presupposto che gli studenti abbiano acquisito le competenze tecniche e teoriche di base e che debbano pertanto affinarle con una produzione professionale che abbia un target preciso. Il lavoro è svolto su base di una proposta individuale, dall'idea allo storyboard, con relativa ricerca di location e piano di produzione. Il laboratorio inoltre prevede nozioni avanzate per il montaggio digitale e per il compositing (creazione di sequenze complesse di titoli in computer graphics, correzione colore,, ecc.).

## **BIBLIOGRAFIA**

- V. BUCCHERI, *Il film*, Carocci, 2009  
P. BERTETTO (A CURA DI), *L'interpretazione dei film*, Marsilio, Venezia 2003.  
K. DANCYGER, *Il montaggio vol. I e II*, Manuali di Script 99/1, 2007.  
B. NICHOLS, *Introduzione al documentario*, Il Castoro, 2006.  
L. TIDARD, *L'occhio del regista*, Scuola Holden, BUR 2004.  
L. EGRI, *L'arte della scrittura drammaturgia*, Manuali di Script 38, 2009.  
R. MCKEE, *STORY. Contenuti. Struttura. Stile... ecc*, International Forum, 2000.  
P. COOPER-K. DANCYGER, *Come scrivere un cortometraggio*, Lindau 1998.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula: a) analisi di sequenze di film b) discussione di diapositive c) dimostrazione pratica del software di montaggio. Esercitazioni di ripresa. Dispense (tra cui la traduzione del testo: Marilyn Fabe, *Closely Watched Films*, University of California, 2004) e materiale didattico vario (DVD con filmografia, website con links, ecc.).

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Prove intermedie (scritto individuale): Analisi dettagliata di una scena e Proposta Video. Esame (orale): presentazione dei prodotti video realizzati, con commento ex-post della risoluzione dei problemi incontrati nelle varie fasi di produzione.

## **AVVERTENZE**

La prof.ssa Biral riceve il giovedì dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e per appuntamento concordato via mail all'indirizzo: [franbiral@gmail.com](mailto:franbiral@gmail.com)

---

## **128. – Teorie e tecniche del giornalismo**

Prof. Giacomo Scanzi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi base della recente storia giornalistica, dei linguaggi e delle tecniche di scrittura, dell'organizzazione e della gestione di una redazione.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte generale:

- breve storia del giornalismo italiano in età contemporanea;
- approccio e modalità di lettura di un quotidiano;
- tecniche di scrittura giornalistica con il coinvolgimento di alcuni autorevoli professionisti;
- organizzazione della redazione di un quotidiano

Parte monografica:

Letterati, letterature e giornali.

### ***BIBLIOGRAFIA***

PAPUZZI, A. *Professione giornalista*, tecniche e regole di un mestiere, Donzelli, Roma, 2003.

WOLF, M. *Teoria delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano, 1985.

ROIDI, V. *La fabbrica delle notizie*, Laterza, Roma – Bari.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezione in aula, esercitazioni in redazione.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Scanzi, previo appuntamento, riceve il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 alla sede del Giornale di Brescia in via Solferino 22.

---

## **129. – Teorie e tecniche del giornalismo a stampa (LM)**

Prof. Giacomo Scanzi

---

Il programma è mutuato dal corso di *Teoria e tecniche del giornalismo* del corso di laurea triennale STARS.

---

## **130. – Teoria e tecniche dell'informazione**

Prof.ssa Marina Villa

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di fornire una conoscenza ampia e articolata dei problemi dell'informazione, sia per quanto riguarda la teoria (secondo la prospettiva sociologica), sia per quanto riguarda la pratica del giornalismo, con esercitazioni, analisi dei testi e incontri con i giornalisti. Negli approfondimenti e nel corso monografico lo sguardo si allarga al giornalismo in altri paesi e al rapporto tra informazione e democrazia.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articolerà in tre parti:

- a) Una PARTE GENERALE, nella quale si illustreranno le principali teorie sull'informazione e verranno svolte analisi dei testi e dei formati giornalistici.
- b) Una serie di APPROFONDIMENTI su temi specifici: il giornalismo sociale; l'informazione nel sud del mondo; informazione e conflitti.
- c) Una PARTE MONOGRAFICA che affronterà il rapporto tra informazione e democrazia, in Italia e in altri paesi.

### ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà comunicata all'inizio delle lezioni e pubblicata su blackboard.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, esercitazioni e testimonianze di giornalisti.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame è orale. Gli studenti frequentanti potranno svolgere una ricerca scritta (concordando con la docente argomento e metodologia del lavoro).

### ***AVVERTENZE***

La prof.ssa Marina Villa riceve gli studenti prima e dopo le lezioni: occorre segnalare la propria presenza al ricevimento tramite e-mail ([marina.villa@unicatt.it](mailto:marina.villa@unicatt.it)).

### **131. – Lingua greca (moduli A-B-C)**

Dott.. Cesare Marelli; Giancarlo Toloni

---

#### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Acquisizione di una buona padronanza della lingua greca antica, attraverso un'articolazione modulare che tenga conto dei livelli di partenza degli studenti. In linea di massima, il modulo A (60 ore), per principianti, va frequentato da quanti non hanno mai studiato in precedenza la lingua greca; i moduli B + C (30 + 30 ore) sono rivolti agli studenti che hanno condotto un normale curriculum in un liceo classico. Verrà tuttavia effettuato all'inizio dell'anno uno screening degli studenti per favorire il loro inserimento nel modulo più consono al livello di partenza.

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

MODULO A (Prof. G. Toloni): L'alfabeto greco, morfologia verbale di base, elementi di sintassi del nome, elementi di sintassi del verbo, elementi di sintassi del periodo. Lettura, analisi e traduzione di alcuni semplici brani in prosa.

MODULI B-C (Prof. C. Marelli): Revisione delle nozioni di morfologia e sintassi; elementi di prosodia e metrica greca; la lingua omerica; nozioni di dialettologia; lettura e analisi linguistica di alcuni passi tratti dai poemi omerici e dai prosatori del V-IV secolo.

#### ***BIBLIOGRAFIA***

PER IL MODULO A: verrà definita con gli studenti all'inizio dell'anno, tenendo conto delle grammatiche della lingua greca eventualmente in loro possesso.

PER IL MODULI B e C: verrà predisposta una dispensa sulla lingua omerica, sulla prosodia e metrica greca. La maggior parte dei testi saranno distribuiti in fotocopia; per quanto riguarda invece i poemi omerici, si utilizzeranno i seguenti testi (o altre edizioni se già in possesso dello studente, purché con testo greco a fronte): OMERO, *Iliade*, introduzione e traduzione di G. CERRI, commento di A. GOSTOLI, Bur Pantheon, Rizzoli, Milano; OMERO, *Odissea*, a cura di M.G. CIANI, commento di E AVEZZÙ, Marsilio, Venezia (ISBN: 8831759620); per la revisione della morfologia e della sintassi normativa è in genere sufficiente l'uso della grammatica del liceo; si consigliano tuttavia gli studenti di consultarsi preliminarmente con il docente del corso.

#### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Test di valutazione scritto e orale.

## **AVVERTENZE**

1) Per quanto riguarda la scelta del modulo in cui inserirsi, alcune indicazioni generali sono state date qui sopra nella sezione 'Obiettivi del corso'. E' tuttavia fondamentale che gli studenti si consultino preliminarmente con la docente responsabile, Prof. M.P. Pattoni. A questo scopo, poco prima dell'inizio dei corsi, verrà affisso alla bacheca un avviso di convocazione degli studenti del primo anno di corso e degli anni successivi, intenzionati alla frequenza. Quanti desiderano porre domande o avere informazioni con maggiore anticipo, possono prenotare un appuntamento con la Prof. M.P. Pattoni inviando una Email all'indirizzo di posta elettronica: maria.pattoni@unicatt.it, oppure telefonando nello studio al 030.2406.266 in orario di ricevimento.

2) I Proff. Marelli e Toloni ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni.

---

## **132. – Lingua latina (corso di base, livello A; con prova scritta)** **Prof. Emilio Giazzi**

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Fornire agli studenti le basi morfo-sintattiche e lessicali per la lettura di testi letterari di varia tipologia e difficoltà.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Morfologia nominale di base (le 5 declinazioni; aggettivi e comparazione; i pronomi); morfologia verbale di base (il sistema verbale regolare; verbi anomali; verbi deponenti, semideponenti, difettivi); elementi di sintassi del nome; elementi di sintassi del verbo e del periodo.

Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti da C. Nepote, *Vite di Annibale, Catone ed Attico*.

### **BIBLIOGRAFIA**

L. GRIFFA, *Ad limina*, ed. La Nuova Italia, Firenze, 1998 (Teoria; Esercizi 1).

E. GIAZZI – G. BOCCHI, *Dentro e fuori i confini di Roma. I viri illustres di Cornelio Nepote*, ed. Signorelli, Milano, 2007.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula; esercizi di traduzione vari guidati ed individuali.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Test intermedi; test finale ed esame orale.

## **AVVERTENZE**

Il docente riceverà gli studenti ogni mercoledì prima della lezione nello studio di Latino oppure anche in altri momenti previo accordo da prendersi utilizzando l'indirizzo e-mail emilio.giazzi@unicatt.it

---

## **133. – Lingua latina (Livello B, con prova scritta)**

Prof. Giuseppe Bocchi

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Fornire agli studenti gli strumenti linguistici, lessicali, retorici e metrici per la lettura di testi letterari di prosa e di poesia.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Sintassi essenziale del nome, del verbo e del periodo

Letture di classici: Virgilio, *Eneide*, libro IV

Seneca, *De brevitate vitae*.

### **BIBLIOGRAFIA**

VIRGILIO, *Eneidee*, libro IV, a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano, 1998.

SENECA, *De brevitate vitae*, a cura di R. Gazich, Signorelli, Milano, 1999.

E. GIAZZI- G. BOCCHI, *Dentro e fuori i confini di Roma. I viri illustres di Cornelio Nepote*, Signorelli, Milano, 2007.

L. GRIFFA, *Ad limina. Teoria + Esercizi 1 e 2*, La Nuova Italia, Firenze, 1998.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezione in aula; esercizi di traduzione vari guidati ed individuali.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Test intermedi; test finale ed esame orale.

## **AVVERTENZE**

Il dott. Giuseppe Bocchi esporrà successivamente all'albo l'orario di ricevimento studenti.

**LABORATORI DEL CORSO  
DI LAUREA IN LETTERE (D.M. 509/99)**

---

**1- Laboratorio di archeologia medievale**

Prof. Marco Sannazaro; Dott. Dario Gallina

---

***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Introdurre alla pratica dell'indagine archeologica, alla conoscenza dei principali reperti di scavo, all'archeologia dell'architettura.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I MODULO (prof. Marco Sannazaro): Vengono presentati i presupposti teorici dell'archeologia stratigrafica ed effettuate esercitazioni propedeutiche alla comprensione dei depositi archeologici e dei rapporti fisico-cronologici tra strati.

II MODULO (dott. Dario Gallina)

Laboratorio di Archeologia dell'Architettura, dedicato all'analisi dell'edilizia storica con metodo archeologico-stratigrafico. Si propone l'apprendimento degli strumenti metodologici fondamentali per saper distinguere le diverse fasi costruttive di un edificio, per datarlo, per impostarne la documentazione fotografica, grafica e scritta. Dopo alcune lezioni introduttive in aula, sono previsti sopralluoghi e attività di analisi di edifici medievali.

***BIBLIOGRAFIA***

Ulteriore bibliografia specifica sarà indicata nel corso del laboratorio.

**I modulo:**

G. LEONARDI, *Lo scavo archeologico: appunti e immagini per un approccio alla stratificazione*, in Corso di propedeutica archeologica (Corezzolo 3-11 settembre 1982), Corezzolo 1982 (fotocopia a disposizione)

**II modulo:**

M. CORTELETTI - L. CERVIGNI, *Edilizia residenziale a Brescia tra XI e XIV secolo*, "Archeologia dell'Architettura", V, 2000, pp. 87-100.

A. BOATO, *L'archeologia in architettura*, Venezia 2008.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Attività teorica e pratica presso il Laboratorio di Archeologia. Esercitazione di lettura stratigrafica degli alzati fuori sede.

***METODO DI VALUTAZIONE***

Esame orale e valutazione dell'attività pratica svolta.

## **AVVERTENZE**

Il prof. Sannazaro riceve in ufficio, prima delle lezioni.

---

## **2. – Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte** Prof. Giuseppe Fusari

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si prefigge di fornire agli studenti lo strumentario necessario per la compilazione di schede catalografiche e di inventario dei beni culturali. Tale attività risulta particolarmente vantaggiosa ai fini della compilazione della tesi di laurea per studenti interessati alla catalogazione delle opere d'arte.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Si partirà dalla nozione di bene culturale per giungere alla definizione della necessità della schedatura. Saranno presentati diversi modelli di schedatura, dalla scheda OA del Ministero fino a esempi specifici presenti sul territorio. Si procederà quindi alla presentazione dei criteri catalografici e alla stesura, sotto la guida del docente, di schede tipo.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Sarà indicata, se necessario, durante le lezioni.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula per la parte introduttiva; attività pratica anche a piccoli gruppo (a seconda del numero di frequentanti) nella fase di stesura delle schede.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione sarà decisa sulla base di un elaborato scritto consistente nella stesura di alcune schede secondo i modelli proposti.

## **AVVERTENZE**

Il prof. Giuseppe Fusari comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

---

## **3. – Laboratorio di drammaturgia antica** Dott. Corrado Cuccoro

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Titolo: *Aspetti del mito di Prometeo nel teatro europeo dell'Ottocento e del primo Novecento.*

L'obiettivo è di fornire agli studenti indicazioni metodologiche e nozioni utili per lo studio dei testi drammatici in ottica comparativa; stimolare ricerche originali sugli argomenti trattati.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Introduzione: profilo storico del mito di Prometeo nelle letterature europee.

Lettura e commento di passi di J.W. Goethe, *Prometheus e Pandora*; P.B. Shelley, *Prometheus Unbound*; J. Péladan, *La Prométhéide*; A. Gide, *Le Prométhée mal enchaîné*; E. Bourges, *La Nef* (i testi commentati, eventualmente corredati di traduzione, saranno raccolti in un'apposita dispensa). Visione critica di registrazioni di allestimenti del Prometeo Incatenato di Eschilo secondo la regia di A. Calenda (1994) e secondo quella di Luca Ronconi (2002?).

### **BIBLIOGRAFIA**

Sarà indicata dal docente nel corso delle lezioni.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula, lavoro in laboratorio multimediale.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali; correzione di eventuali elaborati.

#### Programma d'esame per i frequentanti

Comprenderà:

- 1) la lettura di Eschilo, *Prometeo incatenato* (in un'edizione integrale qualsiasi);
- 2) la dispensa curata dal docente;
- 3) gli appunti delle lezioni.

#### Programma d'esame per i non frequentanti

Gli studenti che per fondati motivi non potessero seguire il corso presenteranno all'esame il seguente programma sostitutivo:

- 1) ESCHILO, *Prometeo incatenato*, che andrà letto in una qualsiasi traduzione italiana integrale;
- 2) G. MATROMARCO – P. TOTARO, *Storia del teatro greco*, Mondadori, Milano 2008, pp. 68-93 (la sezione dedicata ad Eschilo);
- 3) A. GIDE, *Prometeo male incatenato*, traduzione di G. Pintorno, La vita felice, Milano, 1994. L'opera andrà inquadrata criticamente alla luce di un saggio di F. Di Pilla disponibile per fotocopie in centro stampa ("Prefazione" ad André Gide, *André Gide*, Milano Club degli editori, 1966, pp. I-XLVII); oppure, attraverso la lettura di R. TROUSSON, *Le thème de Prométhée dans la littérature européenne*, Droz, Genève, capitolo ottavo, in un'edizione qualsiasi.

Nota bene: gli studenti non frequentanti dovranno contattare il docente almeno due settimane prima dell'esame, per notificare dettagliatamente il proprio programma o concordare eventuali variazioni.

## **AVVERTENZE**

Il docente riceverà gli studenti prima e dopo le lezioni. Sarà possibile prenotare appuntamenti in altro orario o giorno, contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: corrado.cuccoro@virgilio.it

---

## **4. – Laboratorio di editoria**

Dott. Ilario Bertoletti

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il Corso sarà un'introduzione al lavoro redazionale, nei suoi aspetti teorici e pratici, al fine di preparare lo studente alla composizione di un testo secondo le norme editoriali.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

#### *L'ideazione di un libro*

- Il rapporto tra l'autore e la casa editrice
- Chi è il redattore
- Come si decide di pubblicare un libro. Il caso della traduzione di un libro straniero
- La scelta del titolo del libro e la sua collocazione nel catalogo della casa editrice
- L'impaginazione e l'editing (con particolare riferimento all'uso del computer)
- La correzione delle bozze (norme di citazione, indici e bibliografie)
- La revisione e correzione di una traduzione (con esemplificazioni)
- Progettazione della copertina e quarta (o risvolto) di copertina
- La tipografia e la prova di stampa
- L'ufficio-stampa e la promozione del libro (la pubblicità)
- La recensione sui quotidiani e sulle riviste
- La diffusione in libreria
- La promozione della traduzione del libro all'estero e l'ufficio diritti stranieri
- Come si prepara un catalogo della casa editrice
- Funzione di internet: *e-book* e catalogo in rete

#### *La redazione di una rivista* (con particolare attenzione alle riviste di saggistica)

- Come si progetta un numero della rivista
- Le sezioni di una rivista: parte monografica, note e rassegne, cronache, recensioni
- Scrivere un saggio, una nota, una recensione: i differenti tipi di scrittura.
- Valutare un saggio
- L'impaginazione e l'editing

### ***BIBLIOGRAFIA***

I. BERTOLETTI, *Metafisica del redattore. Elementi di editoria*, ETS, Pisa, 2005.

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani, Milano, 1985.

- G. DI DOMENICO, *Teoria e pratica della redazione*, Ed. Bibliografica, Milano, 1994.  
R. GUARDINI, *Elogio del libro*, Morcelliana, Brescia, 1985.  
N. TRANFAGLIA - A. VITTORIA, *Storia degli editori italiani*, Laterza, Bari, 2000.  
G. GENETTE, *Soglie. I dintorni del testo*, a cura di C. MARIA CEDERNA, Einaudi, Torino, 1989.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

Sono previste esercitazioni pratiche: valutazioni di testi, correzione bozze, revisione di traduzioni, preparazione di risvolti di copertina e testi pubblicitari, recensione per un quotidiano e/o per una rivista.

Durante il corso è prevista la visita guidata presso una casa editrice e la redazione di una rivista.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali, con prove intermedie (correzione bozze, preparazione risvolti di copertina e recensioni).

### ***AVVERTENZE***

Il dott. Ilario Bertoletti riceve gli studenti dopo le lezioni. È inoltre contattabile all'indirizzo: redazione@morcelliana.it.

---

## **5. – Laboratorio di fotografia dei beni culturali**

Dott. Bob Tyson

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Imparare a fotografare l'opera d'arte con sensibilità. Attraverso la loro esperienza, gli studenti scopriranno che la fotografia non è solo una tecnica di riproduzione, ma anche un piacere espressivo.

“Fotografia” considerata come il mezzo composto *dell'immagine prodotta attraverso una lente*, più l'arrivo di tale immagine sia sulla superficie di una lastra di pellicola, che uno sensore digitale. Secondo questa premessa ricordiamo che quello che conta sarà sempre l'immagine stampata in cartaceo, e mai solo quella in visione sullo schermo. (Non c'è più il resto dal Futurismo, il *culto della macchina!*)

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

**Brevi cenni di storia** e tecnica della fotografia e visione commentata di fotografie storiche. Non solo immagini di opere d'arte (contesti, monumenti, sculture, dipinti) ma anche immagini di grande valore storico e formale, quali esempi da cui possiamo imparare e migliorare le nostre strategie fotografiche.

**Esercitazioni pratiche** per imparare, attraverso l'esperienza diretta della fotografia, le nozioni estetiche e tecniche fondamentali.

**Condivisione del lavoro svolto** in discussioni critiche di gruppo, durante le quali gli studenti svilupperanno le loro capacità tecniche e critiche.

**Allestimento di una mostra del gruppo.**

### ***BIBLIOGRAFIA***

Si suggerisce agli studenti l'esperienza e la frequentazione visive dell'opera di alcuni autori di particolare rilevanza, quali: Alinari, Basilico, Cartier-Bresson, Daguerre, Fox-Talbot, Giacomelli, Mulas, Nadar, O'Sullivan, Scheeler, Struth, tra gli altri. La bibliografia sarà indicata durante il corso anche in relazione agli interessi degli studenti.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Compiti, cioè "missioni fotografiche" da fotografare in modi diversi. Presentazione di tale fotografiche in aula sulle occasioni delle 3 discussioni critiche sul lavoro fotografico svolto. Esercizi individuali e di gruppo, ad esempio camminate fotografiche nelle strade e nei musei. Lezioni in aula. Preparazione di un portfolio personale e di una mostra conclusiva del lavoro del gruppo.

Compiti per l'esame di midterm, e per l'esame per il voto finale:

IL LIBRETTO DI FOTOGRAFIE FATTO A MANO

'The Handmade Artist Book' — formato tra A4 ed A3

MATERIALI: Carta, cartone, colla, vernici, pittura, elementi inventati dalla stampante ad inchiostro, metallo, legno, plastica, stoffa, pelle, spago, filo, ecc.

NO ai prodotti commerciali e/o industriali già pronti come buste, portafogli, libretti di presentazione, pagine trasparenti, ecc.

FOTOGRAFIE: 12 stampe, formato minimo A5. Dell'immagini incluse, la metà saranno quelle considerate 'fotodocumentazione dei beni culturali' secondo accordo tra allievo e docente.

Valore alla semplicità, all'arte povera, ma soprattutto, e sempre in cui le immagini prendono primo piano!

### ***AVVERTENZE***

Il docente comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

# LABORATORI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO

---

## **1. – Laboratorio dell'attore**

Dott. Silvio Castiglioni

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Che cosa contiene e come è organizzato il laboratorio personale (la sua ideale stanza di lavoro) di un attore responsabile oggi? E più in generale: che cosa significa assumere pubblicamente la qualifica di attore all'interno di una comunità? Obiettivo del corso è condurre i partecipanti a dare una risposta esauriente e personale a queste due domande.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in due parti. Prima parte: ricognizione pratica dei fondamenti con particolare approfondimento della relazione fra protagonista e coro. Seconda parte, in forma residenziale: esercitazione su un tema proposto dal docente e su temi proposti dall'allievo.

### ***BIBLIOGRAFIA***

JERZY GROTOWSKI, *Per un teatro povero*, Bulzoni editore.

ROBERT WALSER, *Jacob von Gunten*, Adelphi.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Due *incontri preliminari* in aula, nel corso dei quali, dopo una prima sommaria conoscenza delle esperienze specifiche dei partecipanti in campo teatrale, saranno indicati i passi delle letture di riferimento, e sarà fissato il programma del *corso residenziale* durante il quale sarà svolta la parte principale del programma. Condizione essenziale per partecipare al corso sarà quindi la disponibilità a spostarsi a in luogo idoneo (Santarcangelo di Romagna o Valcamonica) dove si possono trovare condizioni ottimali per il residenziale.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Presentazione di una relazione sull'insieme del corso.

### ***AVVERTENZE***

Il docente comunicherà successivamente le modalità di ricevimento per gli studenti.

---

## **2. – Laboratorio di comunicazione stampa**

Dott. Marcello Zane

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio intende approfondire le varie opzioni comunicative coi media, nella possibili variazioni secondo ente produttore, tipologia della notizia, diversificazione dei media stessi.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il rapporto con le redazioni: panorami e organizzazioni.

Ufficio stampa: organizzazione, elenchi di riferimento, continuità rapporti interni ed esterni, rassegna stampa.

Predisporre la notizia: verifica di completezza, ampliamento dei materiali, predisposizione.

Strumenti: il comunicato stampa, la cartella stampa, la conferenza stampa. Le altre forme: l'intervista, il richiamo, le forme ... informali, l'evento come immagine.

Diversificazioni dei flussi secondo i media e le notizie mirate, le gerarchie decrescenti

Seguire la notizia: re-call, contatti, rassegna stampa, dossier.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Distribuzione dispense e indicazioni bibliografiche all'avvio del laboratorio.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con esercizi pratici; visita ad un ufficio stampa.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Valutazione continua e presenze.

### ***AVVERTENZE***

Il docente riceve su appuntamento.

---

## **3. – Laboratorio di dizione per la comunicazione audiovisiva**

Dott.ssa Candida Toaldo

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Dizione e gestione della voce per la recitazione e la comunicazione audiovisiva.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

“Il mondo è un palcoscenico

Uomini e donne ne sono gli attori  
Vi fanno la loro entrée e la loro uscita  
E ogni uomo deve recitare nel suo tempo ruoli diversi". (Shakespeare)

Il laboratorio si propone di far acquisire le abilità comunicative e interpretative che favoriscono la trasmissione del messaggio attraverso attività pratiche riguardanti:

- La concentrazione
- Il training passivo
- Il training espressivo
- Tensione, rilassamento, respirazione
- Emissione ed estensione vocale
- Dizione e gestione della voce
- I più comuni difetti di dizione
- La voce e i suoi elementi espressivi
- Le abitudini di pronuncia
- Dizione e recitazione
- Coordinamento tra lettura, respirazione e pronuncia
- Lettura espressiva, interpretazione e comunicazione
- L'arte di parlare in pubblico
- Salire su un palcoscenico
- La comunicazione audiovisiva.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Sarà fornita durante il corso.

### ***AVVERTENZE***

L'esito del laboratorio consentirà agli studenti di partecipare in prima persona ad eventi di teatro e di comunicazione audiovisiva.

---

## **4. – Laboratorio di fundraising e ufficio stampa per eventi**

Dott. Furio Reggente

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti un metodo per affrontare concretamente e in modo professionale la valorizzazione in chiave di marketing e di comunicazione degli eventi culturali.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- Il ciclo di vita degli eventi: ideazione, pianificazione e realizzazione

- L'importanza del logo come elemento grafico distintivo dell'evento
- Il piano globale di comunicazione: ufficio stampa; pubblicità; relazioni pubbliche
- Fundraising: sponsorizzazioni; product and location placement

### **BIBLIOGRAFIA**

- S.CHERUBINI - E.BONETTI - G.IASEVOLI - R. RESCINOTTI, *Il valore degli eventi*, Franco Angeli, Milano, 2009.
- R. NELLI - P. BENSI, *La sponsorizzazione e la sua pianificazione strategica. Modelli di funzionamento e processi di selezione*, Vita e Pensiero, Milano, 2005.

Ulteriori indicazioni sulla bibliografia sono reperibili nella pagina personale del docente, nella quale è anche disponibile materiale didattico di supporto.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali; presentazione e discussione di casi concreti.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Valutazione continua in aula nel corso del laboratorio.

### **AVVERTENZE**

Il dott. Reggente riceve gli studenti prima e dopo le lezioni e su appuntamento (furio.reggente@unicatt.it)

---

## **5. – Laboratorio di ideazione e ripresa di spot pubblicitari**

Dott.ssa Alessandra Pescetta

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il laboratorio è un intenso esercizio di creatività artistica che vede congiunte tutte le arti contemporanee in 30 secondi, sotto il nome di spot pubblicitario. Imparare a raccontare in modo conciso, a più livelli di lettura e utilizzando infiniti linguaggi (musica, video arte, videoclip, scrittura, etc). Conoscere il valore simbolico del linguaggio applicandolo a differenti stili di regia, in relazione al messaggio da comunicare, alle richieste del target group (il pubblico a cui si rivolge) e al mezzo da utilizzare. Ovviamente è auspicabile che ogni studente elabori un suo stile personale.

Imparare a incanalare le proprie energie in un messaggio a più livelli, partendo da quello universale per incontrare quello personale.

Il corso è rivolto non solo a chi è interessato alla regia, ma anche a coloro che vogliono esplorare la loro capacità musicale, componendo ad esempio una colonna sonora per lo spot, oppure ad aspiranti scenografi, costumisti, direttori della fotografia, montatori, o altre figura artistiche che compongono la troupe.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

- Illustrazione dei ruoli professionali all'interno del processo di ideazione, produzione e regia di uno spot pubblicitario.
- Disamina critica dell'opera di alcuni importanti registi internazionali, accompagnata dalla visione di filmati pubblicitari.
- Partendo da un'idea creativa già formulata da dei professionisti, lo sviluppo registico in più direzioni, in tutte le sue possibilità di stili.
- Ricerca iconografica per indicazioni relative all'atmosfera legata allo spot
- Realizzazione individuale e di gruppo di un trattamento di regia e studio dello story-board
- Riprese individuali concentrate sulla composizione e movimento di macchina di un'inquadratura.
- Confronto critico dell'attività svolta.

## **BIBLIOGRAFIA**

### Testi consigliati

- ALEJANDRO JODOROWSKY, *La danza della realtà*.
- ALBERTO ABRUZZESE - FAUSTO COLOMBO (A CURA DI), *Dizionario della pubblicità*, Zanichelli, Bologna, 1994.
- FRANCO LEVER - PIER CESARE RIVOLTELLA - ADRIANO ZANACCHI, *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche*. Roma, Rai-Eri, Elledici, Las, 2002.
- GRAZIOLI ELIO, *Arte e pubblicità*, Bruno Mondadori Editori, 2002
- TARKOVSKIJ ANDREI, *Scolpire il tempo*, Ubulibri, 2005
- L. FALABRINO, *Le arti applicate fra il XX e il XXI secolo (con particolare riferimento alla comunicazione pubblicitaria)*, disponibile in rete: <http://www.matteoverda.com/semiotica/index.htm>

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Il laboratorio ha valenza teorico-pratica, attraverso una combinazione di diversi esercizi e sperimentazioni utilizzando sia i mezzi cinematografici messi a disposizione dall'università, che quelli personali degli studenti, indagando sul significato profondo dell'inquadratura attraverso una sorta di meditazione sull'immagine. Le esercitazioni sono parte integrante del corso. Si consiglia fortemente la frequenza del corso, perché orientato non soltanto alla teoria del linguaggio dello spot pubblicitario ma anche all'apprendimento delle tecniche di ripresa. Possibilità di partecipazione alle riprese di uno spot pubblicitario "reale", per gli allievi più motivati.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Valutazione continua sulla base degli esperimenti video portati avanti dagli studenti nella realizzazione di sequenze pubblicitarie.

## **AVVERTENZE**

Già dalla prima lezione è importante che ogni studente porti con sé degli elementi utili alla sperimentazione in aula.

Pertanto li invito a portare, (se possibile) telecamera o macchina fotografica digitale (anche di qualità amatoriale), computer portatile, una selezione di 3 spot pubblicitari che ritengono interessanti da commentare.

---

## **6. – Laboratorio di ideazione e ripresa di videoclip**

Dott. Riccardi Struchil

---

### ***OBIETTIVO E PROGRAMMA DEL CORSO***

La mia intenzione è quella di tracciare un percorso che accompagni gli studenti nella comprensione e definizione della realizzazione di un videoclip musicale, ponendo l'accento sugli aspetti professionali, e quindi più oggettivi del lavoro lasciando, ovviamente, anche spazio a momenti di confronto artistico soprattutto, e comunque, contrapposto alle reali esigenze e richieste del mercato.

E' mia ferma convinzione che nella logica di approfondimento dell'argomento "video musicale", che dia reali strumenti per eventualmente affrontare la professione, sia determinante porre l'accento sui suoi aspetti reali, sui tempi, sulla committenza, sull'esigenza di comunicare sia attraverso il brano che attraverso il video, lasciando al talento e alle capacità dei singoli l'opportunità di applicare la propria creatività all'interno dei "paletti" del mercato che, in qualche modo, lasciano spazio alle idee ma comunque le condizionano.

Per fare questo immagino una serie di 4 incontri "teorici" in cui per sommi capi introduco gli aspetti fondamentali per sfociare alla quinta fase operativa "sul campo":

1) (4 ore): la figura del creativo, il regista, spesso anche autore dei video, messo nelle condizioni di sviluppare idee e immagini che vadano condivise sia con gli artisti coinvolti, che con le discografiche.

2) (4 ore) quella dei collaboratori artistici: il direttore della fotografia e il montatore, collaboratori fondamentali per la creazione di un video e figure professionali con le quali è fondamentale imparare a comunicare.

3) (8 ore) la committenza artistica: I cantanti e I discografici. Elementi, nel bene e nel male, condizionanti e anch'essi componenti indispensabili per il buon fine di un lavoro. In questo incontro mi piacerebbe organizzare la lezione come un vero e proprio brief con ascolto di un brano e confronto aperto con l'artista, di modo da assegnare un compito scritto di sviluppo di un'idea per un video.

4) (8 ore) analisi delle proposte creative dei ragazzi discussione di tutti gli aspetti del lavoro: creatività attinente al brief/tempi di realizzazione/costi/fattibilità reale del progetto, etc...

durante questo incontro svilupperemo la fattibilità di uno o più progetti per poi realizzarli coralmente o singolarmente.

5) realizzazione dei progetti:

stabiliremo in funzione del taglio assegnato al progetto di realizzazione, se allestire un set vero e proprio corale, o assegnare a piccoli gruppi di lavoro la realizzazione indipendente dei video seguendone tutte le fasi sino alla presentazione finale all'artista.

---

## **7. – Laboratorio di istituzioni di cinema e audiovisivi**

Dott. Matteo Asti

---

Il docente comunicherà il programma direttamente a lezione.

---

## **8. – Laboratorio di istituzioni di regia cinematografica**

Dott. Amedeo D'Adamo

---

Il docente comunicherà il programma direttamente a lezione.

---

## **9. – Laboratorio di istituzioni di teatro e spettacolo (A) (Laboratorio di organizzazione culturale e di eventi)**

Dott. Vittorio Pedrali

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio di Organizzazione di Eventi Culturali ha come scopo la creazione di una mentalità progettuale e organizzativa. Nel concreto, potrebbe avere come oggetto di lavoro gli **Stars Days (denominati nel 2010 ICatt&You)**. Si dovrebbe occupare di alcune iniziative in essi contenute (il coordinamento degli esiti dei laboratori, le eventuali attività di carattere ludico-aggregativo, ecc.) valorizzando sia le esperienze derivanti in modo diretto dai laboratori sia quelle che ad essi si riferiscono ma sono espressione libera e autonoma degli studenti seppur sollecitati dall'ambito accademico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il laboratorio è rivolto ad un numero compreso tra i 20 e 25 partecipanti che saranno suddivisi in tre gruppi di lavoro:

- 1) la programmazione, l'organizzazione generale e i rapporti *commerciali*;
- 2) la logistica e le problematiche tecniche;
- 3) la comunicazione interna ed esterna.

In ogni gruppo di lavoro saranno individuate varie *figure*, ognuna responsabile di una *sezione* del lavoro. Il laboratorio si muoverà su due linee fondamentali: *formazione e azione*, non strutturate a blocchi consecutivi, ma intersecantisi durante tutto il laboratorio.

Verrà costruita una definizione di riferimento e individuato il ciclo di vita del progetto nella sua scansione (fase di ideazione, fase di pianificazione, fase di esecuzione e fase di completamento).

- A) La fase di *ideazione* metterà a fuoco gli obiettivi, individuerà i punti forti e i punti critici del progetto, i possibili fattori di conflitto, costituendo lo staff più adatto (o almeno più compatibile), analizzando le risorse disponibili e la loro congruenza con gli obiettivi.
- B) Nella fase di *pianificazione* ci si occuperà di gestire le informazioni e di aggiornarle continuamente, in riferimento al *dove* (luogo), *quando* (il periodo), *in che ambito* (il contesto) e *con chi* (interlocutori e sinergie). Si strutturerà un *piano di lavoro* che specificherà le attività operative e il calendario, facendo riferimento ad un budget e al suo continuo controllo, anche in relazione a possibili aspetti fiscali e normativi.
- C) Nell'*esecuzione* si procederà, avendone ottenuto la concessione, alla preparazione degli spazi, al loro allestimento (seguendo un piano tecnico), avendo cura di organizzare i servizi connessi (segnaletica, accoglienza, ristorazione ecc.). Pur presente anche nelle fasi precedenti, verrà ora attivata pienamente la *gestione della comunicazione*, verranno individuate le strategie comunicative e messi in atto gli strumenti che consentono una adeguata promozione.
- D) Chiuso il progetto esecutivo va affrontata la fase di *post-produzione* che avrà il compito di riportare all'ordinario gli spazi utilizzati, formulare un bilancio del progetto, raccogliere una eventuale documentazione e svolgere un doppio lavoro di verifica: uno all'interno dello staff organizzativo e l'altro nei confronti della committenza e/o con i partner coinvolti nell'evento.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, lavori pratici di gruppo guidati, simulazioni, ricerche.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Orali, valutazione continua.

---

## **10. – Laboratorio di Istituzioni di teatro e spettacolo (B) (Laboratorio di realizzazione scenica)**

Dott. Mariano Dammacco

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio cerca di offrire una prima esperienza pratica riguardo le tecniche di lavoro dell'attore.

## ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Tramite esercizi, individuali e collettivi, si lavora per la scoperta e una maggiore consapevolezza del proprio corpo, della propria voce, dei propri ritmi, delle proprie modalità di relazione con gli altri, con lo spazio intorno a sé. Tutto questo per cominciare ad intendere sé stessi come strumento dell'azione teatrale e, ancora prima, soggetto protagonista della ricerca e della composizione della partitura dell'attore, dell'attore che possa e voglia dirsi attore-autore.

## ***BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del laboratorio.

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Esercitazioni, individuali e collettive.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

Valutazione continua.

## ***AVVERTENZE***

Il Dott. Mariano Dammacco comunicherà l'orario di ricevimento studenti all'inizio delle lezioni.

---

## **11. – Laboratorio di montaggio e postproduzione**

Dott. Silvio Bonomi

---

### ***OBIETTIVO E PROGRAMMA DEL CORSO***

La finalità del laboratorio è di guidare gli studenti partecipanti all'apprendimento delle problematiche inerenti l'approccio e l'utilizzo basilare dei sistemi di montaggio Video Digitali comunemente denominati NLE (non linear editor). Il corso parte da una prima parte teorica per tutti i partecipanti dove vengono esaminati e approfonditi i seguenti aspetti:

#### **Argomenti trattati e finalità:**

1. Registrazione Analogica e Digitale
2. Gli standard di registrazione Analogica e Digitale
3. Dal nastro registrato al montaggio lineare semplice (approcci rudimentali)
4. Dal nastro registrato al montaggio lineare AB
5. La filosofia del montaggio AB versus Montaggio Digitale
6. Gli ambienti di lavoro (cenni e considerazioni) Analogico e Digitale
7. Vantaggi e svantaggi dei sistemi AB e NLE
8. Il Desktop di un sistema NLE generico ovvero: tutto quello che troverete in tutti i sistemi NLE

9. Cosa significa montare con un sistema NLE (le regole base)
10. Cosa è una EDL (edit decision list)
11. TIME CODE ovvero UNITÁ di MISURA DEL VIDEO perché è importante
12. Il Pannello di ACQUISIZIONE o CATTURA(BATCH)
13. Considerazioni e differenze: FINAL CUT PRO versus i sistemi concorrenti: Premiere PRO, Edius Pro, AVID EXPRESS ecc.
14. L'ambiente di lavoro della suite FINAL CUT STUDIO
15. Primi approcci di montaggio
16. Le problematiche legate al montaggio VIDEO
17. Le problematiche legate al montaggio AUDIO
18. Cenni sul compositing e possibilità creative.
19. Authoring e progettazione di un DVD con DVD studio PRO.

Segue poi al termine della parte teorica esempi di lavoro con acquisizione e montaggio di materiale. Il docente illustra allo studente i principali comandi della macchina guidandolo all'apprendimento pratico delle principali operazioni: acquisizione delle immagini in modalità BATCH, inserimento delle CLIPS sulla TIMELINE, ritaglio delle CLIPS, aggiunta di effetti e eventuali transizioni, sonorizzazione, conforming, titolazione e esportazione del Prodotto Finito.

## ***BIBLIOGRAFIA***

Materiale e supporto fornito dal Docente a tutti i partecipanti:

- Documentazione PDF sugli argomenti trattati
- Casella di posta dedicata riservata agli studenti del Laboratorio attiva per tutta la durata del Laboratorio: laboratorio@duchessa.191.it

Testi e Films consigliati:

- WALTER MURCH, *In un batter d'occhi*, ed. Lindau.  
 MICHAEL ONDAATJE, *Il Cinema e l'arte del Montaggio*, ed. Garzanti  
 GIANNI RONDOLINO, *Manuale del FILM*, ed. Utet

- L'infernale Quinlan*, regia OrsonWells  
*Apocalypse Now*, regia Francis Ford Coppola  
*La Conversazione*, regia Francis Ford Coppola  
*Nodo alla gola*, regia Alfred Hitchcock  
*Il Paziente inglese*, regia Antony Minghella  
*21 grammi*, regia Alejandro González Iñárritu  
*Amoresperros*, regia Alejandro González Iñárritu  
*Man on Fire*, regia Tony Scott.

## ***AVVERTENZE***

Questo corso, essendo un corso di alfabetizzazione di base sugli strumenti del montaggio, non ha

la finalità di insegnare allo studente “filosofie” di montaggio o di linguaggio cinematografico applicato al montaggio, ma è emerso che spesso il montaggio, durante le esercitazioni pratiche, del materiale Video scelto origina interessanti esempi di insegnamento e momenti di costruttiva discussione su possibili scelte alternative con conseguenti risultati finali diversi.

---

## **12. – Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi**

Dott. Fabio Paris

---

### *OBIETTIVO DEL CORSO*

Il laboratorio si pone l’obiettivo di affrontare nella pratica le principali tematiche legate all’organizzazione di eventi espositivi.

### *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso, della durata di 30 ore, prevede una prima parte di lezioni frontali in cui il docente presenterà gli aspetti fondamentali dell’organizzazione di eventi espositivi, ed una seconda parte in cui si affronterà dal vivo l’organizzazione di un piccolo evento espositivo con saggio finale che si terrà in luogo ancora da definirsi. E’ previsto l’incontro con un artista.

### *DIDATTICA DEL CORSO*

Lezioni in aula con utilizzo di Internet e proiezione di video d’arte, lavori pratici guidati, incontro con un artista.

### *AVVERTENZE*

La valutazione sarà continua in aula e comparata con l’analisi del saggio finale realizzato.

Il dott. Paris riceve su appuntamento in galleria via mail: [info@fabioparisartgallery.com](mailto:info@fabioparisartgallery.com)

---

## **13. – Laboratorio di organizzazione di eventi nel campo della moda**

Dott. Dario Polatti

---

Il docente comunicherà il programma direttamente a lezione.

---

## **14. - Laboratorio di organizzazione e gestione del set di ripresa cinematografica e televisiva**

Dott. Alessandro Milini

---

### *OBIETTIVO DEL CORSO*

L’obiettivo del corso è quello di raccontare e introdurre lo studente nel mondo del set cinematografico e televisivo e le fasi di una produzione cinematografica.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Dopo una fase introduttiva, le lezioni si concentreranno su: pre-produzione, linguaggio e termini tecnici usati sul set, riprese, montaggio con le varie fasi, sonorizzazione, titolazioni ed encoding per cd-rom o internet. Tutto questo supportato da filmati e case-history.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Verrà comunicata durante il laboratorio.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Valutazione continua

### ***AVVERTENZE***

Il Dott. Alessandro Milini comunicherà l'orario ricevimento studenti all'inizio del laboratorio.

---

## **15. – Laboratorio di prove aperte a teatro**

Dott. Mauro Brondi; Carlo Susa

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio *Prove Aperte a Teatro* è un laboratorio pratico che prevede - per gli studenti di teatro - lo studio e l'analisi della messa in scena di un'opera teatrale o musicale, svolta direttamente a teatro, dietro le quinte e a stretto contatto con i realizzatori dell'opera (attori, cantanti, registi, scenografi, costumisti), e - per gli studenti di cinema e video - la realizzazione di un cortometraggio che documenti il lavoro di backstage nella preparazione della messa in scena tramite interviste e prove.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Sulla base del programma 2011/2012 del Teatro Grande di Brescia.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lavoro in aula e conseguente lavoro sul campo (in teatro).

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Valutazione complessiva a fine laboratorio.

## ***AVVERTENZE***

Si veda l'orario di ricevimento del Prof. Carlo Susa.

---

## **16. – Laboratorio di riprese videotelevisive di base**

Dott. Rinaldo Frialdi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Presentare un panorama chiaro e comprensibile delle diverse tecniche di ripresa videotelevisiva, partendo dai concetti base che governano tale ambito.

Verrà così fornita agli studenti una metodologia efficace che consenta di affrontare concretamente le differenti situazioni di ripresa.

In particolare verranno analizzate sia in campo teorico che pratico le esigenze necessarie all'acquisizione di immagini destinate alla realizzazione di servizi televisivi.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Brevi cenni di tecnica fotografica

Funzionamento delle macchine da presa ed eventuali accessori

Supporti video analogici/digitali

Composizione e gestione di un set da ripresa

Modalità di acquisizione in rapporto alle differenti necessità

Organizzazione e gestione del materiale tecnico necessario alle effettive necessità di acquisizione: metodologia e consigli.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni in aula prevedono l'impiego di adeguate apparecchiature audio/video; alcune lezioni saranno destinate ad uscite per prove pratiche di acquisizione.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Realizzazione pratica di un breve servizio televisivo, da concordare preventivamente.

## ***AVVERTENZE***

Per comunicazioni scrivere all'indirizzo: [rinaldofrialdi@libero.it](mailto:rinaldofrialdi@libero.it)

---

## **17. – Laboratorio di scrittura critica**

Dott. Kevin Mcmanus

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari all'elaborazione di

testi critici sull'arte contemporanea. In particolare, oltre all'acquisizione di una terminologia scientifica corretta, sarà fondamentale la presa di coscienza delle diverse tipologie di testo critico, e delle relative differenze di struttura e linguaggio anche in relazione, eventualmente, al diverso tipo di destinatario. Si vuole infine fornire, attraverso una lettura mirata di testi, una conoscenza di massima dell'evolversi storico dei metodi e delle forme di critica d'arte nell'ultimo secolo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Terminologia ragionata della critica sull'arte contemporanea.
2. Esempi di scrittura critica dal primo Novecento a oggi
3. Tipologie di testo critico a confronto.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Durante il corso sarà fornita una dispensa antologica di testi critici di riferimento. Ulteriore bibliografia sarà eventualmente comunicata a lezione.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e lavoro pratico guidato.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Agli studenti sarà richiesta la produzione di un testo critico scritto, che verrà poi discusso in sede d'esame.

### ***AVVERTENZE***

Il dott. McManus riceve gli studenti dopo le lezioni.

---

## **18. – Laboratorio di scrittura di sceneggiature per la fiction TV**

Dott. ssa Giulia Gibertoni

---

Il docente comunicherà il programma direttamente a lezione.

---

## **19. – Laboratorio di scrittura giornalistica di base**

Dott.ssa Francesca Sandrini

---

### ***OBIETTIVO E PROGRAMMA DEL CORSO***

- 1) Introduzione alla professione giornalistica
- 2) le agenzie di stampa: elaborazione di un articolo di cronaca a partire dai dispacci
- 3) dal comunicato stampa all'articolo

- 4) la titolazione
- 5) l'inchiesta
- 6) l'intervista
- 7) visita al Giornale di Brescia
- 8) oltre la cronaca
- 9) correzioni
- 10) verifica del lavoro svolto.

---

## **20. – Laboratorio di teatro sociale**

Prof.ssa Giulia Innocenti Malini

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Obiettivo prioritario del Laboratorio di Teatro Sociale è la sperimentazione diretta di una parte delle pratiche di teatro sociale considerate in forma teorica dall'insegnamento.

In particolare si intende sperimentare attraverso l'attività di progettazione e di sperimentazione una situazione di teatro sociale connessa ad un contesto specifico di intervento, stimolando gli studenti a ipotizzare percorsi di azione, soggetti coinvolti e da coinvolgere, strategie di intervento, pratiche e tecniche di lavoro e poi verificare sul campo quanto progettato.

Il laboratorio si svolge in stretta relazione con le progettualità avviate dal comparto di Teatro Sociale e di comunità attivo all'interno del CUT, proponendo ai partecipanti la possibilità di seguire direttamente alcune delle azioni e dei progetti, oltre che l'incontro diretto con i testimoni delle esperienze.

L'area di esperienza che si intende esplorare con il laboratorio di teatro sociale è:

**Teatro sociale e luoghi di reclusione: l'esperienza teatrale presso la C. R. di Verziano - Bs.**

### ***BIBLIOGRAFIA***

C. BERNARDI, *Il teatro sociale*, Carrocci, Roma, 2004.

G. INNOCENTI MALINI (A CURA DI), *Teatro dentro*, progetto Grundtvig 2007, pp. 5-75 da scaricare da internet alla stringa [http://www.umanitaria.it/immagini/1-umanitaria/1-412\\_IT.pdf](http://www.umanitaria.it/immagini/1-umanitaria/1-412_IT.pdf) o da richiedere via mail a [giulia.innocenti@unicatt.it](mailto:giulia.innocenti@unicatt.it)

C. MELDOLESI, *Immaginazione contro emarginazione. L'esperienza italiana del teatro in carcere*, in <<Teatro e storia>>, n. 16, 1994

Ulteriori elementi bibliografici saranno segnalati durante lo svolgimento del laboratorio.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione riguarderà la partecipazione durante il laboratorio e la redazione di una relazione sintetica sull'esperienza svolta.

## **AVVERTENZE**

La docente riceverà gli studenti il venerdì dalle 10.30 alle 12.00, presso la sede di via Trieste, 7.  
Si prega comunque di contattare preventivamente via e-mail giulia.innocenti@unicatt.it

---

## **21. – Laboratorio di teoria e tecniche del film e del video (Laboratorio di Teatro)** Dott. Giovanni Calcagno

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Fornire ai partecipanti gli elementi fondamentali che contraddistinguono il lavoro di un attore moderno, capace di muoversi tra le tecniche che caratterizzano l'attività in teatro e quelle che riguardano il lavoro cinematografico. Il laboratorio è rivolto altresì a coloro i quali, tramite un'esperienza attoriale, intendano confrontare 'da dentro' i meccanismi di produzione di un'opera in video e quelli relativi ad una performance dal vivo.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso ha valenza teorico-pratica e si sviluppa nei seguenti punti:

- Selezione della creatività e sviluppo collettivo dell'idea:  
  scelta del testo come pretesto di lavoro;
- Il lavoro sul corpo dell'attore;
- il rapporto tra attore e spettatore al cinema e in teatro;
- la voce e l'espressione del viso: differenze di impostazione tra cinema e teatro;
- l'educazione al lavoro di gruppo: la necessità della relazione e dell'ascolto;
- la ricerca individuale: lo straniamento di fronte alla macchina da presa;
- sintesi del lavoro e composizione del pezzo teatrale e della scena cinematografica;
- confronto critico dell'attività svolta.

### ***BIBLIOGRAFIA***

PETER BROOK, *Il punto in movimento*.

JERZY GROTOWSKI, *Per un teatro povero*.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni si terranno all'interno di una sala prove adatte al lavoro di gruppo e dotate di sistemi di riproduzione video necessari per la parte teorica ed il confronto sulla attività svolta.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La natura pratica ed esperienziale del laboratorio comporterà una valutazione continua dell'attività svolta dai singoli componenti del gruppo.

---

## **22. – Laboratorio di teoria e tecniche del film e del video (Laboratorio sulla direzione della fotografia nel video)**

Prof. Ottavio Tomasini

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Sensibilizzare gli allievi a riconoscere la luce in particolare, ma anche la scelta di un'ottica o di un punto di vista come elementi determinanti nel racconto filmico.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Si prevedono una parte "teorica" ed una parte "pratica".

La **parte teorica** si svolgerà in aula o nel mio studio, con il supporto di audiovisi, durante la quale si imparerà a distinguere e quindi ad apprezzare:

- la differenza tra ottiche di diverse lunghezze focali;
- l'uso del diaframma non solo come dosatore della luce, ma come elemento che determina la profondità di campo in relazione al tipo di sensore utilizzato;
- la qualità e la quantità di luce necessarie per realizzare buone riprese;
- il colore della luce;
- il contrasto.

Le lezioni si articoleranno in periodi di due/tre ore per ogni unità,

La **parte pratica** si svolgerà in studio o in esterni facendo uso

- dapprima soltanto di "luce ambiente" tanto in esterni che in interni;
- in seguito di "luce mista", aggiungendo luce artificiale a quella naturale al fine di variarne e controllarne i contrasti;
- infine si illumineranno, partendo dal buio, diversi soggetti di varie forme, dimensioni e materiali, per constatare come diverse tecniche di illuminazione possano trasformarli radicalmente.

L'attività pratica si svolgerà in periodi di tempo diversi, fino ad impegnare anche un'intera giornata.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Non è previsto il supporto di un testo. Si indicheranno lungo il corso alcuni riferimenti bibliografici a seconda dell'argomento trattato.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione avverrà in base a:

- interesse, curiosità, partecipazione e capacità di iniziativa espresse durante il corso sia nel livello teorico che pratico;

- progettazione e produzione di un breve lavoro, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso (previa la possibilità di usufruire di strumenti adeguati alla produzione).

### **AVVERTENZE**

L'orario e il luogo delle lezioni verranno stabiliti in accordo con gli studenti, in base alle necessità di ciò che dovremo trattare o realizzare. In linea di massima nel mio studio, a Brescia in Via dell'Argine 56 a partire dalle ore 9 del mattino.

---

## **23. – Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo a stampa** Dott. Enrico Mirani

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

L'obiettivo del Laboratorio di Teorie e tecniche del giornalismo a stampa, scrittura giornalistica avanzata, è fornire agli studenti gli strumenti teorici e le tecniche per la redazione di un articolo. Lo scopo viene perseguito attraverso esercitazioni pratiche nell'aula informatica.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- Primi rudimenti teorici su cos'è e come si scrive un articolo.
- Redazione di un articolo a tema libero, con limite definito di tempo e lunghezza.
- Ricostruire un articolo di cronaca nera (ad esempio, incidente stradale oppure omicidio) partendo da fatti reali.
- Redazione di un articolo di stringente attualità su una vicenda in prima pagina sui giornali del momento.
- Redazione di un articolo chiedendo all'insegnante (come fosse una fonte: magistratura, forze dell'ordine, allenatore di calcio, ecc...) gli elementi necessari.
- Riassunto: ridurre in trenta righe un lungo pezzo.
- Utilizzo di testi dell'esame di giornalista: vari take di agenzia per redigere un articolo oppure un riassunto.
- Recensioni di libri, film, spettacoli.
- Cronaca/resoconto di evento sportivo, musicale o altro visto recentemente.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Le prove riguardano la scrittura di articoli di cronaca nera, sportiva, bianca, di attualità e cultura, recensioni di libri, concerti, cinema. La valutazione degli scritti avviene contestualmente alla loro redazione da parte degli studenti, così come la correzione e l'analisi saranno immediate, in modo da abituare gli studenti alle necessità temporali (sempre più strette) dei mezzi di comunicazione multimediali.

---

## **24. – Laboratorio di teorie e tecniche dell'informazione**

Dott. Stefano Sassi

---

Il docente comunicherà il programma direttamente a lezione.

---

## **25. – Laboratorio di web writing**

Dott. Fabio Serenelli

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

*Web Writing 2.0: scrivere e gestire contenuti per la Rete*

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze operative per la creazione e gestione di contenuti web.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Parte 1: introduzione al “web 2.0” e ai “Blog”:*

- Cos'è e come si crea un Blog? I blogger come lettori/scrittori/editori
- Creative Commons = “alcuni diritti riservati” - ovvero come liberare i contenuti in rete tutelando gli autori
- I contenuti web 2.0: da Youtube a flickr passando per Wikipedia, google maps e RSS.

*Parte 2: Content Management e Web Writing*

- Web Design: progettare un prodotto editoriale on-line
- l'architettura di un sito web: organizzare e facilitare la navigazione degli utenti (nozioni di usability)
- Web writing: tecniche di scrittura per il web
- Il blog come aggregatore: integrare contenuti multimediali di altri autori nel nostro blog (video/foto/audio).

### ***BIBLIOGRAFIA***

I materiali didattici saranno quasi integralmente reperibili (gratuitamente) in rete.

Un'eventuale bibliografia integrativa verrà pubblicata prima dell'inizio del laboratorio.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

*Work-group*

I partecipanti al laboratorio saranno suddivisi in piccoli gruppi di lavoro che costituiranno redazioni web finalizzate alla creazione e gestione di una piccola testata on-line, ovvero un weblog.

Durante il laboratorio saranno fornite alcune tracce operative da seguire ma sarà possibile realizzare progetti direttamente proposti dagli studenti.

### *Didattica frontale*

Per introdurre i concetti teorici di base sono previsti alcuni incontri - in presenza e in videoconferenza - con esperti delle seguenti tematiche:

- creazione di community a partire da un blog
- diritto d'autore, copyright, copyleft, creative commons
- social media e web 2.0
- scrittura collaborativa in rete.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Presentazione del lavoro di gruppo e del progetto realizzato; eventuale valutazione tramite prova scritta.

### ***AVVERTENZE***

Non sono richieste particolari conoscenze informatiche oltre alla navigazione web, uso della posta elettronica e all'utilizzo del pacchetto Office.

# LABORATORIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA (STORIA E CRITICA D'ARTE)

---

## **1. – Laboratori di progettazione, realizzazione e comunicazione di eventi in ambito artistico**

Dott.ssa Annalisa Cittera

---

### *OBIETTIVO DEL CORSO*

Il Laboratorio intende offrire allo studente alcuni strumenti utili per un'analisi diretta delle caratteristiche e del funzionamento dei luoghi – pubblici e privati – ove si producono eventi espositivi legati alle arti visuali, nonché alcune indicazioni per la comprensione dei meccanismi di nascita e di sviluppo di un evento espositivo.

### *PROGRAMMA DEL CORSO*

#### **1) Prima parte - lezioni frontali; visite a istituzioni museali: 10 ore**

##### 1A) IL MUSEO

- breve storia dell'istituzione museo
- ruolo e significato del museo nella società civile
- l'istituzione museale e il territorio
- il museo oggi: alcuni esempi in Italia e all'estero
- definizione di museo secondo ICOM
- standard e professionalità museali

##### 1B) MOSTRE E RASSEGNE D'ARTE

- le esposizioni di belle arti tra '800 e '900: Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Milano; Società Promotrice di Belle Arti, Torino;
- istituzioni per esposizioni ufficiali: Biennale di Venezia; Triennale di Milano; Quadriennale di Roma; Biennale di Monza.
- gli spazi espositivi per mostre temporanee oggi: alcuni esempi in Italia e all'estero

#### **2) Seconda parte - attività di laboratorio individuale o di gruppo; 20 ore**

##### L'EVENTO ESPOSITIVO

- analisi della struttura dell'evento espositivo nelle fasi principali: ideazione, produzione, finanziamento, comunicazione e promozione, didattica, servizi, eventi collaterali, analisi dei risultati;
- ideazione da parte dello studente di un progetto "virtuale" sulla base delle indicazioni fornite dall'analisi precedente.

## **BIBLIOGRAFIA**

### Bibliografia specifica per il punto 1A

Statuto e Codice deontologico ICOM;

Codice Urbani, 2004 (e aggiornamenti);

CONFERENZA NAZIONALE DEI MUSEI, *La carta delle professioni museali*, ICOM Italia, Milano 2005.

K. SCHUBERT, *Storia di un'idea. Dalla Rivoluzione francese ad oggi*, Il Saggiatore, Milano 2004;

L. CATALDO-M. PARAVENTI, *Il museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea*, Hoepli, Milano 2007.

### Bibliografia specifica per il punto 1B

F. HASKELL, *La nascita delle mostre. I dipinti degli antichi maestri e l'origine delle esposizioni d'arte*, Skira, Milano 2008.

### Lecture utili per il punto 2

*Il museo relazionale. Riflessioni ed esperienze europee*, a cura di S. Bodo, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2003;

*Il nuovo museo. Origini e percorsi*, volume I, a cura di C. Ribaldi, Il Saggiatore, Milano 2005;

F. POLI, *Il sistema dell'arte contemporanea*, Laterza, Bari-Roma 1999

N. WARBURTON, *La questione dell'arte*, Einaudi, Torino 2004.

Eventuale ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali.

Ricerca sul campo in vista della stesura del progetto individuale o di gruppo.

Visite guidate.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Valutazione continua; progetto scritto.

## **AVVERTENZE**

La dott.ssa Cittera comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

## **CORSI INTEGRATIVI PER LA LAUREA MAGISTRALE**

Il programma dei singoli corsi integrativi deve essere concordato direttamente con il docente.



## INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

## CORSI DI TEOLOGIA

### *Natura e finalità*

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

### **Lauree triennali**

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

### **Programmi** (\*)

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (18 settimane di corso per anno su 2 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

(\*) Con l'a.a. 2010/2011 i nuovi programmi e denominazioni dei corsi di Teologia entrano in vigore per tutti gli anni di corso.

### **Lauree magistrali**

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica di area, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

---

## **1. – Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia Fondamentale (1° anno di corso)**

Prof. Raffaele Maiolini

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

il corso ha il compito di presentare le coordinate fondamentali del discorso teologico cristiano, fornendo gli strumenti essenziali per riflettere criticamente sul messaggio del Vangelo. Da qui i grandi nuclei tematici del corso: l'introduzione al discorso religioso e teologico (lezioni 1-3); il mondo della Bibbia (lezioni 4-6); la figura di Gesù di Nazareth (lezioni 7-13); le grandi coordinate al cuore della riflessione, non solo teologica (lezioni 14-17); la conclusione sul senso e possibilità dell'essere cristiani oggi (lezione 18).

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso prevede 18 lezioni per un numero di 36 ore annuali. Questo il programma dettagliato secondo le singole lezioni:

1. La ribellione a Dio in nome dell'uomo. Le radici della questione religiosa in Occidente
2. Il cristianesimo occidentale nella stagione postmoderna
3. Il discorso teologico cristiano
4. La Bibbia, dalla storia all'attestazione scritta
5. La Sacra Scrittura è Parola di Dio: l'ispirazione e la verità del testo biblico
6. La Sacra Scrittura è Parola di Dio da interpretare. La questione ermeneutica e i criteri di interpretazione
7. Storicità e vita di Gesù di Nazareth
8. L'annuncio del Regno e le parabole
9. Le azioni di Gesù e i miracoli
10. Il mistero pasquale. La passione e morte di Gesù di Nazareth
11. Il mistero pasquale. La risurrezione di Gesù di Nazareth
12. Il mistero pasquale. Il significato della morte e risurrezione di Gesù
13. Al cuore della storia di Gesù di Nazareth: il comandamento dell'amore e i titoli cristologici
14. Le grandi coordinate: la rivelazione
15. Le grandi coordinate: la fede
16. Alle radici della separazione tra il ragionare e il credere. Per una comprensione non ingenua del dibattito "fede-ragione"
17. La coscienza credente. Per una re-iscrizione delle questioni verità, libertà, ragione, fede
18. "Gesù Cristo rivela l'uomo all'uomo". I "luoghi" della presenza di Dio secondo il cristianesimo e senso/possibilità della fede cristiana oggi.

## **BIBLIOGRAFIA**

I testi obbligatori per poter accedere all'esame sono 3, uno per ogni grande area tematica; qualora nella stessa area fossero indicati più testi, lo studente ha la facoltà di scegliere liberamente quello da portare all'esame (in sede di appello, verrà chiesto quali sono i testi letti).

- In riferimento alle tematiche delle lezioni 4-5-6:

A. SACCHI, *Piccola guida alla Bibbia. Breve corso introduttivo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2007, 2° ed.

*oppure*

Á. GONZÁLEZ NUÑEZ, *La Bibbia. Gli autori, i libri, il messaggio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2002, 2° ed.

*oppure*

U. NERI, *La Bibbia, Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura*, Edizioni San Lorenzo, Reggio Emilia, 2009.

- In riferimento alle tematiche delle lezioni 7-8-9-10-11-12-13:

F. ARDUSSO, *Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2006, 6° ed.

- In riferimento alle tematiche delle lezioni 15-16-17:

B. WELTE, *Che cos'è credere*, Morcelliana, Brescia 2001, 3° ed.

*oppure*

F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005, 4° ed.

N.B. Il professore scarica in internet (sulla sua homepage della Cattolica) e mette a disposizione in forma cartacea (presso la copisteria interna alla Cattolica) i testi di ogni lezione man mano che vengono svolte; almeno in riferimento alle tematiche delle lezioni 1-2-3-14-18 (che non sono affrontate dai testi obbligatori per l'esame) è necessario fare riferimento a tali dispense.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esami orali. L'esame orale prevede sempre un argomento a scelta (tra quelli trattati nel corso, non serve approfondire tematiche ulteriori) da parte dello studente e almeno un paio di domande sul corso, più una sui libri obbligatori per l'esame.

## **AVVERTENZE**

Durante il periodo di insegnamento, il professore riceve dopo le lezioni del mercoledì – dalle ore 12.30 fino alle ore 13.30 – nello studio al 3° piano lato ovest (entrando in università dalla biblioteca, salire fino al 3° piano, poi a sinistra salire il piano ammezzato – zona degli studi dei proff. di Lingua – e a metà corridoio, sulla destra, c'è lo studio). Nei periodi di sospensione dell'insegnamento si concorda con il professore la possibilità di incontro.

---

## **2. – Questioni di Teologia speculativa e dogmatica (2° anno di corso)**

Prof. Angelo Maffeis

---

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- Il Dio di Gesù Cristo
- Il Redentore dell'uomo
- Antropologia teologica
- La Chiesa
- I Sacramenti della fede
- Religione e Religioni.

### ***BIBLIOGRAFIA***

(a scelta uno dei seguenti testi)

J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2008 (16a edizione).

B. SESBOUÉ, *Credere. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2000.

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

### ***AVVERTENZE***

Il prof. Maffeis comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

---

## **3. – Questioni di teologia morale e pratica (3° anno di corso)**

Prof. Michela Pischedda

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di presentare le principali questioni dell'etica cristiana, considerando gli aspetti fondamentali dell'esperienza morale presenti nella Bibbia e dell'esperienza umana. Attenzione particolare verrà riservata ai temi della coscienza, della libertà e delle norme morali alla luce dell'interpretazione cristiana e della complessità culturale attuale.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

- La vita cristiana
- La legge dello Spirito di vita
- Il Decalogo e il comandamento nuovo
- Bioetica e biotecnologie
- Edificare la Chiesa: ministerialità, corresponsabilità e collaborazione
- Evangelizzazione e missione nei contesti della multiculturalità.

## **BIBLIOGRAFIA**

I frequentanti concorderanno con il docente il materiale per l'esame.

### Bibliografia obbligatoria per i non frequentanti:

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Veritatis Splendor* (6.8.1993), EV13/2532-2829.

BENEDETTO XVI, *Lettera enciclica Caritas in Veritate* (29.06.2009), Libreria Editrice Vaticana, Roma 2009.

M. ARAMINI, *Introduzione alla teologia morale*, Giuffrè, Milano, 2010.

C. ZUCCARO, *La vita umana nella riflessione etica*, Queriniana, Brescia, 2003<sup>2</sup>.

C. ZUCCARO, *Morale e missione*, Urbaniana University Press, Roma, 2006.

J. RATZINGER – J. HABERMAS, *Etica*, religione e stato liberale, Morcelliana, Brescia, 2005.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni in aula.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

Esame orale.

## **AVVERTENZE**

Il Prof. P. Michele Pischcedda riceve gli studenti durante il periodo di lezione il mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 nello studio presso la Sede di via Trieste 17 - Brescia.

---

#### **4. – La vita umana: sofferenza e problematiche di bioetica**

Prof. Giovanni Festa

---

##### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Approfondire e dibattere in aula le varie implicazioni di ordine morale che riguardano il mondo della sofferenza umana e alcune problematiche di bioetica, in rapporto alla concezione cristiana della persona e della vita umana.

##### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

- \* **Morale cristiana e cultura secolare** a confronto
- \* **La vita umana:** indicazione della Parola di Dio e del Magistero (con riferimento alla *Salvifici Doloris* e alla *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II).
- \* **Problematiche di bioetica:** bioetica e persona, salute e malattia, embrione umano, ingegneria genetica, fecondazione artificiale, aborto e eutanasia, bioetica e ambiente.

##### ***BIBLIOGRAFIA***

###### **BIBLIOGRAFIA OBBLIGATORIA PER I NON FREQUENTANTI:**

- GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Apostolica "Salvifici Doloris"*, 1984 (edizione integrale).  
L. MANICARDI, *L'umano soffrire*, ed. Qiqajon Comunità di Bose, Magnano (Bl), 2006.  
M. ARAMINI, *Manuale di bioetica per tutti*, Ed. Paoline, Milano 2006.

##### ***DIDATTICA DEL CORSO***

- Prima parte: lezioni frontali in aula.
- Seconda parte: lezioni in forma seminariale.

##### ***METODO DI VALUTAZIONE***

- Per i frequentanti: oltre la partecipazione al corso viene richiesto un elaborato scritto.
- Per i non frequentanti: esame orale sulla bibliografia indicata.

##### ***AVVERTENZE***

Il prof. Giovanni Festa riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 presso lo studio in Via Trieste 17.

## SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

In particolare dall'a.a. 2003/2004, il SeLdA organizza sia i corsi di lingua di base sia i corsi di lingua di livello avanzato.

### ***Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base***

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore, a seconda del livello di conoscenza della lingua dello studente accertato dal test di ingresso.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Non è previsto test di ingresso per le lingue spagnola e tedesca<sup>1</sup>.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al livello *B1 Soglia* definito dal "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue" come "Uso indipendente della lingua"<sup>2</sup>.

Taluni certificati linguistici internazionalmente riconosciuti, attestanti un livello pari o superiore al B1, sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità SeLdA, se conseguiti entro tre anni dalla data di presentazione agli uffici competenti. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA sono disponibili informazioni più dettagliate sui certificati riconosciuti dal SeLdA e i livelli corrispondenti.

### ***Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base***

*Corsi I semestre: dal 04 ottobre al 11 dicembre 2010;*

*Corsi II semestre: dal 28 febbraio al 22 maggio 2011.*

---

<sup>1</sup> I corsi di lingua tedesca sono annuali e avranno inizio il 04 ottobre 2010.

<sup>2</sup> B1 «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. È in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

### ***Prove di idoneità***

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che consiste in una prima prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo insegnamento di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale dopo la parte scritta che è valida fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

### ***Aule e laboratori multimediali***

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni e sono equipaggiati con moderne tecnologie. In particolare, ogni postazione è attrezzata con computer e collegata via satellite alle principali emittenti televisive europee e americane e al nodo Internet dell'Ateneo.

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di *self-access*, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di *self-access* prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA sarà attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

### ***Riferimenti utili:***

#### **Sede di Brescia**

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

Tel. 030.2406377

E-mail: [selda-bs@unicatt.it](mailto:selda-bs@unicatt.it)

Orari di segreteria: da lunedì a venerdì, ore 9.00-18.00

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/selda>

---

## 1. – Lingua inglese

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al livello B1 SOGLIA definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “Uso indipendente della lingua”, con le seguenti caratteristiche:

**B1** *«Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto ».*

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

#### A) STUDIO DELLA GRAMMATICA E DELLA FONETICA DI BASE

##### 1) SOSTANTIVI, DETERMINERS E PRONOMI

###### a) Sostantivi:

- sostantivi numerabili e non numerabili;
- sostantivi sia numerabili che non numerabili;
- sostantivi singolari invariabili;
- sostantivi plurali invariabili;

###### b) Determiners:

- articolo determinativo e indeterminativo;
- *all, both, each, every, neither (.. nor), either ( ... or), some, any, no, (a) few, very few, (a) little, very little, plenty of, a great deal of, a lot of, lots of, much, many;*

###### c) Pronomi:

- pronomi personali;
- pronomi dimostrativi;
- pronomi riflessivi;
- pronomi relativi;
- pronomi interrogativi;
- pronomi interrogativi definiti e indefiniti: *who, whose, what, which;*
- pronomi indefiniti;
- pronomi indefiniti composti con – *body, -one, -thing, -where;*
- *all, both, each, every*

## 2) AGGETTIVI E AVVERBI

- la morfologia di aggettivi e avverbi;
- aggettivi e avverbi che presentano la stessa forma
- Funzione attributiva e predicativa degli aggettivi;
- Aggettivi e participi in *-ing* ed *-ed*;
- il grado comparativo e superlativo di aggettivi e avverbi;
- forme regolari ed irregolari.

## 3) VERBI E AUSILIARI

- Verbi regolari ed irregolari:
  - la desinenza *-ing* e la forma in *-s*;
  - la forma del passato e il participio in *-ed*;
  - forma attiva e forma passiva del verbo.
- Verbi ausiliari:
  - forme e usi dei verbi *be, have, do*
- Forme e usi dei tempi verbali (verb tenses):
  - verbi di stato e verbi di azione;
  - *present simple* e *present progressive (continuous)*;
  - *past simple* e *past progressive (continuous)*;
  - *present perfect* e *present perfect progressive (continuous)*;
  - uso di espressioni avverbiali e preposizioni (*ago, yet, already, just, since, for, recently, lately, up to now, so far* etc.) con il *simple past* e/o il *present perfect*;
  - *past perfect* e *past perfect progressive*;
  - future: *will/shall* + infinito/ *be going to* + infinito; *future perfect*
- Modali:
  - significati, forme e uso dei verbi modali:
  - *can/could*;
  - *may/might*;
  - *must*;
  - *need, have to*;
  - *ought to/should*;
  - *will, would*;
  - *shall*;
- Proposizioni principali e subordinate:
  - secondarie ipotetiche (*if-clauses* di tipo zero, del I e del II tipo);
  - secondarie temporali introdotte da *after, before, once, since, when,* etc.);
  - secondarie concessive;
  - secondarie causali

#### 4) PREPOSIZIONI

- preposizioni di
- tempo
- luogo (stato e moto);
- verbi/aggettivi/sostantivi reggenti preposizioni
- *as e like*

#### B) ACQUISIZIONE DEL VOCABOLARIO FONDAMENTALE RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI AREE TEMATICHE:

- *Living conditions*
- *Social relationships*
- *Friendship*
- *Likes and dislikes*
- *Occupations*
- *Education*
- *The arts*
- *The media*
- *Science and technology*
- *Health*
- *Sports and hobbies*
- *Travel and tourism*
- *Shopping*
- *Food and restaurants*
- *Weather*
- *Our environment and the natural world*

#### C) SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE RICETTIVE E PRODUTTIVE (ascolto, lettura, produzione scritta e orale)

**NOTE:** Come da avviso pubblicato sulla bacheca del Selda, lo studente potrà esercitarsi sui contenuti relativi ai punti A, B e C del programma anche in modalità di auto-apprendimento mediante la frequenza ai laboratori linguistici (laboratorio linguistico Rossi e laboratorio multimediale).

#### **BIBLIOGRAFIA**

##### a) Grammatica di riferimento (per tutti i livelli)

E. CAMESASCA - A. GALLAGHER, *Working with Grammar (Gold Edition)*, Including PET & FCE Exercises, Longman, 2006. (le soluzioni degli esercizi del testo cartaceo sono reperibili presso il Centro Fotocopie)

## b) Libri di corso

- Livello Principiante

*MyLanguageLeaderLab Coursebook CD-ROM* (MyLab Access Card Pack), Pre-Intermediate, Pearson Longman.

- Livello Intermedio

D. COTTON – D. FALVEY - SIMON KENT, *Language Leader Intermediate (Coursebook and CD-ROM + Workbook with Audio CD and Key)*, Pearson Longman, 2008.

## c) Prova orale

G. THOMSON-S. MAGLIONI, *LifeLike. Multicultural Experiences in the English-speaking World (with CD-Rom)*, Cideb 2008, pp.6-16 + UNA UNITA' a scelta del candidato. (Per le modalità della prova orale si veda il punto b) delle AVVERTENZE).

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Lezioni frontali con esercitazioni e attività di laboratorio.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

L'idoneità si ottiene al superamento sia di una prova scritta sia di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

## **AVVERTENZE**

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella stessa sessione, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

### a) PROVA SCRITTA

L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'uso del vocabolario.

La prova scritta è composta da 3 parti: Listening, Reading, Use of English, ed è completamente informatizzata.

### b) PROVA ORALE

Agli studenti è richiesto di preparare uno schema dell'argomento scelto da presentare all'orale (lo studente può trovare notizie e informazioni aggiuntive sui link Internet che vengono indicati in ciascuna unità). La prova d'esame orale si svolge a coppie di studenti. In sede di esame, a ciascuno studente sarà richiesto di esporre l'argomento dell'unità scelta, di ascoltare l'esposizione del contenuto dell'unità scelta dal partner e di sapere formulare domande sulla base dell'esposizione data.

---

## 2. – Lingua francese

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “Uso indipendente della lingua”, con le seguenti caratteristiche:

B1 «*Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto*».

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

#### 1. Studio della grammatica e della fonetica di base.

- Fonemi specifici del Francese.
- Interrogative.
- Presentativi.
- Espressioni corrispondenti a “c'è, ci sono”.
- Negazione.
- Congiunzioni di coordinazione e subordinazione di base (*et, ou, mais, parce que*).
- Articoli definiti, indefiniti e partitivi.
- Femminile e plurale nomi e aggettivi.
- Possessivi : aggettivi e pronomi.
- Dimostrativi : aggettivi e pronomi. Uso di *cela / ça*.
- Numeri.
- Pronomi personali, pronomi *y* e *en*.
- Pronomi relativi semplici.
- Avverbi di quantità e posizione degli avverbi con i tempi composti.
- Preposizioni semplici e articolate *de* et *à*.
- Principali espressioni di luogo e tempo.
- Comparativi e superlativi relativi.
- Tempi verbali dell'indicativo, il condizionale, il congiuntivo presente, l'imperativo.
- Verbi ausiliari e in –ER, -IR, -RE, -OIR.
- Principali verbi riflessivi.
- Principali verbi impersonali.

- Principali verbi irregolari.
- Accordo del participio passato.
- Gallicismi.
- Verbi di movimento + infinito.
- Verbi di opinione + indicativo o + infinito.
- Uso del congiuntivo con i verbi impersonali e di volontà e/o desiderio.
- Ipotesi.

2. *Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni della vita quotidiana.*

- Salutations.
- Pays et nationalités.
- Études, professions et lieux de travail ou d'études.
- Immeuble et appartement.
- Anniversaire et fête.
- Argent et modalités de paiement.
- Magasins et achats.
- Temps et météo.
- Loisirs.
- Famille et personnes (description physique et appréciations personnelles).
- Vêtements, accessoires, artisanat et objets d'art.
- Moyens de transport.
- En ville et sur la route.
- Actions de la journée.
- Parcs naturels.
- Hôtel et restaurants.
- Repas, produits alimentaires les plus courants, marché et la table.

3. *Sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali.*

### **BIBLIOGRAFIA**

I punti del programma sono contenuti in ogni manuale di lingua francese di livello 1 e in ogni grammatica.

In particolare il manuale e la grammatica adottati sono :

R. MÉRIEUX - Y. LOISEAU, *Latitudes 1*, Didier, 2008; L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammaire savoir-faire*, CIDEB, 2001 (per principianti).

F. PONZI, *Carnet culture*, LANG Edizioni, 2010; L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammaire savoir-faire*, CIDEB, 2001 (per intermedi).

## ***DIDATTICA DEL CORSO***

Esercitazioni e attività di laboratorio.

## ***METODO DI VALUTAZIONE***

L'idoneità si ottiene al superamento sia di una prova scritta che di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

## ***AVVERTENZE***

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella **stessa sessione**, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

L'idoneità si ottiene al superamento sia della prova scritta che della prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto. L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'uso del vocabolario.

### **Test scritto (durata due ore):**

- esercizi di comprensione orale : ascolto di due documenti in francese e risposta a domande a scelta multipla.
- esercizi di comprensione scritta : lettura di un testo o di vari testi brevi e risposta a domande a scelta multipla.
- esercizi di lingua : scegliere l'elemento o la parola corretta da inserire all'interno di frasi.
- esercizi di produzione scritta : redigere un messaggio personale, un breve testo in cui si può chiedere di esprimere la propria opinione / di presentare qualcuno / di raccontare / di descrivere qualcosa.

### **Colloquio orale**

L'orale consiste in un colloquio di stile informale in lingua. Il candidato dovrà mostrare di saper sostenere una conversazione spontanea, su un argomento familiare, esprimendosi in modo semplice, ma comprensibile e sostanzialmente corretto. Il colloquio si articolerà in due momenti:

- presentazione del candidato in lingua ;
- presentazione obbligatoria di un argomento connesso alla Francia che il candidato avrà preparato in modo autonomo e sulla base dei propri interessi, dimostrando di averlo approfondito tramite ricerche su internet o su altri mezzi di comunicazione. (L'argomento "Paris" è escluso!).

---

### 3. – Lingua spagnola

---

#### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “Uso indipendente della lingua”, con le seguenti caratteristiche:

*B1 «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto ».*

#### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il Corso si articola nel seguente modo:

a) *Studio della grammatica di base:*

- Fonética y ortografía.
- Artículos determinados e indeterminados. Forma y uso.
- Género y número de nombres y adjetivos.
- Pronombres: personales sujeto, reflexivos, complemento directo, indirecto e interrogativos.
- Adjetivos y pronombres: posesivos, demostrativos, indefinidos, relativos e interrogativos.
- Diferencia entre: *hay / está (n)*.
- Verbos reflexivos, pronominales e impersonales.
- Números cardinales y ordinales.
- Muy/mucho.
- Comparativos y superlativos.
- Diferencia entre ser/estar.
- Principales verbos regulares e irregulares.
- Tiempos verbales del Indicativo: Presente, Pretérito imperfecto, Pretérito perfecto compuesto, Pretérito indefinido, Pretérito pluscuamperfecto, Futuro y Condicional.
- El Imperativo (afirmativo y negativo). Imperativo + pronombres.
- Ir a/pensar + infinitivo;

Haber/tener + que + infinitivo;

Deber + infinitivo;

Volver a / ir a / acabar de + infinitivo;

Estar a punto de + infinitivo y estar + gerundio.

- Adverbios de lugar, tiempo, modo, cantidad, etc.
- Principales preposiciones y conjunciones.
- Diferencias gramaticales básicas entre el español y el italiano.

b) *Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana*

- Saludos, despedidas y presentaciones.
- Países y nacionalidades.
- La familia y la descripción de personas.
- Profesiones y lugares de trabajo.
- Partes del día y acciones habituales. Expresiones de frecuencia.
- La casa (descripción de las partes, mobiliario y objetos).
- La ciudad. Nombres de establecimientos y lugares públicos. Indicadores de dirección.
- Ropa (prendas de vestir, tallas y colores).
- Partes del cuerpo.
- Alimentos y bebidas.
- Actividades del tiempo libre y lugares de ocio.
- Días de la semana, meses del año y estaciones.
- Tiempo atmosférico.
- Viajes y servicios.
- Medios de transporte.
- Medio ambiente.
- Marcadores temporales de pasado y futuro.
- Aficiones y deportes.
- Principales “falsos amigos” entre el español y el italiano.

d) *Sviluppo delle competenze di espressione orale, lettura, ascolto e comprensione con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali.*

## **BIBLIOGRAFIA**

### Testi adottati a lezione

- C. POLETTINI - J. PÉREZ NAVARRO, *Contacto, Curso de español para italianos*, Nivel 1, Ed. Zanichelli, Bologna, 2003.
- M. J. BLÁZQUEZ LOZANO – M.A. VILLEGAS GALÁN, *Universo gramatical, Gramática de referencia del español para italianos*, Edinumen, Madrid, 2010.

### Testi facoltativi e/o consigliati

- AA.VV., *Gramática básica del estudiante de español*, Ed. Difusión, Madrid, 2005.
- R. SARMIENTO, *Gramática progresiva de español para extranjeros*, SGEL, Madrid, 1999.

### Dizionari consigliati

L. TAM, *Dizionario Italiano-Spagnolo / Spagnolo-Italiano*, Hoepli, Milano, 1997.

C. MALDONADO GONZÁLEZ (DIR.), *Clave: Diccionario de uso del español actual*, SM, Madrid, 1999.

### **AVVERTENZE**

Gli studenti sono invitati a consultare tutte le comunicazioni relative allo svolgimento di corsi ed esami.

Tutti i corsi attivati di Lingua Spagnola sono semestrali e prevedono una durata complessiva di 100 ore ripartite in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico (Centro per l'autoapprendimento - CAP).

All'esame scritto e orale si richiederà una competenza comunicativa *in spagnolo* (atti di parola in contesto) e non la compilazione di esercizi di grammatica. Pertanto *si consiglia vivamente di frequentare i corsi e di integrare la preparazione con l'uso del laboratorio multimediale in auto-apprendimento*, dove vi sono postazioni audio-video computerizzate e materiale didattico ed è possibile costruire percorsi personalizzati con il consiglio di un consulente linguistico reperibile settimanalmente.

*Descrizione dell'esame di "idoneità"*: l'esame consiste in un test scritto informatizzato e un colloquio orale a cui si è ammessi previo superamento del test scritto.

*Test scritto (durata: 90 minuti)*

*Il test scritto è composto da due parti principali:*

#### Parte di comprensione scritta:

- Lettura e comprensione di diversi testi in lingua con verifica attraverso esercizi di risposte vero o falso, brevi testi con risposta a scelta multipla;

- Parte di "coscienza comunicativa" divisa a sua volta in due parti:

- esercizi di lessico, nei quali l'alunno dovrà dimostrare di conoscere non solo il lessico fondamentale ma anche i diversi aspetti contrastivi tra lo spagnolo e l'italiano (i cosiddetti "falsi amici").
- esercizi riguardanti forme linguistiche in contesto: l'alunno dovrà essere in grado di applicare i diversi elementi grammaticali inseriti in un contesto determinato tramite esercizi con risposta a scelta multipla.

Non è consentito l'uso del dizionario.

#### *Prova orale*

Il candidato dovrà dimostrare di saper sostenere una conversazione interagendo con il professore e un altro candidato su un argomento familiare, esprimendosi in modo semplice ma comprensibile e sostanzialmente corretto circa una situazione di vita quotidiana. Il colloquio si svolgerà nel seguente modo:

- presentazione del candidato;
- conversazione/interazione con un altro candidato tramite la simulazione di una situazione immaginaria di comunicazione.

Nella valutazione, si verificherà non solo la capacità e qualità produttiva del linguaggio orale ma anche la capacità di comprensione auditiva da parte del candidato.

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3

nella straordinaria. Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella stessa sessione, pena l'invalidazione dell'esame scritto. L'idoneità si ottiene al superamento sia della prova scritta che della prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto. L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

*Si consiglia di verificare eventuali aggiornamenti del programma e della relativa bibliografia alla fine dei corsi.*

---

## **4. – Lingua tedesca**

---

### ***OBBIETTIVO DEL CORSO***

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “Uso indipendente della lingua”, con le seguenti caratteristiche:

*B1 «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».*

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate sia autonome, relative a situazioni rilevanti nell'esperienza quotidiana. Durante le lezioni sarà dato particolare peso alla comunicazione a coppie e in piccoli gruppi. Per le attività autonome sono disponibili materiali audiovisivi in laboratorio.
2. Acquisizione del lessico fondamentale relativo ai seguenti ambiti tematici:
  - Presentarsi
  - Parlare di sé e di terzi
  - Lingue e nazionalità
  - Università, scuola e lavoro
  - Casa e arredamento
  - Famiglia
  - Routine quotidiana
  - Media e informazione

- Ambiente ed ecologia
  - Viaggi, sport e tempo libero
  - Cultura, feste e tradizioni
  - Abbigliamento
  - Tempo atmosferico
  - Salute e alimentazione
  - Interagire nei principali luoghi pubblici (al ristorante, al supermercato, in Hotel, all'aeroporto, in un negozio, in vacanza, ecc.)
3. Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca:
- Struttura della frase principale e secondaria
  - Declinazione di sostantivi e di articoli, aggettivi possessivi, pronomi e aggettivi (nominativo, dativo, accusativo, genitivo)
  - Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: *Präsens, Perfekt, Präteritum, Futur I, Imperativ, Konjunktiv I und II, Passivform*)
  - I verbi modali
  - Principali preposizioni con dativo, accusativo, genitivo
  - Connettori.

## **BIBLIOGRAFIA**

### Testo adottato:

*Delfin Italia 1 e 2* (Edizione italiana in due 2 volumi, lezioni 1-20). Libro di testo con CD audio e libro degli esercizi. Hueber, München, ISBN 978-88-00-29901-5 e 978-88-00-29902-2.

- Durante le lezioni verrà distribuito materiale integrativo circa i principali ambiti tematici in programma.

### Grammatiche consigliate:

- E. DIFINO – P. FORNACIARI, *Tipps Neu*, Principato, 2006.

- P. RUSCH – H. SCHMITZ, *Einfach Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch A1 bis B1*, Langenscheidt 2008.

### Dizionari consigliati

*Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano*, Paravia, 2001.

oppure

*Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano*, Sansoni, Firenze.

## **DIDATTICA DEL CORSO**

Esercitazioni e attività di laboratorio.

## **METODO DI VALUTAZIONE**

L'idoneità si ottiene in seguito al superamento sia di una prova scritta che di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

## ***AVVERTENZE***

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella stessa sessione, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

L'idoneità si ottiene al superamento sia della prova scritta sia della prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto. L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'utilizzo del dizionario.

Il Test scritto (90 minuti) si compone di:

- esercizi di comprensione orale
- esercizi di comprensione scritta
- esercizi di grammatica e lingua
- esercizi di produzione scritta

La prova orale consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di esprimersi in modo semplice ma sostanzialmente corretto su argomenti legati alla quotidianità e sulle tematiche affrontate durante il corso (v. programma), di saper fornire informazioni di carattere personale e di saper descrivere immagini.

Gli studenti non frequentanti dovranno contattare la docente del corso prima di iscriversi alla prova di idoneità.

## CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi delle lauree triennali, l'ILAB organizza corsi di informatica di base per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani studi dei vari corsi di laurea.

### ***Corsi di ICT e società dell'informazione***

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
- Hardware, Software e Reti
- L'organizzazione di dati e informazioni
- La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
- Le questioni etiche nella società dell'informazione

- **Parte pratica:**

- Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
- Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è Carignani, Frigerio, Rajola, “*ICT e Società dell'Informazione*”, McGraw-Hill (2010), 2<sup>a</sup> edizione.

In BlackBoard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento. Per coloro che lo desiderassero, è disponibile presso la Libreria Vita e Pensiero il CD “*Abilità informatiche di base*”, *Opera Multimedia* (2006).

### *Riferimenti utili*

**Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche  
d'Ateneo (ILAB)**

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

Telefono: 030/2406.377

Fax: 030/2406.330

E-mail: cida-bs@unicatt.it

---

## **1. – ICT e società dell'informazione I (2 CFU – 1° anno STARS)**

Prof.ssa Francesca Ricciardi

---

### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si divide in due parti:

- Parte teorica: elementi di informatica e applicazione alle scienze sociali. Esiste la possibilità di frequentare un corso di lezioni frontali tenuto dal docente titolare.
- Parte pratica: finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche. Si svolge in modalità di auto-apprendimento da parte dello studente mediante supporto elettronico e/o Blackboard.

### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il programma della parte teorica rispecchia i contenuti del testo adottato come da indicazione in bibliografia.

#### **Contenuti teorici**

Introduzione all'informatica: concetti di base (Cap. 1)

L'hardware e le reti di comunicazione: componenti e funzionamento (Cap. 2)

Il software di base e applicativo (Cap. 2)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

L'applicazione dell'informatica alle scienze sociali (Cap. 4)

#### **Contenuti pratici**

Windows e elaboratori di testo

I materiali per la Parte pratica sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Il testo di riferimento per la parte teorica è:

CARIGNANI – FRIGERIO - RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, (2010) 2<sup>a</sup> edizione.

(Il programma prevede lo studio delle seguenti parti del testo adottato: Capitolo 1 fino al paragrafo 1.8 escluso – Capitolo 2 tutto – Capitolo 3 fino a paragrafo 3.4 escluso – Capitolo 4 solo il paragrafo 4.2).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Per la **parte teorica**, in Blackboard è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente durante le lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento. Per coloro che lo desiderassero, è disponibile presso la Libreria Vita e Pensiero il CD "Abilità informatiche di base", Opera Multimedia (2006).

### **METODO DI VALUTAZIONE**

La valutazione avviene tramite un esame a computer con domande a risposta multipla e simulazioni da svolgere. L'esame si compone di 20 domande suddivise come segue:

- 12 domande relative alla parte teorica;
- 8 domande relative alla parte pratica.

L'esame nel suo complesso dura 25 minuti e dà diritto ad un'ideoneità.

Non esistono salti di appello. L'iscrizione all'esame segue il calendario ordinario degli appelli e deve avvenire tramite internet o UC-Point. La verbalizzazione avviene al termine dell'esame.

### **AVVERTENZE**

Il giorno e l'orario di ricevimento verranno comunicati dal docente durante le lezioni e mediante comunicazione nella Pagina Personale Docente (<http://docenti.unicatt.it>)

L'ufficio di supporto per l'insegnamento è l'Ufficio Informazioni.

---

## **2. – ICT e società dell'informazione (5 CFU – 3° anno STARS D.M. 509/99)**

Prof.ssa Francesca Ricciardi

---

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Il corso si divide in due parti:

- Parte teorica: elementi di informatica e applicazione alle scienze sociali. Esiste la possibilità di frequentare un corso di lezioni frontali tenuto dal docente titolare.
- Parte pratica: finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche. Si svolge in modalità di auto-apprendimento da parte dello studente mediante supporto elettronico e/o Blackboard.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il programma della parte teorica rispecchia i contenuti del testo adottato come da indicazione in bibliografia.

#### **Contenuti teorici**

Introduzione all'informatica: concetti di base (Cap. 1)

L'hardware e le reti di comunicazione: componenti e funzionamento (Cap. 2)

Il software di base e applicativo (Cap. 2)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

L'applicazione dell'informatica alle scienze sociali (Cap. 4)

Lo sviluppo dei sistemi informativi (Cap. 1)  
I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)  
La multimedialità (Cap. 4)  
Le questioni etiche (Cap. 4)  
Usabilità e accessibilità (Cap. 4)

### **Contenuti pratici**

Windows e elaboratori di testo  
Fogli di calcolo e presentazione dati

I materiali per la Parte pratica sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

### ***BIBLIOGRAFIA***

Il testo di riferimento per la parte teorica è:

CARIGNANI – FRIGERIO - RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, (2010) 2<sup>a</sup> edizione.  
(Tutto il testo, ad esclusione del paragrafo 3.4 del capitolo 3 e relativi esercizi).

### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Per la **parte teorica**, in Blackboard è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente durante le lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento. Per coloro che lo desiderassero, è disponibile presso la Libreria Vita e Pensiero il CD “Abilità informatiche di base”, Opera Multimedia (2006).

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione avviene tramite un esame a computer con domande a risposta multipla e simulazioni da svolgere. L'esame si compone di 40 domande suddivise come segue:

- 28 domande relative alla parte teorica;
- 16 domande relative alla parte pratica.

L'esame nel suo complesso dura 50 minuti e dà diritto ad un'ideoneità.

Non esistono salti di appello. L'iscrizione (obbligatoria) all'esame segue il calendario ordinario degli appelli e deve avvenire tramite internet o UC-Point. La verbalizzazione avviene al termine dell'esame.

### ***AVVERTENZE***

Il giorno e l'orario di ricevimento verranno comunicati dal docente durante le lezioni e mediante comunicazione nella Pagina Personale Docente (<http://docenti.unicatt.it>)

L'ufficio di supporto per l'insegnamento è l'Ufficio Informazioni.

---

### **3. – ICT e società dell'informazione I (3 CFU – 3° anno Lettere D.M. 509/99)**

Prof. Roberto Parisi

---

#### ***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si divide in due parti:

- Parte teorica: elementi di informatica e applicazione alle scienze sociali. Esiste la possibilità di frequentare un corso di lezioni frontali tenuto dal docente titolare.
- Parte pratica: finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche. Si svolge in modalità di auto-apprendimento da parte dello studente mediante supporto elettronico e/o Blackboard.

#### ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il programma della parte teorica rispecchia i contenuti del testo adottato come da indicazione in bibliografia.

##### **Contenuti teorici**

Introduzione all'informatica: concetti di base (Cap. 1)

L'hardware e le reti di comunicazione: componenti e funzionamento (Cap. 2)

Il software di base e applicativo (Cap. 2)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

L'applicazione dell'informatica alle scienze sociali (Cap. 4)

##### **Contenuti pratici**

Windows e elaboratori di testo

Fogli di calcolo e presentazione dati

I materiali per la Parte pratica sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

#### ***BIBLIOGRAFIA***

Il testo di riferimento per la parte teorica è:

CARIGNANI – FRIGERIO - RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, (2010) 2<sup>a</sup> edizione.

(Il programma prevede lo studio delle seguenti parti del testo adottato: Capitolo 1 fino al paragrafo 1.8 escluso – Capitolo 2 tutto – Capitolo 3 fino a paragrafo 3.4 escluso – Capitolo 4 solo il paragrafo 4.2).

#### ***DIDATTICA DEL CORSO***

Per la **parte teorica**, in Blackboard è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente durante le lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento. Per coloro che lo desiderassero, è disponibile presso la Libreria Vita e Pensiero il CD “Abilità informatiche di base”, Opera Multimedia (2006).

### ***METODO DI VALUTAZIONE***

La valutazione avviene tramite un esame a computer con domande a risposta multipla e simulazioni da svolgere. L'esame si compone di 22 domande suddivise come segue:

- 12 domande relative alla parte teorica;
- 10 domande relative alla parte pratica.

L'esame nel suo complesso dura 30 minuti e dà diritto ad un'idoneità.

Non esistono salti di appello. L'iscrizione (obbligatoria) all'esame segue il calendario ordinario degli appelli e deve avvenire tramite internet o UC-Point. La verbalizzazione avviene al termine dell'esame.

### ***AVVERTENZE***

Il giorno e l'orario di ricevimento verranno comunicati dal docente durante le lezioni e mediante comunicazione nella Pagina Personale Docente (<http://docenti.unicatt.it>)

L'ufficio di supporto per l'insegnamento è l'Ufficio Informazioni.

## SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera. All'interno del sito web dell'Università Cattolica ([www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- 1 – Servizio Orientamento e Placement
  - Servizio Tutorato
  - Servizio Counselling Psicologico
  - Servizio Stage e Placement
- 2 – Servizi Didattici e Segreteria studenti
  - Servizio Didattica
  - Segreteria delle scuole di specializzazione e Segreteria Master
  - Alta Scuola in media comunicazione e spettacolo
- 3 – Servizi Accademici e Diritto allo studio
  - Ufficio Lezioni ed Esami
  - Ufficio Informazioni generali
  - Valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti
  - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario – D. S. U.
  - Borse di studio
  - Collegi universitari
  - Ristorante
  - Servizi Assistenza Disabili
- 4 – Il sistema bibliotecario
- 5 – Le aule informatiche
- 6 – Il Centro d'Ateneo per l'Educazione Permanente e a Distanza (Cep@d)
- 7 – Opportunità di approfondimento
  - Servizio Formazione Permanente
  - Comitato Università – Mondo del lavoro
  - Servizio Relazioni Internazionali

- 8 – Spazi da vivere
  - Collaborazione a tempo parziale degli studenti
  - Libreria – Editrice Vita e Pensiero
  - Centro Universitario Sportivo
  - Servizio Turistico
  - Coro dell'Università Cattolica
  
- 9 – Centro pastorale
  
- 10 – Web Campus e i servizi telematici.

# NORME AMMINISTRATIVE

## NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

### 1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

### 2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano nella sede di Largo Gemelli 1,
  - per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
  - per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
  - per Cremona presso la sede di Via Milano 24,
- a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è previsto una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

I moduli e i documenti da presentare per l'immatricolazione sono i seguenti:

Domanda di immatricolazione: (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia lo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni od errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la segreteria di Facoltà verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla).

La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopia documento d'identità e codice fiscale.
4. Certificato di battesimo.
5. Dichiarazione relativa ai redditi dello studente e dei familiari.
6. Stato di famiglia o autocertificazione.
7. Immatricolati alla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere: questionari riservati a coloro che intendono accedere agli insegnamenti di lingua inglese, spagnola e tedesca.
8. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
9. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Conclusa l'immatricolazione vengono rilasciati allo studente il *Libretto di iscrizione* e il *tesserino magnetico* con codice personale.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia all'autorità di Polizia Giudiziaria ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

### 3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione, che non costituisce un vincolo all'accesso o alla frequenza dei corsi bensì un'opportunità, verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

### 4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (\*)

(\*) *L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso la Segreteria studenti stranieri.*

*Studenti cittadini italiani e comunitari in possesso di un titolo estero conseguito fuori dal territorio nazionale*

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione alla Segreteria studenti stranieri osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
3. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
  - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
  - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
    - \* se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta – o non consenta –, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
    - \* a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
  - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.
4. Certificazione Consolare attestante l'effettivo compimento degli studi in Istituzioni Scolastiche situate all'estero.

*Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale/specialistica.*

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:
  - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;

- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

### *Studenti cittadini stranieri (non comunitari)*

Si invitano gli studenti *Cittadini Stranieri* interessati a richiedere alla Segreteria Studenti Stranieri di ciascuna Sede dell'Università Cattolica le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può trovare affissa all'Albo delle informazioni generali Segreteria studenti stranieri.

## SECONDE LAUREE/RIPRESA CARRIERA

1. Verifica della riconoscibilità dei CFU acquisiti attraverso l'applicativo di calcolo. Per conoscere in via indicativa quanti crediti formativi universitari (CFU) della precedente carriera potrebbero essere riconosciuti per l'ammissione al nuovo corso di laurea è necessario utilizzare la funzione per il riconoscimento dei crediti con l'inserimento degli esami sostenuti, voti, CFU e settori scientifico disciplinari (ove previsti). L'utilizzo della funzione è obbligatorio (ad eccezione del corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria che continua con il vecchio ordinamento) per l'avanzamento alle fasi successive. Eventuali ulteriori attività formative (corsi singoli, Master) potranno essere aggiunte tramite la medesima procedura.

LM: Per verificare il possesso dei requisiti curriculari ai fini della ammissione alla laurea magistrale di interesse, utilizzare l'applicativo di riconoscimento crediti.

In assenza di requisiti curriculari non è possibile procedere oltre.

Inserire pertanto i dati richiesti, il corso di laurea adito ed attendere che il sistema elabori le informazioni: all'indirizzo e-mail segnalato verrà comunicato se si risulta in possesso dei requisiti curriculari necessari per procedere ulteriormente nell'iter amministrativo. Al riguardo, potrà essere richiesto di:

- a) presentare domanda di ammissione alla graduatoria, per i corsi che lo prevedono;
- b) prenotare un colloquio individuale con un Docente nominato dalla Facoltà per la verifica della adeguatezza della personale preparazione.

In tal caso si deve prenotare il colloquio recandosi presso l'AREA MATRICOLE (luglio ed agosto 2010: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e mercoledì dalle 14,30 alle 17,00; dal 1° settembre al 8 ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00) ed esibire:

- la domanda di prenotazione del colloquio (allegata alla risposta di riconoscibilità CFU);
- certificato di laurea con gli esami sostenuti, voti, date, CFU e settori scientifico-disciplinari laddove previsti relativi alla laurea triennale;
- certificato con piano studi, esami sostenuti, voti, date, CFU e settori scientifico disciplinari laddove previsti relativi alla laurea specialistica/ magistrale.

Al termine del colloquio potrà ottenere il nullaosta per presentare domanda di istruttoria al corso di laurea magistrale di interesse.

2. Ove previsto (per la laurea triennale) iscrizione alle prove di ammissione/ iscrizione alla graduatoria di ammissione o al colloquio di verifica della personale preparazione (per la laurea magistrale)

LT: Per i CDL con prova concorsuale (Scienze e tecniche psicologiche) gli studenti devono anche iscriversi al test d'ammissione tramite procedura online o in AREA MATRICOLE, dove sono comunque tenuti a consegnare, entro i termini indicati, la risposta ottenuta dalla procedura di riconoscibilità e idonea documentazione della carriera pregressa.

LM: Per i corsi di laurea magistrale che prevedono una graduatoria di ammissione è necessario presentare domanda di ammissione in AREA MATRICOLE.

3. Compilazione della domanda di istruttoria per l'ammissione ad un corso di laurea con riconoscimento della carriera pregressa.  
 Compilare attraverso il sito internet dell'Università la **DOMANDA DI SECONDA LAUREA/RIPRESA CARRIERA**

Per i CDL con prova concorsuale (psicologia e scienze motorie) sarà possibile compilare la domanda di seconda laurea/ripresa carriera a seguito della pubblicazione dell'esito positivo del test di ammissione.

LM: Per i CDL che prevedono una graduatoria sarà possibile compilare la domanda di seconda laurea/ripresa carriera successivamente alla pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di colloquio di ammissione sarà possibile compilare la domanda di seconda laurea/ripresa carriera solo successivamente all'esito positivo del colloquio.

4. Pagamento del bollettino per la riserva del posto  
 Effettuare il versamento della prima rata delle tasse e contributi universitari (€ 1.100 per laurea triennale, € 1.300 per laurea Magistrale) per la riserva del posto e dei diritti di Segreteria (€ 60) per immatricolazioni comportanti delibera di ammissione con carta di credito o bollettino scaricabile on-line al termine della procedura.
5. Pagamento dei diritti di Segreteria  
 Consegnare la domanda seconda laurea/ripresa carriera unitamente alla certificazione rilasciata dall'Università presso la quale si erano in passato attesi gli studi attestante

gli esami sostenuti, voto, data, settori scientifico disciplinari e CFU conseguiti (ove previsti), una marca da bollo da 14,62€ ed esibendo le ricevute dei versamenti di cui al punto 4.

6. Ricevimento della delibera di ammissione da parte della Segreteria

Attendere la delibera di ammissione, che verrà inviata attraverso la pagina personale I-Catt; verrà anche informato via mail. Con la delibera sarà possibile anche scaricare la domanda di immatricolazione pre-compilata.

7. Domanda di immatricolazione al corso di laurea

Lo studente, entro 15gg dal ricevimento della delibera, si presenta in AREA MATRICOLE portando i seguenti documenti:

- domanda di immatricolazione precompilata;
- due foto tessera recenti;
- fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale.

Per completare l'iter di iscrizione lo studente dovrà successivamente compilare la dichiarazione dei redditi in modalità on-line.

## PRATICHE AMMINISTRATIVE

### ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO / RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

*La modalità di iscrizione è automatica: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarlo una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria di facoltà. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).*

*L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere dai terminali self-service la certificazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico. Qualora lo studente, in via eccezionale, necessiti del certificato di iscrizione con un maggior anticipo deve presentarsi in Segreteria esibendo la ricevuta della prima rata.*

*N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).*

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va depositata - debitamente sottoscritta - negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio della propria Segreteria di Facoltà e accessibili dalle ore 8.00 alle ore 19.00 da lunedì a venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il sabato, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarlo una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria di facoltà al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

### RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria*.

Se lo studente si iscrive ad anno di corso ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre lo studente verrà collocato nella posizione di corso *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi in Segreteria per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito). N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

Per ulteriori ritardi è consentita esclusivamente l'iscrizione fuori corso e lo studente deve presentarsi in Segreteria.

### STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

Il Consiglio della struttura didattica competente può stabilire casi in cui sia necessario prendere iscrizione come ripetente anche a un anno di corso intermedio.

### STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro i termini l'iscrizione in corso, od ottenuto tale iscrizione.

Il Rettore può concedere l'iscrizione fuori corso ad anno intermedio su richiesta dello studente motivata da gravi e fondati motivi.

### PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato al 31 ottobre. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

### ESAMI DI PROFITTO

#### Norme generali

*Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.*

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda agli studenti che non è possibile l'iscrizione ad esami relativi ad insegnamenti sostituiti nel piano di studi e che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

#### **MODALITÀ DI ISCRIZIONE AGLI ESAMI**

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (ovvero attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

*Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.*

Anche l'annullamento dell'iscrizione, per ragioni di vario ordine deve, anch'esso, essere fatto entro il sesto giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

I video-terminali per l'iscrizione agli esami sono ubicati:

\* Presso la sede centrale di via Trieste 17

\* Presso la sede di via Musei 41

\* Presso la sede di contrada Santa Croce 17

**N.B.:** Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;

- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del regolare statino.

È facoltà della Commissione non ammettere all'esame lo studente che non è in possesso del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

### ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI

#### ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

L'esame di laurea/diploma, per la quasi totalità dei corsi di laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. presentare alla Segreteria, *almeno sei mesi prima* della discussione, *entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli Albi e sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dalla Segreteria per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:

\* far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;

\* recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);

\* presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi alla successiva sessione.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. presentare alla Segreteria domanda di ammissione all'esame di laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, e

la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione all'esame di laurea.

- c. Entro, e non oltre, le date previste dallo scadenziario, esposto agli Albi di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi.
- d. presentare alla Segreteria il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore e accompagnato da un originale e da un duplicato (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi. Il suddetto modulo è disponibile presso la propria segreteria.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.

Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

#### Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sul Calendario Accademico, sulla Guida ed esposte agli Albi di Facoltà.
2. *I laureandi devono aver concluso tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi e la Segreteria della Facoltà qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
4. I laureandi sono tenuti a portare con sé il libretto di iscrizione che dovrà essere consegnato al personale addetto al momento della discussione della tesi.

#### **PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE.**

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità

da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito avvisi agli Albi di facoltà e le indicazioni contenute nella pubblicazione *piani di studio e programmi dei corsi*).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea tradizionali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiches da consegnare alla Segreteria unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento.

#### PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali antecedenti il nuovo ordinamento salvo diverse indicazioni esposte agli Albi di Facoltà e/o pubblicate sulla guida *piani di studio e programmi dei corsi*. Anche per le lauree specialistiche/magistrali la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

#### AVVERTENZE PER I LAUREANDI NEGLI APPELLI DELLA SESSIONE STRAORDINARIA

Lo studente che conclude gli studi negli appelli di laurea della sessione straordinaria (dal 5 novembre al 30 aprile), è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento proporzionale al ritardo accumulato rispetto alla conclusione dell'anno accademico al quale il medesimo risulta regolarmente iscritto. Il citato contributo non è dovuto per gli studenti che conseguendo la laurea triennale nella suddetta sessione straordinaria prendono immediatamente iscrizione al biennio specialistico.

#### CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto. La rinuncia

deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa.

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

### PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

2. Verifica della riconoscibilità dei CFU acquisiti attraverso l'applicativo di calcolo. Per conoscere in via indicativa quanti crediti formativi universitari (CFU) della precedente carriera potrebbero essere riconosciuti per il passaggio al nuovo corso di laurea è necessario utilizzare la funzione per il riconoscimento dei crediti con l'inserimento degli esami sostenuti, voti, CFU e settori scientifico disciplinari (ove previsti). L'utilizzo della funzione è obbligatorio (ad eccezione del corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria che continua con il vecchio ordinamento) per l'avanzamento alle fasi successive. La funzione ripropone in automatico l'elenco degli esami sostenuti con voto, data, settori scientifico disciplinari e CFU conseguiti (ove previsti). Eventuali ulteriori attività formative potranno essere aggiunte tramite la medesima procedura.

LM: Per verificare il possesso dei requisiti curriculari ai fini della ammissione alla laurea magistrale di interesse, utilizzare l'applicativo di riconoscimento crediti.

In assenza di requisiti curriculari non è possibile procedere al passaggio.

Inserire pertanto i dati richiesti, il corso di laurea per il quale si richiede il passaggio ed attendere che il sistema elabori le informazioni: all'indirizzo e-mail segnalato verrà comunicato se si risulta in possesso dei requisiti curriculari per effettuare il passaggio. Potrà inoltre essere richiesto di:

- a) presentare domanda di ammissione alla graduatoria presso l'AREA MATRICOLE per i corsi che lo prevedono;
- b) prenotare un colloquio individuale con un Docente nominato dalla Facoltà per la verifica della adeguatezza della personale preparazione.

In tal caso si deve prenotare il colloquio recandosi presso l'AREA MATRICOLE (luglio ed agosto 2010: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e mercoledì dalle 14,30 alle 17,00; dal 1° settembre al 8 ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00) ed esibire:

- la domanda di prenotazione del colloquio (allegata alla risposta di riconoscibilità CFU);
- certificato di laurea con gli esami sostenuti, voti, date, CFU e settori scientifico-disciplinari laddove previsti relativi alla laurea triennale;

- \_certificato con piano studi, esami sostenuti, voti, date, CFU e settori scientifico disciplinari laddove previsti relativi alla laurea specialistica/ magistrale.

Al termine del colloquio si potrà ottenere il nullaosta per presentare domanda di istruttoria al corso di laurea magistrale di interesse.

3. Ove previsto (per la laurea triennale) iscrizione alle prove di ammissione/ iscrizione alla graduatoria di ammissione o al colloquio di verifica della personale preparazione (per la laurea magistrale)

LT: Per i CDL con prova concorsuale (Scienze e tecniche psicologiche) gli studenti devono anche iscriversi al test d'ammissione tramite procedura on-line o in AREA MATRICOLE, dove sono comunque tenuti a consegnare, entro i termini indicati, la risposta ottenuta dalla procedura di riconoscibilità e idonea documentazione della carriera progressa.

LM: Per i corsi di laurea magistrale che prevedono una graduatoria di ammissione è necessario presentare domanda di ammissione in AREA MATRICOLE.

4. Compilazione della domanda di istruttoria per l'ammissione ad un corso di laurea con riconoscimento della carriera progressa

Bisogna compilare e trasmettere attraverso la pagina personale I-Catt la DOMANDA DI ISTRUTTORIA.

Per i CDL con prova concorsuale (Scienze e tecniche psicologiche) sarà possibile inviare la domanda di istruttoria a seguito della pubblicazione dell'esito positivo del test di ammissione.

LM: Per i CDL che prevedono una graduatoria sarà possibile inviare la domanda di istruttoria successivamente alla pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di colloquio di ammissione, sarà possibile inviare la domanda di istruttoria solo successivamente all'esito positivo del colloquio.

5. Pagamento del bollettino per la riserva del posto

E' necessario effettuare il versamento della prima rata delle tasse e contributi universitari (€ 1.100 per laurea triennale, € 1.300 per laurea magistrale) con carta di credito o bollettino freccia scaricabile on-line al termine della procedura per la riserva del posto. E' altresì valido il versamento relativo al bollettino di I rata delle tasse e contributi trasmesso dall'amministrazione per il rinnovo di iscrizione al corso di provenienza.

6. Presentazione della domanda di passaggio

Una volta conclusi eventuali esami in sospeso e comunque entro i termini previsti per ciascun Corso esposti agli Albi di Facoltà e consultabili sul sito internet dell'Università, bisogna compilare e trasmettere attraverso la pagina personale I-Catt la DOMANDA DI PASSAGGIO.

Con la trasmissione on-line della domanda di passaggio, la carriera universitaria viene congelata per permettere al Consiglio di Facoltà o alla Commissione didattica da esso delegata di valutare la precedente carriera e deliberare in ordine al riconoscimento delle attività formative: non sarà dunque possibile iscriversi, sostenere o verbalizzare ulteriori esami.

#### 6. Pagamento dei diritti di Segreteria

Effettuare il versamento di € 60 per diritti di Segreteria per iscrizioni comportanti delibera di ammissione, con carta di credito o bollettino scaricabile on-line al termine della procedura.

#### 7. Ricevimento della delibera di ammissione da parte della Segreteria

Attendere la delibera di ammissione, che verrà inviata attraverso la pagina personale I-Catt e via mail. Con la delibera sarà possibile anche scaricare la domanda di iscrizione pre-compilata.

#### 8. Domanda di iscrizione al nuovo corso di laurea

Lo studente, entro 15gg dal ricevimento della delibera, si presenta in Segreteria studenti portando i seguenti documenti:

- domanda di istruttoria compilata e firmata;
- domanda di passaggio precompilata;
- domanda di iscrizione precompilata;
- ricevuta che attesta il pagamento dei diritti di Segreteria (solo esibizione);
- una marca da bollo da 14,62 €;
- una foto tessera recente;
- il vecchio libretto universitario ed il badge;
- documento d'identità in corso di validità.

### TRASFERIMENTI

#### Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'università di destinazione) presentando alla Segreteria di Facoltà apposita domanda.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione

“visualizzazione carriera” e segnalare alla segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;

– ottenere dalla stazione UC-Point un certificato degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

\* libretto di iscrizione;

\* badge magnetico;

\* il certificato degli esami superati ottenuto via UC Point;

\* dichiarazione su apposito modulo da ritirare in Segreteria, di:

*non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell’Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell’Università Cattolica)

*non avere pendenze con l’Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell’Università Cattolica)* es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d’onore, ecc.;

\* quietanza dell’avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

*A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.*

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all’Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l’autorizzazione a ritornare all’Università Cattolica sono ammessi all’anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall’iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell’Università Cattolica.

### Trasferimento da altra Università

1. Verifica della riconoscibilità dei CFU acquisiti attraverso l’applicativo di calcolo  
Per conoscere in via indicativa quanti crediti formativi universitari (CFU) della precedente carriera potrebbero essere riconosciuti per l’ammissione al nuovo corso di laurea è necessario utilizzare la funzione per il riconoscimento dei crediti con l’inserimento degli esami sostenuti, voti, CFU e settori scientifico disciplinari (ove previsti). L’utilizzo della funzione è obbligatorio (ad eccezione del corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria che continua con il vecchio ordinamento) per l’avanzamento alle fasi successive. La funzione ripropone in automatico l’elenco degli esami sostenuti con voto, data, settori scientifico disciplinari e CFU conseguiti (ove previsti). Eventuali ulteriori attività formative potranno essere aggiunte tramite la medesima procedura.

LM: Per verificare il possesso dei requisiti curriculari ai fini della ammissione alla laurea magistrale di interesse, utilizzare l’applicativo di riconoscimento crediti.

In assenza di requisiti curriculari non è possibile procedere oltre.

Inserire pertanto i dati richiesti, il corso di laurea per il quale si richiede il trasferimento ed attendere che il sistema elabori le informazioni: all'indirizzo e-mail segnalato verrà comunicato se si risulta in possesso dei requisiti curriculari per effettuare il trasferimento. Potrà inoltre essere richiesto di:

- d) presentare domanda di ammissione alla graduatoria, per i corsi che lo prevedono;
- e) prenotare un colloquio individuale con un Docente nominato dalla Facoltà per la verifica della adeguatezza della personale preparazione.

In tal caso si deve prenotare il colloquio recandosi presso l'AREA MATRICOLE (luglio ed agosto 2010: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e mercoledì dalle 14,30 alle 17,00; dal 1° settembre al 8 ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00) ed esibire:

- la domanda di prenotazione del colloquio (allegata alla risposta di riconoscibilità CFU);
- certificato di laurea con gli esami sostenuti, voti, date, CFU e settori scientifico-disciplinari laddove previsti relativi alla laurea triennale;
- certificato con piano studi, esami sostenuti, voti, date, CFU e settori scientifico disciplinari laddove previsti relativi alla laurea specialistica/ magistrale.

Al termine del colloquio potrà ottenere il nullaosta per presentare domanda di istruttoria al corso di laurea magistrale di interesse.

- 2. Ove previsto (per la laurea triennale) iscrizione alle prove di ammissione/ iscrizione alla graduatoria di ammissione o al colloquio di verifica della personale preparazione (per la laurea magistrale)

LT: Per i CDL con prova concorsuale (Scienze e tecniche psicologiche) gli studenti devono anche iscriversi al test d'ammissione tramite procedura online o in AREA MATRICOLE, dove sono comunque tenuti a consegnare, entro i termini indicati, la risposta ottenuta dalla procedura di riconoscibilità e idonea documentazione della carriera pregressa. Circa il CDL in Scienze e tecniche psicologiche, si noti che non devono compiere iscrizione alla prova concorsuale gli studenti provenienti da corso di laurea di Classe n. 34 o L-24 ammissibili al II anno di corso (gli ammissibili al I anno di corso sono soggetti a prova concorsuale).

LM: Per i corsi di laurea magistrale che prevedono una graduatoria di ammissione è necessario presentare domanda di ammissione in AREA MATRICOLE.

- 3. Compilazione della domanda di istruttoria per l'ammissione ad un corso di laurea con riconoscimento della carriera pregressa

Presentare **DOMANDA DI TRASFERIMENTO** nell'Università di provenienza entro i termini da essa stabiliti.

Compilare attraverso il sito internet dell'Università Cattolica la **DOMANDA DI ISTRUTTORIA**.

Per i CDL con prova concorsuale (Scienze e tecniche psicologiche) sarà possibile compilare la domanda di istruttoria a seguito della pubblicazione dell'esito positivo del test di ammissione.

LM: Per i CDL che prevedono una graduatoria sarà possibile compilare la domanda di istruttoria successivamente alla pubblicazione della graduatoria stessa.

Nel caso di colloquio di ammissione sarà possibile compilare la domanda di istruttoria solo successivamente all'esito positivo del colloquio.

#### 4. Pagamento del bollettino per la riserva del posto

E' necessario effettuare il versamento della prima rata delle tasse e contributi universitari (€ 1.100 per laurea triennale, € 1.300 per laurea magistrale) per la riserva del posto e dei diritti di Segreteria (€ 60) per immatricolazioni comportanti delibera di ammissione, con carta di credito o bollettino scaricabile on-line al termine della procedura.

#### 5. Pagamento dei diritti di Segreteria

Consegnare la domanda di istruttoria in AREA MATRICOLE (da firmare in presenza di un funzionario) unitamente alla certificazione rilasciata dall'Università di appartenenza (attestante la pregressa carriera e riportante gli esami sostenuti, voti, date, settori scientifico disciplinari e CFU conseguiti,ove previsti), alla ricevuta della presentazione della domanda di trasferimento ed alle ricevute dei versamenti di cui al punto 4.

#### 6. Ricevimento della delibera di ammissione da parte della Segreteria

Attendere la delibera di ammissione, che verrà inviata attraverso la pagina personale I-Catt e via mail. Con la delibera si potrà anche scaricare la domanda di immatricolazione precompilata.

#### 7. Domanda di immatricolazione al corso di laurea

Lo studente, entro 15gg dal ricevimento della delibera, si presenta in AREA MATRICOLE portando i seguenti documenti:

- domanda di immatricolazione precompilata;
- due foto tessera recenti;
- fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale.

Per completare l'iter di iscrizione lo studente dovrà successivamente compilare la dichiarazione dei redditi in modalità on-line.

### NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

#### **Avvertenze**

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può,

con delega scritta, incaricare un'altra persona oppure fare la richiesta per corrispondenza, nel qual caso lo studente deve indicare la Facoltà di appartenenza, il numero di matricola, il recapito e allegare l'affrancatura per la raccomandata di risposta.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

### **Orario di segreteria**

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- mercoledì: dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

Gli uffici di Segreteria restano chiusi il venerdì che precede la domenica di Pasqua, in occasione della festa del Sacro Cuore, il 24 e il 31 dicembre e due settimane consecutive nel mese di agosto. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

### **Recapito dello studente per comunicazioni varie**

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

### **Certificati**

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti sono rilasciati su istanza, ai sensi della normativa vigente, dalla Segreteria di Facoltà ovvero, attraverso un servizio self-service il cui accesso prevede che lo studente si identifichi con *user name* e *password*.

### **Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati**

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera-invito alla discussione della tesi di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

## TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore al seguente indirizzo: <http://www.unicatt.it/OffertaFormativa/>, alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione.

Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

*Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati* (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

1. Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca o attraverso i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

*Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea*, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata* e il contributo della *prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica ([www.unicatt.it/immatricolazioni](http://www.unicatt.it/immatricolazioni)).

*Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.*

2. *Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea* potranno ritirare i bollettini MAV della prima rata e per il contributo per la prova di ammissione presso l'Area immatricolazioni dell'Università oppure scaricarli on line dal sito web dell'Università Cattolica ([www.unicatt.it/immatricolazioni](http://www.unicatt.it/immatricolazioni)).

*A tutti gli altri studenti* le rate verranno recapitate con congruo anticipo rispetto alla scadenza a mezzo posta tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, altrimenti sarà possibile ottenere i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata.

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

#### **NORME DI COMPORTAMENTO**

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo). L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

## NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ:

### SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;  
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;  
lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca: segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;  
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;  
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;  
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere;  
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione: mantieni la calma; segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;  
ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;  
non usare ascensori;  
raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;  
raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza;  
utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

## **Numeri di emergenza**

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

### **Soccorso Interno di Emergenza**

n. telefonico interno 204  
030/2406204 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

### **Servizio Vigilanza**

n. telefonico interno 499  
030/2406499 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

### **Servizio Sicurezza**

n. telefonico interno 204  
030/2406204 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

### **Servizio Tecnico**

n. telefonico interno 321  
030/2406321 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

### **Direzione di Sede**

n. telefonico interno 286  
030/2406286 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

Ulteriori informazioni sono contenute nella pagina Web: [www3.unicatt.it/web/sicurezza](http://www3.unicatt.it/web/sicurezza)

## **PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ**

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie di Facoltà, della Biblioteca e dell'Economato, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

### **NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI**

*(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)*

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2010

Pubblicazione non destinata alla vendita

## **ERRATA CORRIGE**

### **della Guida di Facoltà di Lettere e Filosofia Anno Accademico 2010/2011**

- **Indice pag. 9:** gli insegnamenti di Introduzione alla Teologia riportano una denominazione scorretta.

La nuova denominazione in vigore dall'a.a. 2010/2011 è la seguente:

#### *Laurea triennale*

1. Introduzione alla Teologia e questioni di teologia fondamentale (1° anno di corso)
2. Questioni di Teologia speculativa e dogmatica (2° anno di corso)
3. Questioni di Teologia morale e pratica (3° anno di corso)

#### **- Laurea Magistrale in Filologia Moderna:**

**Pag. 62:** 1° Anno curriculum Filologia e letteratura italiana:

Il corso di *Letteratura italiana* è solo da 12 CFU, pertanto non è possibile prevederne un solo semestre.

**Pag. 64:** 2° anno curriculum Filologia e letteratura italiana: il corso di *Letteratura italiana moderna e contemporanea* è solo da 12 CFU, pertanto non è possibile prevederne un solo semestre.

**Pag. 65:** 1° anno curriculum Testi e civiltà: il corso di *Letteratura italiana* è solo da 12 CFU, pertanto non è possibile prevederne un solo semestre.

**Pag. 67:** 2° anno curriculum Testi e civiltà: il corso di *Letteratura italiana moderna e contemporanea* è solo da 12 CFU, pertanto non è possibile prevederne un solo semestre.

**Pag. 69:** 2° anno curriculum Testi e civiltà: il corso di Letteratura italiana moderna e contemporanea è solo da 12 CFU, pertanto non è possibile prevederne un solo semestre.

- Nel piano degli studi della laurea magistrale in Filologia moderna, si segnala che l'insegnamento di *Storia della lingua italiana*, che figura in alternativa con Letteratura italiana (I anno) o Letteratura italiana moderna e contemporanea (II anno), potrà essere scelto esclusivamente per 12 cfu. Come chiarito a pag. 62 della stessa Guida, **il medesimo insegnamento di Storia della lingua italiana potrà essere scelto solo se non è stato già sostenuto nel precedente corso di studi triennali.**